



Allegato D)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026

INDICE

	Premessa	4
1.	SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
1.1	Quadro delle condizioni esterne dell’Ente	8
	1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	9
	1.1.2 Contesto socioeconomico del territorio	12
1.2	Quadro delle condizioni interne dell’Ente	47
	1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’Ente	48
	1.2.2 Analisi degli investimenti in corso di realizzazione	53
	1.2.3 Le risorse umane disponibili	59
	1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	71
	1.2.5 Analisi “Gruppo Amministrazione Pubblica”	99
1.3	Indirizzi e obiettivi strategici	105
	1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi	106
	1.3.2 Obiettivi strategici	108
	1.3.3 Linee di mandato – Descrizione obiettivi strategici	112
	1.3.4 Obiettivi strategici per missioni e programmi	156
	1.3.5 Indirizzi a organismi partecipati	161
1.4	Strumenti di rendicontazione dei risultati	176
2.	SEZIONE OPERATIVA (SeO)	178
2.1	Parte prima	179
	2.1.1 L’articolazione delle 10 Linee di Mandato	180
	2.1.2 Descrizione degli obiettivi operativi	187

2.1.3	Strumenti urbanistici vigenti	501
2.1.4	Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento	506
2.1.5	Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa	509
2.1.6	Gli investimenti previsti per il triennio 2024-2026	511
2.1.7	PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	513
2.1.8	Gli equilibri di bilancio	537
2.1.9	Il vincolo del pareggio di bilancio	539
2.2	Parte seconda	540
2.2.1	Premessa	541
2.2.2	Programmazione triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2024	542
2.2.3	Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni di beni immobili di proprietà comunale 2024-2026	543
2.2.4	Programmazione degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2024	544
2.2.5	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026	545
2.3	Parte terza	546
2.3.1	Bilancio 2024-2026: riepilogo generale delle entrate per titoli e delle spese per missioni e programmi	547
2.4	Parte quarta	591

Premessa

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotta dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento Unico di Programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

La tempistica per la presentazione e la successiva approvazione del DUP è definita nel paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione, di cui si riporta uno stralcio: "*Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. (...);*
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. (...).*"

Il termine del 31 luglio per la presentazione del DUP 2024/2026 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il prossimo 15 novembre – sia aggiornato anche il DUP.

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP con questa precisazione: "*Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...).*"

Lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2023 è evidenza e sintesi del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso mentre viene rinviata al Rendiconto alla Gestione 2023 la rendicontazione annuale.

Quanto alla struttura del documento, il DUP:

- ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- è composto dalla Sezione strategica (SeS) della durata pari a quelle del mandato amministrativo e dalla Sezione operativa (SeO) di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;
- costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2024. Il Comune di Cremona, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha presentato nella seduta di Consiglio Comunale del 19 settembre 2019 il programma di mandato per il periodo 2019-2024

Individua gli indirizzi strategici dell'ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell'ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi investimenti in corso di realizzazione, risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, analisi del Gruppo Amministrazione Pubblica.
- analisi degli indirizzi strategici: in materia di risorse e impieghi, obiettivi strategici e relativa descrizione, indirizzi a organismi partecipati

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2024/2026) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, anche con riferimento a ciascuna missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024/2026, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del periodo 2024, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- strumenti urbanistici vigenti;
- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio 2024/2026;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- gli equilibri di bilancio;
- il vincolo del pareggio di bilancio;
- spesa del personale e capacità assunzionali 2024-2026

Parte 2: contiene la programmazione in materia di: acquisti di beni e servizi, lavori pubblici, alienazioni/valorizzazioni immobiliari, incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma

Per quanto riguarda le opere pubbliche è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2024, nonché l'adozione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni di beni immobili di proprietà comunale 2024/2026

È stata inoltre approvata l'adozione al programma degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2024.

Per gli adempimenti introdotti dall'art. 37 comma 1 del D.lgs. 36/2023 (nuovo codice dei contratti) relativo all'adozione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2025/2026.

I contenuti più strettamente correlati all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 (che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011 e del paragrafo 9.11 del principio applicato della programmazione, devono essere contenuti nella nota integrativa da allegare al bilancio di previsione) sono inseriti nella parte terza della Sezione Operativa del presente documento.



Cremona
COMUNE DI CREMONA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SEZIONE STRATEGICA (SeS)



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE
DELL'ENTE

1.1 Quadro delle condizioni esterne dell'Ente

1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, ci sono le condizioni esterne. Si ritiene pertanto utile tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

Di seguito si riportano in sintesi l'analisi e le linee principali di pianificazione internazionale e nazionale elaborate dalla Banca d'Italia nel suo Bollettino Economico n. 3/2023.

La ripresa dell'economia globale si attenua

L'attività economica mondiale è frenata dall'alta inflazione e da condizioni di finanziamento restrittive. Negli Stati Uniti il prodotto decelera e in Cina il recupero dell'attività sta perdendo nuovamente slancio, dopo avere beneficiato della rimozione delle politiche di contenimento della pandemia. Nonostante la vivace dinamica dei servizi nelle principali economie, l'attività risente dell'indebolimento del ciclo manifatturiero, che contribuisce a ridurre le prospettive di crescita del commercio internazionale e le quotazioni delle materie prime e dei prodotti energetici. Al minore contributo della componente energetica corrisponde il calo dell'inflazione al consumo nei maggiori paesi industriali, ad eccezione del Giappone. L'inflazione di fondo stenta però ancora a scendere.

Continua la restrizione monetaria nelle principali economie avanzate

Dopo un rialzo in maggio, la Federal Reserve ha mantenuto fermi i tassi di interesse di riferimento in giugno, pur segnalando la possibilità di aumentarli nei prossimi mesi. La Bank of England ha accentuato l'azione restrittiva, con un incremento dei tassi di 50 punti base in giugno. Dopo le turbolenze connesse con gli episodi di crisi bancaria negli Stati Uniti e in Svizzera, le condizioni nei mercati finanziari internazionali si sono normalizzate.

Nell'area dell'euro continua la fase di debolezza ciclica e l'inflazione scende

Nel primo trimestre di quest'anno nell'area dell'euro il prodotto è lievemente diminuito per il secondo trimestre consecutivo e, secondo nostre stime, ha ristagnato in primavera. All'ulteriore flessione dell'attività manifatturiera si è contrapposta l'espansione nei servizi. È proseguita la crescita dell'occupazione e si è intensificata la dinamica salariale. L'inflazione al consumo è ancora scesa, ma quella di fondo resta elevata. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema l'inflazione al consumo si collocherebbe al 5,4 per cento nel 2023, per poi scendere progressivamente fino al 2,2 nel 2025.

La BCE ha nuovamente alzato i tassi ufficiali

Tra maggio e giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha complessivamente aumentato di 50 punti base i tassi di interesse di riferimento. Le decisioni sui tassi seguiranno a essere prese, volta per volta, tenendo conto dei dati che si renderanno via via disponibili, in modo da conseguire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine del 2 per cento. Il Consiglio ha inoltre confermato la fine, a partire dal mese di luglio, dei reinvestimenti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie, nonché il pieno reinvestimento, con flessibilità, del capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito del programma di acquisto per l'emergenza pandemica, almeno sino alla fine del 2024. Nell'area dell'euro i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono lievemente saliti, mentre l'andamento dei differenziali con il corrispondente titolo tedesco è stato eterogeneo tra paesi: per l'Italia è diminuito.

In Italia la crescita del PIL si sarebbe interrotta in primavera

Dopo il rimbalzo del primo trimestre, secondo nostre stime il prodotto è rimasto pressoché invariato in primavera, soprattutto a causa della contrazione dell'attività manifatturiera, su cui grava l'indebolimento del ciclo industriale a livello globale. L'espansione dei consumi delle famiglie è proseguita a ritmi più contenuti. Gli investimenti sono frenati dall'irrigidimento delle condizioni di finanziamento e da prospettive di domanda meno favorevoli.

Migliora il saldo di conto corrente, che beneficia dell'andamento del costo dei beni energetici

Dall'inizio dell'anno le esportazioni in volume sono diminuite, riflettendo la debolezza del commercio mondiale. Il saldo di conto corrente è tuttavia migliorato, anche grazie all'andamento delle importazioni energetiche, che beneficiano della riduzione delle quotazioni internazionali; il deficit energetico si ridurrebbe nel complesso del 2023. Gli investitori esteri hanno manifestato forte interesse per i titoli di portafoglio italiani. Il saldo passivo della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2 si è ridotto. La posizione netta sull'estero si mantiene creditoria.

L'occupazione continua a crescere, la dinamica salariale si rafforza e aumentano lievemente i margini di profitto

È proseguita l'espansione del numero di occupati, che ha superato i valori pre-pandemici. Il tasso di partecipazione continua a salire; quello di disoccupazione è diminuito, collocandosi sotto l'8 per cento. La crescita delle retribuzioni, intensificatasi per effetto del pagamento di consistenti arretrati dovuti ai ritardi nei rinnovi nel comparto pubblico, si rafforzerebbe nella restante parte dell'anno, pur rimanendo inferiore al rialzo dei prezzi. In alcuni comparti dell'industria la dinamica salariale sarà sostenuta anche dall'adeguamento all'inflazione previsto dalle clausole di indicizzazione. I margini di profitto sono in leggero aumento, seppure con marcate differenze tra settori: nella manifattura si sono riportati sui valori precedenti la crisi sanitaria, mentre nelle costruzioni e nei servizi risultano ancora inferiori.

Prosegue il calo dell'inflazione al consumo

In primavera l'inflazione al consumo è ulteriormente scesa, grazie alla decisa diminuzione della componente energetica, pur mantenendosi su livelli elevati. Si sono registrati i primi cali dell'inflazione relativa ai beni alimentari e a quelli industriali non energetici, che iniziano a incorporare la forte riduzione dei prezzi degli input energetici. A giugno anche i prezzi dei servizi hanno mostrato alcuni segnali di frenata. Famiglie e imprese si attendono un ulteriore allentamento delle pressioni inflazionistiche.

I prestiti bancari si riducono e aumenta il costo del credito

Tra febbraio e maggio sono ancora diminuiti i prestiti al settore privato non finanziario; vi hanno contribuito il rialzo del costo del credito, le minori necessità di finanziamento per investimenti e il progressivo inasprirsi delle condizioni di offerta. Queste ultime risentono della più elevata percezione del rischio e della minore tolleranza verso lo stesso da parte degli intermediari. Il tasso di deterioramento del credito è rimasto contenuto, mentre è aumentata l'incidenza del flusso di prestiti che presentano ritardi nei pagamenti.

Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25; l'inflazione, ancora elevata quest'anno, scenderebbe marcatamente nel biennio successivo

Nell'aggiornamento dello scenario di base per il triennio, la crescita del prodotto si colloca all'1,3 per cento quest'anno, allo 0,9 nel 2024 e all'1,0 nel 2025. Nei prossimi trimestri la ripresa risentirebbe dell'irrigidimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza del commercio internazionale. Gli investimenti rallenterebbero, solo in parte sostenuti dall'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'inflazione si porterebbe al 6,0 per cento nella media di quest'anno

e scenderebbe al 2,3 nel 2024 e al 2,0 nel 2025, riflettendo gli effetti diretti e indiretti del calo dei prezzi delle materie prime energetiche. L'inflazione di fondo, attesa al 4,5 per cento nella media dell'anno in corso, raggiungerebbe il 2,0 per cento alla fine del triennio di previsione.

Le proiezioni sono circondate da un'incertezza elevata, con rischi al ribasso per la crescita

Il quadro macroeconomico continua a essere caratterizzato da forte incertezza. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso e legati in particolare all'evoluzione del conflitto in Ucraina e alla possibilità di un irrigidimento delle condizioni di finanziamento maggiore di quanto atteso. I rischi per l'inflazione sono invece bilanciati e includono, al rialzo, una trasmissione incompleta della recente discesa dei prezzi dei beni energetici e, al ribasso, un deterioramento più marcato e duraturo della domanda aggregata; rimangono contenuti i rischi di una spirale salari-prezzi.

1.1.2 Contesto socioeconomico del territorio

Popolazione

Dai dati Istat risulta che la popolazione residente nel comune di Cremona al 1° gennaio 2022 ammonta a 70.841 abitanti (34.243 maschi e 36.598 femmine), con una diminuzione rispetto all'anno prima di 382 unità. Gli stranieri residenti a Cremona sono 10.808, il 15% della popolazione e provengono soprattutto dalla Romania (39%), dall'Albania (10%) e dal Marocco (9%). Nell'anno 2021 si registra ancora un saldo naturale negativo (-425) con un numero di nati sostanzialmente invariato rispetto all'anno prima: 483 bambini, di cui 164 stranieri. Il tasso di fecondità si assesta a 1,31 figli per donna e l'età media della madre al parto sale a 31,8 anni. Tra gli indicatori demografici ce ne sono due molto semplici che inquadrano perfettamente la situazione demografica: gli anziani sono il 26,6% della popolazione, una percentuale più alta di quella provinciale, regionale e nazionale, mentre i bambini (0-14 anni) sono solo l'11,7%, una percentuale più bassa di quella provinciale, regionale e nazionale. Nella composizione per stato civile i coniugati (23%) superano di un solo punto percentuale di celibi/nubili, anche se nel 2021 il numero dei matrimoni è tornato a salire (148).

Popolazione residente nel comune di Cremona divisi per età e sesso all'1-1-2022 (Fonte: Istat)

Età	M	F	T	Età	M	F	T	Età	M	F	T
0	230	267	497	35	407	370	777	70	376	397	773
1	249	215	464	36	415	348	763	71	382	453	835
2	244	240	484	37	391	353	744	72	392	512	904
3	297	253	550	38	369	389	758	73	439	493	932
4	251	277	528	39	389	411	800	74	442	454	896
0-4	1.271	1.252	2.523	35-39	1.971	1.871	3.842	70-74	2.031	2.309	4.340
5	265	259	524	40	384	408	792	75	423	534	957
6	306	255	561	41	393	413	806	76	244	359	603
7	296	275	571	42	460	388	848	77	277	429	706
8	289	289	578	43	449	422	871	78	272	390	662
9	295	291	586	44	459	485	944	79	303	435	738
5-9	1.451	1.369	2.820	40-44	2.145	2.116	4.261	75-79	1.519	2.147	3.666
10	311	270	581	45	481	523	1.004	80	256	448	704
11	300	299	599	46	499	503	1.002	81	293	436	729
12	303	268	571	47	546	507	1.053	82	276	407	683
13	312	304	616	48	510	539	1.049	83	240	405	645
14	318	275	593	49	577	540	1.117	84	235	330	565
10-14	1.544	1.416	2.960	45-49	2.613	2.612	5.225	80-84	1.300	2.026	3.326
15	293	253	546	50	537	566	1.103	85	163	354	517
16	301	291	592	51	557	568	1.125	86	181	296	477
17	331	277	608	52	543	565	1.108	87	138	286	424
18	314	266	580	53	616	608	1.224	88	112	251	363
19	335	244	579	54	543	563	1.106	89	105	201	306
15-19	1.574	1.331	2.905	50-54	2.796	2.870	5.666	85-89	699	1.388	2.087
20	318	305	623	55	610	579	1.189	90	75	200	275
21	382	330	712	56	580	598	1.178	91	62	196	258
22	365	310	675	57	572	624	1.196	92	45	154	199
23	400	325	725	58	532	558	1.090	93	30	104	134
24	401	321	722	59	505	568	1.073	94	27	83	110
20-24	1.866	1.591	3.457	55-59	2.799	2.927	5.726	90-94	239	737	976
25	419	349	768	60	461	539	1.000	95	14	83	97
26	407	332	739	61	487	497	984	96	15	57	72
27	412	340	752	62	472	471	943	97	11	34	45
28	420	362	782	63	460	511	971	98	9	18	27
29	411	348	759	64	443	481	924	99	3	14	17
25-29	2.069	1.731	3.800	60-64	2.323	2.499	4.822	più	3	23	26
30	383	394	777	65	407	459	866	>=95	55	229	284
31	411	406	817	66	387	475	862	TOT	34.243	36.598	70.841
32	443	397	840	67	387	422	809	%	48%	52%	100%
33	389	341	730	68	364	455	819				
34	424	384	808	69	383	444	827				
30-34	2.050	1.922	3.972	65-69	1.928	2.255	4.183				

All'1-1-2022 la popolazione residente nel comune di Cremona era il 20% della popolazione provinciale (351.654)

Fonte: Annuario statistico 2022

Stranieri residenti nel comune di Cremona divisi per età e sesso all'1-1-2022 (Fonte: Istat)

Età	M	F	T	Età	M	F	T	Età	M	F	T
0	82	83	165	35	158	129	287	70	5	16	21
1	80	75	155	36	130	107	237	71	7	14	21
2	75	53	128	37	133	103	236	72	10	14	24
3	47	49	96	38	102	104	206	73	7	16	23
4	83	92	175	39	116	123	239	74	5	13	18
0-4	367	352	719	35-39	639	566	1.205	70-74	34	73	107
5	90	74	164	40	106	105	211	75	6	8	14
6	76	70	146	41	106	118	224	76	7	7	14
7	88	88	176	42	133	91	224	77	5	14	19
8	72	73	145	43	111	97	208	78	4	12	16
9	64	81	145	44	104	83	187	79	4	8	12
5-9	390	386	776	40-44	560	494	1.054	75-79	26	49	75
10	62	66	128	45	101	113	214	80	1	5	6
11	72	71	143	46	91	96	187	81	3	10	13
12	71	55	126	47	79	74	153	82	2	4	6
13	83	62	145	48	86	73	159	83	1	6	7
14	59	49	108	49	92	79	171	84	3	9	12
10-14	347	303	650	45-49	449	435	884	80-84	10	34	44
15	47	47	94	50	70	88	158	85	2	6	8
16	53	57	110	51	64	101	165	86	0	2	2
17	71	50	121	52	68	76	144	87	2	4	6
18	40	29	69	53	70	75	145	88	1	3	4
19	47	30	77	54	43	71	114	89	1	0	1
15-19	258	213	471	50-54	315	411	726	85-89	6	15	21
20	64	38	102	55	47	52	99	90	1	0	1
21	92	52	144	56	55	57	112	91	1	1	2
22	94	58	152	57	42	51	93	92	0	3	3
23	128	50	178	58	38	59	97	93	0	0	0
24	129	67	196	59	29	65	94	94	0	1	1
20-24	507	265	772	55-59	211	284	495	90-94	2	5	7
25	122	75	197	60	35	52	87	>=95	0	0	0
26	94	58	152	61	31	51	82	TOT	5.569	5.239	10.808
27	115	96	211	62	29	37	66	%	52%	48%	100%
28	120	99	219	63	27	46	73				
29	129	79	208	64	18	34	52				
25-29	580	407	987	60-64	140	220	360				
30	104	104	208	65	26	32	58				
31	130	134	264	66	15	26	41				
32	138	130	268	67	21	30	51				
33	128	87	215	68	20	28	48				
34	131	130	261	69	15	26	41				
30-34	631	585	1.216	65-69	97	142	239				

A Cremona gli stranieri residenti sono il 15% della popolazione. In provincia sono il 12% e in Italia il 9%.

Più di un quarto degli stranieri residenti sul territorio provinciale risiede a Cremona (26%).

Fonte: Annuario statistico 2022

Bilancio demografico della popolazione residente nel Comune di Cremona - Anno 2021 (Fonte: Istat)

Bilancio demografico	Popolazione residente			
	Anno 2021	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	34.361	36.862		71.223
Nati vivi	229	254		483
Morti	411	497		908
Saldo naturale anagrafico	-182	-243		-425
Iscritti in anagrafe da altro comune	981	886		1.867
Cancellati dall'anagrafe per altro comune	930	870		1.800
Saldo migratorio anagrafico interno	51	16		67
Iscritti in anagrafe dall'estero	264	217		481
Cancellati dall'anagrafe per l'estero	97	95		192
Saldo migratorio anagrafico estero	167	122		289
Iscritti in anagrafe per altri motivi	39	8		47
Cancellati dall'anagrafe per altri motivi	164	134		298
Saldo anagrafico per altri motivi	-125	-126		-251
Iscritti in anagrafe in totale	1.284	1.111		2.395
Cancellati dall'anagrafe in totale	1.191	1.099		2.290
Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	93	12		105
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0		0
Saldo censuario totale	-29	-33		-62
Popolazione al 31 dicembre	34.243	36.598		70.841
Popolazione residente in famiglia al 31 dicembre	33.382	36.137		69.519
Numero di convivenze al 31 dicembre				104
Popolazione residente in convivenza al 31 dicembre	861	461		1.322

Fonte: Annuario statistico 2022

I principali indicatori demografici - Anno 2021 (Elaborazione su dati Istat)

Indicatori demografici	Cremona	Provincia	Lombardia	Italia
% bambini (0-14) sui residenti	11,7%	12,4%	13,1%	12,7%
% popolazione attiva (15-64) sui residenti	61,7%	62,8%	63,7%	63,5%
% anziani sui residenti	26,6%	24,8%	23,2%	23,8%
Indice di vecchiaia	227,2	199,3	177,1	187,6
Anziani per bambino	6,2	5,7	5,1	5,4
Età media della popolazione	47,2	46,6	45,5	45,7
Indice dipendenza totale	62,2	59,3	56,9	57,5
Indice dipendenza giovanile	19,0	19,8	20,5	20,0
Indice dipendenza senile	43,2	39,5	36,4	37,5
Indice struttura popolazione attiva	143,0	149,0	144,2	143,2
Indice ricambio popolazione attiva	166,0	152,4	136,2	141,4
Densità (abitanti/kmq)	1005,0	198,6	416,7	195,4
Tasso di natalità (nati per 1.000 abitanti)	6,8	6,7	6,9	6,8
Tasso di mortalità (morti per 1.000 abitanti)	12,8	11,9	10,8	11,9

Matrimoni celebrati a Cremona per rito e sentenze di divorzio per tipologia - Anno 2021 (Fonte: Comune di Cremona)

Tipologia di rito	Religiosi	Civili	Totali
Matrimoni	52	96	148
di cui con almeno uno straniero	2	40	42
di cui misti (due nazionalità diverse)	2	20	22
Divorzi			35
di cui con almeno uno straniero			1
di cui misti (due nazionalità diverse)			1
Separazioni			25
Unioni civili*			5

*Legge 20 maggio 2016 n. 76 sulla regolamentazione delle unioni civili

Fonte: Annuario statistico 2022

Popolazione residente al 1-1-2022 per sesso e stato civile (Fonte: Istat)

	Celibi/nubili	Coniugati	Unioni civili	Divorziati	Vedovi	Totale
Maschi	16452	15514	28	1275	974	34.243
Femmine	13695	15887	12	1987	5017	36.598
Totale	30.147	31.401	40	3.262	5.991	70.841

Fonte: Annuario statistico 2022

Popolazione residente al 31-12-2021 suddivisa per quartiere (Comitati di quartiere) (Fonte: Servizio Informatico Territoriale del Comune di Cremona)

Quartieri	Residenti (%)
1 Risorgimento-S.Ambrogio-Incrociatello-Via Sesto	10%
2 Boschetto-Migliaro	4%
3 Cavatigozzi-S.Predengo	3%
4 Cambonino	3%
5 Borgo Loreto-S.Bernardo-Naviglio	9%
6 Zaist-Stadio-Lucchini-Annona	5%
7 Maristella	2%
8 Castello	8%
9 Giordano-Cadore	5%
10 Po-Parco-Canottieri-Trebbia	11%
11 Cascinetto-Villetta-Concordia	7%
12 Novati	2%
13 Porta Romana-Largo Pagliari	7%
14 S.Felice-S.Savino	2%
15 Bagnara-Battaglione-Gerre Borghi	4%
16 Centro	18%
Totale	100%

Fonte: Annuario statistico 2022

Istruzione

Nell'Anno scolastico 2021/22 gli studenti iscritti nelle scuole statali e non statali del Comune di Cremona sono 14.338, in crescita rispetto all'anno prima di 93 unità (+0,65%). L'aumento degli iscritti viene rilevato in quasi tutti gli ordini scolastici, tranne che nelle scuole primarie, dove si registra una diminuzione del 2,5%. Gli studenti più numerosi sono quelli iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado (7.598) che provengono per il 34% dal comune di Cremona e per il 66% da altri comuni. Gli studenti che frequentano le cinque università di Cremona sono 2.251, in aumento rispetto all'anno prima di 264 unità (+13%). La maggior parte di essi frequenta i corsi del Politecnico di Milano (715) e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (603).

Grado di istruzione della popolazione residente anno 2021 (Fonte: ISTAT – popolazione con più di 9 anni)

Titolo di studio *	Numero	Valore %
Senza titolo di studio	2.163	3,3%
Licenza scuola elementare	9.033	13,7%
Licenza media/avviamento professionale/diploma istruzione secondaria I grado	15.735	23,8%
Diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (3-4 anni)	26.256	39,7%
Diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello	3.552	5,4%
Titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca	9.345	14,1%
Totale	66.084	100,0%

Fonte: Anuario statistico 2022

Iscritti negli asili nido comunali e privati (Fonte: Comune di Cremona)

Asili nido	A.S. 2019/20		A.S. 2020/21		A.S. 2021/22	
	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi
NON STATALI COMUNALI						
Asilo nido comunale "Lancetti"	62	4	60	4	62	4
Asilo nido comunale "S.Francesco"	32	2	32	2	32	2
Asilo nido comunale "Navaroli"	49	3	46	3	61	4
Asilo nido comunale "Sacchi"	64	4	63	4	63	4
NON STATALI PRIVATI						
Asilo nido "Abibò"	10	1	14	1	10	1
Asilo nido "Bosco incantato"	24	3	20	1	29	3
Asilo nido "Elsa e Vico Gosi"	24	3	23	3	22	3
Asilo nido "Il giardino delle coccole"	27	4	20	3	21	3
Asilo nido aziendale "Il girasole"	21	3	20	2	16	2
Asilo nido "DO.MI.SOL"	23	3	20	3	21	3
Asilo nido "L'arcobaleno"	48	3	40	5	42	5
Asilo nido "Le coccinelle"	26	3	19	3	32	3
Asilo nido "Mary Poppins"	10	1	10	1	chiuso	
Asilo nido "Piccole tracce"	48	3	46	4	41	4
Agrinido "Piccoli frutti"	20	2	20	2	23	2
Asilo nido "Primi passi"	18	1	chiuso		chiuso	
Asilo nido "Sacro cuore"	36	2	33	2	28	2
Asilo nido "Gli Aristogatti"	17	1	18	2	30	2
Micro Nido Baby Angel	10	1	13	1	9	1
Micro Nido La Cicogna	9	1	9	1	10	1
Totale	578	45	526	47	552	49

Fonte: Annuario statistico 2022

Iscritti nelle scuole dell'infanzia (Fonte: schede della "Rilevazione dati generali" del MIUR)

Scuole infanzia	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21			A.S. 2021/22		
	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi
NON STATALI COMUNALI									
"Agazzi"	74	23	3	72	22	3	75	27	3
"Aporti"	75	36	3	71	35	3	74	33	3
"Castello"	100	38	4	92	42	4	97	39	4
"Gallina"	85	38	3	83	32	3	85	32	3
"Lacchini"	73	46	3	63	37	3	57	25	3
"Martiri della libertà"	82	48	4	71	33	3	69	36	3
"P. Martini"	100	43	4	97	37	4	98	33	4
"S. Giorgio"	75	24	3	69	30	3	71	26	3
"Zucchi"	100	39	4	84	35	4	88	31	4
NON STATALI PRIVATE									
"S. Abbondio"	46	-	2	42	1	2	43	1	2
"Maria Immacolata"	63	-	2	60	0	2	57	1	2
"S. Angelo"	105	2	5	95	2	5	80	2	4
"Sacra Famiglia"	91	3	4	95	2	4	92	1	4
"Sacro Cuore"	121	19	5	100	18	5	116	21	5
STATALI									
Boschetto	44	3	2	49	2	2	54	3	2
Cavatigozzi	37	16	2	37	13	2	35	10	2
San Felice	41	11	2	29	13	2	36	20	2
Villetta	125	56	5	129	58	5	126	56	5
"S. Ambrogio"	73	27	3	70	37	3	67	35	3
"Santa Caterina"	109	32	4	108	24	4	110	27	4
Totale	1.619	504	67	1.516	473	66	1.530	459	65

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 51% e femmine il 49%

Iscritti nelle scuole primarie (Fonte: schede della "Rilevazione dati generali" del MIUR)

Scuole primarie	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21			A.S. 2021/22		
	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi
STATALI									
Cavatigozzi	70	15	4	60	13	4	62	13	4
"A. Manzoni"	202	75	10	208	86	10	199	88	10
"A. Stradivari"	215	73	10	220	80	10	213	78	10
"Bianca Maria Visconti"	251	107	11	241	97	11	252	104	12
"Boschetto"	118	4	5	104	3	5	103	4	5
"Capra Plasio"	243	37	10	244	55	10	244	48	10
"Claudio Monteverdi"	225	70	10	221	71	10	214	55	10
"Don Primo Mazzolari"	234	57	10	257	54	11	268	42	11
"Guido Miglioli"	79	13	4	111	45	5	95	39	5
"L. Bissolati"	227	72	10	232	85	10	229	66	10
"R. Colombo - F. Aporti"	220	86	10	218	85	10	199	83	10
"S. Ambrogio"	119	39	5	121	43	5	114	45	5
"Trento Trieste"	232	12	10	231	19	10	230	26	10
NON STATALI									
"Beata Vergine"	196	3	10	190	3	10	186	5	10
"Canossa"	206	5	10	176	6	9	158	10	8
"Sacra Famiglia"	237	7	10	235	4	10	227	7	10
Totale	3.074	675	139	3.069	749	140	2.993	713	140

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 52% e femmine il 48%

Fonte: Annuario statistico 2022

Iscritti nelle scuole secondarie di 1° grado (Fonte: schede della "Rilevazione dati generali" del MIUR)

Scuole secondarie primo grado	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21			A.S. 2021/22		
	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi
STATALI									
"A. Campi"	397	98	17	381	80	16	392	95	17
"Virgilio"	581	147	24	598	144	25	605	144	25
"Anna Frank"	470	89	18	498	99	19	488	106	19
"M. G. Vida"	373	153	19	385	144	19	389	151	18
NON STATALI									
"Sacra Famiglia"	159	4	6	155	5	6	163	7	6
"Beata Vergine"	183	4	9	175	2	9	180	4	9
Totale	2.163	495	93	2.192	474	94	2.217	507	94

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 52% e femmine il 48%

Fonte: Annuario statistico 2022

Iscritti nelle scuole secondarie di 2° grado (Fonte: schede della "Rilevazione dati generali" del MIUR)

Scuole secondarie secondo grado	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21			A.S. 2021/22		
	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi
STATALI									
Liceo classico "Daniele Manin"	847	50	37	866	57	38	811	50	38
Liceo scientifico "G. Aselli"	985	88	44	991	102	45	970	90	44
Liceo delle scienze umane "S. Anguissola"	843	103	36	876	100	39	919	102	41
Liceo artistico "Antonio Stradivari"	310	33	18	310	38	18	322	36	18
I.I.S. "A. Stradivari" - Liceo musicale e ist professionale	285	32	15	296	49	17	303	54	17
I.I.S. "A. Stradivari" - Scuola internazionale di liuteria	162	104	8	160	109	8	140	93	8
I.I.S. "Arcangelo Ghisleri"- sez. ass. "Ghisleri-Beltrami"	616	170	27	624	181	26	579	151	26
I.I.S. "Arcangelo Ghisleri" - sez. associata "Vacchelli"	105	29	5	110	27	5	102	28	5
I.I.S. "Luigi Einaudi" - Istituto Professionale	639	148	32	608	151	31	586	147	29
I.I.S. "Luigi Einaudi" - Istituto Tecnico	306	62	16	315	66	17	317	56	17
I.I.S. "Stanga" - Istituto Tecnico per l'Agricoltura	385	14	16	229	6	10	342	9	15

Scuole secondarie secondo grado	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21			A.S. 2021/22		
	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi
I.I.S. "Torriani" Liceo scientifico opz. Scienze applicate	327	24	14	370	22	17	393	23	18
I.I.S. "Torriani" - Istituto Tecnico	974	166	41	1012	200	42	1035	205	45
I.I.S. "Stanga" - Istituto Professionale per l'Agricoltura	138	4	8	119	3	7	102	1	5
Polo professionale provinciale "APC - Torriani"	278	98	14	255	95	13	268	112	14
Polo professionale provinciale "APC - Torriani" (serale)	28	7	2	31	16	2	32	15	3
I.I.S. "Arcangelo Ghisleri"- sez. ass. "Beltrami" (serale)	-	-	-	-	-	-	20	9	1
NON STATALI									
Licei classico "M. G. Vida"	53	-	5	52	0	5	67	-	5
Liceo scientifico "M. G. Vida"	72	2	3	79	1	5	86	2	5
Liceo scientifico ad indirizzo sportivo "M. G. Vida"	109	1	6	98	2	4	137	2	5
Liceo linguistico "Beata Vergine"	72	1	5	67	3	5	67	5	5
Totale	7.534	1.136	352	7.468	1.228	354	7.598	1.190	364

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 51% e femmine il 49%

Fonte: Annuario statistico 2022

Studenti iscritti nelle sedi universitarie della provincia di Cremona, per facoltà e corso di studi - Anno accademico 2019/20 e 2020/2021 (Fonte: Elaborazione su dati delle università)

UNIVERSITA'	AA 2020/21			AA 2021/22			Variazione %
	M	F	TOT	M	F	TOT	
Politecnico di Milano							
Facoltà di ingegneria industriale e dell'informazione							
Ingegneria gestionale - Laurea triennale	153	94	247	180	104	284	15%
Ingegneria informatica - Laurea triennale	199	36	235	225	43	268	14%
Music and acoustic engineering - Laurea magistrale	132	17	149	126	24	150	1%
Agricultural engineering			0	10	3	13	
Totale	484	147	631	541	174	715	13%
Università Cattolica del Sacro Cuore							
Facoltà di scienze agrarie, alimentari e ambientali							
Agricultural and food economics- Ec. e gestione del Sist. Agro-al. - Laurea magistrale	50	29	79	63	35	98	24%
Food processing: innovation and tradition - Laurea magistrale	9	20	29	20	37	57	97%
Scienze e tecnologie alimentari - Laurea triennale	55	69	124	55	65	120	-3%
Tecnologie Alimentari - Diploma Universitario	1	0	1				-100%
Facoltà di economia e giurisprudenza							
Economia Aziendale - Laurea triennale	116	92	208	126	123	249	20%
Innovazione e imprenditorialità digitale – Laurea magistrale				33	28	61	
MASTER							
Agri food business – Master di 2° livello	8	5	13	5	8	13	0%
Qualificazione di tecnici commerciali e marketing delle agro-forniture - Master di 1° liv	4	3	7	4	1	5	-29%
Totale	243	218	461	306	297	603	31%
Università degli studi di Brescia							
Facoltà di Medicina e chirurgia							
Assistenza sanitaria - Laurea triennale	5	25	30	7	27	34	13%
Infermieristica - Laurea di triennale	34	140	174	34	130	164	-6%
Fisioterapia – Laurea triennale	50	30	80	48	32	80	0%
Totale	89	195	284	89	189	278	-2%
Università degli studi di Pavia							
Dipartimento musicologia e beni culturali							
Lettere e beni culturali - Laurea triennale	1	3	4	0	3	3	-25%
Scienze letterarie e dei beni culturali - Laurea triennale	40	123	163	47	110	157	-4%
Conservazione e restauro dei beni culturali – Laurea magistrale a ciclo unico	17	4	21	19	4	23	10%
Filologia moderna – Laurea specialistica	0	1	1	0	0	0	-100%
Musicologia - Laurea triennale	80	96	176	80	108	188	7%
Musicologia - Laurea magistrale	58	72	130	73	72	145	12%
Dipartimento studi umanistici							
Storia e valorizzazione dei beni culturali - Laurea magistrale	11	31	42	10	35	45	7%
Totale	207	330	537	229	332	561	4%

Università degli studi di Pavia	M	F	TOT	M	F	TOT	
Istituto Superiore di Studi musicali "Monteverdi"	M	F	TOT	M	F	TOT	
Corsi triennali accademici di 1° livello	16	24	40	18	30	48	20%
Corsi biennali accademici di 2° livello	11	11	22	14	20	34	55%
Corsi Propedeutici	5	7	12	6	6	12	0%
Totale	32	42	74	38	56	94	27%
Totale complessivo	1.055	932	1.987	1.203	1.048	2.251	13%
Percentuale per genere	53%	47%	100%	53%	47%	100%	

Il 35% degli studenti iscritti nelle università provinciali risiede in provincia di Cremona (806).
 Gli studenti che invece risiedono nella città di Cremona sono 379.
 Di questi, il 50% sono maschi (189) e il 50% femmine (190).

Fonte: Annuario statistico 2022

Economia

A fine dicembre 2021 sul territorio provinciale risultano attive 25.933 imprese, di cui 5.454 nel comune di Cremona (il 21%). Rispetto all'anno prima si registra una crescita di 146 unità a livello provinciale e di 64 unità a livello comunale, dovuta esclusivamente all'aumento di società di capitali (+ 5,8% rispetto al 2020).

Per quanto riguarda invece la dinamica delle imprese per attività economica, a livello provinciale si registra una diminuzione delle imprese appartenenti ai settori del commercio (-0,6%), delle attività manifatturiere (-0,6%), dell'agricoltura (-1,6%) e dei trasporti e magazzinaggio (-1,8%), mentre aumentano le imprese nel settore delle costruzioni (+1,5%), delle attività professionali (+7,6%), delle attività finanziarie ed assicurative (+3,3%), dei servizi alle imprese (+2,2%) e delle attività immobiliari (+2,1%). Il 31% degli addetti è occupato nelle imprese manifatturiere, con un numero medio di addetti che sale a oltre 10, mentre il 14,6% degli addetti è occupato nel commercio, con una dimensione media di 2,3 addetti. Le imprese di maggiore dimensione si trovano invece nel settore della sanità ed assistenza sociale, con 5.701 persone impiegate in 220 unità.

Imprese attive per sezione di attività economica al 31-12-2021 (Fonte: InfoCamere)

Sezione di attività economica ATECO 2007	Cremona		Provincia	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Agricoltura, silvicoltura pesca	187	265	3.654	8.064
Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	5	38
Attività manifatturiere	494	4.825	2.834	28.999
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	16	199	72	520
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	10	229	33	863
Costruzioni	945	1.648	4.393	8.889
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	1.343	3.331	5.902	13.639
Trasporto e magazzinaggio	116	543	647	4.300
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	467	2.193	1.802	6.657
Servizi di informazione e comunicazione	179	702	498	1.534
Attività finanziarie e assicurative	212	651	661	1.501
Attività immobiliari	359	482	1.433	1.960
Attività professionali, scientifiche e tecniche	294	867	893	2.191
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	191	1201	831	3.929
Amministrazione pubblica e difesa	1	9	1	9
Istruzione	48	408	128	910
Sanità e assistenza sociale	71	1.409	220	5.701
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	122	436	423	936
Altre attività di servizi	392	786	1.484	2.761
Imprese non classificate	7	39	19	287
Totale	5.454	20.223	25.933	93.688

Fonte: Annuario statistico 2022

Sedi e unità locali attive per divisione di attività economica nel comune di Cremona al 31-12-2021

Divisione di attività economica ATECO 2007	Sedi e unità locali	Addetti
01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	220	174
02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	1	-
03 Pesca e acquacoltura	1	2
10 Industrie alimentari	73	2.161
13 Industrie tessili	7	11
14 Confezione di articoli di abbigliamento	29	67
15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	6	4
16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	20	32
17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	4	39
18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	27	142
19 Fabbricazione di coke e prodotti della raffinazione petrolio	2	72
20 Fabbricazione di prodotti chimici	15	204
21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici	1	-
22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	3
23 Fabbr. altri prodotti da minerali non metalliferi	22	54
24 Metallurgia	8	2.078
25 Fabbr. prodotti in metallo (esclusi macchinari)	74	261
26 Fabbr. prodotti di elettronica e ottica; orologi	9	20
27 Fabbr. apparecchiature elettriche ed uso domestico	14	176
28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	30	667
29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	7
30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	4
31 Fabbricazione di mobili	3	3
32 Altre industrie manifatturiere	212	365
33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	37	92
35 Fornitura di energia elettrica, gas e vapore	33	228
36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	6	150
37 Gestione delle reti fognarie	3	1
38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	14	151
39 Attività di risanamento e altri servizi gestione dei rifiuti	2	-
41 Costruzione di edifici	214	320
42 Ingegneria civile	4	6
43 Lavori di costruzione specializzati	818	1.195
45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	182	605
46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	597	1.294
47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	1.146	2.719
49 Trasporto terrestre e mediante condotte	126	381
50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	4	3
52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	45	466
53 Servizi postali e attività di corriere	13	180
55 Alloggio	30	104
56 Attività dei servizi di ristorazione	592	2.305
58 Attività editoriali	21	124
59 Attività di produzione cinematografica, video e TV	14	15
60 Attività di programmazione e trasmissione	9	116
61 Telecomunicazioni	12	82

Divisione di attività economica ATECO 2007	Sedi e unità locali	Addetti
62 Produzione di software e consulenza informatica	87	373
63 Servizi d'informazione e altri servizi informatici	93	197
64 Servizi finanziari	84	626
65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	1	17
66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi	228	384
68 Attivita' immobiliari	397	314
69 Attività legali e contabilità	24	165
70 Attività di direzione aziendale e consulenza gestionale	126	149
71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria	64	171
72 Ricerca scientifica e sviluppo	11	11
73 Pubblicità e ricerche di mercato	55	60
74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	94	384
75 Servizi veterinari	5	23
77 Attività di noleggio e leasing operativo	32	45
78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	15	2.340
79 Agenzie di viaggio, tour operator e attività connesse	28	49
80 Servizi di vigilanza e investigazione	8	70
81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	88	497
82 Supporto per le funzioni d'ufficio, altri servizi alle imprese	96	229
84 Amministrazione pubblica e difesa	1	9
85 Istruzione	76	405
86 Assistenza sanitaria	60	451
87 Servizi di assistenza sociale residenziale	33	601
88 Assistenza sociale non residenziale	51	769
90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	42	140
92 Attività riguardanti, lotterie, scommesse, case da gioco	17	17
93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	101	237
94 Attività di organizzazioni associative	8	22
95 Riparazione di computer e di beni per uso personale	95	112
96 Altre attività di servizi per la persona	341	643
Imprese non classificate	20	53
Totale	7.095	26.646

Fonte: Infocamere

Depositi e impieghi bancari (Fonte: Banca d'Italia - consistenze al 31 dicembre riferiti alla clientela residente nel Comune di Cremona)

Impieghi e depositi	2017	2018	2019	2020	2021
Impieghi (migliaia di euro)	3.361.044	3.074.417	2.983.731	2.946.915	2.958.100
Depositi (migliaia di euro)	2.051.140	2.311.965	2.281.980	2.637.711	2.950.868
Rapporto impieghi/depositi	1,6	1,3	1,3	1,1	1,0

Fonte: Annuario Statistico 2022

Lavoro

Nel 2021 il mercato del lavoro cremonese mostra lievi segni di miglioramento rispetto al 2020, evidenziati sia dalle Comunicazioni Obbligatorie (COB) che dalla rilevazione ISTAT sulle forze di lavoro. Dai dati risulta infatti che sia il tasso di attività che il tasso di occupazione sono aumentati rispetto al 2020, anche se restano inferiori ai livelli pre-pandemia.

La situazione negativa rilevata nel passaggio dal 2019 al 2020 sembra quindi in parte recuperata, anche se ci vorrà del tempo per capire se alcuni cambiamenti diventeranno strutturali o se si ritornerà ad una situazione simile a quella pre-pandemica. Il mercato del lavoro cremonese resta comunque caratterizzato da due elementi: la significativa consistenza dei contratti a tempo determinato e la notevole numerosità dei contratti riferiti a lavori che richiedono skills medio-basse. Si tratta di caratteristiche che il mercato del lavoro cremonese condivide con altre realtà e che non sempre discendono dalla situazione economica.

Forze lavoro, tasso di occupazione e di disoccupazione per condizione e sesso in provincia di Cremona (Fonte ISTAT - Rilevazione continua sulle forze di lavoro - dati in migliaia, tassi in percentuale

Condizione lavorativa	2019	2020	2021
MASCHI			
Occupati	88,5	82,0	81,7
In cerca di occupazione	3,8	4,1	3,8
Totale forze di lavoro	92,3	86,1	85,6
Tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni)	76,3	71,4	72,4
Tasso di disoccupazione (in cerca di occ./totale forze di lavoro)	4,2	4,8	4,5
Tasso di attività (forze di lavoro/popolazione 15-64 anni)	79,7	76,1	75,9
Tasso di inattività (non forze di lavoro/ popolazione 15-64 anni)	20,3	23,9	24,1
FEMMINE			
Occupati	63,9	59,4	61,6
In cerca di occupazione	4,1	4,4	3,7
Totale forze di lavoro	68,0	63,9	65,2
Tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni)	57,4	53,6	55,7
Tasso di disoccupazione (in cerca di occ./totale forze di lavoro)	6,1	7,1	5,8
Tasso di attività (forze di lavoro/popolazione 15-64 anni)	60,9	58,2	59,1
Tasso di inattività (non forze di lavoro/ popolazione 15-64 anni)	39,1	41,8	40,9
TOTALE			
Occupati	152,4	141,4	143,3
In cerca di occupazione	7,9	8,5	7,5
Totale forze di lavoro	160,3	149,9	150,8
Tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni)	66,9	62,7	64,2
Tasso di disoccupazione (in cerca di occ./totale forze di lavoro)	5,0	5,8	5,1
Tasso di attività (forze di lavoro/popolazione 15-64 anni)	70,5	67,3	67,6
Tasso di inattività (non forze di lavoro/ popolazione 15-64 anni)	29,5	32,7	32,4

Fonte: Annuario Statistico 2022

Tasso di disoccupazione per classe di età in provincia di Cremona (Fonte ISTAT - Rilevazione continua sulle forze di lavoro - dati in percentuale)

Classe d'età	2019	2021	2021
15-24 anni	21,4	21,8	9,1
15-34 anni	9,6	12,1	5,7
15-74 anni	4,9	5,7	5
25-34 anni	5,9	9,1	3,9
35-49 anni	3,1	4,5	6,4
50-74 anni	3,2	2,1	2,7

Fonte: Annuario Statistico 2022

Avviamenti e cessazioni delle aziende localizzate nel comune di Cremona e in provincia, per età del lavoratore - Anno 2021 (Fonte: SISTAL Regione Lombardia - dati COB)

Faccia d'età	CREMONA			PROVINCIA		
	Avviamenti	Cessazioni	Totale	Avviamenti	Cessazioni	Totale
16-24	2.770	2.069	4.839	11.530	9.130	20.660
25-34	3.318	3.037	6.355	13.185	12.462	25.647
35-44	2.362	2.233	4.595	10.308	9.904	20.212
45-54	1.930	1.904	3.834	8.444	8.184	16.628
55-64	915	1.392	2.307	4.014	5.521	9.535
65+	119	214	333	646	977	1.623
nd	94	77	171	228	223	451
Totale	11.508	10.926	22.434	48.355	46.401	94.756

Fonte: Annuario Statistico 2022

Turismo

Al 31 dicembre 2021 le strutture ricettive della città di Cremona sono 139 (il 44% del totale provinciale) con 1.466 posti letto (il 35% del totale provinciale). Il 45% dei posti letto si trova nelle strutture alberghiere (665) ed il 55% in quelle extra-alberghiere (801). Rispetto al 2020, nel 2021 si registra un aumento sia degli arrivi, (+86%) che dei pernottamenti (+187%) anche se gli arrivi restano inferiori a quelli del 2019 (-31%), mentre i pernottamenti superano del 45% quelli del 2019, grazie soprattutto all'aumento dei pernottamenti degli italiani.

Strutture ricettive nel comune di Cremona per tipologia, categoria e posti letto - Anni 2019-2021 (Fonte: Polis Regione Lombardia)

Strutture ricettive	2019		2020		2021	
	Esercizi	Posti letto	Esercizi	Posti letto	Esercizi	Posti letto
Albergo 3 stelle	6	408	6	408	6	408
Albergo 4 stelle	3	257	3	257	3	257
Residenze Turistico Alberghiere	1	23	1	23	0	0
Totale alberghiero	10	688	10	688	9	665
Ostelli	2	47	2	47	2	47
Agriturismo	1	30	1	30	1	30
Case/App. vacanze	5	62	5	66	7	64
Case per ferie	2	46	2	46	2	46
Bed & Breakfast	22	100	23	102	23	99
Campeggi	1	224	1	224	1	224
Locande	2	19	2	19	1	8
Foresterie lombarde	4	19	4	19	4	19
Case/app. vacanze non imprendit.	77	222	74	219	74	220
Locazione turistica non impr.			9	25	15	44
Totale extralberghiero	116	769	123	797	130	801
TOTALE	126	1.457	133	1.485	139	1.466

Fonte: Annuario Statistico 2022

Giorni di permanenza media

Anno	Provincia	Cremona
2017	1,7	2
2018	1,7	1,9
2019	1,7	1,9
2020	2,2	2,6
2021	3	4,1

Giorni di permanenza media italiani e stranieri

	Provincia	Cremona
Italiani	2,9	4,1
Stranieri	3,5	4

Nel 2021 in provincia gli arrivi e i pernottamenti sono aumentati rispetto al 2020 del 58% e del 114%. Anche a Cremona gli arrivi e i pernottamenti sono aumentati rispettivamente dell'86% e del 187%. Gli arrivi a Cremona rappresentano il 41% del totale provinciale ed i pernottamenti il 55%.

Arrivi e pernottamenti mensili di italiani e stranieri nel Comune di Cremona - 2021 (Fonte: Polis Regione Lombardia)

	ARRIVI			PERNOTTAMENTI		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Gennaio	1.747	189	1.936	4.437	501	4.938
Febbraio	2.671	219	2.890	6.608	469	7.077
Marzo	1.962	216	2.178	5.594	675	6.269
Aprile	2.065	237	2.302	5.424	760	6.184
Maggio	3.431	690	4.121	7.951	1.628	9.579
Giugno	3.314	1.189	4.503	10.666	3.129	13.795
Luglio	3.471	2.209	5.680	13.579	5.458	19.037
Agosto	3.175	2.892	6.067	15.597	8.660	24.257
Settembre	4.367	2.837	7.204	20.117	10.373	30.490
Ottobre	5.410	1.971	7.381	25.381	9.904	35.285
Novembre	5.267	1.309	6.576	26.652	9.268	35.920
Dicembre	4.125	809	4.934	25.640	8.649	34.289
Totale	41.005	14.767	55.772	167.646	59.474	227.120

Fonte: Annuario Statistico 2022

Cultura

Nel 2021 a Cremona viene inaugurato il Museo Diocesano che si aggiunge ai cinque musei già esistenti in città. Gli ingressi registrati nei sei musei di Cremona sono complessivamente 46.166, con una crescita rispetto all'anno prima del 42% (+13.653), mentre rispetto al 2019 si registra un calo del 67% (-94.148). Anche il 2021, come il 2020, è infatti un anno difficile per il settore culturale, segnato dalla chiusura di musei, cinema e teatri nei primi quattro mesi dell'anno, come misura preventiva per contrastare la pandemia.

Ingressi ai musei (Fonte: Elaborazione Provincia di Cremona su dati forniti dai musei)

Musei	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Var. 2020-21
Museo Civico Ala Ponzone	12.434	21.098	23.217	18.795	3.624	3.244	-10,5%
Museo Archeologico San Lorenzo	7.130	7.544	8.187	8.332	2.957	2.681	-9,3%
Museo di Storia Naturale e Piccola biblioteca	27.136	25.167	26.773	29.240	9.721	7.305	-24,9%
Museo della Civiltà Contadina "Cambonino"	4.848	5.868	6.500	9.230	1.851	2.163	16,9%
Museo del Violino	61.990	66.424	65.999	72.698	12.340	27.452	122,5%
Museo Diocesano	-	-	-	-	-	1.300	
Totale	115.554	128.118	132.694	140.314	32.513	46.166	42,0%

Fonte: Annuario Statistico 2022

Biblioteca Statale di Cremona: utenti e opere prestate (Fonte: Biblioteca statale di Cremona)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Utenti	108.978	95.683	89.319	91.333	95.240	99.909	34.945	23.440
Opere consultate	315.517	234.202	266.502	262.043	281.240	293.438	53.050	54.398
Opere prestate	12.469	11.278	9.463	9.409	6.800	6.986	3.698	4.015

Fonte: Annuario Statistico 2022

Ingressi al Teatro Ponchielli – anno 2021 (Fonte: Fondazione Amilcare Ponchielli)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Biglietti venduti	61.359	66.878	72.360	77.826	63.510	69.473	16.705	15.634
Presenze con ingresso libero	13.605	13.010	11.039	14.868	18.410	15.140	2.089	8.294
Totale	74.964	79.888	83.399	92.694	81.920	84.613	18.794	23.928

Fonte: Annuario Statistico 2022

Centro del fumetto “Andrea Pazienza”: utenti e opere prestate (Fonte: Comune di Cremona)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Utenti	3.957	4.088	4.747	5.348	5.165	8.316	2.537	2.971
Opere prestate	1.825	3.009	4.594	5.232	5.464	7.762	3.704	4.908

Fonte: Annuario Statistico 2022

Ambiente

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, i dati pubblicati dall'Agenzia Europea dell'Ambiente sulla concentrazione media annua di PM2,5 confermano Cremona come la seconda città più inquinata d'Europa e la prima in Italia. Anche i giorni in cui si è superato il valore limite di concentrazione di PM10 risultano superiori a quelli di tutti i capoluoghi lombardi, anche se in diminuzione rispetto al 2020 (66 giorni nel 2021 contro i 78 del 2020).

Per quanto riguarda i rifiuti, Cremona risulta invece virtuosa, registrando nel 2021 un aumento del 2,5% nella raccolta differenziata, che arriva a rappresentare il 74,8% dei rifiuti prodotti.

Concentrazione di PM10 nel comune e nella provincia di Cremona. Anno 2021 - Sintesi dati giornalieri (Fonte: ARPA Lombardia "Rapporto annuale sulla qualità dell'aria della provincia di Cremona - anno 2021")

Stazioni	Dati validi (%)	Media annuale (limite: 40 µg/m ³)	N° superamenti del limite giornaliero (50 µg/m ³ da non superare più di 35 volte/anno)
Cremona - Piazza Cadorna	99	32	59
Cremona - via Fatebenefratelli	99	34	66
Spinadesco	97	36	72
Crema	100	32	56
Soresina	98	35	70

Fonte: Annuario Statistico 2022

Rilevazione della concentrazione nell'aria di ozono nel comune e nella provincia di Cremona. Sintesi dei dati giornalieri. - Anno 2021
 (Fonte: ARPA Lombardia "Rapporto annuale sulla qualità dell'aria della provincia di Cremona - anno 2021")

Stazioni	Dati validi (%)	Media annua ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Nr. giorni di superamento della soglia di informazione (limite: 180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Nr. giorni di superamento della soglia di allarme (limite: 240 $\mu\text{g}/\text{m}^3$)
Cremona - via Fatebenefratelli	99	43	0	0
Spinadesco	98	46	1	0
Corte de' Cortesi	99	42	0	0
Crema	99	46	1	0

Fonte: Annuario Statistico 2022

Produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata (Fonte: Linea Gestioni e Comune di Cremona)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Produzione totale di rifiuti solidi urbani (Kg)	36.624.011	37.690.038	38.494.306	37.279.736	35.347.748	35.627.967
Produzione procapite rifiuti solidi urbani (kg/ab)	509	523	530	511,99	495	496
Raccolta Differenziata totale (Kg)	26.411.496	27.853.308	28.886.136	27.723.816	25.952.148	26.632.227
Raccolta Differenziata procapite (kg/ab)	367	386	397	380,75	363,47	371,09
Percentuale di Raccolta Differenziata	72,12%	73,90%	75,04%	74,37%	73,42%	74,75%

Fonte: Annuario Statistico 2022

Indicatori relativi all'utilizzo della superficie comunale (Fonte: Comune di Cremona)

Indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indice di naturalità (% di aree naturali sulla superficie comunale)	8,5%	8,9%	8,9%	9,02	9,01	10.23
Indice di boscosità (% di aree boscate sulla superficie comunale)	3,0%	3,0%	3,1%	3,06	3,05	3.07
Indice di recupero aree dismesse (% di aree dismesse sulla superficie comunale edificata)	1,0%	1,0%	0,9%	0,82	0,82	0.88
Indice di estensione ambiti agricoli (% di superficie agricola sulla superficie comunale)	53,5%	52,9%	53,3%	52,86	52,82	53.14
Indice di consumo di suolo (% di superficie urbanizzata sulla superficie comunale)	37,1%	37,5%	37,4%	36,76	37,18	37.05

NB. Gli indici di naturalità e boscosità sono stati rivalutati per un aggiornamento del database cartografico

Fonte: Annuario Statistico 2022

Indicatori relativi al consumo idrico (Fonte: Padania Acque)

Indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Consumo idrico procapite per il comparto residenziale (m³/ab)	55	55	53	52	54	55
Consumo idrico procapite totale (m³/ab)	91	95	92	90	86	88
% di abitanti serviti da impianti di depurazione di acque reflue urbane	99%	99%	99%	99%	99%	99%

Fonte: Annuario Statistico 2022

Sicurezza stradale e viabilità

Dopo la diminuzione degli incidenti stradali nel 2020, a causa del blocco quasi totale della mobilità, nel 2021 si registra un aumento degli incidenti stradali sia a livello provinciale (+70%) che comunale (33%) e torna a crescere anche il numero complessivo dei reati commessi (+30%), in particolare dei furti (+294) e dei reati informatici (+111).

Il parco veicolare circolante del comune di Cremona diminuisce dello 0,4% raggiungendo le 57.262 unità, con una diminuzione soprattutto delle autovetture (-253). Per quanto riguarda la mobilità dolce, si registra invece un ulteriore aumento della lunghezza delle piste ciclabili, che passa da 75,8 Km a 79,4 km e della superficie destinata ad aree pedonali.

Incidenti, morti e feriti a Cremona e indice di lesività e di mortalità (Fonte: ISTAT)

Anno	Incidenti con infortunati	Feriti	Morti	Popolazione media	Incidenti per 1000 abitanti	Indice di lesività (valori per cento)	Indice di mortalità (valori per cento)
2010	459	577	4	70.219	6,5	125,7	0,9
2011	419	546	3	69.839	6,0	130,3	0,7
2012	442	564	5	70.906	6,2	127,6	1,1
2013	433	577	-	71.661	6,0	133,3	0,0
2014	374	522	4	71.421	5,2	139,6	1,1
2015	404	541	5	71.779	5,6	133,9	1,2
2016	446	612	1	71.912	6,2	137,2	0,2
2017	397	531	1	72.000	5,5	133,8	0,3
2018	357	466	2	72.379	4,9	130,5	0,6
2019	399	516	3	72.624	5,5	129,3	0,8
2020	253	312	3	71.811	3,5	123,3	1,2
2021	337	440	3	71032	4,7	130,6	0,9

Fonte: Annuario Statistico 2022

Lunghezza delle strade del comune di Cremona per tipologia (unità di misura: metri) (Fonte: Comune di Cremona)

Anni	Autostrade	Provinciali	Comunali	Private	Totale
2015	8.910	17.703	271.169	48.893	346.675
2016	8.910	13.914	307.417	34.353	364.594
2017	8.910	13.936	313.034	31.377	367.257
2018	8.910	14.590	300.350	26.586	350.436
2019	8.910	13.990	303.336	30.652	356.888
2020	8.910	13.990	305.728	30.431	361.079
2021	8.910	13.406	307.591	30.358	360.265

Fonte: Annuario Statistico 2022

Lunghezza e densità delle piste ciclabili dal 2011-2020 (unità di misura: metri) (Fonte: Comune di Cremona)

Anni	Lunghezza (metri)	Densità*
2012	58.650	0,83
2013	58.650	0,83
2014	58.650	0,82
2015	60.170	0,85
2016	65.350	0,93
2017	66.877	0,95
2018	70.100	1,00
2019	71.900	1,02
2020	75.846	1,08
2021	79.451	1,13

(*) - Chilometri di piste ciclabili ogni 100 km² di superficie comunale.

Fonte: Annuario Statistico 2022

Superficie delle aree pedonali del comune di Cremona (Fonte: Comune di Cremona)

Anni	Superficie (mq)
2012	35.583
2013	37.043
2014	37.043
2015	40.951
2016	41.108
2017	41.108
2018	41.108
2019	41.108
2020	41.108
2021	43.412

Fonte: Annuario Statistico 2022

Numero di posti nei parcheggi del Comune di Cremona per tipo di stallo (Fonte: Comune di Cremona)

Anno	Tipo di stallo					
	Area blu	Carico e scarico	Disabili	Libero*	Sosta regolamentata*	Riservato***
2012	2.481	543	509	4.804	518	1.027
2013	2.315	562	545	4.929	525	1.115
2014	2.314	562	549	5.553	536	1.145
2015	2.327	551	571	5.277	452	1.435
2016	2.313	546	573	5.863	461	1.439
2017	2.306	684	567	5.588	407	1.421
2018	2.323	684	620	10.409	667	1.517
2019	2.341	814	735	12.876	767	1.699
2020	2.401	662	735	12.809	727	1.700
2021	2.395	954	739	13.417	815	1.741

(*) dato indicativo che potrebbe non comprendere tutte le aree a sosta libera

(**) zone disco orario

(***) riservato residenti, autobus, forze dell'ordine ecc.

Fonte: Annuario Statistico 2022

Sanità

Dopo la netta flessione registrata nel 2020, torna a crescere nel 2021 la speranza di vita alla nascita che si assesta a livello nazionale a 82 anni (80 per gli uomini e 85 per le donne), mentre si alza a 83 anni (81 per gli uomini e 85 per le donne) in Lombardia e in provincia di Cremona, recuperando in provincia circa 3 anni dei 4 che aveva perso nel 2020.

Nel 2021 i decessi hanno risentito ancora degli effetti diretti e indiretti della pandemia: in Italia i decessi hanno superato del 9,8% quelli registrati in media nel quinquennio 2015-2019, mentre in provincia questa variazione è stata del 2,3% e nel comune di Cremona del 9,1%.

Anni di aspettativa di vita alla nascita in provincia di Cremona, in Lombardia e in Italia (Fonte: Istat)

	Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Provincia	Lombardia	Italia	Provincia	Lombardia	Italia	Provincia	Lombardia	Italia
Maschi	81,5	81,5	81,1	76,9	78,9	79,7	80,7	80,8	80,1
Femmine	85,4	85,9	85,4	82,5	83,9	84,4	85,1	85,4	84,7
Totale	83,4	81,3	83,2	79,7	81,3	82	82,8	83,1	82,4

Fonte: Annuario Statistico 2022

Decessi per tutte le cause dei residenti nel comune di Cremona – Anno 2021 (Fonte: Istat)

Mesi	Decessi 2021	Decessi 2020	Media decessi 2015-2019	Var. % decessi 2021 rispetto 2020	Var. % decessi 2021 rispetto media 2015-2019
Gennaio	100	85	92	17,6%	8,70%
Febbraio	63	81	75,6	-22,2%	-16,67%
Marzo	79	393	77	-79,9%	2,60%
Aprile	85	162	66,8	-47,5%	27,25%
Maggio	65	71	67,6	-8,5%	-3,85%
Giugno	66	64	66,6	3,1%	-0,90%
Luglio	64	64	63,4	0,0%	0,95%
Agosto	86	56	61,8	53,6%	39,16%
Settembre	72	58	62,2	24,1%	15,76%
Ottobre	70	83	64,8	-15,7%	8,02%
Novembre	71	77	64,6	-7,8%	9,91%
Dicembre	90	79	72,4	13,9%	24,31%
Totale	911	1273	834,8	-28,4%	9,13%

Fonte: Annuario Statistico 2022



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE
DELL'ENTE

1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente

L'analisi dell'evoluzione dei flussi finanziari dell'Ente comunale è generalmente effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale.

Pertanto, al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Cremona nel corso degli ultimi anni, al fine di poter meglio leggere le prospettive future, nelle tabelle che seguono sono riportati e analizzati gli indicatori finanziari sopra citati.

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale e per l'erogazione di servizi.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora centrato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente, per mantenere in essere i propri servizi istituzionali, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità.

INDICE		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie+extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	77,86%	77,45%	70,60%	83,36%	86,75%	86,63%	82,80%	87,99%	86,18%

L'autonomia finanziaria del bilancio comunale di parte corrente rimane stabile al 77,86% nel 2022 per effetto della consolidata ripresa delle entrate tributarie ed extratributarie e dei minori trasferimenti dallo Stato ricevuti per fronteggiare le minori entrate e le maggiori spese correnti effetto della crisi pandemica da covid-19. Il rapporto, nonostante la straordinarietà dell'esercizio 2020, si conferma comunque soddisfacente nella prospettiva dell'equilibrio di bilancio a medio termine del Comune di Cremona.

Pressione fiscale locale pro-capite

È un indicatore che consente di individuare l'onere fiscale che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente. 685,47

INDICE		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Pressione tributaria pro- capite	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Residenti fine anno}}$	€ 758,05	€ 715,32	€ 687,36	€ 681,58	€ 693,95	€665,42	€ 643,03	€ 629,83	€ 683,91

Il dato è in aumento per effetto dell'importante attività di recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale (IMU e TARSU/TARI) realizzata in questi anni, considerando anche il modesto aumento dei residenti, da 71.766 nel 2021 a 71.841 nel 2022, che contiene lievemente l'incremento di valore dell'indicatore.

Grado di rigidità del bilancio

L'Amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, considerate dall'indicatore, sono le spese del personale e le spese per il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui. Quanto più il

valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

INDICE		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità Strutturale pro- capite	<u>Spesa personale + rimborso mutui e interessi</u> Residenti a fine anno	€ 383,80	€ 359,28	€ 346,79	€ 376,89	€ 360,69	€ 369,67	€ 376,85	€ 373,55	€ 383,98

INDICE		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità strutturale	<u>Spesa personale + rimb.mutui e interessi</u> Entrate correnti	27,03%	28,46%	27,70%	34,53%	33,50%	34,81%	32,74%	35,79%	35,18%

In realtà, la rigidità strutturale del bilancio corrente è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, riscaldamento, energia elettrica, spese telefoniche, pulizie, ecc.) non comprimibili.

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale	<u>Spesa personale.</u> Entrate correnti	24,90%	26,07%	26,68%	31,37%	30,00%	31,30%	30,74%	32,08 %	31,38%

INDICE		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo indebitamento	<u>Rimborso mutui e interessi</u> Entrate correnti	2,16%	2,39%	1,02%	3,16%	3,50%	3,51%	2,00%	3,71%	4,80%

Il miglioramento dell'indicatore di rigidità strutturale nel 2022 è dovuto principalmente al significativo aumento delle entrate correnti, in particolare le entrate extratributarie (distribuzione di utili e riserve straordinarie da organismi partecipati) e i trasferimenti dello Stato e della Regione con vincolo di destinazione.

Grado di rigidità pro-capite

Come accennato precedentemente i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento; questi fattori possono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale pro-capite	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Residenti a fine anno}}$	€ 353,20	€ 329,08	€ 334,05	€ 342,35	€ 344,98	€ 332,92	€ 339,69	€ 336,65	€ 339,57

INDICE		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità indebitamento pro-capite	$\frac{\text{Rimborso mutui e interessi}}{\text{Residenti a fine anno}}$	€ 30,60	€ 30,20	€ 12,74	€ 34,53	€ 34,64	€ 36,75	€ 37,16	€ 36,90	€ 44,41

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, dove l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti;
- costo medio pro-capite, dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti.

Gli indicatori sotto riportati analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

Si evidenzia come l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente nel 2022 aumenti rispetto al 2021 per effetto dei rinnovi contrattuali intervenuti con liquidazione dei relativi arretrati 2019-2021.

INDICE		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti}}$	26,90%	28,38%	29,70%	34,10%	32,96%	33,20%	32,69%	34,36%	34,60%

INDICE		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale pro-capite	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Residenti a fine anno}}$	€ 353,20	€ 329,08	€ 334,05	€ 342,35	€ 344,98	€ 332,92	€ 339,69	€ 336,65	€ 339,57

Analisi situazione di deficitarietà-strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali. Lo scopo di questi indicatori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di predissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Il Comune di Cremona non è mai risultato essere in deficit strutturale, anche secondo la nuova tabella dei parametri di deficitarietà in vigore dall'esercizio 2017. Si evidenzia che tutti i parametri risultano essere negativi e molto distanti dai massimi consentiti. Il positivo risultato di tutti i parametri, in miglioramento rispetto all'anno precedente, da conto di una significativa attenzione verso i vincoli di bilancio, in un contesto di accresciuto rigore della finanza pubblica in generale e della finanza locale in particolare.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO Comune di Cremona								
		2017	2018	2019	2020	2021	2022	condizione che ricorre SI/NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	34,81%	33,05%	34,54%	61,41%	28,46%	27,03%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	58,38%	69,75%	59,37%	51,87%	62,43%	55,68%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	3,46%	3,01%	3,16%	1,01%	2,39%	2,16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0,00%	0,00%	0,51%	0,00%	0,00%	0,12%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	0,00%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	68,66%	69,08%	66,41%	55,61%	70,32%	61,60%	NO

1.2.2 Analisi degli investimenti in corso di realizzazione

L'art. 164, comma 3, del TUEL prevede che in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il Consiglio dell'Ente assicuri idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti.

Nelle pagine che seguono è riportata la tabella contenente l'elenco dei principali investimenti attivati in anni precedenti il 2023 e non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, la copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento. Le somme sono poi prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti attivati in anni precedenti il 2023 e tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sulle nuove regole del pareggio del bilancio, specialmente in considerazione dei fondi assegnati al Comune di Cremona dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Ad oggi gli investimenti in corso ammontano ad opere per un valore di €61.815.180,01 di cui €48.001.013,93 ancora da liquidare.

Codice	Titolo	IMPORTO			% DA LIQUIDARE				FONTI DI FINANZIAMENTO
		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	TOTALE DA LIQUIDARE	2023	2024	2025	2026	
D11F18000080002	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 3 IMMOBILI ERP - VIA ALLENDE 1, 3, 5 L.80/2014 - LINEA B5 - B6	830.994,80	826.385,11	4.609,69	100%				CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO
D19H18000350001	RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN FELICE – COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA	1.967.036,79	1.961.821,75	5.215,04	100%				CONTRIBUTO STATALE ALIENAZIONI PATRIMONIALI
D19B18000170001	RIQUALIFICAZIONE SAN FELICE - ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE	1.815.441,59	711.500,76	1.103.940,83	2%	98%			CONTRIBUTO STATALE
D17H18000450001	RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN FELICE - RIQUALIFICAZIONE OPERE INFRASTRUTTURALI: ILLUMINAZIONE E STRADE	1.814.356,79	1.105.657,17	708.699,62	30%	70%			CONTRIBUTO STATALE
D19G18000030001	RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN FELICE - REALIZZAZIONE BOSCO FILTRO CON AREA ATTREZZATA	295.510,81	8.584,41	286.926,40	70%	30%			CONTRIBUTO STATALE
D12H19000060002	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ERP VIA SARDAGNA 2	267.294,43	259.516,12	7.778,31	100%				ONERI URBANIZZAZIONE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) CONTRIBUTO REGIONALE
D12H19000080002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ERP VIA SARDAGNA 4	257.960,03	256.955,84	1.004,19	100%				ONERI URBANIZZAZIONE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) CONTRIBUTO REGIONALE
D19G20000220002	RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLE CROCERE DI PONENTE E DI LEVANTE - OPERE EDILI	195.790,93	193.364,19	2.426,74	100%				RISORSE DI BILANCIO
D18C20000150004	CIVICO CIMITERO FORNITURA E POSA LASTRE IN MARMO PER ESTUMULAZIONI LOCULI 6^ FILA	33.000,00	19.219,13	13.780,87	73%	27%			ONERI URBANIZZAZIONE
D17H21003190004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRAULICI SCUOLA ELEMENTARI- MEDIE-CIMITERI	45.936,85	39.333,38	6.603,47	100%				RISORSE DI BILANCIO (AVANZO VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE)
D11B21004260006	RIQUALIFICAZIONE CAMPETTO POLIVALENTE PIAZZA PRATO VERDE	150.000,00	108.380,85	41.619,15	100%				CONTRIBUTO REGIONALE MONETIZZAZIONI
D11B21005670006	PATTO PER LA LOMBARDIA - MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E SOSTA PRESSO NODO INTERSCAMBIO STAZIONE DI CREMONA	1.411.837,05	789.528,43	622.308,62	100%				CONTRIBUTO REGIONALE ONERI URBANIZZAZIONE ALIENAZIONI PATRIMONIALI

Codice	Titolo	IMPORTO			% DA LIQUIDARE				FONTI DI FINANZIAMENTO
		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	TOTALE DA LIQUIDARE	2023	2024	2025	2026	
D11F18000100006	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI ERP - VIA ALLENDE E VIA CAUDANA - 3° LOTTO - L.80/2014 - LINEA B5 - B6	462.247,38	388.777,37	73.470,01	6%	94%			CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO
D13D21003410006	RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI	576.859,52	547.939,90	28.919,62	100%				ONERI URBANIZZAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE
D13D21003400006	RECUPERO ALLOGGI SAP SAN FELICE E DIVISIONE ACQUI	710.195,26	682.836,49	27.358,77	100%				CONTRIBUTO STATALE
D14H20000760004	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PISTA DI ATLETICA LEGGERA PRESSO IL CAMPO SCUOLA DI VIA CORTE	814.211,83	794.096,19	20.115,64	82%	11%			ONERI URBANIZZAZIONE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) SPONSORIZZAZIONI
D14J22000400001	PNRR M2C4-INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA CAVATIGOZZI	99.950,00	0,00	99.950,00	100%				PNRR
D14J22000410001	PNRR M2C4-INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA CAMBONINO	70.000,00	0,00	70.000,00	100%				PNRR
D15B19001130006	RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI	1.004.000,00	191.618,62	812.381,38	17%	83%			CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO)
D15F21000110005	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI PRESSO EX AREA FRAZZI - FORNO GRANDE	1.985.248,37	29.721,08	1.955.527,29	6%	81%	13%		PNRR
D15F21000100005	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI PRESSO EX AREA FRAZZI - FORNO PICCOLO - CUP D15F21000100005	1.138.694,32	14.681,52	1.124.012,80	8%	75%	18%		PNRR
D17H18002710008	REALIZZAZIONE BACINO DI LAMINAZIONE E CANALE SCOLMATORE A DIFESA DEL QUARTIERE S. FELICE	1.377.400,00	1.286.016,55	91.383,45	100%				CONTRIBUTO STATALE CONTRIBUTO REGIONALE

Codice	Titolo	IMPORTO			% DA LIQUIDARE				FONTI DI FINANZIAMENTO
		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	TOTALE DA LIQUIDARE	2023	2024	2025	2026	
D17H21000420005	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (PARCO TOGNAZZI)	226.561,98	4.172,30	222.389,68	50%	50%			PNRR
D17H21001150001	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PALESTRA DI CAVATIGOZZI	201.945,30	195.925,68	6.019,62	100%				CONTRIBUTO STATALE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE)
D17H21006970004	SOSTITUZIONE COPERTURA CAMPO DI CALCETTO CENTRO SPORTIVO LANCETTI	60.000,00	56.178,57	3.821,43	0%				ONERI URBANIZZAZIONE
D17H21007070004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI E DI PRODUZIONE ACQUA CALDA IN EDIFICI DIVERSI DEL PATRIMONIO COMUNALE	43.168,75	19.912,17	23.256,58	100%				MONETIZZAZIONI
D18E18000090006	PNRR M4C1-INV. 3.3 - INTERVENTI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA VIRGILIO	4.990.968,56	791.749,76	4.199.218,80	10%	65%	24%		PNRR
D15F21000450001	PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE - RIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PALAZZO EX DUEMIGLIA - CUP D15F21000450001	6.190.390,00	281.731,87	5.908.658,13	1%	51%	49%		PNRR
D18E18000080006	PNRR M4C1-INV. 3.3 - INTERVENTI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA ANNA FRANK - CUP D18E18000080006	3.464.103,35	121.061,27	3.343.042,08	22%	47%	31%		PNRR
D13H20000010004	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ - D13H20000010004	4.629.214,70	176.454,65	4.452.760,05	19%	61%	20%		PNRR
D18I21000100005	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP VIA VALDIPADO - CUP D18I21000100005	3.590.780,00	65.441,33	3.525.338,67	13%	58%	29%		PNRR

Codice	Titolo	IMPORTO			% DA LIQUIDARE				FONTI DI FINANZIAMENTO
		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	TOTALE DA LIQUIDARE	2023	2024	2025	2026	
D17H21000400005	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - CUP D17H21000400005	2.910.000,00	17.504,38	2.892.495,62	9%	65%	26%		PNRR
D16J20001420003 D15F21003200001	PALAZZO GRASSELLI - INTERVENTI PER SEDE CONSERVATORIO	4.285.881,53	256.500,19	4.029.381,34	6%	70%	24%		CONTRIBUTO STATALE CONTRIBUTO REGIONALE
D18I21000090005	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP VIA VECCHIA - CUP D18I21000090005	1.376.224,32	48.279,38	1.327.944,94	7%	61%	32%		PNRR
D11B21000730001	PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE - PISTA CICLABILE DEL BOSCHETTO - CUP D11B21000730001	1.330.000,00	0,00	1.330.000,00	17%	83%			PNRR
D13D21000080005	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (LUNGO PO EUROPA) - CUP D13D21000080005	226.561,98	4.127,06	222.434,92	50%	50%			PNRR
D17H21000410005	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (PARCO SARTORI) - CUP D17H21000410005	358.470,79	0,00	358.470,79	50%	50%			PNRR
D17H21000440005	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (LARGO MORENI) - CUP D17H21000440005	1.645.793,71	19,15	1.645.774,56	5%	60%	35%		PNRR
D17H21000450005	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (AL PORTO/MARINAI D'ITALIA) - CUP D17H21000450005	550.927,33	6,09	550.921,24	5%	95%			PNRR
D11B21000150005	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (VIA CIRIA/TREBBIA) - CUP D11B21000150005	499.392,87	5,30	499.387,57	6%	94%			PNRR

Codice	Titolo	IMPORTO			% DA LIQUIDARE				FONTI DI FINANZIAMENTO
		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	TOTALE DA LIQUIDARE	2023	2024	2025	2026	
D17H21000470005	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (VIA MONVISO) - CUP D17H21000470005	459.320,99	200,00	459.120,99	11%	89%			PNRR
D15F21000470002	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA TANGENZIALE URBANA	2.000.000,00	801.698,25	1.198.301,75	80%	20%			PNRR
D17H20000000004	MESSA IN SICUREZZA IMPALCATO DEL CAVO CERCA IN VIA DELL'ANNONA	2.037.886,28	704.183,41	1.333.702,87	60%	40%			CONTRIBUTO REGIONALE
D15F21000370001	PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE - MESSA IN SICUREZZA SCALE CAVALCAVIA CIVICO CIMITERO - CUP D15F21000370001	779.244,41	0,00	779.244,41	6%	94%			PNRR
D15F21000460001	PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA BOSCHETTO - CUP D15F21000460001	1.565.290,55	0,00	1.565.290,55	13%	74%	13%		PNRR
D17H21001130001	PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE - RIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO CIVICO QUARTIERE BOSCHETTO - CUP D17H21001130001	1.069.085,86	53.080,41	1.016.005,45	3%	78%	20%		PNRR
		61.815.180,01	13.814.166,08	48.001.013,93					

1.2.3 Le risorse umane disponibili

Le dinamiche occupazionali del Comune di Cremona hanno registrato nel corso degli ultimi sei-sette anni una significativa flessione, ascrivibile principalmente all'incidenza dei vincoli occupazionali previsti dalla legislazione nazionale. L'andamento registrato, infatti, dimostra come, a fronte di 701 dipendenti presenti al 31.12.2016 (dei quali cui 633 di ruolo, compresi i dirigenti), al 01.10.2023 il numero si sia ridotto di circa ottanta unità, passando a 622 (dei quali 572 dipendenti di ruolo, compresi i dirigenti).

In ogni caso va rilevato il differenziale positivo (+10 unità) nel raffronto tra le annualità 2022 e 2023, che denota una, seppur minima, inversione di tendenza; va inoltre considerato che sono in corso varie procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di nuove unità, a cui faranno da contraltare circa 20 cessazioni ipotizzate, ad oggi, sul 2024. Resta fermo il fatto per cui l'Ente debba operare affinché il trend di crescita assunzionale possa consolidarsi nel tempo nell'ottica di assicurare un numero di dipendenti che sia sufficientemente adeguato ai servizi da erogare: certamente va rifuggita la logica del turn-over secco (uno esce e uno entra), ma neppure è accettabile, in un periodo particolarmente delicato come quello attuale, che non si riesca – in termini numerici e non qualitativi – ad andare oltre la sostituzione dei cessati. Entro la fine del corrente anno è prevista l'assunzione di almeno una trentina di unità, mediante mobilità volontaria e concorsi, a cui si aggiungono circa 15 unità già assunte nel mese di settembre.

A tale proposito, si segnala la criticità, ormai generalizzata negli enti locali, nel reperimento di figure tecnico-specialistiche, da destinare, in particolare, agli uffici addetti alla gestione di progetti di riqualificazione urbanistica, finalizzati al recupero edilizio nonché alla gestione dei procedimenti in materia ambientale.

Appare, altresì, importante continuare il percorso intrapreso finalizzato a ridurre il ricorso alle assunzioni a termine, rendendo il più possibile stabile il rapporto di lavoro, con particolare riferimento all'ambito educativo.

Si evidenzia, infine, come il complessivo numero di assunzioni nel biennio 2022-2023 sia stato possibile grazie al posizionamento dell'Ente nella fascia dei Comuni virtuosi, ai fini di cui al DM 17.3.2020: il principio assunzionale, correlato alla sostenibilità della spesa, impone all'Ente di considerare attentamente non solo l'ammontare complessivo delle risorse destinate a finanziare i costi del personale dipendente, ma anche le entrate correnti, nell'ottica di dare attuazione al piano dei fabbisogni.

Di seguito il trend del rapporto abitanti/dipendenti, dal 2016 al 2023: l'andamento dimostra chiaramente come, a fronte di una sostanziale invarianza della popolazione, il rapporto è significativamente aumentato dal 2018 in relazione alla riduzione del personale. Le assunzioni previste dovranno consentire una riduzione di tale rapporto, fermo restando il numero degli abitanti.

PERSONALE IN SERVIZIO (tempo indeterminato, determinato, dirigenza)

Data	Popolazione	Numero dipendenti	Rapporto Abitanti/ dipendenti
31.12.2016	71.924	701	102,60
31.12.2017	72.077	698	103,26
31.12.2018	72.680	657	110,62
31.12.2019	72.399	659	109,86
31.12.2020	71.223	648	109,91
31.12.2021	71.751	654	109,71
31.12.2022	71.625	612	117,03
01.10.2023	71.270	622	114,58

Nella tabella che segue si dà conto del trend delle assunzioni e delle cessazioni del personale di ruolo intervenute dal 2016.

CESSAZIONI E ASSUNZIONI PERSONALE DI RUOLO

Anno	Assunzioni (A)	Cessazioni (B)	Differenza (A-B)
2016	8	15	-7
2017	11	28	-17
2018	46	37	+9
2019	26	35	-9
2020	14	49	-35
2021	63	47	+16
2022	38	54	-16
2023 (all' 1.10)	29	35	-6
Totale	235	300	-65

Passando ad una rapida analisi della spesa di personale, va osservato come il trend delle dinamiche occupazionali si sia riflesso sull'andamento della spesa di personale sia in valore assoluto sia in rapporto al totale delle spese correnti. Va peraltro tenuto presente che nel novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL che ha comportato l'erogazione di oltre 720.000 euro a titolo di arretrati triennio 2019/2021 e di oltre 560.000 euro per adeguamenti a decorrere dall'anno 2022.

L'andamento della spesa di personale sostenuta -in termini assoluti- denota un trend in diminuzione (sia con riferimento al biennio 2016-2017, sia con riferimento al periodo 2018-2021). Nel 2020 la riduzione della spesa è da correlarsi al notevole rallentamento delle assunzioni causa pandemia nonché all'effetto delle cessazioni agevolate di Quota 100. Nel 2021, la riduzione della spesa di personale è da rinvenire nel significativo numero di cessazioni (47) e nel fatto che le assunzioni sono state realizzate per lo più nella parte finale dell'anno (settembre-dicembre).

Anno	Spesa personale	% su tot. spesa corrente*
2016	€ 24.423.778	32,64%
2017	€ 23.995.662	33,17%
2018	€ 25.073.476	32,98%
2019	€ 24.944.234	34,05%
2020	€ 23.851.257	29,69%
2021	€ 23.616.536	28,38%
2022	€ 23.357.398	27,19%

*la percentuale indicata considera esclusivamente la spesa di personale del Comune rapportata alle proprie spese correnti.

Al fine di rappresentare il quadro complessivo delle risorse umane nella tabella che segue si dà conto dettagliatamente della consistenza del personale alla data del 1° ottobre 2023:

SETTORE	Maschi						Femmine						TOTALE	ETA' MEDIA		
	DIR	D	C	B	LSU	TOTALE	ETA MEDIA	DIR	D	C	B	LSU			TOTALE	ETA MEDIA
AREA RISORSE E SERVIZI DI STAFF		3	1			4	57	1		1			2	56	6	57
SERVIZIO AVVOCATURA E CONTRATTI		1				1	54			1	1		2	46	3	49
SETTORE POLIZIA LOCALE	1	6	40	3		59	46		2	10			14	47	73	46
UNITA' DIREZIONALE SEGRETARIO GENERALE		6	9	3		18	53		24	18	4		46	48	64	49
SETTORE RISORSE UMANE	1		4	4		9	51		5	5	18		28	53	37	53
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO/ENTRATE	1	1	1			3	55		10	6	3		19	53	22	54
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO FISCALITA' LOCALE SERV. DEMOGRAFICI E STATISTICA	1	1	3	8		13	53		3	16	2		21	47	34	49
SETTORE SPORT PROVVEDITORATO GARE ED ECONOMATO				1		1	59	1	3	7	3		14	56	15	56
SETTORE POLITICHE SOCIALI		4	4	1		13	48	1	26	8	4		46	47	59	48
SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, ISTRUZIONE		2	1	4		7	49		8	90	24		164	46	171	46
SETTORE CULTURA E TURISMO		5	2			7	58	1	7	11	10		29	51	36	52
SETTORE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE ESECUZIONE MANUTENZIONE	1	6	5	2		15	54		12	8	3		24	49	39	51
SETTORE MOBILITA' SOSTENIBILE, VERDE PUBBLICO PROTEZIONE CIVILE		7	2			9	43		4	5	2		11	56	20	50
SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO ARTIGIANATO SUAP - SUE E AREA VASTA	1	10	5			16	55		6	7	4		17	51	33	53
SETTORE AREA VASTA AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA			1			1	55	1	3	5			9	48	10	49
TOTALE						176							446		622	

di cui non di ruolo:																	
SETTORE	Maschi							Femmine							TOTALE	ETA MEDIA	
	DIR	D	C	B	LSU	TOTALE	ETA MEDIA	DIR	D	C	B	LSU	TOTALE	ETA MEDIA			
AREA RISORSE E SERVIZI DI STAFF			1			1	53									1	53
SETTORE POLIZIA LOCALE	1			2		3	54									3	54
SETTORE RISORSE UMANE										1			1	25	1	25	
SETTORE POLITICHE SOCIALI		4				4	43		7				7	35	11	38	
SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, ISTRUZIONE										30			30	36	30	36	
SETTORE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE ESECUZIONE MANUTENZIONE				1		1	34			1			1	51	2	42	
SETTORE MOBILITA' SOSTENIBILE, VERDE PUBBLICO PROTEZIONE CIVILE		1				1	28								1	28	
SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO ARTIGIANATO SUAP - SUE E AREA VASTA	1					1	56								1	56	
TOTALE dipendenti non di ruolo						11							39		50		

PROSPETTIVE

I temi principali su cui saranno articolate le politiche di gestione delle risorse umane nell'arco del triennio 2024-2026 possono essere ricondotti a quattro macro direttrici: a) la valorizzazione del capitale umano e ingaggio dei giovani talenti, b) l'acquisizione del personale attraverso una attenta valutazione delle competenze trasversali e c) la ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Ente in relazione, da un lato, agli adempimenti correlati all'attuazione dei progetti PNRR e, dall'altro, alle cessazioni di figure dirigenziali intervenute nello scorso anno e che interverranno nel corso del 2024 e del 2025.

a) valorizzazione del capitale umane e ingaggio dei giovani talenti

In un periodo come quello attuale che si presenta particolarmente complicato per la Pubblica Amministrazione sotto il profilo della sua attrattività, risulta indispensabile cercare di utilizzare al meglio gli istituti contrattuali previsti, nell'ottica di valorizzare, per quanto possibile, i migliori talenti presenti nell'Ente ed evitare che risorse preziose per la gestione dei servizi optino per altre opportunità lavorative fuori dall'Ente. A tale riguardo, sarà importante aprire un serio confronto con la parte sindacale per l'attivazione di procedure, nel corso del biennio 2024-2025, finalizzare ad assicurare progressioni tra le aree, ricorrendo, in particolare, alla facoltà concessa dalle disposizioni contrattuali di poter derogare al possesso del titolo di studio, valorizzando l'esperienza acquisita sul campo.

Sul fronte assunzionale sarà, invece, importante favorire l'ingaggio di giovani laureati o in fase di conclusione del percorso universitario, per il periodo 2024-2026, mediante gli istituti previsti dalle disposizioni di cui al DL n. 44/2023 convertito in L. n. 74/2023: le norme introdotte nel nostro ordinamento sono finalizzate a

reclutare i giovani talenti nella Pubblica Amministrazione; a tale riguardo risulta necessario che i Ministeri interessati emanino al più presto le norme di dettaglio per poter dare attuazione alle previsioni di legge.

b) valutazione delle competenze trasversali

Le nuove linee guida ministeriali in materia di competenze trasversali (da ultimo il DM 9 agosto 2023) e il DPR n. 82/2023, che aggiorna il DPR 487/94, in materia di accesso alla pubblica amministrazione pongono l'accento sulla necessità di procedere nella fase del reclutamento ad una apposita valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali ovvero mediante specifici assesment (con particolare riferimento all'area dirigenziale), anche ricorrendo ad esperti in psicologia del lavoro. L'Amministrazione dovrà, pertanto, definire procedure e contenuti delle prove in modo da poter valutare le capacità, le attitudini e le motivazioni dei candidati in una prospettiva che coniughi il profilo specialistico con quello manageriale, trasversale e comune a tutte le figure. Una Pubblica Amministrazione che vuole rinnovarsi non può trascurare l'aspetto assunzionale, abbandonando le logiche che hanno indirizzato il reclutamento in passato per concentrarsi su elementi soft che attengono al saper essere oltre che al saper fare.

L'analisi da condurre dovrà essere incentrata sui comportamenti che un determinato individuo è in grado di porre in essere in specifici contesti: a tale riguardo andrà condotta una preliminare analisi della posizione di lavoro ricercata e del contesto organizzativo di riferimento e una successiva definizione delle competenze da valutare.

Tale azione dovrà essere strettamente connessa ad una sostanziale modifica del Regolamento comunale che disciplina le procedure concorsuali e di mobilità volontaria.

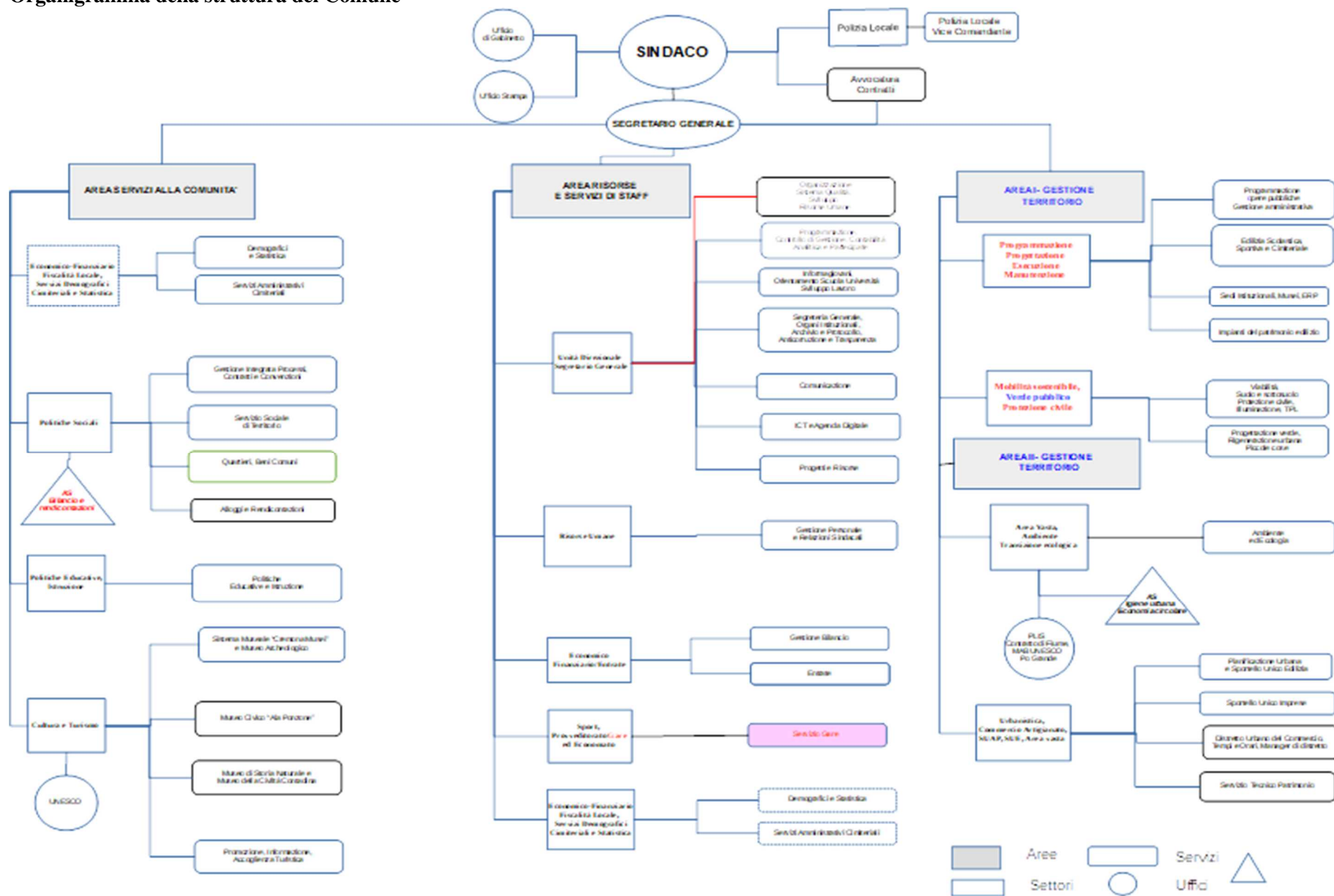
c) Ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Ente

Le ingenti risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza hanno come comune denominatore la costruzione di un'amministrazione pubblica che possa fungere non più come vagone di coda ma come locomotiva di testa del Paese, al servizio (e alla guida) dello sviluppo futuro. Il nesso tra attuazione del Piano e ruolo-guida delle pubbliche amministrazioni è condizione determinante del risultato. Anche e, soprattutto, i Comuni sono chiamati a svolgere un ruolo importante in quadro di riforme incalzanti e di progettualità da attuare per ammodernare città e territori, renderli più attrattivi, più green, più sicuri e più accoglienti. In altre parole, il PNRR assegna, forse per la prima volta, specificamente alle pubbliche amministrazioni un ruolo cruciale, strategico, in relazione a una molteplicità di «missioni». Definisce quella dell'amministrazione pubblica la fondamentale «riforma orizzontale». Assegna all'amministrazione un compito guida, in molti settori: a cominciare da quella della transizione digitale.

Risulta, pertanto, necessario riflettere sull'organizzazione dell'Ente, sul suo assetto, al fine di valutare modalità organizzative maggiormente rispondenti alle sfide derivanti dall'attuazione di numerosi progetti finanziati con risorse europee e che interesseranno il territorio oltre il 2026 (anno entro cui andranno spesi i finanziamenti), dal momento che gli interventi realizzati genereranno ulteriori processi di sviluppo sociale e crescita di nuove realtà ed opportunità, processi che dovranno essere governati e accompagnati, anche attraverso un adeguato assetto della macchina amministrativa comunale.

Alle considerazioni sopra esposte si aggiunge la necessità di ripensare alla struttura organizzativa in ragione dei pensionamenti, con specifico riferimento all'area dirigenziale (e dei quadri intermedi), che interesseranno il Comune nel triennio 2024/2026: ripensamento che dovrà andare oltre la mera logica del turn-over.

Organigramma della struttura del Comune



Sviluppo e prospettive organizzative dell'ente

Le strategie introdotte nella gestione macro-organizzativa dell'Ente, dovute in particolare alle problematiche correlate alla riduzione di personale, sono state orientate a:

- potenziare i centri di responsabilità intermedi a presidio e coordinamento delle strutture e unità operative dell'Ente
- attivare azioni finalizzate a favorire un progressivo efficientamento della struttura
- proseguire con azioni di riorganizzazione dei modelli di gestione dei servizi

La complessità di sistema e le contingenze professionali ed organizzative hanno reso necessari nel corso del 2023 i seguenti principali interventi, introdotti, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 14 giugno 2023 (approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione):

- 1) sdoppiamento del Settore "Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sostenibile, Protezione Civile" in due Settori rispettivamente "Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione, (Direzione d'Area) e Settore "Mobilità sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile" con conseguente riparto di funzioni;
- 2) l'eliminazione del settore Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti e Patrimonio, con trasferimento dell'ufficio gare (dedicato in particolare alle gare per lavori pubblici) - unico ufficio che era rimasto al suo interno dopo la cessazione della relativa posizione dirigenziale e il trasferimento dei restanti servizi ad altri settori - all'interno del settore Sport, Provveditorato ed Economato (già dedito in particolare alle gare per servizi e forniture) ridenominato "Sport, Provveditorato, Gare ed Economato" con la finalità di realizzare un'unica unità organizzativa comunale/servizio per tutte le gare, senza distinzioni tra lavori e servizi/forniture;
- 2) previsione di una figura di alta specializzazione ai sensi dell'art. 11° del TUEL al fine di assicurare una più efficace gestione delle risorse nell'ambito delle politiche sociali, con particolare riferimento a quelle inerenti progetti etero finanziati.

La decorrenza del nuovo assetto è stata definita con atto di Giunta n. 154/2023 e successivamente puntualizzata con atto di Giunta n. 195/2023 dal 06 settembre 2023.

L'attività attuata ha dotato l'Ente di un assetto che, anche in considerazione dei contenuti del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, risulta così configurato:

4 Aree
1 Unità Direzionale Segretario Generale
11 Settori
33 Servizi
2 Unità di AS

In termini di micro-organizzazione il Servizio Organizzazione, Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane con Decreto Prot. n. 10668 del 6 febbraio 2023 è stato richiesto alle singole strutture Direzionali dell'Ente di predisporre apposito provvedimento di formale assegnazione, al proprio personale, delle competenze

complessive di riferimento; provvedimento da strutturare in termini descrittivi e grafici evidenziando la distribuzione del personale che mantiene la propria assegnazione presso i Dirigenti della Struttura ed il personale invece assegnato ai Responsabili di Posizione Organizzativa.

Particolare rilievo ha assunto l'adeguamento del Funzionigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.183 del 09 agosto 2023 a seguito della modifica dell'Assetto organizzativo con puntuale declinazione delle macro funzioni settoriali e delle specifiche competenze dei Servizi.

Particolare rilievo assume, da ultimo, nelle dinamiche organizzative dell'Ente la prestazione lavorativa in smart working.

Alla base dell'attività intrapresa in materia di smart working, oltre agli obblighi datoriali previsti dalla normativa, c'è la convinzione che l'attivazione e l'implementazione del lavoro agile siano strumenti di miglioramento qualitativo del lavoro e favoriscano nuove modalità di organizzazione delle attività sempre più incentrate sulla flessibilità, sullo sviluppo della programmazione del lavoro focalizzata su obiettivi e risultati, sulla maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sul potenziamento dello sviluppo dei livelli di autonomia operativa ed organizzativa relativamente all'esecuzione della stessa, sulla possibilità di delocalizzare almeno in parte le attività assegnate ai lavoratori, oltre che sulla valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili.

La scelta organizzativa dello smart working ordinario garantisce allo stesso tempo processi di lavoro da remoto, rotazione e flessibilità lavorativa quali strumenti trasversali e personalizzabili.

La Giunta Comunale n. 214 del 5 ottobre 2022 con deliberazione n. 214/2022 è stato approvato il Piano dell'Ente in tema di Lavoro Agile per il periodo 2022-2024 e contestualmente aggiornata la tabella riepilogativa delle progettualità di settore, con l'indicazione delle attività "smartabili", delle modalità applicative e delle tecnologie necessarie a tale attuazione.

Conseguentemente sono state approvate le singole progettualità dei Settori/Servizi con successiva sottoscrizione degli accordi avvenuta a partire da ottobre/novembre 2022 con scadenza allineata al 31/12/2023, salvo alcune eccezioni.

La stipula degli accordi, integrativi del contratto individuale, tra i singoli lavoratori interessati ed i rispettivi dirigenti/datori di lavoro ha avuto luogo, a seguito della definizione degli eventuali aspetti di dettaglio, sulla base di uno schema tipo di accordo messo a disposizione dal Servizio Organizzazione, Sistema Qualità e Sviluppo Risorse Umane con consegna da parte dei datori di lavoro dell'informativa sulla sicurezza e privacy informatica.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente si è proceduto con le comunicazioni telematiche degli accordi individuali stipulati, attività è in costante aggiornamento.

È stata inoltre avviata l'attività di aggiornamento tramite integrazione e modifica degli accordi individuali di lavoro agile, facendo seguito a quanto previsto dal CCNL funzioni locali stipulato il 16 novembre 2022 relativamente allo Smart-Working.

A seguito degli aggiornamenti normativi, non è più stato attivato uno Smart-Working strettamente correlato all'emergenza pandemica ma è stata prevista una nuova possibilità di attivazione dello Smart-Working che affiancasse le progettualità già individuate dai singoli Settori/servizi con l'attivazione all'insorgere di situazioni sopravvenute e non programmabili all'interno di una progettualità predefinita.

Nella prospettiva 2024-2026 si avrà cura di adeguare gli strumenti sino ad oggi adottati, sulla base di eventuali integrazioni normative.

Spesa del personale e capacità assunzionali 2024-2026

Tenuto conto della proposta di spesa del personale 2024 – 2026 elaborata dal Direttore Risorse Umane in sede di formazione dello schema di Bilancio di previsione 2024 – 2026.

Considerate le risultanze del Rendiconto della Gestione 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27/04/2023, con riferimento in particolare al rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbi esigibilità ai sensi dell'art. 33, comma 2°, del decreto-legge n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita, come poi modificato dalla legge di conversione n. 58/2019) e del connesso decreto attuativo D.M. 17 marzo 2020, "Misure per la definizione delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato dei Comuni".

Rappresentati i valori di detto rapporto che evidenziano la conferma del Comune di Cremona nella fascia degli Enti virtuosi, come riportato nella tabella che segue:

DM 17/03/2020 - DATI 2022 (RENDICONTO 2022)			
		Anno 2022	note
Spesa personale totale (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.1.01+altro: 1.03.02.12.001 -002-003-999)		23.357.398,58	Bilancio
A - Spesa personale arretrati CCNL 2019-2021 (DL 36/2022 art.3 c.4-ter)		-722.774,01	nota Dir.Risorse Umane del 06/02/2023
B - Spesa personale vincolata Sociale (L 178/2020 art.1 c.797 ss) cap.U 26542-26543-26545-26546-26548-26549-26554-26555-29629-29630 (spesa personale A4A vincolata)		-71.929,95	Bilancio
C - Spesa personale vincolata Sociale (L 234/2021 art.1 c.734 ss) cap.E FSC quota sviluppo servizi sociali		-453.476,79	Finanza Locale FSC 2022
D - Spesa personale vincolata Servizi Educativi (DLgs 65/2017 art.12 c.4 Sistema integrato 0-6) Det.Dirig.1396/2022 (spesa personale A4B per Asile e Scuola Infanzia TF01)		-40.200,00	Det.Dirig.1396/2022
E - Spesa personale: incentivi tecnici cap.U 5812-5813 (spesa personale A3A per incentivi TF01); incentivi tributi cap.U 3798-3799 (spesa personale A2A per incentivi TF 01)		-41.227,04	Bilancio
Spesa personale consuntivo 2022 netta	A	22.027.790,79	
Media Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivi 2022-2021-2020 al netto vincolate personale		93.244.890,14	Bilancio
Fcde stanziato bilancio 2022		5.806.070,45	Bilancio
Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2022	B	87.438.819,69	
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	A/B	25,19%	VALORE COLLOCAZIONE IN FASCIA
		27,60%	VALORE SOGLIA 2024
27,60%: valore soglia al di sotto del quale si può assumere in deroga ai risparmi da cessazioni			
31,60% valore soglia al di sopra del quale occorre rientrare (piano di rientro) entro il 31/12/2025			
27,60%<Comune xy<31,60%: nel 2021 non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello			

Si rileva che:

- 1) il valore di collocazione in fascia risulta pari a 25,19%; pertanto il Comune di Cremona, anche per il 2024 e sino all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2023, rientra nella fattispecie dei Comuni con una bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti e può utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato (come definite all'art. 5, Tabella 2, del citato decreto);
- 2) l'utilizzo delle percentuali di crescita è subordinato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione;
- 3) il valore soglia, non superabile dalle maggiori assunzioni a tempo indeterminato, è pari a 27,60%;
- 4) la spesa di personale prevista nello schema di Bilancio di previsione 2024 – 2026, rispetta il valore soglia definito ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 come si evince dalla tabella di seguito riportata:

BILANCIO PREVENTIVO 2024-2026			
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	note
24.564.685,66	24.171.726,52	23.908.097,14	Spesa personale totale (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.1.01+altro: 1.03.02.12.001 -002-003-999)
-713.095,24	-586.388,52	-434.369,14	Spesa vincolata Sociale (L. 178/2020 art.1 c.797 ss+fondi PNRR): spesa personale CdR A4A - vincolata TF04
-528.049,42	-528.049,42	-528.049,42	Spesa vincolata Sociale (L. 234/2021 art.1 c.734 ss) FSC quota sviluppo servizi sociali (anno 2023)
-110.500,00	-110.500,00	0,00	Spesa vincolata Servizi Educativi (DLgs 65/2017 art.12 c.4 Sistema integrato 0-6): spesa personale CdR A4B vincolata TF04
-246.788,42	-169.310,00	-168.200,00	Spesa incentivi tecnici cap.U 5812-5813: spesa personale RP A3A per incentivi TF01 Spesa incentivi tributi cap.U 3798-3799: spesa personale RP A2A per incentivi TF 01
22.966.252,58	22.777.478,58	22.777.478,58	Spesa Personale netta
105.654.959,22	99.993.724,21	96.694.821,04	Entrate correnti 2024-2026 + Del. TARIP C.C. n.24 del 08/05/2023
-1.241.144,66	-1.114.437,94	-962.418,56	vincolata Settore Pol.Sociali
-110.500,00	-110.500,00	0,00	vincolata Settore Pol. Educative
-246.788,42	-169.310,00	-168.200,00	incentivi tecnici e incentivi tributi
-5.116.000,00	-4.899.000,00	-4.899.000,00	Fcde 2024-2026
98.940.526,14	93.700.476,27	90.665.202,48	Entrate correnti netto vincolate e fcde
23,21%	24,31%	25,12%	
4,39%	3,29%	2,48%	INFERIORE VALORE SOGLIA 2024 (27,60%)

1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Limitatamente ai servizi pubblici a rilevanza economica, ai sensi del D.lgs 201/2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” sono in corso le analisi finalizzate all’inquadramento giuridico e normativo che caratterizza la gestione dei servizi pubblici locali a rete/non a rete.

SERVIZIO RIFIUTI

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani è affidato a Linea Gestioni Srl ed è gestito nella modalità di raccolta differenziata “Porta a Porta”, esteso sull’intero territorio comunale dal 1° gennaio 2016.

Dal 2016 ad oggi l’incremento della Raccolta Differenziata è stato notevole e di seguito viene riportato lo sviluppo nel corso degli ultimi anni sulle quantità di rifiuti prodotti in relazione agli abitanti serviti e sulle percentuali di raccolta differenziata raggiunta, grazie proprio all’adozione del sistema di raccolta PAP, esteso a tutta la città, ed alla fattiva collaborazione dei cittadini.

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Produzione Totale RSU	35.355	36.624	37.690	38.494	37.279	35.347
Raccolta Differenziata	22.733	26.412	27.853	28.886	27.723	25.952
N. utenze domestiche	34.512	33.943	33.691	34.911	35.744	34.653
N. utenze non domestiche	3.406	3.851	3.913	4.204	4.114	3.779
KG. ab/anno	513	509	523	530	511,99	495,07
% raccolta diff./Tot.	60,86%	72,12%	73,90%	75,04%	74,37%	73,42%
N. abitanti serviti	71.901	71.924	72.077	72.600	72.812	71.400

ANNO	2021	2022
Produzione Totale RSU	35.628	32.605
Raccolta Differenziata	26.632	25.506
N. utenze domestiche	37923	35.194
N. utenze non domestiche	3744	3.780
KG. ab/anno	496,45	455,25
% raccolta diff./Tot.	74,75%	78,23%
N. abitanti serviti	71.766	71.620

* Dall'anno 2017 nel conteggio delle frazioni di rifiuti, sulla base del DM 26 maggio 2016, sono stati inserite voci che in precedenza non venivano considerate (inerti e stralci verdi).

Il servizio di raccolta porta a porta prevede il prelievo a domicilio delle principali tipologie di rifiuto urbano, in particolare vengono raccolte le seguenti frazioni di rifiuto:

- Rifiuto Indifferenziato (anche detto Secco o Rifiuto Urbano Residuo);
- Raccolta Pannolini/sanitari;
- Rifiuto Umido (anche detto FORSU);
- Carta e Cartone;
- Imballaggi in Plastica;
- Vetro e Lattine;
- Scarti Vegetali;
- Ingombranti a chiamata.

Linea Gestioni fornisce a ciascuna utenza i vari contenitori in comodato d'uso gratuito, distinti per colore e per volume in relazione alle differenti frazioni di rifiuto, nei quali conferire le diverse tipologie. I contenitori devono essere esposti su suolo pubblico nei giorni indicati nel calendario per essere svuotati. L'esposizione dovrà avvenire negli orari immediatamente precedenti alla raccolta in modo da minimizzare l'impatto dovuto alla presenza dei sacchi/contenitori sul suolo pubblico, soprattutto nelle aree centrali di maggior pregio. I cittadini dovranno posizionare al di fuori delle proprie abitazioni i sacchi/contenitori in modo ordinato e tale da non costituire intralcio alcuno per la circolazione veicolare e pedonale. I sacchi/contenitori dovranno essere esposti dai cittadini solamente se pieni e non obbligatoriamente, se non necessario, ogni giorno in cui è prevista la raccolta. Sarà altresì compito degli stessi ritirare il prima possibile i contenitori dal marciapiede subito dopo lo svuotamento.

Nel caso di utenze condominiali i contenitori sono collocati all'interno dell'area privata ubicati in un apposito spazio, facilmente accessibile ai mezzi di raccolta, privo di barriere architettoniche per il loro raggiungimento e svuotamento (gradini, cancelli chiusi, siepi, rampe, pavimentazione irregolare, impedimenti in altezza, ecc...). L'amministratore condominiale o il titolare o il legale rappresentante della ditta può richiedere al Gestore di effettuare la raccolta accedendo all'interno della proprietà privata, affidando le chiavi di accesso al gestore, previa sottoscrizione di idonea liberatoria e creando le condizioni di accesso ottimali onde consentire lo svolgimento del servizio in idonee condizioni di sicurezza; il costo di tale servizio è escluso dalla TARI e il contratto, di tipo privatistico, avviene tra il richiedente ed il gestore. Il corrispettivo è definito dal Gestore previo parere del Comune.

Al fine di agevolare la corretta raccolta delle diverse frazioni di rifiuto anche in orari e giorni diversi da quelli programmati, è stato attivato inoltre il servizio presso la piattaforma di raccolta differenziata di via Carpenella, ove possono essere conferiti i rifiuti prodotti in ambito domestico in modo differenziato. Nello stesso luogo i cittadini possono conferire le apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), ingombranti, rifiuti pericolosi, rottami metallici, legno, pneumatici, scarti vegetali, oli alimentari industriali ecc.

Il Comune di Cremona, in collaborazione con Linea Gestioni S.r.l., ha avviato dal 2020 una modalità innovativa per la raccolta degli oli e dei grassi alimentari esausti, che integra quella già svolta nelle attività commerciali: la raccolta viene effettuata tramite appositi contenitori stradali a tenuta stagna, collocati nei vari quartieri, nei quali i cittadini possono conferire comodamente, vicino a casa, gli oli senza effettuare alcuna operazione di travaso. Le posizioni dei contenitori sono state concordate con i presidenti dei Comitati di quartiere, che hanno individuato le zone più opportune.

Si riportano i dati forniti dall'Ufficio Tributi in merito alla spesa media annua per famiglia media (costituita da 3 persone residenti in una casa di 100 mq.) :

per l'anno 2015 euro 184,00

per l'anno 2016 euro 186,00

per l'anno 2017 euro 195,74

per l'anno 2018 euro 195,02

per l'anno 2019 euro 194,95

per l'anno 2020 euro 206,69

per l'anno 2021 euro 205,85

per l'anno 2022 euro 207,78

L'attività svolta negli anni scorsi è stata in particolare finalizzata a consolidare i risultati raggiunti in termini di quantitativi totali di materiali raccolti in maniera differenziata ed a ridurre il quantitativo totale di rifiuti prodotti.

Riguardo il controllo sul territorio, per arginare e monitorare sempre più attivamente l'abbandono incontrollato di rifiuti, è stata avviata una fase sperimentale volta al contenimento del degrado in alcune aree cittadine presso le quali si riscontra maggiormente il fenomeno: in collaborazione con il gestore e con il Comando di P.M. è stato possibile effettuare un'attività di controllo mirata nelle aree storicamente maggiormente impattate.

Al fine di ottemperare alle linee guida approvate dal Consiglio Comunale in merito alla gestione dei rifiuti, grazie ad un progetto finanziato dalla Regione Lombardia, è stato aperto il Centro del riuso presso il Mercato Ortofrutticolo di via dell'Annona, inaugurato a ottobre del 2016, con la finalità di sostenere e diffondere la cultura del riutilizzo dei beni, contro la mentalità dell'uso e getta, a tutela dell'ambiente, prolungando il ciclo di vita dei beni, riducendo la quantità di rifiuti da avviare allo smaltimento. Nel corso del 2017 l'attività ha proseguito con buoni risultati, e, nel primo semestre 2018, il centro è stato frequentato dai cittadini con sempre maggior interesse, grazie anche all'attività di sensibilizzazione promossa dall'amministrazione nei confronti della cittadinanza in tema di lotta allo spreco e recupero di risorse. Possono usufruire del centro privati cittadini, imprese o enti residenti nel territorio.

Nel Centro sono accettati beni di consumo ancora in buono stato e funzionanti che possono essere riutilizzati, vengono consegnati al centro a titolo di donazione, affinché possano essere ceduti a terzi per un nuovo utilizzo.

La gestione del Centro è affidata all'Associazione "Amici di Emmaus".

Dall'apertura del centro fino all'anno 2018 sono stati raccolti kg 38.102 di materiali, di cui riutilizzati kg 35.317.

Nell'anno 2019 sono stati raccolti kg 24.121 di materiali, di cui riutilizzati kg 19.676.

Nell'anno 2020 sono stati raccolti kg.25.571 di materiali, di cui riutilizzati kg. 23.756.

Nell'anno 2021 sono stati raccolti kg 29.368 di materiali, di cui riutilizzati kg 29.924 (recupero del materiale in giacenza);

Nell'anno 2022 sono stati raccolti kg 29.924 di materiali, di cui riutilizzati kg 27.361.

Il comune di Cremona, seguendo le linee strategiche di mandato del sindaco relative all'ambiente, nonché il Quadro strategico dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) a favore dello sviluppo della tariffa puntuale, ha avviato, in collaborazione con Linea Gestioni, un percorso di sperimentazione per l'attivazione della tariffazione puntuale sulla frazione secca dei rifiuti. Si tratta di un percorso complesso che comporta una serie di passaggi che consentiranno in primo luogo di valutare gli impatti del nuovo sistema sulla cittadinanza, sull'organizzazione del servizio e sulle strutture comunali. Sono stati intrapresi diversi step, al fine di definire modalità di conduzione del progetto stesso, ruoli, impatti, aspetti tecnici e comunicazione.

Le attività progettuali prodromiche alla definitiva applicazione della tariffazione puntuale hanno avuto inizio il 1° settembre 2021 attraverso la misurazione sperimentale con termine a dicembre 2022. Con DCC n.192 del 31/08/2022 è stato posto l'obiettivo di rendere strutturale il sistema di misurazione puntuale della misurazione di rifiuto secco non riciclabile (o rifiuto urbano residuo indifferenziato), ed implementare il sistema di tariffazione corrispettivo con applicazione e riscossione in capo al soggetto gestore con decorrenza dal 01/01/2023.

Il Progetto si è articolato nelle seguenti fasi: studio, analisi, progettazione, implementazione ed avvio in esercizio del nuovo sistema di tariffazione puntuale.

Per avere un costante monitoraggio sul progetto è stato costituito uno steering committee (comitato guida), costituito dai rappresentanti dei soggetti coinvolti, con il compito di "guidare" e monitorare il progetto, attraverso incontri periodici, che verificano lo stato di avanzamento dei lavori, la presenza di eventuali criticità che emergono, il rispetto dei tempi di progetto, l'insorgere di eventuali rischi, la valutazione delle azioni di mitigazione da mettere in campo.

Previsione triennio 2024 – 2026

Le azioni volte al miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti risultano confermate nell'ottica di transizione verso il nuovo modello di Economia Circolare, che ha come parola chiave il riuso e che adotta modalità alternative per fermare lo spreco di materia, l'inquinamento da fonti fossili, promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, le energie e fonti rinnovabili.

In accordo con quanto individuato nel quadro normativo strategico dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), il comune proseguirà con le attività connesse al consolidamento del sistema di tariffazione puntuale introdotto con delibera di Cons.Com. n.65 del 28/11/22, in sinergia con tali aspetti, partendo dal nuovo regolamento approvato con Delibera di Cons. Com. n. 64 del 28/11/22, si realizzeranno attività di potenziamento del sistema, con l'obiettivo di incentivare il percorso di sensibilizzazione verso l'utenza per una produzione di rifiuti più consapevole e responsabile, grazie al possibile pagamento di una tariffa calcolata anche in base alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti, in conformità ai principi stabiliti dalle direttive europee sui rifiuti "chi inquina paga" e "paga per quello che butti"; principi che rispondono alle esigenze di tutela ambientale, equità e parità di trattamento e di non discriminazione, di minor produzione di rifiuti e di minor conferimenti in discarica contro una maggior differenziazione dei rifiuti e maggior quantità di rifiuti riciclati.

Con Deliberazione di Cons.Com. n. 73 del 19/12/22 è stata approvata la Carta della Qualità del Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per la città di Cremona, documento con cui il soggetto gestore sancisce il proprio impegno ad assicurare ai cittadini-utenti un determinato livello di qualità delle prestazioni erogate, in modo da garantire la chiarezza del rapporto e il miglioramento continuo del servizio. La Carta è anche uno strumento di comunicazione, il cui fine è di implementare la qualità dei servizi pubblici erogati anche attraverso una maggiore informazione e partecipazione degli utenti destinatari degli stessi, che da attori passivi dei servizi medesimi ne diventano parte attiva nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente e specificate dalla Carta stessa.

La Carta di Qualità del Servizio sarà soggetta a successivi miglioramenti con conseguenti aggiornamenti, affinché rappresenti un valido strumento operativo per tutti, capace di descrivere dettagliatamente gli aspetti inerenti il servizio fornito al cittadino, al fine di garantire, a livello qualitativo, una fattiva corrispondenza ai bisogni dell'utenza, a tutela dei loro interessi e svolto in modo imparziale ed efficiente.

ARERA il 3 agosto 2023 ha varato un pacchetto di riforme nel settore dei rifiuti urbani, dando seguito alle recenti previsioni normative per il riordino dei servizi pubblici locali e per la tutela della concorrenza; con delibera n.389 sono state definite le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle predisposizioni tariffarie, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21), il Gestore dovrà pertanto aggiornare il PEF, sulla base delle fonti contabili obbligatorie (bilancio 2022 per PEF 2024 e preconsuntivo 2023 per PEF 2025) ed il Comune, in qualità di ETC (Ente Territorialmente Competente) nel 2024 dovrà procedere a pianificare e a svolgere le proprie attività e in esito alla procedura di validazione dei dati inviati dal gestore, con successiva valutazione, approvazione e trasmissione all'Autorità dell'aggiornamento del piano economico-finanziario per gli anni 2024 e 2025.

Con delibera n.385 ARERA ha altresì approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore. Con questa delibera sono stati disciplinati i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio, volti ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate. Il Comune dovrà quindi attivarsi per un'interlocuzione con il Gestore incaricato, al fine di definire congiuntamente il testo del nuovo contratto ai sensi della deliberazione di ARERA. L'attività effettuata da parte dell'ETC dovrà essere finalizzata entro il termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

Continuerà l'attività di controllo per la gestione delle situazioni di maggior criticità riscontrate presso alcune aree della città, in collaborazione con il gestore, con gli amministratori di condominio, i presidenti di quartiere e con alcuni uffici comunali coinvolti, in linea con il percorso di condivisione già avviato in questi anni.

Le attività previste per il prossimo triennio sono in particolare mirate a migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti, sia per consolidare i risultati raggiunti che per migliorare la qualità dei materiali differenziati; quindi, per ottenere un effettivo recupero e riciclo delle materie che li compongono, in linea con i principi dell'economia circolare e nel rispetto dei principi delle linee guida della stessa unione europea.

Si proseguirà con la raccolta "itinerante" dei rifiuti elettrici ed elettronici RAEE, mediante il posizionamento di un mezzo dedicato che posizionerà presso i quartieri della città, consentendo ai cittadini di usufruire del servizio. Proseguirà altresì la raccolta dedicata dell'olio e dei grassi alimentari esausti, mediante gli specifici contenitori posti sul territorio, visti ritorni positivi e l'incremento di utilizzo di tali contenitori registrati negli ultimi anni.

Il servizio di raccolta degli indumenti usati, potenziato nel 2023 con la posa di nuovi contenitori gestiti dall'Associazione HUMANA People to People Italia ONLUS, verrà monitorato nell'andamento anche con completamento di alcune azioni correttive, già introdotte in parte nell'anno in corso, al fine di una ottimizzazione del sistema. In questo modo si coniugano due obiettivi primari: favorire la cultura del riutilizzo, con ricadute socio-ambientali positive, e valorizzare al meglio i capi d'abbigliamento selezionati donando loro una nuova vita, con possibilità di riutilizzarli e di ottenere utili da reinvestire nel sostegno di progetti sociali. Le iniziative descritte concorrono all'ampliamento della gamma di prodotti differenziati derivanti dalla raccolta dei rifiuti solidi urbani e consente una miglioria del servizio, volta a sottolineare altresì l'importanza di conferire in modo corretto il rifiuto.

Con Decreto n. 128 del 30/023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stata approvata la graduatoria dei soggetti ammessi al finanziamento a valere sulla Linea d'Intervento A, PNRR che include la proposta presentata dal Comune di Cremona, denominato "Cremona smart waste: misurazione innovativa dei rifiuti urbani per la tariffa puntuale". L'intervento, garantendo una gestione integrata dei rifiuti innovativa e con performance quali-quantitative di eccellenza, prevede un'implementazione in chiave tecnologica e di digitalizzazione del progetto di misurazione puntuale con un contributo massimo stabilito in € 1.000.000,00. Il progetto bando PNRR AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'intervento A, che si svilupperà principalmente nelle annualità 2024-2025 prevederà un miglioramento del sistema porta a porta per le utenze con fornitura di nuova dotazione. Si prevede infatti di sostituire, il sacco azzurro con tag alle utenze domestiche e non domestiche di piccole dimensioni, con consegna di mastello dedicato provvisto di tag, nonché di introdurre cassonetti intelligenti, in relazione ad alcune tipologie di utenze, con sistema ad accesso a volume limitato e riconoscimento dell'utente attraverso card abilitata. Per il centro storico verrà mantenuto l'utilizzo del sacco azzurro valutando in futuro un eventuale allineamento con le modalità descritte per il resto della città. La progettualità prevede il raggiungimento della prima milestone entro fine 2023, con individuazione dei soggetti realizzatori, mentre la fornitura e consegna della dotazione verrà realizzata nel corso delle annualità successive 24-25.

SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO

Il Servizio viene gestito da Linea Green S.p.A. che è anche proprietaria degli impianti e delle linee di distribuzione. La società fa parte del gruppo A2A.

Dimensioni della rete di teleriscaldamento sul territorio al 31/12/2022:

Abitanti equivalenti serviti n. 58.000 (il calcolo viene effettuato utilizzando il criterio AIRU 100 mc/abitante equivalente)

Utenze allacciate n. 665

Km di rete n. 68

Volumetria edifici serviti mc 5,9 milioni di m³

Potenza termica massima fornita MWt 120

Potenza termica massima installata MWt 222

Il Comune di Cremona, in forza del contenuto della concessione del servizio di teleriscaldamento, ha diritto ad un corrispettivo a titolo di esclusiva di esercizio del servizio.

Previsioni triennio 2024 – 2026

In relazione ai dati forniti dall'ente gestore, anche per il triennio in questione si conferma che il sistema di fornitura di calore attraverso teleriscaldamento ha raggiunto la maturità per quanto riguarda lo sviluppo lineare della rete. Gli investimenti di sviluppo vengono indirizzati principalmente per rendere la rete resiliente (creando diversi punti di produzione, magliando la rete dove necessario, ecc.) per limitati estendimenti di rete finalizzati a nuovi allacciamenti e per implementare sempre più la produzione da fonte rinnovabile.

Nel prossimo futuro vista la capacità di produzione di calore già disponibile sulla rete, è possibile ipotizzare un incremento di utenze allacciate paragonabile a quello avvenuto nel corso degli ultimi anni; stante il progressivo efficientamento degli edifici allacciati, determinato dalle politiche di incentivazione di questa tipologia di interventi e a causa degli effetti del cambiamento climatico (diminuzione dei gradi giorno) si prevede una riduzione del carico allacciato alla rete; anche in questo caso è possibile ipotizzare che la conseguente disponibilità di calore possa essere messa a disposizione per coprire nuovi allacciamenti senza aumento di produzione.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

In data 8 febbraio 2017 è stata aggiudicata la gara per l'efficientamento e la gestione dell'Illuminazione Pubblica e degli impianti semaforici. La società aggiudicataria è risultata Citelum SA (ora Edison Next Government) che si è assicurata un contratto della durata di nove anni; tale contratto permetterà oltre all'efficientamento anche interventi di manutenzione straordinaria legati all'aggiornamento delle linee di alimentazione per l'Illuminazione Pubblica e di aggiornamento per i centralini semaforici ed investimenti puntuali legati al potenziamento degli attraversamenti pedonali, allo spromiscuamento dei quadri elettrici di alimentazione ed alla realizzazione di nuove linee.

L'obiettivo da raggiungere è quello di avere una rete con un buon livello di efficienza e di riqualificazione al fine di ridurre al minimo i disservizi sulle linee di illuminazione pubblica e semaforiche ad oggi prevalentemente legati alla vetustà degli impianti, con un risparmio energetico, stimato da PDI al termine dell'efficientamento energetico, del 61,19%.

L'amministrazione, con Deliberazione di Consiglio n. 52 del 10/12/2020, ha affidato la gestione in house providing del servizio di Illuminazione Pubblica, relativamente alla direzione dell'esecuzione, ad AEM Cremona S.p.A.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1596 del 30 settembre 2022 è stata affidata alla ditta Edison Next Government srl anche la gestione di impianti semaforici e punti luce realizzati o da realizzare nell'ambito di nuove urbanizzazioni e non compresi nel contratto in essere.

Elementi tecnico gestionali del servizio:

Potenza complessiva assorbita dagli impianti di illuminazione pubblica circa	Kw 546
Consumo annuo circa	Kwh 2.943.177 (2022)
Punti luce	14.772
Sostegni	14.190
Rete di alimentazione	Km 480
Quadri protezione e comando	200

Sintesi dati tecnici:

Potenza nominale media punti luce	W 43
Potenza media pro capite	W 7,6 (al 2017)
Costo energetico pro capite	€ 15,23
Lampade per ogni 1.000 abitanti	14,77
Flusso luminoso installato	Klm 85.206
Efficienza media lampade	>110 Lm/w
P.L. / MWH	4,65

Previsioni triennio 2024 – 2026

In termini di implementazione dei punti luce si prevede uno sviluppo nel corso dei prossimi anni che porterà all'aumento degli stessi, così come riportato nella tabella sottostante:

ANNO	N° PALI	N° TESATE	N° MENSOLE PARETE	N° CORPI ILLUMINANTI	ENERGIA TOTALE	COSTI ENERGIA IP
	(N)	(N)	(N)	(N)	(kWH)	
2017	12.257	1.309	893	14.171	6.582.472	1.483.018
2018	12.257	1.309	893	14.171	5.314.313	1.869.633
2019	12.257	1.309	893	14.171	3.812.213	1.885.466
2020	12.257	1.309	893	14.171	3.185.301	1.951.956
2021	12.257	1.309	893	14.171	3.043.171	2.003.524
2022	12.257	1.309	893	14.171	2.943.177	3.262.872
2023	12.480	1.309	893	14.597	2.920.000	1.600.000
2024	12.257	1.309	893	14.790	2.890.000	1.580.000
2025	12.257	1.309	893	14.850	2.860.000	1.520.000

Si completeranno gli interventi puntuali residui di efficientamento per raggiungere l'obiettivo contrattuale di risparmio energetico.

Si prevede un aumento del numero di interventi di manutenzione straordinaria degli impianti ormai vetusti.

Visti i continui aumenti del costo dell'energia collegati alla ripresa economica mondiale post COVID e allo scoppio del conflitto in Ucraina, nel triennio 2024/2026 si ipotizza che continui l'incremento del canone contrattualmente definito, pertanto l'amministrazione ha valutato, dopo uno studio approfondito, la possibilità di rimodulare il nr. di ore di accensione annuale.

PARCHEGGI A RASO E IN STRUTTURA

Parcheggi a raso

Il servizio di gestione dei parcheggi a raso è suddiviso fra AEM Cremona S.p.A. e SABA Italia S.p.A., quest'ultima per effetto di un contratto di costruzione e gestione di un parcheggio sotterraneo che vede, nell'ambito dei corrispettivi finanziari, anche la gestione di 380 posti auto.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 10/10/2022, è stato aggiunto il contratto di sosta a pagamento su strada con strisce blu ad A.E.M. Cremona S.p.a., per una durata pari a 30 anni.

Parcheggi in struttura

Nel Comune di Cremona sono presenti le seguenti strutture atte ad ospitare la sosta delle auto:

PARCHEGGI GESTITI DA SABA SPA		PARCHEGGI GESTITI DA AEM CREMONA SPA	
ZONA PARCHEGGIO	NR. POSTI AUTO	ZONA PARCHEGGIO	NR. POSTI AUTO
Piazza Marconi	164	Via Massarotti	226
		Via Villa Glori	85
		Piazza ex Tramvie	440
		Via Santa Tecla	71
		Via del Macello	123

Previsioni triennio 2024 – 2026

L'incremento della rotazione rilevato su base annua, evidenzia che i dati legati al centro storico danno indicazioni di un aumento di oltre 40% della frequenza di rotazione degli stalli.

La fusione di Cremona Parcheggi S.r.l. in AEM Cremona S.p.A., proprietaria del parcheggio di Via Massarotti, ha consentito di evitare la frammentarietà dei servizi gestiti da AEM Cremona S.p.A., potenziando lo sviluppo della medesima.

Con il completamento del nuovo parcheggio in struttura di Via Dante, prevista per la fine del 2023, verranno incrementate le aree di sosta gratuita presso la Stazione ferroviaria, al fine di garantire maggiore possibilità di parcheggio sia ai pendolari che ai city users.

Con la realizzazione del nuovo parcheggio della Stazione, si incrementerà la dotazione dei posti a raso di circa 120 posti e in struttura di circa 430.

Verranno intraprese tutte le azioni necessarie al fine di rendere fruibili i 3 piani interrati dell'autosilo Massarotti, per incrementare la sosta in struttura nelle dirette vicinanze del centro cittadino.

La Società AEM Cremona S.p.A. detiene la gestione di tutti i parcheggi a raso ed in struttura realizzati in proprietà e su suolo pubblico, al di fuori di quanto assegnato a SABA Italia S.p.A.

Si conferma che l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo prioritario quello di estendere il perimetro della gestione pubblica del servizio di sosta su strada e in struttura, al fine di rendere maggiormente razionale ed efficiente il sistema, nell'ottica di integrazione complessiva delle opportunità di sosta in città e migliorare i servizi nell'ambito della sosta offerti ai cittadini. Per raggiungere tale obiettivo lo strumento è la Società AEM.

SERVIZI DI MANUTENZIONE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI; SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE, VARCHI ELETTRONICI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO - SGOMBERO NEVE ED ANTIGHIACCIO

A seguito degli indirizzi del Consiglio Comunale assunti in data 30 marzo 2015 con deliberazione n. 5 e successive modifiche e/o integrazioni, i servizi di:

- manutenzione stradale e dei marciapiedi - Scavi e reinterri
- segnaletica verticale ed orizzontale
- illuminazione semaforica, varchi elettronici di accesso al centro storico
- sgombero neve ed antighiaccio

sono stati affidati, mediante fusione per incorporazione di Servizi per Cremona Srl, in house providing ad AEM Cremona S.p.A.

La società ha iniziato la sua operatività in data 01 gennaio 2018 con lo scopo di gestire in house le attività afferenti ai servizi di cui sopra, subentrando in tutti i contratti in essere con il Comune di Cremona.

AEM Cremona S.p.A. si impegna all'applicazione dei principi generali cui si fonde il Contratto in tutto il territorio comunale affidato alla stessa AEM Cremona S.p.A. nonché, per quanto possibile e tenendo conto delle singole specificità, nel territorio di eventuali altri Comuni che si dovessero convenzionare.

Previsioni triennio 2024-2026

Anche per il triennio in esame AEM Cremona S.p.A. ha una potenziale capacità di espansione sia in una prospettiva di area vasta per la gestione integrata di attività strumentali/servizi pubblici locali ma anche per attività di servizio legate a funzioni tipiche comunali, quali i servizi di progettazione, direzione lavori ed esecuzione di opere pubbliche inerenti la viabilità.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

L'illuminazione votiva è un servizio del Comune che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulla tomba dei propri defunti.

L'attività di questo servizio riguarda principalmente: gestione delle richieste di nuovi allacci consistenti nell'installazione e attivazione delle lampade votive nei cimiteri gestiti dal Comune di Cremona; trasferimenti, revoche, subentri con aggiornamento data base per la fatturazione; ricevimento segnalazione guasti e invio ordine di riparazione all'AEM che gestisce il servizio operativo; emissione fatturazione elettronica.

Con determinazione dirigenziale n. 968/2022 del 21/06/2022 il citato servizio è stato affidato alla ditta Luce Perpetua Snc., dal primo luglio 2022 al 30 giugno 2025.

Il servizio operativo, compreso l'installazione, l'attivazione e riparazione delle lampade votive è affidato in house providing di servizi alla società AEM., giuste Deliberazione consiliare n. 52 del 10 novembre 2020 e deliberazione di Giunta n. 238 del 23 dicembre 2020.

Gli impianti elettrici presentano criticità strutturali che ne compromettono il buon funzionamento.

È già realizzata in parte la sostituzione di lampade tradizionali con lampade a led.

Elementi tecnico gestionali del servizio

Numero lampade votive attivate nei cimiteri del Comune di Cremona ottobre 2023: 12.963

Numero utenti complessivi serviti negli anni:

2012 n. 10.934

2013 n. 10.694

2014 n. 10.478

2015 n. 10.234

2016 n. 10.034

2017 n. 9.838

2018 n. 9.691

2019 n. 9.401

2020 n. 9.359

2021 n. 9.141

2022 n. 10.373

ottobre 2023: 10.601

Previsione triennio 2024 – 2026

Anche nel corso del triennio si prevede un lento e costante decremento del numero di utenze stimabile in circa il 2% all'anno; pertanto, si prevede un decremento del volume delle entrate che si attestano su un numero di circa 10.161 utenti paganti.

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

A seguito di procedura competitiva ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale sul bacino provinciale comprendente i Comuni di Cremona, di Crema e la Provincia di Cremona, in data 5 giugno 2013 è stato sottoscritto il contratto di servizio n. 8388 di Rep., da parte degli Enti e delle Aziende costituendo l'A.T.I. Autoguidovie/KM/LINE/STAR/Miobus. Il periodo di validità di tale affidamento è dal 01 luglio 2013 al 30 giugno 2021.

Con Decreto n. 194 del 22 luglio 2015 dell'Assessore alle Infrastrutture ed alla Mobilità della Regione Lombardia, è stata istituita formalmente l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova che, ai sensi dell'art. 60, comma 6 della Legge Regionale n. 6/2012, subentra nella titolarità del Contratto di Servizio in essere tra gli Enti Territoriali e il Gestore.

Con il citato decreto detta Agenzia dal 01 gennaio 2016 è subentrata nella titolarità del Contratto di Servizio in essere tra gli Enti territoriali ed il gestore, sollevando gli Enti da qualsiasi competenza e responsabilità in ordine alle vicende contrattuali in essere

Le risorse finanziarie, provenienti da Regione Lombardia per la gestione dei servizi che sino al 2015 erano di competenza degli Enti Territoriali, sono state quindi dirottate all'Agenzia per il Trasporto Pubblico, che provvede ad anticipare la quota di compartecipazione del Comune di Cremona per ottemperare ai trasferimenti previsti all'A.T.I. dal Contratto di Servizio.

Il contratto, con decorrenza 01 luglio 2013, ha comportato un'importante razionalizzazione ed efficientamento dei servizi oltre all'accorpamento del servizio urbano con il servizio di scuolabus.

Il servizio viene espletato attraverso n. 39 mezzi di cui 7 a metano e 2 elettrici.

Con Deliberazione di Giunta n. 88 del 24 giugno 2020 il Comune di Cremona ha approvato l'atto di indirizzo per la proroga del contratto di servizio per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) ai sensi dell'art.4 del regolamento CE 1370/2007. L'assemblea degli Enti aderenti all'Agenzia, con atto n. 2020/6 del 05 agosto 2020, ha deliberato la proroga dell'affidamento del servizio per 4 anni. Con Determina Dirigenziale n. 12 del 07 giugno 2021 è stato prorogato l'affidamento fino al 09 giugno 2025.

Elementi tecnico gestionali del servizio

Numero linee:

anno 2013 n. 12
anno 2014 n. 12
anno 2015 n. 13
anno 2016 n. 13
anno 2017 n. 13
anno 2018 n. 13
anno 2019 n. 13
anno 2020 n. 13
anno 2021 n. 13
anno 2022 n. 13
anno 2023 n.15

Le linee sono:

C: Stazione – Corso Garibaldi – Via Giordano – Via XX Settembre – Stazione
D: San Sigismondo – (Piazza Roma) – (Via Santa Barbara) – Stazione – Boschetto
E: Barriera Po – Piazza Roma – Stazione – Ospedale
F: Cremona Solidale – Cimitero – Stazione – Ospedale – Cremona Solidale
G: Bonemerse – Ospedale – Stazione – Cava – Spinadesco
G1: Bonemerse – via Novati – autostazione
H1: San Marino Iper – Cremona
H1-H2-H3: San Savino – Autostazione
H5: Castelverde – Costa Sant’Abramo – Picenengo – Cremona
I1: Castelverde – Migliaro – Autostazione
I3: Persico – Persichello – Maristella – Cremona
L: Quartiere Cambonino – Stazione – (Piazza Roma) – (Via Santa Barbara) – Quartiere Zaist
M: Geriatrico – Ospedale – Stazione – Cimitero – Geriatrico
U: Autostazione – Università – Piazzale Azzurri d’Italia
Z: Stagno Lombardo – Autostazione

Si aggiungono le linee:

Autostazione – Itis

Autostazione – Agraria

Scuolabus

Km percorsi:

anno 2012 n. 1.171.810

anno 2013 n. 1.266.605

anno 2014 n. 1.381.957

anno 2015 n. 1.336.272

anno 2016 n. 1.380.019

anno 2017 n. 1.321.049

anno 2018 n. 1.325.712

anno 2019 n. 1.337.392

anno 2020 n. 1.193.639

anno 2021 n. 1.309.895

anno 2022 n. 1.307.467,89

Previsione triennio 2024 – 2026

In applicazione del contratto di servizio connesso all'espletamento di gara, a partire dal 2013 il costo complessivo annuo del servizio rimane costante sul valore del 2014 anche per gli anni fino al 2024.

Per quanto riguarda i km percorsi anche questi dovrebbero rimanere costanti pur nell'ambito della flessibilità prevista dal Contratto.

Per il trasporto pubblico locale interurbano ed urbano del territorio Cremonese, l'attuale gestore ATI, a fronte di una proroga dell'affidamento di altri quattro anni, ha proposto incrementi della qualità dei servizi, con nuovi investimenti e migliorie per i territori, che vengono di seguito sintetizzati:

- a) investimenti per un apprezzabile impegno ambientale, concretizzato tra l'altro con: l'incremento della flotta di autobus Euro 6 per l'extraurbano abbassandone l'età media a fine periodo da 9,41 (2020) a 7,79 anni (2024) con miglioramenti apprezzabili in tema di emissioni (eliminazione totale dei bus di cat. Euro 4 e inferiore); sperimentazione e graduale estensione di autobus a trazione interamente elettrica sul servizio urbano di Cremona;
- b) Implementazione a bordo mezzi di sistemi di videosorveglianza, per la sicurezza personale e patrimoniale della clientela, in aggiunta al sistema di controllo della flotta che si estenderà al 90% dei mezzi a fine periodo; tutti i mezzi di nuova introduzione saranno dotati di climatizzazione e attrezzati per il trasporto dei disabili;
- c) Implementazione di sistemi di monitoraggio per guida sicura al fine di migliorare progressivamente lo stile di guida dei conducenti e il comfort dei viaggiatori a bordo;
- d) Ristrutturazione della rete urbana di Cremona, mediante sperimentazioni, per ricreare un servizio "di forza" a maggiore frequenza con utilizzo di bus elettrici;
- e) Introduzione di nuove soluzioni (app) per la prenotazione dei servizi a chiamata;
- f) Implementazione del sistema di informazione a terra con due nuove paline elettroniche a Cremona;
- g) Implementazione della vendita dei titoli di viaggio su smart phone e on line;
- h) Riqualificazione del terminal bus di Cremona con nuova segnaletica, info mobilità ecc;

i) investimenti per concretizzare ed implementare il nuovo Sistema di bigliettazione elettronica regionale (SBE).

Con i fondi dei finanziamenti PNSMS (Piano Nazionale Strategico Mobilità Sostenibile) e PNRR, entro il 2026 l'intera flotta dei bus del Comune di Cremona verrà sostituita con mezzi a emissioni 0.

Con il PSNMS verrà completata la fornitura di 19 mezzi elettrici, mentre con il PNRR verrà effettuata la fornitura di 12 mezzi elettrici e un mezzo ad idrogeno.

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS

La distribuzione del gas naturale è l'attività che, attraverso un sistema integrato di infrastrutture, assicura il prelievo del gas dalla rete nazionale di trasporto per riconsegnarlo ai clienti finali. Il servizio è svolto in concessione dagli Enti Locali.

Con il d.lgs. 164/2000 è stata avviata la liberalizzazione del servizio, che si è concretizzata più di dieci anni dopo nella creazione di ambiti territoriali ottimali (ATEM) all'interno dei quali l'affidamento deve avvenire mediante una unica gara d'ambito. All'interno di ciascun ambito i Comuni debbono aggregarsi per indire una unica gara; l'indizione della gara spetta alla stazione appaltante d'ambito, che di solito regola mediante una convenzione il rapporto con gli altri Comuni. Se nell'ambito è presente un capoluogo di provincia, il ruolo di stazione appaltante spetta per legge al Comune capoluogo, in caso contrario i Comuni nominano la stazione appaltante a maggioranza. Per quanto riguarda i comuni della provincia di Cremona è la Provincia stessa che si sta attivando per l'espletamento della gara d'appalto.

Attualmente il Servizio è affidato dal Comune di Cremona a Linea Distribuzione S.r.l., che da luglio 2016 ha variato la propria denominazione sociale in LD Reti S.r.l. e contempla la mera gestione della rete e la consegna del gas presso i punti di utenza; non contempla la vendita di energia tramite gas metano.

Principali elementi tecnico-gestionali

La rete urbana vede uno sviluppo così articolato:

	Rete gestita	Punti Gas Attivi (pdr)	Gas distribuito
Anno 2012	m. 281.626	n. 37.928	Smc 141.895.622
Anno 2013	m. 283.157	n. 37.673	Smc 141.331.977
Anno 2014	m. 283.225	n. 37.527	Smc 132.448.320
Anno 2015	m. 287.737	n. 37.671	Smc 142.706.234
Anno 2016	m. 286.982	n. 37.723	Smc 117.902.998
Anno 2017	m. 287.103	n. 37.053	Smc 74.354.165
Anno 2018	m. 287.209	n. 37.185	Smc 75.624.284
Anno 2019	m. 287.269	n. 37.655	Smc 81.701.845
Anno 2020	m. 287.313	n. 36.991	Smc 76.909.637
Anno 2021	m. 287.421	n. 36.773	Smc 79.947.628
Anno 2022	m. 287.541	n. 36.635	Smc 69.203.550

Dal 2016 lo sviluppo della rete non ha subito incrementi significativi; va invece evidenziata che tra il 2016 e il 2018 è stata completata la sostituzione di tutti i contatori gas, introducendo apparecchi a lettura elettronica con tecnologia smart city per il trasferimento del dato rilevato. Attualmente il sistema è completo ed in esercizio, avendo raggiunto circa il 92% delle utenze con lettura in remoto della misura dei consumi con frequenza giornaliera.

La consistenza della rete gestita indicata in tabella, è priva delle condotte di allaccio, ossia di ogni condotta che ha potenzialità di erogazione per la sola utenza allacciata, comunque gestite da LD Reti fino al contatore compreso.

La tariffa di distribuzione applicata ai clienti finali è determinata annualmente dall'AEEGSI. La tariffa applicata è uguale per tutti i comuni di Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia. Tale tariffa è pubblicata sul sito dell'autorità e resa agli utenti di LD Reti al seguente indirizzo web: <https://www.ldreti.it/societa-di-vendita/tariffe/>

La tariffa viene applicata dalla società di vendita in bolletta sommata al prezzo di acquisto del gas.

Previsioni triennio 2024 – 2026

Dal 2024 ARERA implementerà la nuova metodologia tariffaria ROSS (Regolazione per obiettivi di Spesa e Servizio); in particolare il passaggio a questa metodologia per la Distribuzione e Misura del Gas è previsto a partire dalle Tariffe 2026. Nel frattempo, già a partire dal 2024 si ipotizza una revisione del WACC (tasso di remunerazione del capitale). La tariffa potrà variare in base agli investimenti fatti dai gestori su tutti i territori dell'ambito di applicazione. La componente a copertura dei costi operativi del distributore (opex) continuerà il trend di diminuzione legato al meccanismo di condivisione delle efficienze ottenute dall'operatore verso il sistema fino all'evasione delle gare di ATEM previste nei prossimi anni e che avranno effetti sulla tariffa solo a partire dall'anno dell'aggiudicazione e consegna delle reti al nuovo gestore, data attualmente non prevedibile.

SERVIZIO IDRICO ACQUEDOTTO CREMONA

Il servizio di distribuzione dell'acqua potabile viene effettuato da Padania Acque Spa che cura l'emungimento delle acque ad uso potabile, al loro trattamento ed alla loro distribuzione su tutto il territorio comunale, in virtù della convenzione di gestione tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona e Padania Acque Spa del 22 marzo 2021.

Principali elementi tecnico-gestionali

Sviluppo Km di reti effettive per acquedotto:

Anno 2012 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	263 Km
Anno 2013 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	263 Km
Anno 2014 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	264 Km
Anno 2015 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	264 Km
Anno 2016 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	265 Km
Anno 2017 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	265 Km
Anno 2018 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	265 Km
Anno 2019 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	266 Km
Anno 2020 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	266 Km
Anno 2021 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	266 Km

Anno 2022 - captazione: 5 Km adduzione (trasporto): 16 Km distribuzione: 266 Km

Anno 2023 - captazione: 5 Km adduzione (trasporto): 16 Km distribuzione: 266 Km

La rete è completata da impianti di potabilizzazione che trattano le acque al fine del rispetto dei limiti di potabilità previsti dalle vigenti normative, con particolare riferimento ai parametri ferro, manganese, ammoniaca e arsenico.

Rispetto parametri di potabilità: durante gli anni sono stati rispettati i parametri di potabilità. Nessuna segnalazione è pervenuta dall'Ente di controllo. Parametri in deroga: nessun parametro è in deroga a quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 31 del 02/02/2001.

Previsione triennio 2024 – 2026

Per la rete acquedottistica non sono previste estensioni significative, tranne che per eventuali lottizzazioni che potranno essere avviate nel corso del triennio.

SERVIZIO RACCOLTA COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE REFLUE

Il servizio di raccolta, collettamento e trattamento acque reflue, segmento del servizio idrico, viene effettuato da Padania Acque S.p.A. che cura anche il loro trattamento finale mediante specifici impianti di depurazione.

Principali elementi tecnico-gestionali

Lo sviluppo della rete di fognatura e collettamento annovera complessivamente 310 km di sviluppo nell'ambito del territorio comunale di Cremona; la rete è prevalentemente di tipo misto e raccoglie sia le acque nere che una parte di acque di pioggia (prima pioggia) oltre a quelle derivanti da strade e piazzali.

La rete è completata da impianti di trattamento acque reflue che trattano le acque al fine del rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali previsti dalle vigenti normative.

La rete complessivamente raccoglie circa 38.000 metri cubi di acqua al giorno che vengono addotti all'impianto di depurazione della città di Cremona, che ha una capacità complessiva di trattamento pari a 180.000 abitanti equivalenti.

La rete è integrata da oltre 260 sfioratori che collegano la fognatura alla rete idrica superficiale. Tali sfioratori intervengono in condizioni di pioggia per l'allontanamento delle portate in eccesso, così come previsto dalla vigente normativa.

L'impianto di trattamento garantisce il rispetto di tutti i fattori parametrici previsti per lo scarico in acque superficiali.

Previsione triennio 2024 – 2026

L'ente gestore ha previsto nel periodo l'intervento di rifacimento della rete fognaria della frazione di San Felice e di via Mincio nel quartiere Po. Il piano programmatico di sviluppo prevede inoltre interventi di manutenzione straordinaria al depuratore, l'ampliamento del laboratorio, la ristrutturazione delle vasche di stoccaggio della Centrale Reale Colombo e dei digestori dell'impianto di depurazione.

Il Comune di Cremona ha in programma di realizzare, nell'ambito delle risorse ricevute dal PNRR, un intervento che risolva le problematiche legate agli allagamenti del sottopasso di Via Bergamo durante eventi di forte pioggia. È molto probabile che questo intervento vada a modificare (migliorando) il sistema di raccolta di acque meteoriche dell'area interessata.

SERVIZI CIMITERIALI

Dal 2018 i servizi operativi cimiteriali non sono più gestiti in economia, ma sono stati appaltati in Global Service, anche se dal 2021 la titolarità dell'appalto è stata trasferita ad AEM Cremona spa, per effetto dell'accorpamento in capo a detta società anche della gestione dei servizi cimiteriali operativi. Vedasi le già citate Deliberazione consiliare n. 52 del 10 novembre 2020 e deliberazione di Giunta n. 238 del 23 dicembre 2020.

Il servizio di cremazione gestito al Polo Crematorio, è stato affidato ad AEM Cremona S.p.A., giuste deliberazioni di Giunta Comunale n. 138 del 27 giugno 2018 e n. 43 del 20/3/2020.

I servizi amministrativi sono rimasti di competenza del Comune di Cremona.

Principali elementi tecnico-gestionali

I servizi si esplicano su quattro strutture comunali costituite da: Civico Cimitero, Cimitero di Cavatigozzi, Cimitero di San Savino e Cimitero di Gerre Borghi.

Mediante le operazioni nell'ambito dei quattro cimiteri di riferimento afferiscono a circa 600 funzioni funebri che interessano prevalentemente il cimitero monumentale.

Il piano cimiteriale è stato approvato nel corso del 2020, su tale documento sono riportati tutti i dati fondamentali sulle sepolture, tipologie, ripartizione per cimiteri, previsioni per i successivi 20 anni.

Previsioni triennio 2024 – 2026

Si conferma una costante diminuzione delle sepolture a tumulazione ed inumazione a fronte di un costante aumento delle cremazioni e delle relative tumulazioni. Vi è necessità, pertanto, di un maggiore numero di ossari per la tumulazione delle stesse ceneri

Attualmente sono in deposito presso il cinerario comune n. 10 urne.

Anno 2021

Inumazioni 134

Tumulazioni salme 567

Tumulazioni ceneri 415

Anno 2022

Inumazioni 89

Tumulazioni salme 413

Tumulazioni ceneri 441

Anno 2023 – 19 ottobre

Inumazioni 46

Tumulazioni salme 191

Tumulazioni ceneri 341

Alla data odierna (ottobre 2023) la disponibilità è pari a 215 ossari e 153 loculi.

Nel 2023 sono state effettuate estumulazioni straordinarie che hanno dato la disponibilità di altri 145 loculi.

SERVIZIO GESTIONE VERDE PUBBLICO

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 10 novembre 2020 sono stati affidati in gestione in house providing ad AEM Cremona S.p.A., tra gli altri, i servizi comunali riguardanti il verde pubblico.

Con Delibera di Giunta n. 238 del 23 dicembre 2020 è stato approvato l'aggiornamento del contratto di servizio con AEM Cremona S.p.A., in attuazione alla Delibera del Consiglio Comunale sopracitata.

Principali elementi tecnico-gestionali

Dal 01 gennaio 2021 e sino al 31 dicembre 2035, è stato affidato alla Società in House AEM Cremona S.p.A. il servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico che dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, delle essenze arboree ed arbustive, nonché degli arredi ed opere collaterali. AEM Cremona S.p.A. dovrà inoltre gestire anche le attività correlate a detta manutenzione e provvedere ad effettuare le analisi fitosanitarie e di stabilità.

Dal mese di marzo 2021 il servizio comunale di progettazione del verde pubblico è confluito nel Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta, Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente. Tra i compiti assegnati è compreso quello del controllo sulle attività di gestione di AEM S.p.A.

Tra le principali attività di rilevamento si elencano: la manutenzione periodica delle alberature, l'endoterapia delle essenze vegetali, i lotti del taglio erba, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi gioco e la manutenzione delle aree boschive.

Previsione triennio 2024-2026

Il Piano del verde comunale è in fase di redazione, si è conclusa la prima fase che comprende la ricognizione dello stato di fatto. Si è conclusa la seconda fase del Piano con la presentazione delle proposte progettuali che hanno tenuto conto della variante al PGT. Partendo da quanto elaborato, gli uffici dovranno predisporre il Regolamento del Verde e avviare l'iter affinché si giunga all'approvazione sia del Piano del Verde Comunale che del Regolamento.

In tale contesto il Servizio Gestione Verde di Aem collaborerà con il Servizio progettazione verde del Comune al fine di partecipare alla costruzione delle linee di programmazione e esecuzione degli interventi volti a:

- migliorare i servizi ecosistemici svolti dalla componente vegetale;
- definire gli indirizzi di progettazione degli spazi a verde;
- pianificare la realizzazione e la gestione degli impianti forestali periurbani;
- adottare schemi gestionali che favoriscano la manutenzione a basso costo energetico, manutentivo e a ridotto impatto ambientale.

Il percorso di programmazione dovrà esplicitare chiaramente i meccanismi di attuazione e monitoraggio delle proposte.

SERVIZIO ASILI NIDO

Il sistema delle unità d'offerta sociali della tipologia asilo nido sul territorio di Cremona è costituito complessivamente da 4 asili nido comunali e 11 asili nido privati (Fonte Anagrafe Regionale Unità d'Offerta) oltre ad altri 3 micronidi tutti accreditati con il sistema regionale per un totale di 556 posti in termini di capienza strutturale, disponibili per un'utenza cittadina potenziale formata da un numero stimato pari a 1400 bambini (considerando l'andamento numerico dei nuovi nati negli ultimi 3 anni solari). I posti complessivamente disponibili nei nidi comunali e in quelli privati in rapporto all'utenza potenziale (popolazione 0-3 anni) restituisce un valore pari a circa il 39%, percentuale che adempie e supera, per il territorio del Comune di Cremona, l'obiettivo di Lisbona fissato nel 2002 dai paesi europei al livello del 33%. Il Comune di Cremona gestisce direttamente 4 asili nido comunali (fascia d'età 3 mesi - 3 anni) accreditati presso l'Azienda Sociale del Cremonese. L'accreditamento definisce alcuni criteri minimi a cui i servizi (pubblici e privati) devono rispondere, in relazione ad aspetti logistici, di programmazione, di relazione con l'utenza, di gestione del personale.

La capienza massima degli edifici che ospitano gli asili nido comunali è pari a 250 posti, mentre la capienza gestionale effettiva per l'anno scolastico 2023/2024 è pari a 230 posti. La capienza gestionale definita consente di garantire un rapporto medio educatore/bambino compreso tra 1:7 e 1:8. I quattro Nidi comunali sono aperti dal lunedì al venerdì per nove ore giornaliere secondo il calendario scolastico approvato annualmente.

Pur essendo possibile la frequenza part time, i genitori manifestano una preferenza prevalente per il modello orario tradizionale con una scelta diffusa rispetto al tempo anticipato (dalle 7,30 del mattino) e invece molto scarsa rispetto al tempo pomeridiano (dopo le 16,30). Emergono inoltre in qualche caso richieste di maggiore "personalizzazione" del servizio in funzione delle singole specifiche esigenze, tendenza che contagia molti altri aspetti della vita al nido.

Storicamente le domande di iscrizione all'asilo nido comunale sono sempre state numerose con una costante presenza di liste d'attesa. La crisi economica, unita all'aumento molto elevato delle tariffe avvenuto nell'anno scolastico 2013/2014 ha allontanato le famiglie dall'asilo nido causando un repentino calo delle domande di iscrizione. Successivamente l'intervento di semplificazione delle fasce tariffarie secondo criteri di equità e l'eliminazione delle tariffe più penalizzanti per le famiglie con un solo genitore lavoratore, hanno creato le condizioni per un progressivo aumento delle domande di iscrizione come evidenziato dai seguenti dati:

Anno scolastico	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Domande accolte	135	171	199	161	106	124	110	123	128	145
Domande presentate	135	171	205	217	240	231	260	201	214	246
Percentuale di accoglimento	100,00%	100,00%	97,00%	74,00%	44,10%	53,60%	42,3%	61,2%	59,8%	58,94%

L'aumento del numero delle richieste è attribuibile inizialmente ad un progressivo adeguamento delle tariffe con l'introduzione delle fasce ISEE e successivamente (anno 2016/2017) anche all'adesione del Comune di Cremona alla misura della regione Lombardia "Nidi Gratis" che ha consentito ai genitori in possesso dei requisiti previsti ed iscritti ai nidi comunali e/o convenzionati con il Comune di usufruire del servizio senza dover corrispondere la quota tariffaria relativa alla frequenza. Nell'anno scolastico 2020/2021 il calo delle domande presentate, comparabile con quanto avvenuto in città limitrofe, è da attribuirsi principalmente ai timori delle famiglie legati all'emergenza sanitaria.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 inoltre, la misura nidi gratis non ha più coinvolto direttamente gli utenti degli asili nido comunali in quanto rivolta solo alle strutture che prevedono rette mensili superiori a € 272,72 per la fascia ISEE fino a 20.000€. Per questa fascia ISEE il Comune di Cremona applica da molti anni rette

di frequenza calmierate pari ad un massimo di 140€ mensili e pertanto non interessate dalla misura; tuttavia, il Comune ha comunque aderito alla misura Nidi Gratis per gli utenti frequentanti gli asili nido convenzionati.

Il Comune di Cremona ha individuato tramite una procedura pubblica quattro asili nido privati accreditati idonei a stipulare una convenzione finalizzata ad ampliare l'offerta di posti usufruibili per le famiglie con l'applicazione di rette agevolate in base all'indicatore I.S.E.E. Nello specifico si interviene agevolando gli utenti con I.S.E.E. < 25.000.

La collaborazione con i soggetti del privato sociale ha anche la finalità di monitorare l'evoluzione della domanda e di condividere strategie, modelli di intervento e formazione del personale in modo da creare una proposta il più possibile omogenea e integrata.

È ragionevole ipotizzare che la richiesta di iscrizioni al Nido nei prossimi anni si attesti sui numeri attualmente registrati o eventualmente aumenti ulteriormente se la misura Nidi gratis a supporto della frequenza al nido messa in campo da regione Lombardia con la collaborazione operativa del Comune, venisse mantenuta accanto alle misure attuate a livello nazionale da INPS.

Gli anni scolastici 2019/2020 2020/2021 e 2021/2022 sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria e dalle chiusure forzate dei servizi per un periodo molto lungo nel 2020 e per sole tre settimane nel 2021 e inerenti diverse singole sezioni bolla nel 2022. Durante le chiusure forzate i quattro asili nido comunali hanno comunque sempre mantenuto i legami educativi con le famiglie e i bambini.

L'anno scolastico 2022/2023 è stato il primo veramente libero da prescrizioni legate all'emergenza sanitaria e si è caratterizzato da una forte spinta innovativa che la pandemia aveva bloccato, e che ha consentito l'attivazione sperimentale di nuovi modelli pedagogico - organizzativi in ottica di sistema integrato zero sei anni.

Previsione triennio 2024 – 2026

Il lungo percorso avviato con la legge denominata “La buona scuola”, verso l'istituzione del servizio zero-sei anni, che prevede l'annullamento dell'attuale separazione tra asilo nido (0-3 anni) e scuola dell'infanzia (3-6 anni), ha avuto interessanti sviluppi tra il 2021 e il 2022 grazie in particolare alla approvazione dei seguenti documenti che contribuiscono alla crescita della qualità dei servizi educativi:

- il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021)
- le Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei” (Decreto Ministeriale 23 novembre 2021 n. 334)
- gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (Decreto Ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43)
- le Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (CPT) ai sensi del D. Lgs. 65/2017 (D.G.R. 23 maggio 2022 n 6397) che individua il Comune di Cremona come capofila dei CPT per i servizi educativi e delle scuole infanzia afferenti all'ambito territoriale di competenza.

La funzione propulsiva di questi documenti ha contribuito ad attivare nuova sperimentazione organizzativo – pedagogiche nonché ha supportato la pianificazione di esperienze formative congiunte, innovative e continue con ricadute su tutto il sistema integrato del distretto cremonese che inizierà nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 e che avrà un positivo impatto anche sulle famiglie e sui bambini in qualità di diretti beneficiari.

SERVIZIO RISTORAZIONE

Il servizio di ristorazione del Comune di Cremona riguarda complessivamente circa 3300 bambini, dall' asilo nido, alla scuola dell'infanzia fino alla scuola primaria. Sono coinvolti quindi 4 Nidi comunali, 9 scuole infanzia comunali, 7 plessi di scuole infanzia statali e 13 scuole primarie statali con 14 plessi.

Nelle scuole comunali il servizio è diretto ed effettuato con personale interno, mentre nelle scuole statali è svolto tramite personale esterno dipendente da una ditta specializzata nella ristorazione reclutata tramite gara d'appalto aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Entrambe le tipologie di personale vengono formate periodicamente attraverso sessioni congiunte a tema sia igienico sanitario, sia culinario. La formazione congiunta del personale è ritenuta importante sia per offrire un servizio omogeneo, sia per offrire preparazioni buone, sane e sostenibili.

La ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione si occupa, oltre che della fornitura e della distribuzione dei pasti presso le scuole statali, anche della fornitura delle derrate alimentari occorrenti per espletare il servizio a gestione diretta nelle scuole infanzia e nei nidi comunali.

Nel 2020 si è provveduto al rinnovo dell'affidamento del servizio integrato di preparazione, confezione e somministrazione pasti caldi presso le scuole statali di pertinenza comunale e del servizio di fornitura generi alimentari (pasti a crudo) per le scuole infanzia e asili nido comunali e rispettivi eventuali centri estivi come previsto dal Bando iniziale e dal relativo Capitolato speciale d'Appalto. In occasione del rinnovo sono stati inseriti elementi migliorativi del servizio con particolare riferimento all'aumento della presenza quantitativa di prodotti biologici utilizzati.

Dall'anno scolastico 2017/2018 il servizio di ristorazione offre, senza aumenti di tariffa, un menù alternativo aggiuntivo, solo su richiesta. L'ampliamento dell'offerta va a configurarsi come una attenzione alle esigenze degli utenti sempre più diversificate, mantenendo al contempo forte l'attenzione all'utilizzo dell'alimentazione come strumento di prevenzione e quindi cercando un adeguamento delle proposte sempre più in linea con quanto stabilito sia dalle indicazioni nutrizionali fornite dagli enti scientifici di riferimento, sia dalle indicazioni in termini di sostenibilità ambientale rispetto alle scelte alimentari.

Il servizio di ristorazione scolastica ha ottenuto nel tempo diversi riconoscimenti dall'autorevole osservatorio indipendente sulle mense scolastiche "Foodinsider", piazzandosi più volte al primo posto o comunque nelle primissime posizioni del rating annuale dei menù scolastici.

Il servizio di ristorazione scolastica ha come obiettivo fondamentale, oltre a quello di assicurare un pasto buono e sano anche quello di costituire un'importante occasione di educazione alimentare quotidiana, ponendo in relazione le tematiche legate alla salute e quelle legate alla sostenibilità ambientale.

La criticità principale per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 è stata rappresentata dalla gestione organizzativa del servizio di ristorazione scolastica nel rispetto delle indicazioni per la prevenzione anti-covid-19 senza per questo condizionare negativamente la qualità organolettica e nutrizionale del menù scolastico cucinato da cuochi professionisti.

Per le scuole primarie, al fine del rispetto del distanziamento anche all'interno delle "sale mensa" il servizio è stato pianificato tramite il ricorso a "doppi turni" o "tripli turni", nonché in parte residuale tramite l'organizzazione del pasto in classe attraverso gli opportuni adattamenti organizzativi. Questi cambiamenti organizzativi hanno comportato un aumento dei costi di cui l'Ente si è fatto carico senza gravare sulle tariffe.

Dall'anno scolastico 2022/2023 si è tornati ad una organizzazione priva di restrizioni particolari.

Il sistema di pagamento del servizio di ristorazione, che prevede una articolazione tariffaria con agevolazioni legate all'I.S.E.E. e/o alla composizione del nucleo anagrafico, è organizzato in modalità prepagato e dall'anno scolastico 2019/2020 avviene attraverso il canale PagoPA.

Si sottolinea che per l'anno scolastico 2020/2021 sono state previste ulteriori misure di supporto economico per le famiglie in condizioni di fragilità al fine di consentire a tutti i bambini la possibilità di continuare a frequentare il servizio di ristorazione scolastica e che nel corso anno scolastico 2021/2022 sono stati accolti bambini esuli dall'Ucraina, per i quali il settore delle Politiche Sociali ha predisposto sostegni economici specifici.

Previsione triennio 2024 – 2026

Durante gli anni di pandemia la sensibilità generale verso l'importanza di adottare sin da bambini una dieta varia e salutare è passata decisamente in secondo piano, sarà pertanto indispensabile ribadire la funzione educativa della ristorazione scolastica: “mangiare a scuola” è un tempo educativo, sia sotto il profilo dell'acquisizione di buone relazioni tra pari, sia ovviamente per contribuire all'acquisizione di abitudini alimentari equilibrate a supporto del benessere psicofisico complessivo.

Nel prossimo triennio sarà quindi importante rafforzare il modello della scuola a tempo pieno confermando e migliorando i modelli innovativi dei menù introdotti in conformità alle linee guida ATS. Sarà altresì fondamentale contribuire fattivamente alla promozione di una rinnovata cultura del cibo aumentando la consapevolezza circa l'impatto, delle scelte alimentari quotidiane personali e collettive evidenziandone in particolare le implicazioni nutrizionali, ambientali etiche e sociali.

Ulteriori obiettivi saranno quelli di rinsaldare il gruppo di lavoro tra cuochi comunali e cuochi della ditta di ristorazione e nel contempo rinnovare una sempre più stretta collaborazione con ATS Val Padana soprattutto rispetto all'organizzazione di iniziative aperte e diffuse di educazione alimentare. A questo proposito l'anno scolastico 2023/2024 si caratterizzerà per una nuova e condivisa linea progettuale in collaborazione con tutti gli Istituti Comprensivi cittadini.

SERVIZIO RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE E PRINCIPALI SERVIZI EROGATI

La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) è una struttura non ospedaliera che ospita persone non autosufficienti che non possono essere assistite a casa, data la complessità dei loro bisogni. In linea con la normativa regionale offre:

- una sistemazione residenziale di tipo alberghiero;
- interventi medici, infermieristici e riabilitativi necessari a prevenire/curare le cronicità ed eventuali riacutizzazioni;
- un'assistenza individualizzata orientata alla tutela ed al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento degli interessi personali e alla promozione del benessere.

La RSA nel complesso degli interventi erogati prevede occasioni di attività ludico-ricreative e cognitive, comprese, quando possibile, brevi uscite. Inoltre, favorisce il mantenimento delle relazioni con i propri familiari e le altre persone particolarmente vicine.

La spesa per il servizio RSA viene programmata in prevalenza sulla base della spesa storica ed è quasi interamente orientata all'integrazione della retta, per persone residenti nel Comune di Cremona. A tal proposito si riscontra un incremento della spesa a fronte dell'incremento generalizzato delle rette da parte della rete degli enti gestori.

Le persone residenti nel Comune di Cremona sono accolte presso il servizio RSA dell'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale (di seguito indicato Cremona Solidale) e nelle altre RSA presenti in provincia di Cremona.

Relativamente ai servizi in gestione a Cremona Solidale i posti letto in RSA sono complessivamente 368: 365 accreditati (di cui 40 Nuclei Alzheimer) e 3 posti in solvenza. Nello specifico si identificano le seguenti unità di offerta:

- RSA Somenzi: 121 posti letto ordinari di cui 40 destinati ad anziani con patologia di Alzheimer. Nel 2019 sono stati accreditati e contrattualizzati da ATS Valpadana 20 posti letto ordinari per Alzheimer (DGR XI/1046/2018 - Decreto 203 del 29/04/2019);
- RSA Mainardi: 84 posti letto;
- RSA Mainardi B: 40 posti letto volturati a Cremona Solidale da Fondazione Istituti Ospedalieri di Sospiro Onlus;
- RSA Azzolini: 120 posti letto.

	Inserimenti Cremona Solidale	Inserimenti in altre RSA provinciali	Totali
Anno 2018	58	113	171
Anno 2019	57	120	177
Anno 2020	54	115	169
Anno 2021	128	103	231
Anno 2022	169	137	306

I dati indicati in tabella sono aggiornati al 31/12/2022

Relativamente ai 3 posti letto per solventi di Cremona Solidale, ossia destinati ad anziani che - non potendo entrare in RSA per temporanea mancanza di disponibilità - chiedono di usufruire di un posto, rispondono sempre più alla forte pressione in termini di domanda che il territorio esprime per il servizio RSA. Tale servizio risulta più costoso poiché privo di contributo sanitario regionale.

Nell'ambito del servizio RSA di Cremona Solidale va sottolineato il ruolo svolto dalla componente socio-educativa che non ha un valore esclusivamente ricreativo, ma si pone degli importanti obiettivi sia in termini di socializzazione (mantenimento dei legami relazionali con quanto c'è fuori la struttura; costruzione di legami relazionali nel nuovo contesto in cui l'anziano vive), sia in termini riabilitativi (mantenimento e/o recupero di abilità e competenze). Per tale motivo nell'arco di questi anni si è molto investito in diverse progettualità volte a potenziare questo aspetto.

Per le richieste di accesso alle RSA, il Comune di Cremona interviene sostenendo la scelta del cittadino residente che si esprime prevalentemente a favore di Cremona Solidale e - in assenza di posti disponibili presso l'azienda - attraverso l'individuazione di soluzioni idonee nelle dell'Ambito Distrettuale di Cremona. Il Comune di Cremona, attraverso la stipula di un contratto di servizio con Cremona Solidale e specifiche convenzioni con le restanti RSA dell'Ambito Distrettuale di Cremona, garantisce ai propri residenti gli interventi di ricovero in RSA. L'utenza dei servizi residenziali, a cui il Comune di Cremona integra la retta, che in passato era caratterizzata prevalentemente da situazioni di anziani soli e con difficoltà economiche, oggi vede un aggravarsi della situazione sanitaria delle persone che necessitano di un ricovero in struttura.

I bisogni rilevati raccontano di un allungamento delle prospettive di vita delle persone anziane che con sempre maggior frequenza sono in carico alle famiglie di appartenenza, famiglie che non sempre hanno le risorse economiche o la disponibilità di tempo per poter offrire ai loro congiunti l'assistenza che richiedono. L'offerta di carattere residenziale per anziani che presentano un elevato grado di non autosufficienza per lo più di carattere fisico è totalmente rappresentata dalle RSA. Nell'ambito della residenzialità sono attivi, seppur in misura numericamente assai più contenuta in termini di offerta, i servizi di comunità alloggio, di alloggi protetti e le case albergo, che si rivolgono a persone anziane in determinate condizioni ma con buone autonomie funzionali (es. anziani in dimissione da ricoveri riabilitativi o di lungo degenza che necessitano di un periodo di convalescenza; anziani soli o con fragilità sociali, anziani con necessita di periodi di sollievo per assenza di familiari o *caregiver*).

La programmazione del sistema nel suo complesso ha quindi la necessità di ripensarsi secondo alcune direttrici di seguito sintetizzate nei principali aspetti:

- la scarsa presenza di servizi maggiormente specializzati rispetto a determinate patologie (persone affette da Alzheimer, malattie degenerative);
- l'aumento di problematiche in persone gravemente compromesse dal punto di vista sanitario e che richiedono una assistenza di carattere specialistico e altamente qualificata dal punto di vista assistenziale;

- il rafforzamento dell'azione preventiva e supporto alla domiciliarità che rappresentano oggi uno degli ambiti di intervento più significativi per lo sviluppo della rete dei servizi rivolti agli anziani;
- l'urgenza di sviluppare una strutturata integrazione con la “medicina d’iniziativa” per intercettare i primi segni (cognitivi/funzionali/fisici) che mettono la persona a rischio di perdita dell'autosufficienza.

Le modalità di compartecipazione del Comune alla spesa dell'utente

Il Comune di Cremona, in base a quanto definito nel Regolamento unico per l'accesso ai servizi, garantisce la fruizione dei servizi alle persone in situazione di bisogno. L'intervento del Comune di Cremona per i costi sostenuti dall'utente, in caso di fruizione di interventi presso soggetti accreditati, avviene secondo criteri di gradualità della compartecipazione comunale rispetto alla situazione economica dell'utente e del nucleo familiare di riferimento.

Previsione triennio 2024-2026

Il progressivo invecchiamento della popolazione ha determinato il crescente aumento della domanda di servizi per persone non autosufficienti. I servizi sociali dedicati raccolgono un complesso e variegato insieme di interventi che interessano i servizi domiciliari, diurni, residenziali e che vede particolarmente implementata la necessità di diffondere ulteriormente le informazioni, l'orientamento e l'accoglienza delle persone.

A tal proposito si è investito, nell'ambito di una rete interistituzionale e intersettoriale, in azioni di sistema attraverso diverse progettualità: BeCare; Social Care, Golden Age, Screening Anziani, che sono in corso i cui esiti nel triennio di riferimento determineranno il consolidamento delle azioni e nuovi servizi per le persone anziane e i loro caregivers.

Rispetto alle necessità rilevate nel sistema complessivo con particolare riferimento ai servizi maggiormente specializzati rispetto a determinate patologie si prevede il consolidamento della filiera/percorso Alzheimer definito con Cremona Solidale (ambulatorio geriatrico accreditato, Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze – CDCD, centri diurni per Alzheimer, posti letto accreditati, supporto psicologico per familiari, rinnovo degli spazi e degli arredi dedicati, formazione professionale).

Continua il supporto alla residenzialità alternativa e di supporto alla domiciliarità con il progetto implementato attraverso Cremona Solidale presso il complesso degli alloggi per anziani di Via XI Febbraio (Casa Barbieri/Casa Raspagliesi), sia in termini di supporto alla persona anziana che ai caregivers nell'ambito del protocollo di intesa tra Comune di Cremona, Fondazione Città di Cremona e Cremona Solidale per un welfare di comunità (scadenza 2025).

Si prevede nel triennio la realizzazione delle progettualità e dei servizi finanziati dal PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE - Sottocomponente 1 – SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE. Nello specifico

- Autonomia degli anziani non autosufficienti-

Azione B. Progetti diffusi (gruppi di appartamenti non integrati in struttura residenziale)

B.1 Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati di dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale

B.2 – Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

– Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione

Target: 1. Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra-sessantacinquenni ad essi ammissibili, residenti sul territorio nazionale, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato. 2. Persona senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute.

Azioni

A – Garanzia dei LEPS “Dimissioni protette

A.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)

A.2 – Formazione specifica operatori

B – Rafforzamento dell'offerta dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale

B.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali

IMPIANTI SPORTIVI

Nell'ambito del Comune di Cremona il servizio pubblico locale, relativo alla gestione dell'impiantistica sportiva comunale, è caratterizzato da una popolazione di circa 36.462 cittadini (secondo il più recente rapporto CONI “I numeri dello sport 2019-2020” diffuso a dicembre 2020) che svolgono attività sportiva. Il dato è in calo rispetto al biennio precedente (2017-2018) e ciò è dovuto all'impatto che la pandemia da Covid-19 e le conseguenti restrizioni hanno avuto sulla pratica sportiva.

La maggior parte degli impianti comunali vengono gestiti da società sportive locali, attraverso convenzioni che ne stabiliscono modalità, tempistica e partecipazione alle spese. Infatti, l'articolo 90 della Legge 289/02 stabilisce che “nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento”.

Al 30 settembre 2023 gli impianti sportivi comunali sono 51 di cui 35 sono stati dati in convenzione a società sportive, 6 in comodato e gli altri in gestione diretta da parte del Comune.

Come accerta l'Indice di Sportività elaborato da Il Sole 24 Ore che pone Cremona al terzo posto in Italia nel 2023, la nostra città vanta un'importante vocazione sportiva. Ciò anche grazie ad un insieme di società/associazioni sportive, strutture ed impianti in grado di favorire un'elevata praticabilità sportiva.

I principali impianti sportivi comunali sono: il palazzetto dello sport “PalaRadi” assegnato alle due realtà di serie A basket maschile – Vanoli (A1) e Juvè (A2) e alla società militante in serie A di volley femminile - VBC Casalmaggiore, inoltre dalla stagione sportiva 2022-2023 è subentrata una quarta società sportiva Esperia Volley che partecipa al campionato A2 con le quali il Comune ha sottoscritto convenzioni che disciplinano le condizioni di utilizzo ad ore; gli impianti natatori in concessione Forus Italia ssd con la quale è in essere un project financing, lo Stadio Zini in concessione alla U.S. Cremonese, campi da tennis, padel e beach volley in concessione a CremonArena; pista di pattinaggio in concessione a Red Black Roller Team (con copertura pallone pressostatico di proprietà comunale), la pista di atletica in concessione a Federazione ed Cremona Sportiva Atletica Arvedi ssd; il Bocciodromo per il quale è in corso la strutturazione della nuova gestione. In comodato sono stati assegnati la palestra di scherma ex Foro Boario all'Accademia di Scherma Cremona, la palestra Judo di via Corte al Kodokan, il campo da gioco Po 2 alla Sported Maris (per lo sport del frisbee), lo skatepark sito presso gli impianti sportivi al Po alla associazione sportiva Arzen asd, la palestra Zaist e il campo calcio Villa Angiolina all'associazione sportiva Dinamo Zaist asd, il campo di calcio S. Quirico all'associazione sportiva Marini Pro Cremona e il campo da rugby all'associazione sportiva Rugby Lions. Le palestre scolastiche, i campi di calcio ed altri impianti assegnati alle varie realtà sportive locali e alcuni impianti sono gestiti direttamente dall'Ufficio Sport.

Il Comune può comunque utilizzare per propri scopi gli impianti stessi, attraverso accordi specifici con il gestore, stabiliti nelle varie convenzioni.

PROGETTI

Il progetto **Giocare gli Sport per apprendere**, promosso da Comune di Cremona, Panathlon Club Cremona ed in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, ha come finalità la valorizzazione ed il potenziamento delle attività motorie nella scuola primaria e dell'infanzia nell'ottica dell'istruzione, formazione e inclusione. Il progetto prevede il coinvolgimento di realtà sportive cittadine che, tramite i loro istruttori qualificati, propongono attività ludico-motorie agli alunni delle scuole destinatarie. L'edizione 2019/20 di Giocare gli Sport per Apprendere è stata interrotta nel febbraio 2020 e non più riattivata. Sono state completate il 60% delle azioni previste. L'edizione 2020/21 ha subito una rimodulazione a fronte di ripercussioni legate alla pandemia da Covid-19, così come quella 2021/2022. Il progetto ha ripreso a pieno regime con la sua edizione 2022/2023 coinvolgendo i cinque Istituti Comprensivi della Città con 42 classi, oltre a 6 sezioni "Grandi" delle Scuole per l'Infanzia comunali, per un totale di oltre 1.000 bambini e bambine che hanno avuto la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive grazie alla partecipazione di tredici realtà sportive del territorio.

A fine 2020 è stata predisposta la riattivazione, avvenuta poi nel 2021, della **Consulta dello Sport** cremonese, la cui precedente convenzione era scaduta nel dicembre 2019. La struttura della Consulta, che è caratterizzata dall'articolazione di due organi (l'Assemblea e il Comitato Esecutivo), è stata rivista in un'ottica di maggiore inclusione e rappresentatività di tutte le realtà sportive cittadine. Nel corso del 2021 è stata formalizzata la composizione della Consulta e dei suoi organi e sono state convocate le prime riunioni. Dalla sua riattivazione il lavoro della Consulta si è concentrato su diverse tematiche importanti che impattavano sul mondo sportivo del nostro territorio, prima fra tutte la chiusura della Medicina Sportiva. Nel 2023, anche grazie all'impegno dei membri della Consulta dello Sport, si è ottenuta la riapertura.

Nell'ottica dello sviluppo di nuovi strumenti capaci di coinvolgere in misura sempre maggiore la cittadinanza nella realtà del mondo sportivo cremonese, ma anche con l'obiettivo di offrire modalità moderne ed attuali all'associazionismo sportivo della città, l'Assessorato allo Sport del Comune di Cremona, in collaborazione con NotOnly4 S.r.l., nel corso del 2021 è nata l'App **"#SportaCremona"**, uno strumento innovativo e rivoluzionario che, grazie alle sue funzioni interattive favorirà nel prossimo triennio, un forte sviluppo delle attività sportive cremonesi, facendo leva sulle sue potenzialità sia divulgative ed informative, che di connessione tra domanda ed offerta. Nel mese di settembre 2021 è stata organizzata una presentazione pubblica mirata alle realtà sportive più da vicino interessate dall'introduzione dell'App, nel corso della quale sono stati illustrati e spiegati il funzionamento, le potenzialità e gli aspetti più innovativi introdotti da #SportaCremona. A partire dal 15 novembre 2021 l'App è fruibile gratuitamente scaricandola dalle piattaforme Apple Store e Play Store.

Nel corso del 2021 è stata redatta ed approvata dalla Giunta Comunale la *Carta Etica dei Valori per lo Sport Femminile* (D.G. 190/2021) che tutela il genere femminile per quanto riguarda l'accesso alla pratica sportiva, la libertà nell'esercizio di discipline sportive e la non discriminazione. Nell'ultimo triennio del 2021, insieme all'Associazione Nazionale Atlete Assist, è stato elaborato ed analizzato il progetto **"Centro Studi Fair Coaching Cremona – FCC Project"**. Gli obiettivi sono la realizzazione di un percorso formativo rivolto ad allenatori, dirigenti, atleti e famiglie vertente le tematiche del metodo di allenamento "Fair Coaching" basato sulla cultura del rispetto, uguaglianza e non discriminazione; la nascita di un Osservatorio stabile, unico in Italia ed Europa, che, collegandosi al mondo accademico, raccolga ed elabori dati relativi al fenomeno del Fair Coaching; la realizzazione di eventi volti a sensibilizzare sulle tematiche trasversali del progetto.

Giocare gli Sport per apprendere: È in corso di progettazione e definizione la terza edizione del progetto per l'anno scolastico 2022/23. L'inizio delle attività è fissato a novembre 2022. La novità di questa edizione riguarda il coinvolgimento di un maggior numero di sezioni dell'ultimo anno delle Scuole per l'Infanzia.

Il progetto è ormai consolidato, ogni anno riscuote un notevole successo e coinvolge circa 900 bambine e bambini tra i 5 ed i 10 anni. La prospettiva è quella di proseguire negli anni, cercando di coinvolgere altre associazioni sportive dilettantistiche.

Consulta dello Sport:

La Consulta dello Sport è una realtà stabile che consente ad Istituzioni e realtà sportive del territorio di confrontarsi su tematiche inerenti l'ambito sportivo. La prospettiva è quella di renderla sempre più un soggetto capace di avanzare proposte propositive volte a valorizzare e promuovere lo sport cittadino.

App “#SportaCremona”: Si proseguirà con l'attività di promozione dell'App quale strumento utile per orientarsi all'interno del mondo sportivo cittadino: è possibile accedere alla sezione dedicata alle realtà sportive del territorio, rimanere aggiornati sulle notizie sportive inserite dalle stesse associazioni, consultare i contenuti delle società sportive e dei loro Social Media ed interagire direttamente sulla piattaforma. La piattaforma digitale continuerà le sue funzionalità che nel tempo potranno essere anche implementate.

Sport al Femminile: Al termine del progetto l'obiettivo sarà continuare a promuovere la tutela dello sport femminile con iniziative di sensibilizzazione ed eventualmente la nascita di nuove progettualità.

Previsione triennio 2024 – 2026

L'evoluzione nella gestione consiste nella richiesta al mondo sportivo di maggiore partecipazione alle spese di gestione, attualmente sostenute per la maggior parte dall'ente locale, ed a una maggior consapevolezza sui consumi energetici e sugli eventuali sprechi passando anche attraverso un efficientamento energetico. In questo senso sono in corso studi su molteplici impianti sportivi cittadini per un efficientamento energetico, che riguarda gli impianti di illuminazione e riscaldamento.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 25.05.2020 è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'affidamento di beni immobili a terzi introducendo il regime giuridico del comodato per le Associazioni Sportive Dilettantistiche, che gestiscono impianti sportivi comunali non scolastici, con canone azzerato e spese consumi completamente a proprio carico anche attraverso il comodato.

Nei prossimi anni si intende favorire sempre più il rapporto pubblico/privato, nell'ambito del miglioramento e della riqualificazione dell'impiantistica sportiva comunale che passi attraverso gestione sempre più diretta degli impianti attraverso comodati, anche accompagnati che prevedano un efficientamento energetico degli impianti sportivi che renda più economica la gestione dell'impianto sportivo stesso. Si intende valorizzare lo sport all'aperto creando la possibilità di utilizzare spazi pubblici all'aperto per svolgere attività sportiva.

Per quanto riguarda lo sport in ambito socio-educativo, anche a fronte degli ottimi risultati riportati nello sport femminile, paralimpico e sport-bambini nella ricerca del Sole 24 Ore sull'Indice di Sportività, si ritiene di continuare promuovere e/o sostenere progettualità volte a favorire valori quali l'inclusione, il fair play, il rispetto ed un sano stile di vita.

SERVIZI MUSEALI

Il Sistema Museale civico è attualmente composto dal Museo Civico Ala Ponzone (Pinacoteca e collezione di strumenti musicali “Le Stanze per la Musica”) dal Museo di Storia Naturale, dal Museo Archeologico e dal Museo della Civiltà Contadina “Il Cambonino Vecchio”.

Museo Civico e di Storia Naturale hanno sede nel cinquecentesco Palazzo Affaitati, mentre i due restanti hanno sedi separate, l'uno nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo, l'altro nella cascina “Il Cambonino Vecchio”.

Dal 2013, il Museo Stradivariano e la Collezione storica di strumenti ad arco sono confluiti nel Museo del Violino, gestito dalla omonima Fondazione presieduta dal Sindaco di Cremona.

Sia il Sistema Museale, sia i singoli musei di proprietà civica hanno ricevuto il riconoscimento di Regione Lombardia attraverso la relativa procedura di accreditamento. Il Sistema è inoltre certificato dal 2004 secondo la normativa ISO 9001:2000.

Nel 2020 è stata formalizzata l'istituzione di "Cremona musei. Sistema Museale della città di Cremona", che oltre ai Musei Civici comprende il Museo del Violino e, dal 2022, il neocostituito Museo Diocesano. La gestione dei Musei Civici è a carico diretto del Comune, mentre vengono esternalizzati alcuni servizi, in particolare la vigilanza e l'attività didattica, nonché il servizio accoglienza, biglietteria e bookshop al Museo Archeologico; per il Museo Cambonino, è stato formalizzato per il 2021 un accordo con Auser per la collaborazione nella gestione dei servizi. L'esternalizzazione di alcuni servizi si ricollega alla diminuzione del personale in organico causata dai numerosi pensionamenti.

I musei del Sistema fanno parte dell'Associazione Garda Musei.

I dati della fruizione dei quattro musei dal 2014 sono i seguenti:

2014.	55.770
2015.	52.846
2016.	61.182
2017.	60.271
2018.	64.677
2019.	65.561
2020.	18.153
2021.	15.393
2022.	32.104

L'attività complessiva dei musei si svolge in coerenza con gli indirizzi della programmazione culturale annuale del Comune, che il Sistema Museale organizza e sostiene. È corretto, pertanto, considerare nel complesso i dati delle attività correlate a quelle prettamente museali. Nel 2015 sono state quindi complessivamente 58.862 le presenze nei quattro musei cittadini e alle mostre temporanee allestite nelle sedi espositive esterne, a cui si aggiungono i 2.000 spettatori del Festival "Acquedotte", coi quali si raggiungono le 60.862 presenze, con un incremento del 9,2% rispetto al 2014. Ugualmente la crescita si registra anche nel 2016: considerando i musei e le mostre extra sedi sono 64.946 le presenze registrate nel 2016 con un incremento del 10,3% rispetto al 2015; aggiungendo "Acquedotte" l'incremento è pari al 12,2% rispetto al 2015.

Ancora, nel 2017 comprendendo i 10.433 visitatori delle mostre extra sedi, l'aumento del pubblico è pari all'8,5 % rispetto all'anno precedente, aumento che diventa del 16% se si ricomprendono gli spettatori del Festival Acquedotte (8.800 nel 2017).

Per il 2017 va inoltre sottolineato il forte incremento dei visitatori della Pinacoteca, passati dai 12.434 del 2016 ai 21.692 del 2017 (+ 74%), anche grazie alla presenza nel percorso di visita della mostra "Genovesino. Natura e invenzione nella pittura del Seicento a Cremona.

Nel 2018, tutti i musei hanno visto la crescita del proprio pubblico: Pinacoteca +7% (da 21.692 a 23.217), Museo di Storia Naturale + 6,4% (da 25.167 a 26.773), Museo Archeologico + 8,5% (da 7.544 a 8.187), Museo Cambonino + 10,8% (da 5.868 a 6.500), come anche la sede di mostre temporanee Santa Maria della Pietà, con un incremento dei visitatori pari al 15,6 % (da 10.433 a 12.063). Anche il Festival Acquedotte, infine, ha accresciuto la partecipazione, da 8.800 a 14.950 spettatori. Il medesimo trend positivo è stato riscontrato anche nel 2019, con il totale dei visitatori dei musei salito a 65.561, il pubblico di Acquedotte assestato a 10.100 spettatori (su 4 concerti, rispetto ai 7 dell'anno precedente), mentre è lievemente calata la fruizione dello spazio espositivo di S. Maria della Pietà (10.486 visitatori).

L'anno 2020, con la chiusura per 3 mesi in primavera e altri 2 a fine anno a causa della pandemia, ha richiesto una rimodulazione della programmazione, con l'annullamento delle attività di animazione museale, il rinvio della mostra "Orazio Gentileschi. La fuga in Egitto e altre storie dell'infanzia di Gesù" e la proposta di

attività estive nei cortili dei musei per riportarvi il pubblico in sicurezza. Anche il Festival Acquedotte è stato annullato e non è stato riproposto nel 2021, sostituito da progettualità diverse.

Il 2021 è stato ancor più pesantemente segnato dagli effetti della pandemia, non solo per i periodi di totale chiusura dei musei nei primi mesi dell'anno, ma anche per le limitazioni perdurate nei mesi successivi, relative alla circolazione delle persone e alle modalità di svolgimento dell'attività delle scuole. È stata possibile tuttavia una parziale ripartenza, con l'apertura al pubblico, in Pinacoteca, della mostra su Orazio Gentileschi e, d'altro canto, con l'avvio dell'attività nell'ambito del progetto “Innovamusei” (promosso da Regione Lombardia, Fondazione CARIPLLO e Unioncamere Lombardia) per il quale i Musei Civici sono stati selezionati per realizzare nuovi supporti multimediali alla visita.

Il 2021 ha segnato anche l'avvio della programmazione e della comunicazione condivisa dell'attività del Sistema Museale “Cremona Musei”, formalizzato a fine 2020 con atto istitutivo e relativo regolamento, a cui hanno aderito i Musei civici e il Museo del Violino e, successivamente, il Museo Diocesano inaugurato il 13 novembre 2021.

La programmazione 2022 è stata focalizzata, per quanto riguarda le sedi museali comunali, sulla mostra “Sofonisba Anguissola e la Madonna dell'Itria”. Per quanto riguarda la condivisione dei servizi, il 2022 ha visto la pubblicazione online e il collaudo del sito internet Cremona Musei, dedicato principalmente ai Musei Civici ma comprendente le informazioni sugli altri musei e il link ai siti relativi.

Il 2023 ha visto l'apertura al pubblico della mostra “Pictura tacitum poema. Miti e paesaggi dipinti nelle domus di Cremona”, promossa dal Museo Archeologico e ospitata nel padiglione Andrea Amati del Museo del violino.

A cavallo tra le annualità 2022 e 2023 è stato inoltre realizzato il corso di formazione sul patrimonio museale, rivolto a tutto il personale dei 5 musei del Sistema.

Previsione triennio 2024 – 2026

Per il prossimo triennio è considerato strategico il consolidamento dell'attività in rete nell'ambito di “Cremona Musei”, prioritariamente negli ambiti del coordinamento della programmazione annuale e triennale, dello sviluppo di strumenti di comunicazione condivisa (sito internet e ufficio stampa)

Il trend dei visitatori prima della pandemia indica già con evidenza come la programmazione puntuale e comunicata per tempo con modalità idonee costituisca elemento essenziale per la valorizzazione del patrimonio dei musei; la ripresa nel 2023 sembra andare nella stessa direzione.

Nel triennio 2024-2026 si prevede inoltre di continuare nella progressiva modernizzazione ed implementazione per quanto riguarda gli allestimenti permanenti delle sedi museali, andando così ad aumentare il patrimonio esposto e consentirne la fruizione.

Dal punto di vista strutturale sono in corso progettazioni, anche nell'ottica della relativa presentazione su bandi o altre forme di finanziamento, riguardo in particolare a Palazzo Affaitati, sede della Pinacoteca e del Museo di Storia Naturale.

1.2.5 Analisi “Gruppo Amministrazione Pubblica”

L'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011 il quale dispone che, con riferimento al corrente esercizio, questo ente, quale soggetto capogruppo del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona”, è tenuto a redigere il bilancio consolidato al 31.12.2022 con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 dello stesso D. Lgs. 118/2011; il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e, quali allegati, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti;

Ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 11ter – 11 quinquies, sono da ricomprendere nel Gruppo Amministrazione Pubblica, qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo; nello specifico:

- per ente strumentale controllato si intende l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
 - e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;
- per ente strumentale partecipato si intende l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al punto precedente
- per società controllata si intende la società per cui l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole;
- per società partecipata si intende la società nella quale il Comune, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata e, secondo le indicazioni del principio contabile applicato (All. 4/4 del D. Lgs. 118/2011), la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Dal punto di vista operativo, per l'individuazione dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, ai sensi di quanto previsto dal punto 3.1 del principio contabile applicato sopra richiamato, è previsto quanto segue:

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;

- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (c.d. perimetro di consolidamento);
- i due elenchi sono oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale;
- l'elenco degli enti facenti parte del “Gruppo Amministrazione Pubblica” è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo).

Al fine della determinazione del perimetro di consolidamento, possono non essere inseriti nell'elenco gli enti/società che rientrano nei casi di "irrilevanza", ovvero:

- quando il bilancio di un componente del gruppo presenta, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici;

Laddove, tuttavia, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presentasse, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza superiore al 10 per cento, il Comune capogruppo sarebbe tenuto ad individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Sono da considerarsi irrilevanti, e quindi non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione in società inferiori all'1% del capitale degli stessi.

Sono in ogni caso considerati rilevanti, ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

È stato redatto il prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza, funzionale a rilevare quali organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento, riportati nel prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 28 Dicembre 2022 relativa al “*Bilancio Consolidato al 31.12.2022 del Comune di Cremona - Individuazione degli Enti e Società da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona" e nel perimetro di consolidamento*”, sono stati approvati gli elenchi da ricomprendere rispettivamente nel “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona” e nel perimetro di consolidamento con contestuale verifica delle condizioni di irrilevanza sui bilanci 2021, tenuto conto dell’inserimento di due nuovi organismi. La Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli, non indicata per mero errore materiale, rientrava nel perimetro e, come tale, è stata integrata dalla Giunta in sede di adozione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 12 luglio 2023 relativa al “*Bilancio consolidato al 31.12.2022 del Comune di Cremona - Individuazione degli Enti e Società da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona" e nel perimetro di consolidamento*”, sono stati approvati i nuovi elenchi da ricomprendere rispettivamente nel “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona” e nel perimetro di consolidamento, tenuto conto della nuova verifica delle condizioni di irrilevanza sui bilanci approvati 2022, come di seguito riportato:

Elenco enti/ società ricompresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica 2022 del Comune di Cremona” per il Bilancio consolidato

	Ente/Società	Quota per G.P.L.	Arconet per G.P.L.	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
1	AEM Cremona S.p.a.	100,00%		Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione di servizi pubblici locali e del patrimonio	Art. 11-quater D. Lgs. 118/2011	Società controllata
2	Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona S.p.a.	21,94%		Società a capitale misto per la gestione delle farmacie comunali	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
3	Padania Acque S.p.a.	4,65%		Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione del servizio idrico integrato	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
4	Azienda Speciale Cremona Solidale	100,00%		Azienda speciale per l'erogazione di servizi alla persona, socio-sanitarie assistenziale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato
5	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli		26,67%	Fondazione per la promozione e lo sviluppo di tutte le attività di rilevante interesse e valore artistico e culturale, delle arti musicali e teatrali	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
6	Azienda Sociale del Cremonese	45,46%		Azienda sociale per l'inserimento lavorativo, la formazione all'autonomia, la gestione di centri socio educativi e gestioni associate	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

7	Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona		16,67%	Fondazione per la conservazione, promozione e sviluppo dell'immagine delle attività della liuteria, ed in particolare della liuteria di Cremona	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
8	Consorzio per l'incremento dell'irrigazione nel territorio cremonese	13,34%		Ente morale di diritto privato che svolge, senza scopo di lucro, l'attività di derivazione e distribuzione di acqua per l'irrigazione in agricoltura	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
9	Fondazione Dopo di Noi: Insieme		7,14%	Fondazione per l'assistenza, istruzione, educazione e ricreazione delle persone portatrici di handicap fisici e/o mentali	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
10	Fondazione Politecnico di Milano		6,25%	Fondazione per la promozione del coinvolgimento della comunità sociale ed economica locale ai fini disviluppare la cooperazione e la sinergia tra questa e il Politecnico	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
11	Agenzia Trasporto Pubblico Locale Cremona Mantova	21,9396%		L'agenzia svolge le funzioni ed i compiti stabiliti dalla L.R. n. 6/2012	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
12	Consorzio per il Sistema Informativo	0,79%		Il consorzio svolge attività strumentali a favore degli Enti capofila secondo il modello dell'in-house providing operando secondo il processo di digitalizzazione	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Elenco enti/ società ricompresi nel perimetro di consolidamento 2022 del “Gruppo Amministrazione Pubblica 2022 del Comune di Cremona

	Ente/ Società	Quota per G.P.L.	Arconet per G.P.L.	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolidato
1	AEM Cremona S.p.a.	100,00%		Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione di servizi pubblici locali e del patrimonio	Art. 11- quater D.Lgs. 118/2011	Società controllata	Integrale
2	Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona S.p.a.	21,94%		Società a capitale misto per la gestione delle farmacie comunali	Art. 11- quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
3	Padania Acque S.p.a.	4,65%		Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione del servizio idrico integrato	Art. 11- quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
4	Azienda Speciale Cremona Solidale	100,00%		Azienda speciale per l'erogazione di servizi alla persona, socio-sanitari e assistenziale	Art. 11-ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato	Integrale
5	Azienda Sociale del Cremonese	45,46%		Azienda sociale per l'inserimento lavorativo, la formazione all'autonomia, la gestione di centri socio educativi e gestioni associate	Art. 11-ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

6	Fondazione Politecnico di Milano		6,25%	Fondazione per la promozione del coinvolgimento della comunità sociale ed economica locale ai fini di sviluppare la cooperazione e la sinergia tra questa e il Politecnico	Art. 11-ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
7	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli		26,67%	Fondazione per la promozione e lo sviluppo di tutte le attività di rilevante interesse e valore artistico e culturale, delle arti musicali e teatrali	Art. 11-ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
8	Agenzia Trasporto Pubblico Locale Cremona Mantova	21,9396%		L'agenzia svolge le funzioni ed i compiti stabiliti dalla L.R. n. 6/2012	Art. 11-ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
9	Consorzio per il Sistema Informativo	0,79%		Il consorzio svolge attività strumentali a favore degli Enti capofila secondo il modello dell'in-house providing operando processo di digitalizzazione	Art. 11-ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3 Indirizzi e obiettivi strategici

1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi

Il bilancio di previsione 2024-2026 è elaborato sulla base degli indirizzi sotto riportati.

Le previsioni proposte dai responsabili dei servizi, con riferimento alle Entrate correnti 2024-2026, saranno orientate alle seguenti linee di azione:

- a) per quanto riguarda i tributi locali, per l'esercizio 2024, considerato il livello ancora elevato dell'inflazione in essere e l'incertezza del quadro economico generale, non si darà luogo ad incrementi del prelievo fiscale IMU e sarà confermato il prelievo IRPEF (addizionale comunale) con soglia di esenzione a €12.000;
- b) continuerà nel triennio 2024-2026 l'azione positiva di emersione della base imponibile IMU, TARI e CUP (Canone Unico Patrimoniale), attraverso un'attività di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale volta a realizzare una maggiore equità contributiva tra i cittadini cremonesi;
- c) dovrà proseguire il processo di efficientamento dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie con l'apporto di tutti i responsabili dei servizi coinvolti, al fine di eliminare o ridurre le sacche di insolvenza e di migliorare la capacità di riscossione delle entrate a beneficio degli equilibri di bilancio in parte corrente, contenendo per quanto possibile l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e migliorando anche la disponibilità di cassa sul conto di tesoreria;
- d) per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici locali, per l'esercizio 2024, non è ipotizzabile in linea di massima una loro revisione in aumento considerata anche l'incerta congiuntura economica in essere;
- e) i responsabili dei servizi dovranno perseguire nel triennio 2024-2026 l'individuazione di fonti di finanziamento esterne, attraverso progettualità in grado di intercettare risorse pubbliche e private a beneficio del bilancio comunale, specialmente con riferimento alle opportunità offerte dai fondi PNRR.

Per le Spese correnti 2024-2026, verrà prioritariamente perseguito l'obiettivo di garantire il livello dei servizi erogati alla collettività, pur in presenza di stringenti vincoli di bilancio in termini di rispetto e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Ciò dovrà avvenire attraverso una puntuale razionalizzazione degli stati previsionali complessivamente stanziati nel bilancio, al netto delle spese una tantum o comunque non ricorrenti, da valutare con particolare attenzione. La formazione degli stati previsionali della spesa corrente non potrà essere esclusivamente effettuata sulla scorta della spesa storica, bensì operando un'analisi delle tendenze e una motivata razionalizzazione degli impegni, tenuto conto dell'andamento prospettico dei servizi da erogare, considerati in particolar modo i contratti già in essere.

Nel triennio 2024-2026 le proposte di spesa corrente per la manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria (edifici pubblici, verde pubblico, cimiteri, strade e marciapiedi, ecc.) dovranno essere finanziate ricorrendo prioritariamente ai proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire, in particolar modo con riferimento ai contratti di servizio in essere con A.E.M. SpA.

Per il biennio 2025-2026, le proposte degli stanziamenti di Entrata e Spesa corrente dovranno riflettere sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio, tenendo conto degli effetti generati sulla finanza locale dalla ripresa dei processi inflattivi.

Per le Spese in conto capitale 2024-2026 ed in particolare la programmazione delle opere pubbliche, i responsabili dei servizi dovranno improntare la programmazione degli interventi secondo i seguenti indirizzi:

a) il nuovo piano triennale delle opere pubbliche del periodo 2024-2026 dovrà tenere conto dei seguenti fattori:

- il completamento, anche procedimentale, dei lavori riferiti ai progetti avviati negli scorsi anni (2023 e retro) e non più iscrivibili nel nuovo;
- la gestione attenta e coordinata delle numerose progettualità finanziate con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- l'aggiornamento costante dei quadri economici delle opere programmate per effetto del rincaro delle materie prime;
- la costante attenzione ai micro-interventi, talvolta segnalati dai cittadini, giudicati improrogabili dall'Amministrazione Comunale;

b) la programmazione dovrà riguardare prevalentemente interventi di manutenzione straordinaria relativi a:

- periferie;
- edifici pubblici diversi inclusi i musei e le scuole: antisismica, interventi di bonifica dall'amianto su edifici diversi, abbattimento barriere architettoniche, impiantistica musei, interventi per la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- recupero edifici ERP diversi con possibilità di accedere a fondi regionali per programmi integrati di edilizia residenziale sociale;
- manutenzione straordinaria aree verdi diverse, essenze arboree ed acquisto attrezzature ed arredi per parchi e giardini;
- mobilità: strade e marciapiedi;
- impianti sportivi;
- cimiteri: manutenzione straordinaria Civico Cimitero, manutenzione straordinaria cimiteri periferici;

c) tali interventi di manutenzione straordinaria saranno finalizzati a raggiungere i seguenti principali obiettivi:

- sicurezza nei luoghi di lavoro e per i cittadini;
- rigenerazione urbana;
- messa a norma edifici pubblici principalmente per adeguamento statico, miglioramento sismico, prevenzione incendi ed eliminazione barriere architettoniche;
- efficientemente energetico.

Si rinvia alla parte prima della Sezione Operativa del presente DUP per ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa, nonché per l'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2024-2026 e delle correlate fonti di finanziamento.

1.3.2 Obiettivi Strategici

Dagli ambiti strategici delle Linee Programmatiche di mandato 2019/2024 agli obiettivi strategici riclassificati anche per missione

Con riferimento al mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

La rappresentazione grafica intende schematizzare il collegamento tra la sezione strategica, che richiede siano individuati per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine di mandato, e quella operativa, che si pone in continuità e in modo complementare con la Sezione strategica. Sono stati inoltre ripresi i contenuti delle linee programmatiche di mandato trattandosi di direttrici verso cui orientare l'azione dell'Ente.

Gli obiettivi strategici articolati per ogni missione sono rappresentati in tabelle sintetiche con evidenza dei seguenti contenuti:

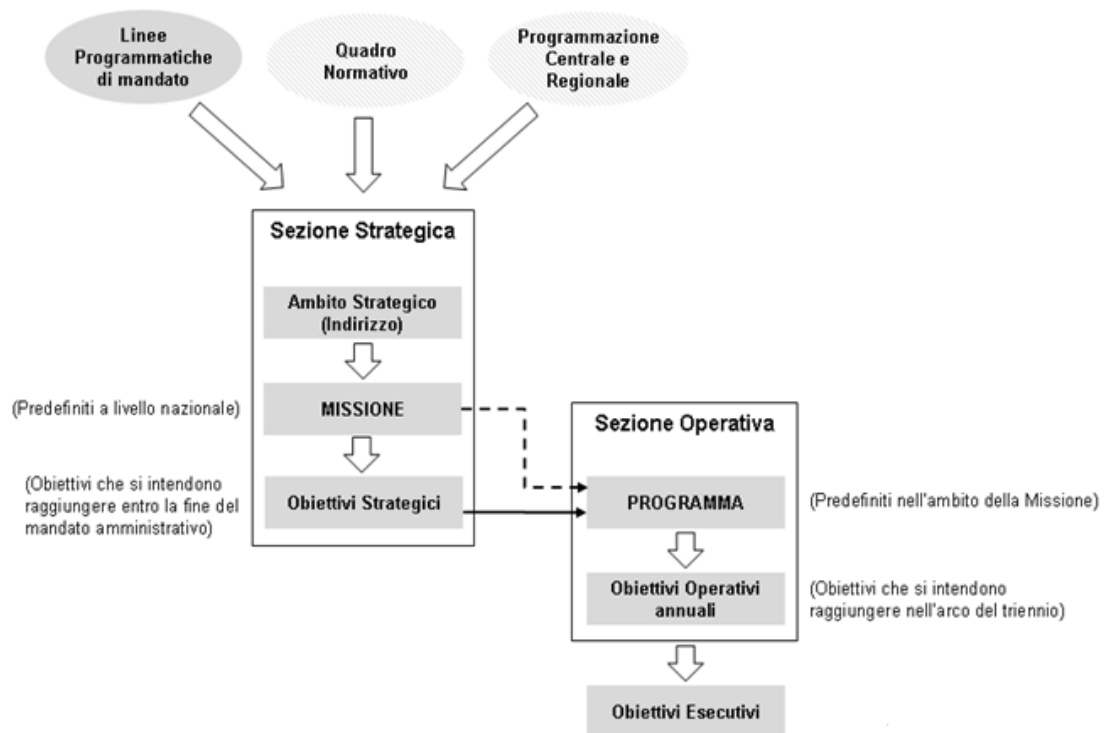
- Ambito strategico che collega le linee di mandato
- Obiettivo strategico identificato coerentemente con le linee di mandato
- Finalità degli obiettivi strategici
- Eventuale contributo del Gruppo Amministrazione Pubblica nell'attuazione degli obiettivi, preliminarmente definito
- Inserimento nella sezione operativa del DUP quale informazione di raccordo tra gli obiettivi strategici e quelli operativi

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP: <<Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)>>. Pertanto, il documento unico di programmazione 2024-2026 comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2023, quale evidenza e del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso e presupposto al controllo strategico dell'Ente.

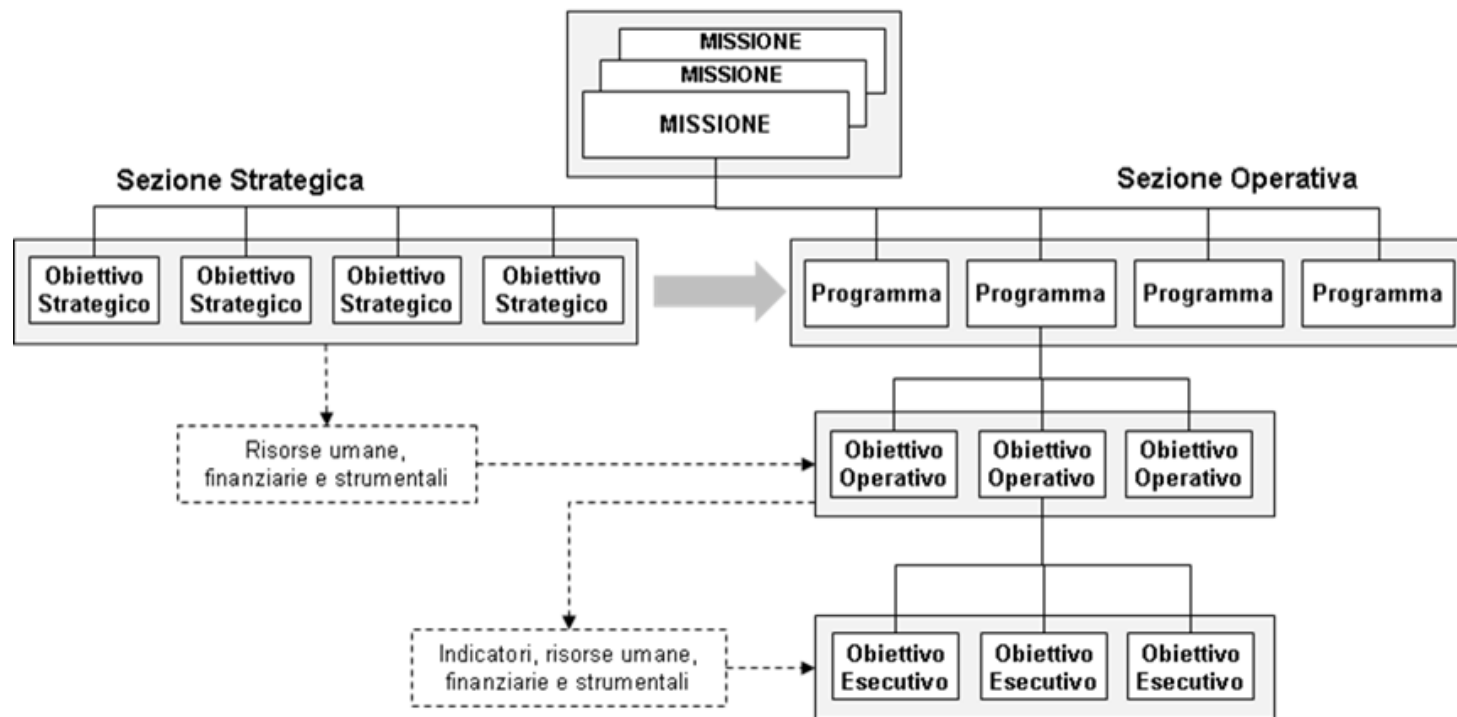
DUP - Articolazione



DUP - Articolazione



DUP - Articolazione



1.3.3 Linee di Mandato – Descrizione obiettivi strategici

Area Strategica :

1 - Linea strategica sull'ambiente

Obiettivo Strategico :

1.1 - Piano verde

Definizione dell'Obiettivo: Due sono i capisaldi strategici per la realizzazione del piano. Innanzitutto migliorare il servizio di manutenzione delle aree verdi comunali garantendo sicurezza e decoro. Si tratta di un obiettivo la cui realizzazione richiede a breve un ripensamento in termini di finanziamenti ed anche di organizzazione della gestione complessiva. Il secondo pilastro consiste nel delineare con una prospettiva di mandato un vero e proprio piano del verde pubblico, che metta a sistema le 'infrastrutture verdi' esistenti e quelle di progetto (boschi, giardini, parchi e aree verdi della città) con le aree naturalistiche esterne, integrandole nel disegno di pianificazione urbana.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Indice di recupero/riqualificazione del verde

Formula : $Mq \text{ verde riqualificato} / \text{Totale Mq di verde} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	12,00	0,00	0,00	Dal bilancio ambientale 2019 si evince che la dotazione del verde pubblico del Comune è di 2.217.018,25 mq. Nel 2020, causa Covid 19, non è stato possibile procedere ad una vera riqualificazione di parchi pubblici e aree verdi. Durante l'anno si è provveduto ad effettuare le regolari potature e messe in sicurezza delle aree verdi e sono stati piantumati 70 nuovi alberi in sostituzione di quelli abbattuti. E' stato predisposto il passaggio del verde in AEM che avverrà dal 01/01/2021
2021	12,00	0,50	4,17	Bosco nuovi nati: 3663 mq Bosco vittime covid: 4965 mq Parco Galli: 7484 mq Tot. mq. aree parchi urbani: 280.405
2022	12,00	1,07	8,92	Nel 2022 è stato riqualificato il Parco Rita Levi Montalcini per 2.917 mq, rispetto ai mq 271.715 (dato trasmesso all'ISTAT nel 2022 e riferito al 2021).

2023	12,00	0,00	0,00	
2024	12,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.2 - Piano economia circolare

Definizione dell'Obiettivo:

Per la gestione dei rifiuti dovrà essere completata la transizione dal modello di Economia Lineare, che prevede per ogni bene di consumo un ciclo di vita con un inizio e una fine, a un nuovo modello di Economia Circolare, che ha come parola chiave il riuso e che adotta modalità alternative per fermare lo spreco di materia, l'inquinamento da fonti fossili, promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, le energie e fonti rinnovabili. L'economia circolare rappresenta la nuova frontiera delle politiche ambientali. Fare in modo che Cremona diventi sempre più una città a basso impatto ambientale, che sa riciclare i propri rifiuti, che si muove senza inquinare, che adotta i sistemi più avanzati di risparmio energetico, che preserva l'integrità del suolo. Si tratta di attivare strategie diffuse per affrontare questa problematica, che è soprattutto un'opportunità. L'economia circolare, pilastro fondamentale della green economy, sarà quindi promossa e sostenuta con iniziative di informazione e di formazione, con la ricerca e con la diffusione delle buone pratiche, e monitorata con idonei indicatori di misurazione e valutazione. Si dovrà tendere ad una raccolta differenziata che punti alla qualità dei materiali, con un obiettivo chiaro e condiviso con la cittadinanza. Ad una elevata percentuale di raccolta differenziata si dovrà affiancare una altrettanto alta qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente gradualmente aumentare tendendo all'80%. L'altro obiettivo essenziale è quello di diminuire la produzione di rifiuti alla fonte e una raccolta differenziata efficiente consente, come dimostrato in questi anni, di raggiungere questo obiettivo. Per incentivare i cittadini e le imprese a contribuire attivamente a questi obiettivi, si valuterà l'applicabilità e l'introduzione della tariffazione puntuale che permetterà ai cittadini e alle imprese di pagare in base alla quantità e alla qualità dei rifiuti prodotti. Contrasteremo con decisione l'abbandono dei rifiuti sia con la prevenzione sia con la repressione attivando gli agenti ambientali della polizia municipale ricorrendo anche a strumenti di videosorveglianza mobile e fissa per presidiare le zone segnalate come più critiche. Sviluppare azioni sulle politiche del cibo per una città sostenibile che aiutino la riduzione della produzione dei rifiuti. Alcuni esempi possono essere: gli acquisti consapevoli, la filiera corta, il recupero sociale dell'invenduto nei supermercati e nei negozi, la vendita di prodotti sfusi, attività di ricerca e innovazione per il recupero degli scarti, la valorizzazione delle esperienze e dei progetti di riuso e di no spreco. Anche l'utilizzo dei Green Public Procurement (GPP) dovrà avere un ruolo importante per indirizzare una parte rilevante degli investimenti pubblici verso modelli circolari. A tal fine servono criteri incisivi e vincolanti, applicati agli appalti pubblici. È necessario indirizzare e formare le stazioni appaltanti, monitorare l'applicazione dei criteri di circolarità, valutarne i risultati ed effettuare verifiche e fornire, se necessario, indirizzi correttivi. Con il gestore del servizio occorrerà sviluppare la filiera del recupero di materia, attraverso acquisizioni e nuovi progetti, al fine di ottenere una capacità di trattamento per il recupero di materia tendente al 100%. Le filiere dovranno riguardare carta, vetro e lattine, plastica, organico, verde, terre di spazzamento e residui della combustione. Le azioni consentiranno di ridurre la necessità di conferire quantità di rifiuti al Termovalorizzatore concentrandosi sui residui della raccolta differenziata di Cremona e provincia e su quelli speciali derivanti prevalentemente dagli scarti delle operazioni di riciclo che alimentano l'economia circolare.

Responsabile Politico:

Pasquali Simona - Manzi Maurizio

Gap :

Si

Indicatori di Impatto:

Percentuale raccolta differenziata

Formula : Raccolta Differenziata totale (Kg) / Produzione totale di rifiuti solidi urbani (Kg) * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	80,00	73,42	91,78	Raccolta differenziata totale = Kg 25.952.148 Produzione totale rifiuti solidi urbani = Kg. 35.347.748 $25.952.148/35.347.748*100= 73,42\%$
2021	80,00	74,75	93,44	Tot. kg. raccolta differenziata= 26.632.227 Tot. kg. rifiuti prodotti= 35.627.967
2022	80,00	77,93	97,41	Raccolta differenziata totale Kg 25.063.759 / Produzione totale rifiuti solidi urbani Kg. 32.162.649 * 100 = 77,93%
2023	80,00	0,00	0,00	
2024	80,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.3 - Piano mobilità sostenibile

Definizione dell'Obiettivo: Per avere una città più vivibile da un punto di vista ambientale e una città protesa ad una riduzione dell'inquinamento è necessario agire sulla mobilità sostenibile, approvando definitivamente il Piano (PUMS), continuando l'incremento del sistema di ciclabilità esistente, rendendolo sempre più sicuro e fruibile e realizzando le dorsali di collegamento mancanti, nell'intento virtuoso ed ecologico di incentivare i percorsi casa-scuola, casa-lavoro attraverso l'utilizzo della bicicletta in alternativa all'auto privata. In parallelo, è necessario, in vista della gara, ripensare il Trasporto Pubblico Locale, con mezzi elettrici e nuove percorrenze che ne ottimizzino l'utilizzo e inoltre prestare una particolare attenzione ai parcheggi, alcuni in costruzione, alla loro gestione e al loro collegamento con i punti attrattori. Un'attenzione inoltre alla mobilità elettrica, sia automobilistica, con l'avvenuta installazione delle colonnine di ricarica, sia alla micromobilità elettrica che è un settore emergente.

Responsabile Politico: Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento metri piste ciclabili

Formula : Metri piste ciclabili (anno in corso - anno precedente) / Metri piste ciclabili anno precedente * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	3,00	5,45	100,00	Nel 2020 sono state completate le ciclabili di via Bergamo e via Brescia. Dalla cartografia del comune di Cremona, risultavano al 31/12/2019 71.870 metri lineari di piste ciclabili, mentre al 31/12/2020 75.790 metri lineari, con un incremento di 3.920 metri lineari, pari al 5,45%
2021	3,00	4,59	100,00	Nel 2021 sono state completate le piste ciclabili in via Milano, nel tratto tra via Grassi e via Brodolini; via Sesto tra la rotatoria Barilla e via Ferraroni. E' quasi completata invece la pista ciclabile di via Giuseppina. Dalla cartografia del Comune di Cremona risultavano al 31/12/2021 79.268 metri lineari di piste ciclabili, con un incremento di 7.398 metri lineari rispetto a quanti ne risultavano al 31/12/2019, con un incremento pari al 10,29%
2022	3,00	7,47	100,00	Dalla cartografia del Comune di Cremona risultavano al 31/12/2022 85.193 metri lineari di piste ciclabili, con un incremento di 5.925 metri lineari
2023	3,00	0,00	0,00	
2024	3,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.4 - Piano energetico della città

Definizione dell'Obiettivo: L'esigenza di efficientare la nostra città dal punto di vista energetico comporta da una parte una forte attenzione verso il patrimonio pubblico e dall'altra una sinergia con i privati. Sul versante pubblico le nostre priorità restano il consolidamento dell'azione di rinnovamento sull'illuminazione pubblica, è inoltre necessario individuare canali di finanziamento per affrontare la questione energetica negli edifici scolastici, nei contesti di edilizia pubblica popolare e nelle nostre diverse proprietà che hanno destinazioni differenti. Efficientamento energetico significa anche modificare la fonte di calore valorizzando il teleriscaldamento. Anche in relazione agli edifici privati occorre proseguire un lavoro territoriale con Ance, con gli ordini professionali, con gli amministratori di condominio per sensibilizzare su questo tema e per individuare possibili e ulteriori agevolazioni.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Riduzione consumi energia elettrica

Formula :
$$\text{Kw consumi energia elettrica (anno in corso - anno precedente)} / \text{Kw consumi energia elettrica anno precedente} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	10,00	16,44	100,00	Dalla relazione annuale sullo stato degli impianti riferita all'anno 2019 e redatta da Citelum risulta che il consumo registrato nel 2019 è pari a 3.812.213 kw/h. Nella stessa relazione rilasciata per l'anno 2020 il consumo registrato è pari a 3.185.301 kw/h, con un risparmio effettivo del 16,44% rispetto all'anno precedente
2021	10,00	4,46	44,60	Dalla relazione annuale sullo stato degli impianti riferita all'anno 2019 e redatta da Citelum risulta che il consumo registrato nel 2019 è pari a 3.812.213 kw/h. Nella stessa relazione rilasciata per l'anno 2021 il consumo registrato è pari a 3.043.171 kw/h, con un risparmio effettivo del 20,17% rispetto al 2019
2022	10,00	3,45	34,50	Dalla relazione annuale sullo stato degli impianti riferita all'anno 2022 e redatta da Edison risulta che il consumo registrato nel 2022 è pari a 2.938.319 kw/h con un risparmio effettivo del 3,45% rispetto all'anno precedente.
2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.5 - Piano sviluppo ambientale del territorio

Definizione dell'Obiettivo: Si parte da un'attenzione prioritaria e fondamentale al nostro fiume Po. Questa attenzione non si limita semplicemente allo sviluppo del 'comparto al Po', ma si inserisce all'interno di una prospettiva di area vasta con un approccio multidisciplinare in grado di affrontare le questioni correlate all'ambiente, gli aspetti idraulici, il turismo sostenibile, la navigazione turistica e la promozione delle nostre eccellenze. Il rapporto con gli spazi naturali va inoltre considerato in tutta la città e va declinato nel miglioramento delle connessioni ecologiche in continuità con il lavoro sino a qui intrapreso e anche nella prospettiva di costruzione di interventi a favore della complessiva sostenibilità ambientale della città. La valorizzazione delle aree naturalistiche passa anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle diverse agenzie educative.

Responsabile Politico: Pasquali Simona - Virgilio Andrea - Manfredini Barbara - Znacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento KMq Piano Locale Interesse Sovracomunale

Formula :
$$\text{KMq PLIS (anno in corso - anno precedente)} / \text{anno precedente} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	27,00	27,00	100,00	Kmq Plis 2019= 67,01 Kmq Plis 2020 = 85,03 $(85,03-67,01)/67,01*100= 27\%$
2021	27,00	0,23	0,85	Kmq PLIS pre ampliamento = 67.01 Kmq PLIS San Daniele Po = 11.82 Kmq PLIS Pieve d'Olmi = 6.40 Kmq PLIS AMPLIATO Tot = 85.23
2022	27,00	0,00	0,00	Kmq PLIS 2021: 85,23 Kmq PLIS 2022: 85,23 $(85,23 - 85,23) / 85,23 * 100 = 0\%$
2023	27,00	0,00	0,00	
2024	27,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

2 - Linea strategica sulla rigenerazione urbana

Obiettivo Strategico :

2.1 - Piano centro storico

Definizione dell'Obiettivo: Rigenerazione urbana, in linea con l'esperienza di questi anni, è la progettualità che riflette la volontà di Ri-abitare i luoghi della città abbandonati e disabitati siano essi strade, piazze, parchi. Ri-generare vuol dire prevedere interventi su strutture, arredi, palazzi e pavimentazioni, sempre dentro a una visione di città vivibile e a misura d'uomo. Una città abitata è una città sicura, una città accessibile è una città per tutti, a partire dalle categorie più deboli, bimbi e anziani, diversamente abili, giovani e famiglie, studenti e lavoratori. Il centro storico in particolare richiede interventi diversificati che facciano rivivere luoghi attraverso la riqualificazione, la ristrutturazione anche con incentivi a partire da palazzi storici, abitazioni di pregio, cortili, ma anche giardini e piazze, strade e vicoli da riqualificare con interventi di arredo, di verde urbano, di installazioni artistiche. Valorizzare la bellezza e mettere in sicurezza sono azioni importanti a cui va affiancata una capacità creativa di animare e vivacizzare i luoghi con il coinvolgimento di residenti, negozi, uffici e imprese.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara - Zancchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Rigenerazione su edifici e spazi del centro storico

Formula : N. interventi di rigenerazione realizzati

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	10,00	2,00	20,00	La pandemia da Covid 19 ha rallentato o posticipato molti dei lavori previsti per il 2020, che sono stati riprogrammati per l'anno 2021. Nel 2020 sono comunque stati conclusi i lavori di rigenerazione di Porta Mosa e Piazza Giovanni XXIII
2021	10,00	3,00	30,00	1) Rimozione dei graffiti dalle pareti degli edifici pubblici del centro storico mediante incarico ad un professionista (restauratore) sotto la supervisione della Soprintendenza; 2) Manutenzione straordinaria delle fioriere del centro storico, riparazione e verniciatura; 3) Rimozione cartelli pubbliche affissioni dalle mura storiche.
2022	10,00	3,00	30,00	Nell'ambito delle azioni per il rilancio del centro storico progetto ""Un salotto per Cremona"" sono stati effettuati nell'anno 2022: - la tinteggiatura di Galleria Kennedy; - la posa di stendardi di rievocazione storica nel centro; - la posa di n. 4 torri metalliche in prossimità delle antiche porte della città.

				E' stata inoltre completata la rimozione dei graffiti ed è proseguita la posa dell'arredo urbano.
2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

2.2 - Piano quartieri

Definizione dell'Obiettivo: L'asse portante di questo piano è il miglioramento della vivibilità delle diverse zone della città e dei collegamenti fra loro, con un'attenzione al patrimonio immobiliare, alla fruibilità, al decoro e all'animazione di spazi e di luoghi dei Quartieri. La consapevolezza della necessità di un'attenzione ai contesti dove le persone vivono porta all'impegno a migliorare la manutenzione e a considerare la vivibilità, la bellezza dei luoghi e la loro animazione sociale e culturale come elementi indispensabili alla coesione sociale della comunità. In questo contesto la collaborazione tra cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani diventa un elemento essenziale nella realizzazione del piano.

Responsabile Politico: Znacchi Luca - Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento degli spazi adibiti a luoghi di aggregazione

Formula : N. spazi adibiti a luoghi di aggregazione riqualificati e ripristinati / edifici considerati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	30,00	0,00	0,00	A causa della pandemia da Covid 19 e del conseguente distanziamento sociale, non è stato possibile nel 2020 incrementare gli spazi adibiti a luogo di aggregazione. Nel frattempo è stata completata la sede per il comitato di quartiere Po e sono stati fatti interventi di manutenzione sull'edificio di Piazza Roma, sede del quartiere centro.
2021	30,00	13,04	43,47	Sono proseguiti i lavori di riqualificazione della palestra San Felice che comprendono diversi spazi per comitato di quartiere, centro sociale, ecc. A seguito di partecipazione e successivo finanziamento al bando regionale che riguarda il comparto vecchio Ospedale e al bando PinQua del ministero, che riguarda la zona Po, sono state avviate le prime attività preliminari. Gli interventi riguardano anche spazi di aggregazione. (Consuntivo: $3/23 \cdot 100 = 13,04$)
2022	30,00	13,04	43,47	Sono stati terminati gli interventi presso Parco Galli Mons. Maurizio, Rita Levi Montalcini e campo coperto Lancetti.

				Sono altresì iniziati i lavori relativi a Prato Verde, Palestra Cava, Campo scuola, palestra San Felice (Consuntivo: $3/23 \cdot 100 = 13,04$)
2023	30,00	0,00	0,00	
2024	30,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

2.3 - Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi

Definizione dell'Obiettivo: Il piano consiste in un progetto complessivo di valorizzazione delle aree dismesse della città e degli edifici, in grado di individuare i possibili canali di finanziamento e di promuovere il nostro patrimonio anche con soggetti privati. La collaborazione con possibili investitori può infatti restituire spazi e servizi alla città. Importante a proposito è confermare la finalizzazione progettuale o trovarne una adeguata per ognuno dei comparti che si intendono valorizzare. Tale finalizzazione progettuale è da considerare come un'esplicitazione delle linee generali di sviluppo della città, secondo quanto già avvenuto nella scorsa legislatura. L'amministrazione è inoltre impegnata a promuovere l'insediamento di attività imprenditoriali, di associazioni all'interno di contesti in disuso pubblici e privati.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Spazi pubblici restituiti dopo riqualificazione

Formula : Spazi pubblici riqualificati / spazi da riqualificare al 31.12.2019 * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	30,00	0,00	0,00	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sono state bloccate le attività di riqualificazione degli spazi pubblici e rinviate al 2021
2021	30,00	15,38	51,27	A seguito di partecipazione e successivo finanziamento al bando regionale che riguarda il comparto vecchio Ospedale e al bando PinQua del ministero, che riguarda la zona Po, sono state avviate le prime attività preliminari. (Consuntivo: $2/13 \cdot 100 = 15,38$)
2022	30,00	0,00	0,00	Rispetto agli spazi pubblici ancora da riqualificare, nell'anno 2022 per alcuni sono in fase di completamento le progettazioni, mentre per altri già avviati sono in corso i lavori.
2023	30,00	0,00	0,00	
2024	30,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

3 - Linea strategica sulle opere pubbliche

Obiettivo Strategico :

3.1 - Piano manutenzioni

Definizione dell'Obiettivo: Occorre implementare una razionalizzazione e semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni e delle richieste di intervento da parte dei cittadini, che sappia garantire risposte operative efficaci. Si tratta sicuramente di una questione di finanziamenti, ma altresì di una questione di organizzazione del lavoro che coinvolga non solo la struttura comunale ma anche quella della partecipata AEM.

Responsabile Politico: Znacchi Luca - Virgilio Andrea - Manzi Maurizio

Gap : SI

Indicatori di Impatto:

Interventi in risposta a segnalazioni

Formula : Interventi effettuati / Totale segnalazioni * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	70,00	40,00	57,14	Dal "Report reclami, segnalazioni e suggerimenti 2020" redatto da SpazioComune, si evince che nel 2020 sono state ricevute 2.149 segnalazioni da parte di cittadini. Per tutte le segnalazioni è stata data risposta al cittadino, sia in termini positivi che negativi. Su 2.149 segnalazioni, sono stati eseguiti 1.289 lavori, pari al 40%. La principale causa dei lavori non eseguiti è stata "intervento già programmato per il futuro" e quindi non realizzato immediatamente.
2021	70,00	49,15	70,21	Nel 2021 sono state ricevute 1.935 segnalazioni da parte di cittadini. Per tutte le segnalazioni è stata data risposta al cittadino, sia in termini positivi che negativi. Su 1.935 segnalazioni, sono stati eseguiti 950 lavori, pari al 49,15%.
2022	70,00	48,93	69,90	Nel 2022 sono state ricevute 2.363 segnalazioni da parte di cittadini che hanno generato 2.596 richieste di intervento agli uffici del Comune e alle varie società esterne. Di queste 2.596 richieste di intervento, 2.565 sono state chiuse, 31 ancora aperte. Sulle 2.565 richieste di intervento inviate ai vari referenti, sono stati eseguiti 1.255 lavori, pari al 48,93%.
2023	70,00	0,00	0,00	
2024	70,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.2 - Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche

Definizione dell'Obiettivo: La manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi richiede una costante attenzione e un costante reperimento di fondi ma è una parte fondamentale del decoro di una città e della sua funzionalità viabilistica e che coinvolge oltre alle strutture comunali anche la partecipata AEM e che ci coinvolgerà in una programmazione pluriennale. Per uno sviluppo generale, per come vogliamo disegnare la viabilità dei prossimi anni sarà importante concentrarsi, progettando e cercando fonti di finanziamento, sul comparto sud della città, e nello stesso tempo progettare e cercare di portare a termine importanti arterie come via Dante su cui si è cominciato ad investire con un serio riordino. Completeremo l'analisi e la pianificazione degli interventi relativamente a manufatti viabilistici della città che necessitano di manutenzione straordinaria.

Responsabile Politico: Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche

Gap : Pasquali Simona

Indicatori di Impatto:

Incidenza manutenzione stradale e di marciapiedi

Formula : $Mq \text{ di strade e marciapiedi mantenuti} / Mq \text{ totale strade e marciapiedi previsti nella programmazione} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	7,00	0,00	0,00	A causa della pandemia da Covid 19 e del conseguente distanziamento e Lockdown, non si è riusciti nel 2020 a reperire i fondi necessari per poter effettuare una programmazione certa di tutti gli interventi da effettuare nel 2020, ma si è intervenuti solamente sugli interventi urgenti e contingenti tipo alcuni tratti di tangenziale; la tratta di via Bergamo tra via Nazario Sauro e via Mirandola; via XX Settembre.
2021	7,00	100,00	100,00	Nel 2021 si è provveduto ad effettuare la manutenzione di strade e marciapiedi in linea con la programmazione e lo stanziamento economico. I lavori hanno interessato la messa in sicurezza di alcuni tratti dei marciapiedi per ca. 1.500 mq. E' stata realizzata una fermata Bus in viale Trento e Trieste per ca. 100 mq e sono stati fatti 45.098,13 mq di asfaltature divisi per asfaltature urgenti, manutenzioni straordinarie, Giro d'Italia e Giro del Porto.
2022	7,00	96,24	100,00	Superficie strade mantenute 2022 : MQ 22.458 Superficie strade come da previsione 2022 : MQ 23.335 $(22.458/23.335)*100= 96,24 \%$
2023	7,00	0,00	0,00	
2024	7,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.3 - Piano valorizzazione patrimonio pubblico

Definizione dell'Obiettivo: I nostri edifici hanno bisogno di interventi di manutenzione straordinaria e di un lavoro ulteriore di razionalizzazione degli spazi per utilizzarli al meglio e in taluni casi anche per ridurre le locazioni passive a carico dell'amministrazione. L'aspetto relativo alla manutenzione ha tre priorità: opere di bonifica, programmazione degli interventi relativi all'aspetto statico dell'edificio (soffitti, solai ecc.), diagnosi sismiche. L'edilizia scolastica rientra fra le priorità dell'amministrazione, gli interventi volti alla sicurezza restano prioritari e devono essere sottoposti a una programmazione che vede la fase della progettazione fondamentale per poter accedere ai diversi canali di finanziamento.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Interventi su alloggi ERP realizzati

Formula :
$$\text{N. alloggi ERP realizzati} / \text{N. alloggi ERP programmati} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	24,00	11,11	46,29	Gli alloggi ERP che hanno la necessità di interventi di manutenzione al 31.12.2019 sono 90. La manutenzione viene effettuata sulla base dello stanziamento economico disponibile nell'anno, dando priorità agli interventi più urgenti. Nel 2020 sono stati fatti interventi su 10 alloggi
2021	24,00	100,00	100,00	Gli alloggi ERP per i quali è stato previsto il recupero nel 2021 sono 16. La manutenzione viene effettuata sulla base dello stanziamento economico disponibile nell'anno. Nel 2021 sono stati fatti interventi su tutti gli 16 alloggi.
2022	24,00	0,00	0,00	Gli alloggi ERP per i quali è stato previsto il recupero nel 2022 sono 43 e i lavori sono in corso. Tenuto conto dell'entità degli interventi e delle difficoltà nel reperimento delle materie prime, non è stato possibile ultimare completamente nessun alloggio.
2023	24,00	0,00	0,00	
2024	24,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.4 - Piano sottosuolo e idrico

Definizione dell'Obiettivo: La gestione del sottosuolo comporta prima di tutto un lavoro di coordinamento fra tutti i soggetti pubblici e privati che operano in questo contesto. Tale coordinamento consentirebbe non solo un monitoraggio di tutti gli interventi, ma anche una razionalizzazione degli stessi, attraverso la loro programmazione e un'adeguata comunicazione ai cittadini. Il sottosuolo riguarda anche il reticolo idrico minore, la sua gestione, l'esigenza di una manutenzione virtuosa sempre più necessaria e anche la programmazione di opere idrauliche in sinergia con Padania Acque.

Responsabile Politico: Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:

Interventi di linea sul servizio idrico integrato

Formula : Metri nuova realizzazione / Metri rete idrica esistente * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	0,40	0,00	0,00	Nel 2020 sono stati reperiti i fondi per il progetto di via dell'Annona e si sta lavorando con il Consorzio Dugali al fine di stipulare una convenzione per la gestione del reticolo idrico minore.
2021	0,40	0,00	0,00	Nel 2021 è stata sottoscritta una convenzione con il Consorzio Bonifica Dugali per la gestione del reticolo idrico minore e con Padania Acque per la gestione delle pompe sollevamento dei sottopassi. E' stato affidato ad AEM il progetto di messa in sicurezza dell'impalcato del Cavo Cerca (via dell'Annona). Avviato intervento di Padania Acque a San Felice, che riguarda la realizzazione di nuove linee di acqua bianche riqualificazione fognature nere esistenti e realizzazione vasca di laminazione
2022	0,40	0,00	0,00	Prosegue la Convenzione con Padania Acque per gestione sottopassi delle vie Brescia, Persico, Bonisolo e Mantova. Gli interventi di riqualificazione urbana e contestuale rifacimento di tratti fognari-località San Felice, affidati a Padania Acque, sono proseguiti per tutto il 2022. Proseguiti i lavori per la messa in sicurezza dell'impalcato del Cavo Cerca (via dell'Annona).
2023	0,40	0,00	0,00	
2024	0,40	0,00	0,00	

Area Strategica :

4 - Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese

Obiettivo Strategico :

4.1 - Piano collegamenti extraurbani

Definizione dell'Obiettivo: Cremona ha un grande bisogno di collegamenti. Il collegamento ferroviario e su gomma con Milano (Paullese) e con Mantova, con il raddoppio della ferrovia, l'intervento sulla Paullese e il collegamento veloce su gomma con Mantova. Quest'ultimo si inserisce nel più ampio collegamento tra Milano e l'Adriatico che porrebbe Cremona all'interno di un corridoio di grande rilevanza. I collegamenti verso l'Emilia e in particolare Piacenza, via ferro e su gomma, con la grande questione dei ponti, sono essenziali a Cremona e al paese. Il collegamento via ferro con Brescia deve essere migliorato decisamente, come quello tra Brescia e Piadena. La città sta sviluppando progetti di crescita importanti: collegarla diventa ora una necessità e un diritto essenziale per le imprese, i pendolari, i turisti, i cittadini tutti.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca, Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:

Completamento progettazione secondo tratto

Formula : 1 = fatto 0 = non fatto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	1,00	0,00	0,00	Il Comune, insieme a Provincia e Camera di Commercio di Cremona, ha inviato in forma congiunta una nota a RFI e al Ministero competente in cui è stato richiesto tra le altre cose di iniziare il raddoppio per il tratto Piadena-Cremona-Codogno Nel IV trim 2020 RFI ha approvato il progetto definitivo della tratta Piadena-Mantova e pubblicato un avviso di avvio del procedimento di esproprio. Per il raddoppio della tratta Codogno-Piadena è stato confermato l'avvio della progettazione definitiva.
2021	1,00	0,00	0,00	Il 28/09/2021 si è tenuto un incontro in Comune con la Commissaria straordinaria per il raddoppio della tratta ferroviaria Mantova-Piadena-Cremona-Codogno, Chiara De Gregorio. Rispetto alla tratta Piadena-Cremona-Codogno, non ancora finanziata, si è deciso di chiedere un incontro al MIMS al fine di chiedere che nel prossimo contratto di programma che regola i finanziamenti tra RFI e Governo per il periodo 2022-2027, possa essere inserito negli interventi da finanziare.
2022	1,00	0,00	0,00	Il 26/07/22 si è tenuto un incontro con il Commissario De Gregorio, per verificare lo stato dell'iter progettuale per il raddoppio della tratta ferroviaria tra Codogno e Mantova con particolare riguardo

				al tratto tra Piadena-Cremona-Codogno. Per il passaggio a livello di Cavatigozzi il 30/11/22 è stato fatto un sopralluogo con la Commissaria De Gregorio, l'assessora Pasquali del Comune di Cremona, i rappresentanti del quartiere Cavatigozzi, il sindaco di Casanova del Morbasco.
2023	1,00	0,00	0,00	
2024	1,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.2 - Piano impresa/aziende

Definizione dell'Obiettivo: La città sta vivendo un momento importante di sviluppo, in alcuni ambiti in particolare. Occorre rendersene conto e favorire questo processo. È importante rafforzare bene la governance del sistema in alleanza con le categorie economiche. Gli incontri periodici con imprese diventano uno strumento ulteriore di aiuto al sistema e di rafforzamento di obiettivi di crescita di occupazione e lavoro condivisi. E allo stesso tempo va dedicata un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale di ogni prospettiva di sviluppo economico e di impresa così come alla sicurezza dei lavoratori. La costituzione di un osservatorio delle imprese vuole essere un ulteriore strumento di relazione e azione. In generale è il sistema di imprese, categorie economiche, Università, centri di ricerca, Istituzioni pubbliche e realtà private che va consolidato su obiettivi precisi. Ecco alcuni degli obiettivi principali, che trovano sviluppo anche in piani specifici: il cluster dell'agroalimentare, il nuovo campus universitario, il sistema fieristico, il distretto culturale della liuteria, il Polo dell'innovazione tecnologica e la sua espansione, l'appoggio allo sviluppo del sistema dell'acciaio, il piano rinnovato del commercio, un forte piano del turismo, un marketing territoriale intenso in particolare con una stretta relazione con Milano, un coinvolgimento di Regione e Governo e un fundraising importante su progetti strategici.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca - Manfredini Barbara - Virgilio Andrea

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Incremento nuove imprese sul territorio

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	5.408,00	5.390,00	99,67	Fonte: ASR Lombardia / ASP Cremona
2021	5.408,00	4.053,00	74,94	Negozi, Pubblici Esercizi, Attività produttive, Attività Ricettive, Acconciatori/Estetisti, Altro. Fonte: Data Base Sistema Informativo Territoriale
2022	5.408,00	4.071,00	75,28	Negozi, Pubblici Esercizi, Attività produttive, Attività Ricettive, Acconciatori/Estetisti, Altro. Fonte: Data Base Sistema Informativo Territoriale

2023	5.408,00	0,00	0,00	
2024	5.408,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.3 - Piano Distretto della liuteria

Definizione dell'Obiettivo: Il Distretto della liuteria è un elemento essenziale di sviluppo del territorio. La presenza rafforzata dell'Università ottenuta gli anni scorsi con i nuovi corsi di Laurea, la forza della nostra scuola di Liuteria, il legame che si sta costruendo tra i liutai e i laboratori di ricerca, la centralità del Museo del Violino nel sistema del Distretto e i progetti realizzati con fondi trovati (dalla costruzione del Distretto culturale governato dalla città di Cremona al progetto Cremona città Barocca, al bando sul patrimonio Unesco) rendono molto forte la città e unico al mondo l'ecosistema che nei secoli e negli ultimi anni è stato costruito. Siamo ormai un riferimento dei patrimoni immateriali dell'Unesco in Europa. L'essere patrimonio Unesco va rafforzato attraverso la costruzione di una governance adeguata. Il legame tra liutai e laboratori e Lauree va consolidato attraverso la costruzione di progetti di ricerca e sviluppo che diano al sistema il patrimonio essenziale alla sua crescita e alla sua competitività, ovvero la conoscenza avanzata e l'innovazione nel saper fare. Il progetto Cremona città barocca deve diventare una strutturale linea di azione che coniuga offerta e produzione musicale della città alla attività di ricerca e sviluppo del suo artigianato, nel fare e nel restaurare strumenti. Lo sviluppo del Distretto della liuteria è anche 'verso un distretto del suono'. La promozione della città sulle ali del Distretto della liuteria deve continuare e rafforzarsi a favore di tutto il sistema culturale ed economico del territorio.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Grado di inclusività del Piano "Saper fare liutario cremonese"

Formula : Soggetti istituzionali coinvolti / Firmatari atto di intesa *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	100,00	100,00	100,00	Tuttii soggetti responsabili della salvaguardia dell'elemento "Saper fare liutario di Cremona" (Regione Lombardia, Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari, Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari", Università degli Studi di Pavia, Provincia di Cremona CNA Cremona, Confartigianato Cremona, Consorzio Liutai "Antonio Stradivari" di Cremona, Associazione Liutaria Italiana; Camera di Commercio di Cremona) hanno sottoscritto l'atto di intesa. 9/9=100%
2021	100,00	100,00	100,00	Tutti i soggetti firmatari sono stati coinvolti nei capacity building
2022	100,00	100,00	100,00	I firmatari dell'atto di intesa sono rimasti i medesimi e sono stati coinvolti nel Piano di salvaguardia

2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.4 - Piano filiera agroalimentare

Definizione dell'Obiettivo: A partire dalle azioni strategiche realizzate negli ultimi anni, i passi di futuro vanno ora perseguiti con determinazione. Il campus universitario di S. Monica rappresenta un investimento essenziale che rende concreta l'idea di sviluppo: conoscenza e innovazione uniscono gli sforzi di imprese di trasformazione e agricole a Università e centri di ricerca. E il sistema deve essere ulteriormente rafforzato attraverso la costruzione di un vero proprio cluster agroalimentare che veda ancora una volta uniti istituzioni, associazioni economiche, imprese, sistema fieristico e territorio intero. Le strategie industriali del Polo dell'innovazione tecnologica e di realtà aziendali presenti e insediate da poco sul territorio relative al tema 'smart land' vanno accompagnate e inserite dentro il più ampio sistema agricolo e agroalimentare. Il sistema fieristico e il suo rilancio sono in questo contesto una priorità necessaria al sistema. Anche la costruzione di un distretto equo e solidale si inserisce perfettamente in questa linea di sviluppo. Questo piano strategico vede la città di Cremona al centro e punto di riferimento di un intero territorio caratterizzato da aziende agricole e di trasformazione agroalimentare, allo stesso tempo le azioni descritte sono caratterizzate anche da un'intensa rete di relazioni con altre città della Lombardia e dell'Emilia che va ulteriormente rafforzata nella consapevolezza che i progetti perseguiti sono al servizio di una città in crescita e dell'intero paese Italia.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca - Virgilio Andrea

Gap :

Obiettivo Strategico :

4.5 - Piano commercio

Definizione dell'Obiettivo: La situazione del commercio nei centri storici della Lombardia e in generale di tutte le città richiama la necessità di intervenire con rapidità e creatività su un comparto in forte difficoltà: lo scenario attuale vede l'impoverimento della presenza di negozi di vicinato. Sicuramente occorre favorire nuovi insediamenti, creare eventi e animazioni, agevolazioni per ristrutturazioni e trasferimenti, ma occorre anche consolidare le attività nuove (start-up) e sostenere quelle presenti e storiche attraverso la formazione degli imprenditori, l'analisi attenta del mercato, il marketing e la comunicazione. L'impegno in particolare sul tema del caro affitti e in generale un piano di aiuti che coinvolga anche la Regione appaiono elementi essenziali. In generale occorre rilanciare ancora l'immagine, del centro in particolare e delle periferie, a livello urbanistico e di rigenerazione urbana. A questo rilancio occorre affiancare interventi di natura culturale, sociale, economica e ambientale e di partecipazione sociale.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara

Gap :

Indicatori di Impatto:

Mantenimento degli esercizi (commerciali, artigianali, pubblici esercizi) nel DUC

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	1.252,00	1.215,00	97,04	fonte: Data Base Comune di Cremona
2021	1.252,00	1.352,00	100,00	- n. 653 attività commerciali; - n. 188 pubblici esercizi; - n. 511 attività artigianali Fonte (database SIT)
2022	1.252,00	1.305,00	100,00	Negozi, Pubblici Esercizi, Attività produttive e artigianali. Fonte Data Base Sistema Informativo Territoriale
2023	1.252,00	0,00	0,00	
2024	1.252,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.6 - Piano cultura e turismo

Definizione dell'Obiettivo:

Cultura è motore di sviluppo della comunità. Cultura è conoscere e interpretare il passato per costruire ambiti di innovazione per il presente ed il futuro. Cultura significa creatività diffusa, innovazione artistica promossa e sostenuta, arte e i suoi linguaggi, attraverso i quali si uniscono persone e si formano cittadini consapevoli. Cultura è un patrimonio di scelte ambientali, di legalità e di giustizia in grado di caratterizzare una città. Cremona ha una tradizione importante in questo settore e le istituzioni culturali cittadine sono l'asse portante di questo processo che dovrà vivere e intendere l'esperienza culturale non solo come momento di approfondimento, ma soprattutto come elemento unificante della comunità e dei suoi cittadini. In questa ottica si dovranno muovere le istituzioni cittadine. Fondamentale è dunque continuare il lavoro di sinergia tra le varie istituzioni in particolare per quanto riguarda il Sistema Museale e il rapporto con il Teatro Ponchielli, per creare un sistema coordinato dell'offerta culturale della città e di gestione delle sue politiche culturali. Tale programmazione dovrà tenere conto, in particolare, di tre grandi temi: 1) la capacità di parlare al territorio, alle sue identità e peculiarità; pertanto la logica del grande evento anche mediatico va affiancata al raccordo profondo con il territorio e i suoi attori; 2) l'abilità di collegare questa promozione all'interno di un piano di programmazione turistica, capace, sempre più, di attrarre nuovi visitatori nella nostra città; 3) l'evoluzione di istituzioni come ad esempio il Conservatorio, che si avvia verso la statizzazione. Per questo devono essere adottati tutti gli atti necessari al fine di ottenere l'obiettivo della statizzazione. Gli atti presuppongono la vicinanza progettuale e di risorse da parte del Comune. Questi progetti che accompagnano l'evoluzione delle Istituzioni rientrano nel percorso di sviluppo complessivo della città su questi temi. A questo proposito il rapporto di tutte le Istituzioni con il Distretto culturale della liuteria risulta strategico e efficace. Fondamentale il coinvolgimento diretto dei cittadini, in una logica virtuosa di collaborazione tra pubblico e privato, nella programmazione, nella realizzazione e nella promozione delle proposte culturali della città. Un piano di promozione turistica, che veda sempre più la città Cremona come destinazione turistica, si lega strettamente alla proposta culturale e implica un lavoro sinergico tra diversi attori: istituzioni pubbliche, privati, cittadini e imprese per rendere Cremona sempre più un luogo unico e riconoscibile, dove vivere e lavorare, ma anche meta da visitare. Non sono solo le singole feste o i tantissimi eventi a convincere il turista ad una visita, ma la sua unicità. Cremona è la città della musica e della liuteria e questo è il suo brand che la rende unica nel mondo. Fare sistema intorno al city brand è fondamentale per

consolidare i mercati in cui siamo presenti e per intercettarne di nuovi. Altro pilastro di destinazione turistica è rappresentato dalle produzioni di prodotti tipici (dop e igr) e tradizionali del nostro territorio a prevalente economia agricola. Insieme alle aziende di produzione, latterie e cooperative, agli artigiani, oltre agli eventi, è importante creare opportunità di visita legate all'experience in modo da assicurare la conoscenza del prodotto a partire dalla produzione anche attraverso proposte fieristiche e laboratoriali. Proporre prodotti turistici efficaci e desiderabili è la sfida che vogliamo affrontare con tutti gli attori del territorio. Le reti internazionali di collegamenti anche con operatori turistici vanno rafforzate e sostenute.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca - Manfredini Barbara - Galimberti Gianluca

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Incremento di visitatori

Formula : $N. \text{ visitatori di Museo Civico e Museo del Violino (anno in corso - anno precedente) / anno precedente} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	8,00	0,00	0,00	$(17.960-124.001) / 124.001 * 100 = -85\%$
2021	8,00	71,00	100,00	$(30.696-17.960) / 17.960 * 100 = 71\%$
2022	8,00	263,00	100,00	$(111.700-30.696) / 30.696 * 100 = 263\%$
2023	8,00	0,00	0,00	
2024	8,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Incremento indice di iscritti al servizio di prestito di RBC rispetto alla popolazione residente nei comuni afferenti alla RBC stessa

Formula : $(\text{Iscritti RBC anno in corso} / \text{abitanti residenti comuni RBC anno in corso}) * 100 - [(\text{Iscritti RBC anno precedente} / \text{abitanti residenti comuni RBC anno precedente}) * 100]$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	0,50	0,00	0,00	A causa anche dell'effetto Covid, si è registrato un decremento dello 0,02.
2021	0,50	0,00	0,00	
2022	0,50	1,40	100,00	Anno 2021: iscritti a RBC= 16.435, popolazione=352.242 percentuale impatto= 4,66% Anno 2022: iscritti a RBC: 21.323 popolazione=351.654 percentuale impatto= 6,06%

				differenza= +1,4%
2023	0,50	0,00	0,00	
2024	0,50	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Riconoscimento del Sistema Museale cittadino da parte di Regione Lombardia

Formula : Riconoscimento ottenuto dalla Regione in occasione della riapertura della procedura di riaccreditamento

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	1,00	0,00	0,00	E' stato costituito nel 2020 il Sistema Museale cittadino Cremona Musei. La procedura regionale di riconoscimento non è stata riaperta nell'anno di riferimento.
2021	1,00	0,00	0,00	La procedura regionale di riconoscimento non è stata riaperta nell'anno di riferimento.
2022	1,00	0,00	0,00	La procedura regionale di riconoscimento non è stata riaperta nell'anno di riferimento.
2023	1,00	0,00	0,00	
2024	1,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

5 - Linea strategica su smart city e PA efficiente

Obiettivo Strategico :

5.1 - Piano PA digitale

Definizione dell’Obiettivo: Se il nostro presente è digitale, il governo della città impone un impegno quotidiano nello sviluppo delle infrastrutture, nell’implementazione dei servizi, in un’attività costante di cultura e alfabetizzazione quotidiana dei cittadini, per trasformare l’esperienza della navigazione in rete in un’opportunità fatta di informazioni, interazioni e servizi. Il digitale deve essere utile, sicuro e facile per cittadini, famiglie e imprese. Cremona intende operare, sul tema dell’innovazione digitale, in stretta coerenza e allineamento con le direttive dell’Agenda Digitale Italiana, coordinandosi e collaborando con AGID (Agenzia per l’Italia Digitale) e con il Team per la Trasformazione Digitale (emanazione della Presidenza del Consiglio) nella implementazione del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021. In questa ottica, seguendo le indicazioni del Commissario Straordinario per l’attuazione dell’Agenda Digitale, il percorso che si intende seguire identifica, come prioritari ed irrinunciabili, le seguenti “principali soluzioni che ogni Comune in Italia può (e in molti casi deve per legge) adottare per diventare un’amministrazione virtuosa e vincere la partita per la trasformazione digitale. I passi da compiere sono azioni, alcune già fatte, altre già indirizzate, altre da realizzare, che rappresentano la base, l’infrastruttura della digitalizzazione dei servizi del Comune di Cremona: 1. Anagrafe nazionale (ANPR) 2. Pagamenti digitali con pagoPA 3. Sistema unico di identità digitale (SPID) 4. Carta d’identità elettronica (CIE) 5. Utilizzo software open source e riuso software della PA 6. Utilizzo infrastrutture condivise e servizi in cloud 7. Offrire ai cittadini servizi digitali 8. Uniformare i servizi digitali alle linee guida di design 9. Impiego di IO, l’app dei servizi pubblici 10. Pubblicare i dati in modalità aperta (Open Data) Per garantire la disponibilità, l’integrità e la riservatezza delle informazioni, proprie del Sistema informativo dell’Ente, dovranno inoltre essere implementate, secondo gli standard indicati da AGID (Agenzia per l’Italia Digitale), le “Misure minime di sicurezza” che rappresentano i requisiti minimi che devono essere soddisfatti per ridurre i rischi delle minacce informatiche.

Responsabile Politico: Manzi Maurizio

Gap :

Indicatori di Impatto:

Aumentare l’utilizzo dei servizi digitali

Formula : Implementare le componenti del Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	90,00	25,00	27,78	il valore è determinato dalla valutazione delle difficoltà di implementazione, dall’impatto sull’ente e sui cittadini e dal livello di completezza raggiunta
2021	90,00	50,00	55,56	il valore è determinato dalla valutazione delle difficoltà di implementazione, dall’impatto sull’ente e sui cittadini e dal livello di completezza raggiunta

2022	90,00	61,50	68,33	il valore rappresenta la percentuale di realizzazione di tutte le linee d'azione (LA) del Piano Triennale per l'Informatica 2021-23 riferite alle PAL (per un totale di 99 LA). Nel dettaglio, rispetto ai diversi capitoli del Piano Triennale, sono state raggiunte le seguenti percentuali di realizzazione: 1) Servizi = 60,8% (relativamente a 21 LA); 2) Dati = 60,6% (relativamente a 14 LA); ; 3) Piattaforme = 76,5% (relativamente a 17 LA); 4) Infrastrutture = 100%; (relativamente a 9 LA); 5) Interoperabilità = 11,1% (relativamente a 7 LA); 6) Sicurezza Informatica = 92,6% (relativamente a 10 LA); 7) Leve per l'innovazione = 44,4% (relativamente a 12 LA); 8) Governare la trasformazione digitale = 22,2% (relativamente a 9 LA)
2023	90,00	0,00	0,00	
2024	90,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

5.2 - Piano PA efficiente

Definizione dell'Obiettivo:

La linea guida principale è quella di continuare ad applicare il principio base che questa Amministrazione si è data e che è stata applicata: i conti in ordine. Un obiettivo tutt'altro che scontato per dare alla città la stabilità economica necessaria a costruire un futuro solido e ambizioso, senza mai intaccare la quantità e la qualità dei servizi. Gestire gli aspetti economico-finanziari significa osservare il presente e guardare in modo prospettico il futuro. Per questo non è però sufficiente affidarsi ad un sistema di bilanci e controlli pure evoluto, che rispecchia una razionalità di tipo ancora prevalentemente autorizzatorio; è necessario, invece, utilizzare strumenti analitici e previsionali che permettano, attraverso l'elaborazione dei dati disponibili (e sono tanti) di ottenere report utili a prefigurare le alternative, simulare gli impatti, valutare la scelta tra scenari alternativi sia per quanto attiene alla gestione corrente che della cassa. Rispetto ai processi e agli strumenti, l'individuazione di innovativi strumenti di lavoro, come sportelli e dati fruibili on-line, la revisione dei processi, l'integrazione dei flussi informativi, l'eliminazione delle duplicazioni dei dati sono gli elementi sui quali fare leva per migliorare l'efficienza globale dei servizi. Un ulteriore contributo deriverà dalle attività di costante monitoraggio dei progetti per dotare il Comune di uno strumento informatizzato che renderà disponibili lo stato di avanzamento dei progetti con informazioni ed analisi utili al controllo periodico delle attività e ad individuare gli interventi più efficaci e di migliore impatto rispetto agli obiettivi del progetto. Parallelamente si darà attuazione anche al monitoraggio delle opere pubbliche i cui report potranno mettere in evidenza gli elementi che caratterizzano l'attuazione degli interventi al fine di permettere all'Amministrazione di adottare le contromisure necessarie per contenerne o correggerne gli eventuali effetti negativi e disporre di elementi di analisi che costituiranno la base per la programmazione di progetti futuri. Comune efficiente significa anche abbassare ulteriormente la soglia del debito ed attuare un piano di investimenti che rispetti i tempi e le modalità di pagamento verso i soggetti privati e pubblici fornitori del Comune, assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita, tendere ad una riduzione dell'addizionale comunale sui redditi Irpef, da realizzarsi attraverso la differenziazione modulata dell'aliquota sulle fasce di reddito ovvero sulla possibilità di elevare la soglia di esenzione che attualmente è di 10.000 euro per la tutela dei meno abbienti, pensionati e lavoratori dipendenti a basso reddito, recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale. Per rispondere alle sfide che l'amministrazione deve affrontare, nel precedente mandato amministrativo abbiamo ideato, sperimentato e messo in linea il sistema di contabilità analitica rispondente alle finalità del controllo direzionale per centri di costo. La contabilità analitica origina dalla volontà di superare i limiti conoscitivi della contabilità finanziaria e costituisce la base informativa di riferimento per un efficace controllo di gestione, ossia delle modalità con cui tutti i settori dell'Ente che erogano servizi interni o pubblici hanno contribuito alla definizione del risultato economico. Mediante l'analisi costi-ricavi si determinano stime economico-quantitative iniziali, intermedie e consuntive per singoli centri di costo, oltre a determinare i costi unitari dei servizi erogati anche attraverso l'attribuzione dei

costi indiretti. Dopo la conclusione del progetto sperimentale, l'impegno prosegue con la continuità della gestione che comporta la costante alimentazione del sistema con i dati che ogni Settore/Servizio dell'Ente è tenuto a fornire.

Responsabile Politico: Manzi Maurizio

Gap :

Indicatori di Impatto:

Capacità riscossione entrate finali (competenza) escluse vincolate (cassa libera)

Formula : Competenza (tf01): riscossioni conto competenza Entrate finali / accertamenti di competenza Entrate Finali

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	80,00	73,52	91,90	$(€72.320.455/€98.359.667)*100=73,52\%$
2021	80,00	75,09	93,86	$=56.623.883/75.405.195*100$ dati pre-Consuntivo 2021
2022	80,00	66,01	82,51	numeratore: €55.002.011,67 denominatore: €83.313.195,52 n.b. si evidenzia che il peggioramento dell'indicatore rispetto al 2021 è motivato: 1) dall'incasso solo a febbraio 2023 dei dividendi AEM S.p.A. 2022 per €4.945.917,00 2) dall'incasso del saldo TARI 2022 (scadenza 30/12) per la gran parte nel mese di gennaio 2023 (la scadenza TARI 2021 era fissata al 06/12) con una differenza di €2.261.706,51.
2023	80,00	0,00	0,00	
2024	80,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Capacità riscossione entrate finali (residui) escluse vincolate (cassa libera)

Formula : Residui attivi (tf01): riscossioni conto residui Entrate finali / residui Entrate Finali

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	60,00	44,24	73,73	$(€20.592.116/€46.543.790)*100=44,24\%$
2021	60,00	47,85	79,75	$=15.863.046/33.146.573,28*100$ dati pre-Consuntivo 2021

2022	60,00	59,40	99,00	numeratore: €16.727.649,67 denominatore: €28.158.821,93
2023	60,00	0,00	0,00	
2024	60,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Indice di rilascio certificati online

Formula : N. certificati anagrafici e di stato civile online / Totale certificati anagrafici e di stato civile rilasciati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	25,00	54,00	100,00	Anno 2020 Certificati back office - on line : 13.006 Certificati cartacei presso sportello : 11.050 $13.006/24.011 * 100 = 54\%$
2021	25,00	57,00	100,00	Anno 2021 Certificati back office - on line: 15.161 Certificati cartacei presso sportello: 26.598 $15.161/26.598 * 100 = 57\%$
2022	25,00	63,56	100,00	Certificati totali rilasciati dallo Stato Civile 17223 Certificati totali rilasciati dall'Anagrafe 13064 TOTALE certificati emessi 30287 Certificati rilasciati online dallo Stato Civile 13089 Certificati rilasciati online dall'Anagrafe 6160 TOTALE certificati rilasciati on line 19249 Percentuale dei certificati rilasciati ONLINE rispetto al TOTALE: $19249/30287 * 100 = 63,56\%$
2023	25,00	0,00	0,00	
2024	25,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

5.3 - Piano città smart

Definizione dell'Obiettivo: Smart City è un nuovo modo di pensare la città e di progettare il suo futuro in termini di servizi ai cittadini ed imprese dove la tecnologia, fra questa gli IoT (Internet of Things ovvero Internet delle cose) e la digitalizzazione, rappresentano elementi fondamentali per raggiungere questi obiettivi. Cremona ha già avuto, nei mesi scorsi, espliciti riconoscimenti proponendosi nel novero delle città italiane cosiddette intelligenti e sviluppando, al riguardo, una specifica progettualità. La nostra convinzione è che sia soprattutto necessario presidiare le relazioni, per fare in

modo che la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione prodotte da numerosi attori della città entrino sempre più in relazione e producano vantaggi agli utilizzatori della città in termini di migliori servizi per tutti, migliore manutenzione e migliore efficienza del sistema urbano. Attraverso una serie di incontri che hanno coinvolto l'Amministrazione comunale e gli esponenti della vita socio-economica cittadina, si è valutato l'impatto delle politiche pubbliche sul territorio in modo da indirizzare meglio l'azione politica e la definizione di opportune strategie e piani di intervento in tema di smart city. Il report finale che è stato prodotto raccoglie i migliori progetti introdotti dall'amministrazione di Cremona e traccia le principali linee della visione strategica di "Cremona Città Smart". Ciò che ci proponiamo è rispondere ai bisogni dei cittadini e applicare soluzioni innovative in grado di semplificare la vita a residenti e turisti, attraverso un percorso che prevede: •nell'ambito del progetto smart city, affinare le linee strategiche di realizzazione di Cremona Città Smart, produrre un catalogo dei servizi smart della città e sviluppare alcune applicazioni avanzate nell'ambito della mobilità, della sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), dei servizi di welfare a supporto di caregiver e anziani fragili, dell'ambiente, del risparmio energetico, del ciclo dei rifiuti, del turismo, della cultura, della partecipazione, anche attraverso l'offerta e l'uso degli open data. Diffondere la conoscenza dei servizi esistenti e del processo in corso presso cittadini, professionisti e imprese; •utilizzare le nuove tecnologie (digitalizzazione) per facilitare e semplificare l'accesso ai servizi assicurando l'uso delle procedure telematiche sia da parte degli uffici che dei cittadini; •moltiplicare i servizi comunali on-line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa e sui dispositivi mobili ed implementare sportelli online per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse; •rendere disponibili nuovi strumenti di dialogo e partecipazione on line; •allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso gratuito, in raccordo con le reti esistenti. Cremona Città Smart, con la diffusione sempre maggiore delle nuove tecnologie, permette risparmio di tempo al cittadino, efficientamento quindi riduzione di spesa pubblica oltre che agevolare nuove forme di collaborazione per investimenti privati.

Responsabile Politico: Manzi Maurizio

Gap :

Indicatori di Impatto:

Posizionamento di Cremona tra le città più smart

Formula : Posizione media tra le classifiche degli analisti

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	20,00	19,00	100,00	- Icity Rank di ForumPA nel 2020 18° - Smart City Index (sostenibilità) marzo2020: 19°
2021	20,00	18,00	100,00	ICityRank 2021: confermata 18° posizione. City Index 2021: non ancora pubblicato
2022	20,00	3,00	100,00	Icity Rank 2022: 3* posizione - dei comuni più digitali d'Italia - Pubblicato il 29/11/2022
2023	20,00	0,00	0,00	
2024	20,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

6 - Linea strategica su formazione, ricerca, cultura

Obiettivo Strategico :

6.1 - Piano scuole

Definizione dell'Obiettivo: L'investimento che viene riconosciuto fondamentale nella società della conoscenza è quello in capitale umano. Investire in capitale umano richiede di partire dai più piccoli per creare quelle condizioni di successo scolastico e formativo che diano alla platea più ampia possibile di ragazzi la possibilità di acquisire competenze e coltivare talenti da spendere in un mondo del lavoro in costante cambiamento. Si continuerà a lavorare per assicurare quelle condizioni che garantiscano pari opportunità di accesso al sistema dell'istruzione indipendentemente dalla condizione sociale, dall'origine di provenienza e dalla cultura delle famiglie integrando l'offerta pubblica con quella privata. A tale fine, si è confermata la scelta, non scontata, del mantenimento in gestione diretta di 4 asili nido e di 9 scuole infanzia. Offrire pari opportunità per tutti i bambini cremonesi senza distinzione alcuna significa creare le condizioni, a partire dalla fascia 0/6, perché possano avere un positivo successo scolastico futuro investendo su una vita adulta realizzata. Vanno in questa direzione tutti i progetti che aprono la scuola alla conoscenza dell'ambiente circostante, alla conoscenza con il mondo del lavoro e delle vocazioni produttive del territorio, al dialogo fra culture, alla conoscenza reciproca fra le famiglie, per superare pregiudizi e diffidenze e che valorizzano il rapporto con il quartiere e con la città. Una particolare centralità verrà assegnata al sistema di orientamento scolastico e lavorativo che abbiamo saputo costruire con il servizio Informagiovani e che costituisce un riconosciuto riferimento a livello lombardo. Ci proponiamo di promuovere il miglioramento costante della qualità dell'offerta formativa del sistema scolastico locale sostenendo le progettualità innovative delle realtà scolastiche che ne sono protagoniste. Un ruolo chiave sarà giocato dalla formazione degli insegnanti e degli operatori della scuola a cui intendiamo concorrere portando stimoli ed esperienze provenienti da realtà d'eccellenza.

Responsabile Politico: Ruggeri Maura - Burgazzi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Indice di copertura asili nido

Formula : $n. \text{ posti occupati} / n. \text{ posti totali} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	100,00	97,56	97,56	200 / 205 *100 Il numero di posti non occupato è in parte dovuto ai timori legati all'emergenza sanitaria in corso
2021	100,00	100,00	100,00	208/208*100. Conseguentemente alla necessità di applicare il Piano Scuola 21/22 garantendo il mantenimento di "sezioni bolla" si è provveduto a fissare in 208 il numero massimo di bambini accoglibili
2022	100,00	100,00	100,00	N. posti occupati 220/ numero posti totali 220 *100 = 100

2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Indice di copertura scuole per l'infanzia

Formula :
$$\text{N. posti occupati} / \text{N. posti totali} \times 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	95,00	95,77	100,00	Numero posti disponibili = 733 Numero posti assegnati = 702 $= 702/733 \times 100 = 95.77\%$ N.B. per l'anno scolastico 20/21 il numero di posti disponibili sono stati leggermente ridotti e ridimensionati in virtù delle regole di prevenzione del contagio.
2021	95,00	96,31	100,00	$n. \text{ posti occupati } 732 / n. \text{ posti totali } 760 * 100 = 96.31\%$
2022	95,00	95,92	100,00	$N. \text{ posti occupati } (729) / N. \text{ posti totali } (760) \times 100 = 95.92\%$
2023	95,00	0,00	0,00	
2024	95,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Indice di esito occupazionale

Formula :
$$\text{N soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione} / \text{Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	50,00	70,37	100,00	$= 19 \text{ soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione} / 27 \text{ Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici} * 100$
2021	50,00	75,51	100,00	$= 37 \text{ soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione} / 49 \text{ Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici} * 100$

2022	50,00	82,50	100,00	33 Soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che hanno trovato un'occupazione / 40 Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici * 100 = 33/40=82,5%
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

6.2 - Piano università

Definizione dell'Obiettivo:

Continueremo a sostenere le attività didattiche e di ricerca delle quattro Università presenti in ambito comunale, la cui presenza costituisce una condizione importante per collegare formazione, ricerca e impresa e per rafforzare il rapporto tra dimensione locale e apertura internazionale del nostro territorio. I poli territoriali delle Università oggi vengono mantenuti dalle Università stesse laddove ha senso che esistano, laddove esiste cioè una vocazione territoriale che ne giustifica la presenza e possibilmente lo sviluppo e dove esiste un'alleanza territoriale forte che vede le Istituzioni pubbliche protagoniste. Non è un caso allora che la presenza universitaria a Cremona sia collegata a quelle filiere che consideriamo strategiche per l'economia del territorio: il suono e la musica con l'artigianato artistico liutario, l'agroalimentare, l'innovazione digitale, la vocazione sociosanitaria. L'importante lavoro che ha portato all'attuale assetto del Distretto Culturale della Liuteria che ha coinvolto l'Università di Pavia ed il Politecnico di Milano e i rispettivi laboratori di ricerca presenti al Museo del Violino, ha avuto come risultato non solo la conferma della presenza di quelle Università a Cremona, ma l'implementazione dell'offerta universitaria con nuovi Corsi di Laurea rispettivamente: il Corso di Laurea a Ciclo Unico (5 anni) in Conservazione e Restauro in Beni Culturali, unico corso in Italia che abilita alla professione di restauratore di strumenti musicali antichi, istituito dall'Università di Pavia e della laurea magistrale in Music and acustic engineering del Politecnico di Milano. Per quanto riguarda la formazione e la ricerca in ambito agroalimentare, non solo abbiamo confermato e sostenuto l'offerta dell'Università Cattolica, ma abbiamo attivamente contribuito alla definizione del progetto Food Lab finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando riguardante i Progetti Emblematici Maggiori, che vede la costituzione presso la stessa Università di un centro di ricerca e di servizi alle imprese il cui sviluppo ha portato ad un rinnovato impegno di tale Università a Cremona. L'Università Cattolica infatti implementerà la propria offerta formativa e scientifica attraverso la realizzazione del Campus di Santa Monica. Si tratta della costituzione di un Polo Universitario d'eccellenza nel campo della cultura agroalimentare e del Food Economics che troverà collocazione nel cuore della Città, nell'area degli Ex Monasteri. Il Campus di Santa Monica è frutto dell'accordo di programma, a cui abbiamo intensamente lavorato, che vede la collaborazione di soggetti pubblici e privati in primis la Fondazione Arvedi Buschini a cui si deve la riqualificazione dell'ex Monastero di Santa Monica. Il Comune di Cremona è rimasto l'unico soggetto pubblico a sostenere la presenza universitaria a Cremona, attraverso apposite convenzioni che confermeremo, innovandole con un impegno pluriennale e aggiornandole nei contenuti, così come è già stato fatto con il Politecnico. Ma l'impegno legato al contributo economico si giustifica ed è strettamente legato alla condivisione di progettualità con le Università stesse, ad azioni di collaborazione e supporto, a partire dal rafforzamento delle azioni di orientamento, a quelle di approfondimento della conoscenza e del ruolo dell'offerta universitaria locale, che saranno intraprese per rafforzare la relazione tra centri di sapere e di ricerca presenti e le eccellenze che caratterizzano la nostra economia. Così vogliamo come sistema fornire servizi alle imprese che vogliono fare innovazione di prodotto e di processo, creare poli di alta specializzazione che possano attrarre giovani, competenze e risorse.

Responsabile Politico:

Ruggeri Maura

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento iniziative Informagiovani condivisi con le sedi cremonesi

Formula : N. interventi realizzati dell'Informagiovani relativi ai percorsi universitari (anno in corso - anno precedente)/anno precedente * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	60,00	-66,00	-110,00	Causa pandemia le iniziative di orientamento attivate per promuovere la conoscenza dei percorsi realizzati dalle università cremonesi sono state due (che corrispondono alle tappe del Salone Young realizzate presso l'IIS Torriani a febbraio 2020 prima del lockdown). Le altre previste sono state annullate e la programmazione dei Saloni online è stata immediatamente messa in campo al fine di sopperire a tale, imprevedibile, difficoltà. Formula: $(2020-2019)/2019 * 100 = (2-6)/6 = -66\%$
2021	60,00	200,00	100,00	Nel 2021 sono stati organizzati n. 6 eventi, il calcolo è quindi: $(6-2)/2 * 100$ ossia +200%
2022	60,00	33,00	55,00	Nel 2022 sono stati realizzati 8 eventi. Il calcolo è quindi: $(8-6)/6 * 100 = + 33\%$
2023	60,00	0,00	0,00	
2024	60,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

6.3 - Piano cultura

Definizione dell'Obiettivo: Rapporto stretto tra il sistema culturale cittadino e il mondo della scuola. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi sempre più alle scuole presenti in città e sul territorio, andando a implementare, ove possibile, le attività legate alla didattica e alla valorizzazione del patrimonio culturale e della storia della città. Costruiremo l'attivazione di partenariati con gli istituti scolastici per la stesura di progetti capaci di dare continuità ad iniziative culturali proposte dalle scuole e favorire così la conoscenza e fruizione del patrimonio della città. Accanto a questo occorre potenziare i progetti di formazione alla cittadinanza per far sì che il sistema culturale e formativo della città raccolga la sfida di formare cittadini consapevoli. La scuola e la cultura sono in effetti un veicolo di convivenza civile tra cittadini anche provenienti da paesi e culture differenti.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Coinvolgimento realtà locali

Formula : Numero realtà coinvolte

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	50,00	26,00	52,00	Tra attività in presenza e a distanza, sono stati coinvolte 25 scuole e 1 cooperativa sociale
2021	50,00	43,00	86,00	Tra attività in presenza e a distanza, sono stati coinvolte ulteriori 11 scuole, 5 centri estivi e 1 cooperativa sociale, per un totale di 43 soggetti nel biennio 2020/2021
2022	50,00	61,00	100,00	Sono stati coinvolte nelle attività, di nuovo in presenza, ulteriori 16 scuole e 2 associazioni, per un totale di 61 soggetti nel triennio 2020/2022
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

8 - Linea strategica sullo sviluppo della comunità

Obiettivo Strategico :

8.1 - Piano servizi territoriali

Definizione dell'Obiettivo:

In questi anni abbiamo riorganizzato i servizi sociali, sviluppando un modello di presa in carico centrato su progetti individuali in grado di valorizzare le risorse delle persone e dei loro contesti di vita. Un lavoro organizzato per zone, portato avanti in équipe di assistenti e operatori sociali, che consente una maggiore prossimità, facilita l'intercettazione delle fragilità e la costruzione della rete di supporto. È necessario continuare in questa direzione e sviluppare un sistema di servizi che siano capaci di intessere relazioni con il territorio, andare verso i cittadini, in particolare verso chi si è allontanato dalle istituzioni, verso i "nuovi vulnerabili" non abituati alla richiesta di aiuto - o gli "abitanti-non-cittadini" – coloro che vivono relazioni sociali intense senza interagire con le istituzioni. L'investimento di risorse nella prevenzione e negli strumenti di "intercettazione" per evitare che si creino situazioni insostenibili o cronicizzate, è fondamentale, così come concentrarsi sui processi di produzione sociale della fragilità e del disagio e generare collettivamente nuove risorse per aumentare la consapevolezza e per far fronte alle fasi iniziali del disagio. Per questo è importante organizzare i servizi territoriali in funzione del "cittadino reale" e non dell'utente tipo, riducendo la frammentazione di tempi e spazi. Pensare a una nuova cittadinanza, che si fonda sulla gestione dei diritti e dei doveri, è un'opzione strategica e generativa. È necessario, per non essere sopraffatti dalla domanda, senza ridursi a considerare i «diritti sociali» una minaccia e non piuttosto un motore moltiplicativo delle capacità e delle responsabilità. È prioritario sviluppare un welfare di comunità fondato sulla solidarietà e sulla condivisione di bisogni e soluzioni per superare una visione economica del welfare, basata sul bilancio tra bisogni e risorse disponibili. Il sistema di welfare disegna così una possibilità di cambiamento del patto sociale verso una responsabilità individuale e una corresponsabilità che interroga e coinvolge tutta la comunità.

Responsabile Politico:

Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Punti di accesso attivati anche attraverso accordi intersettoriali o con soggetti esterni

Formula :

Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	5,00	5,00	100,00	
2021	5,00	4,00	80,00	4 punti di accesso attivati: sportello sociale relativo al "Progetto San Felice", sportello sociale per l'aggancio preventivo delle persone in condizioni di fragilità in convenzione con il Sindacato Pensionati Italiani CGIL di Cremona, sportello di supporto per l'attività gestionale relativa alla tutela legale per le persone fragili in convenzione con l'ANFFAS, sportello finalizzato al fronteggiamento delle situazioni debitorie maturate con la società Padania Acque S.p.A

2022	5,00	5,00	100,00	4 sportelli attivati nell'ambito del Servizio di tutor condominiali e dedicati anche ai colloqui di primo accesso dell'utenza (Via Vecchia 1 - Quartiere Po, P.zza Aldo Moro 18 - Q. Cambonino, Via Cadore 67 - Q. Centro, Via Fatebenefratelli 1/B - Q. Zaist). 1 sportello attivato presso il Settore Politiche Sociali (Uff. 20 - Palazzo Ala Ponzone) nell'ambito del progetto regionale Uffici di Prossimità.
2023	5,00	0,00	0,00	
2024	5,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.2 - Piano casa

Definizione dell'Obiettivo: Oggi le politiche abitative richiedono attenzione a progetti finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio di edilizia pubblica residenziale, ma nel contempo anche un forte ancoraggio del diritto alla casa al welfare locale. L'investimento sui tutor condominiali va nella direzione di una forte attenzione sociale in alcuni contesti abitativi, la collaborazione con il privato può consolidare operazioni anche innovative di housing sociale.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Copertura delle domande di edilizia residenziale pubblica

Formula : $N. \text{ domande ERP soddisfatte} / N. \text{ istanze aventi diritto} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	45,00	30,00	66,67	Il parziale raggiungimento del target previsto è relativo alla mancata pubblicazione dell'avviso di assegnazione di alloggi ERP nell'anno 2020 a causa del blocco normativo in materia da parte di Regione Lombardia.
2021	45,00	47,00	100,00	$(9/19)*100=47,37\%$
2022	45,00	46,00	100,00	N. istanze aventi diritto: 364 N. domande ERP soddisfatte: 167 $(167/364)*100=46,97\%$
2023	45,00	0,00	0,00	
2024	45,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.3 - Piano famiglie

Definizione dell'Obiettivo: Sostenere l'attività di cura delle famiglie e combattere lo svantaggio socioculturale sono azioni fondamentali per ridurre la povertà e l'esclusione sociale. Ciò è possibile attraverso strategie integrate e finalizzate a rafforzare il ruolo e le responsabilità delle famiglie e dei suoi componenti. In tale ambito è indispensabile promuovere il sostegno alle responsabilità genitoriali; la costruzione di "alleanze educative"; la promozione dei servizi socioeducativi per l'infanzia e il potenziamento delle azioni per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro; il sostegno alle famiglie con anziani e disabili. Il tema della povertà familiare è sempre più pressante ed investire in azioni di prevenzione e contrasto alla povertà è necessario per supportare le famiglie fragili superare le situazioni di vulnerabilità. In tale contesto la tutela dei minori e il consolidamento e la qualificazione della rete di servizi e strutture per la prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori, favorendo l'emersione e il monitoraggio del fenomeno in tutte le sue forme e dimensioni, a cominciare dalla violenza intra-familiare, sono obiettivi da perseguire.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Aumento delle risorse economiche disponibili per percorsi di inclusione attiva

Formula : $(\text{Accertamento anno in corso} - \text{accertamento anno precedente}) / \text{accertamento anno precedente} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	20,00	20,00	100,00	
2021	20,00	0,00	0,00	Accertamento 2020: 52.400€ Accertamento 2021: 13.000€ (13000-52400) / 52400 *100 = -75%
2022	20,00	476,00	100,00	Accertamento 2022: 75.000,00 € Accertamento 2021: 13.000,00 € (75.000-13.000) /13.000)*100=476,92%
2023	20,00	0,00	0,00	
2024	20,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.4 - Piano giovani

Definizione dell'Obiettivo: Occorrono azioni di sistema finalizzate principalmente a sostenere il raggiungimento dell'autonomia da parte dei giovani. Politiche per il lavoro, per la casa, per la famiglia così come le politiche riguardanti la cultura e la promozione culturale dovranno avere come obiettivo strategico di

attrarre in città nuovi giovani. Cremona deve invertire un trend demografico ed essere invece un nuovo attrattore per giovani. Ma crescere, oggi, per molte ragazze e ragazzi è anche e spesso un'esperienza difficile e dolorosa. L'essere legati a contesti familiari fragili; l'essere immersi in culture e proposte educative poco connesse con la dimensione dei bisogni e dei desideri umani; lo smarrimento degli orizzonti etici; contribuiscono a rendere il percorso per diventare grandi, un'impresa ardua e spesso vissuta in solitaria. Occorre attivare e potenziare lo sviluppo e la garanzia di un presidio costante della funzione di accompagnamento educativo a livello territoriale a favore di adolescenti e pre-adolescenti. Territoriale in quanto l'attenzione è prima di tutto rivolta ai contesti e alle dimensioni gruppal. Nella relazione con gli altri e con i contesti, le persone strutturano la propria identità e definiscono le loro condotte comportamentali, in base a ciò che ritengono possibile, entro i margini delle prospettive educativa proposte dai contesti stessi. In questa direzione, una cura della dimensione educativa muove sempre attorno a tre ambiti: il lavoro sui contesti e sui sistemi educativi prossimi; il lavoro sugli immaginari e sulle rappresentazioni; la presa in carico delle situazioni più sofferenti, dove la presa in carico individualizzata ovvero la prestazione specifica non è il centro del mandato ma una tra le aree di cura educativa diffusa.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca - Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento degli spazi a disposizione

Formula :

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	50,00	0,00	0,00	
2021	50,00	0,00	0,00	Analogamente al 2020, non è possibile monitorare l'indicatore. Il monitoraggio potrà avvenire a seguito dell'avvio di progetti di recupero, in particolare quelli relativi al "Comparto Radaelli" e all'Area Frazzi.
2022	50,00	0,00	0,00	Analogamente al 2020, non è possibile monitorare l'indicatore. Il monitoraggio potrà avvenire a seguito dell'avvio di progetti di recupero, in particolare quelli relativi al "Comparto Radaelli" e all'Area Frazzi, nonché alle scelte definitive sulla destinazione d'uso.
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.5 - Piano anziani

Definizione dell'Obiettivo: La nostra città da tempo è caratterizzata da una percentuale significativa di persone anziane che presentano bisogni diversi e crescenti ma allo stesso tempo rappresentano una risorsa all'interno della comunità. Disponibili e presenti, ma anche autonomi e indipendenti, le persone anziane

sono una risorsa sociale poiché spesso sostengono economicamente i figli e i nipoti, aiutano le giovani famiglie, si prendono cura dei nipoti piccoli, e seguono quelli grandi. Gli anziani sono un prezioso patrimonio di esperienza, di conoscenza e di memoria da trasferire alle giovani generazioni ed è necessario favorire iniziative di socializzazione e attività culturali – a partire dai centri civici, che diventino parte vitale del quartiere, luogo di scambio di esperienze e di saperi fra le generazioni. Per gli anziani non autosufficienti è importante promuovere azioni di sostegno e servizi volti per quanto possibile a permettere la permanenza nel domicilio anche attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche. Vivere in un’abitazione adeguata ai propri bisogni individuali, in un contesto sicuro, ricco di socialità, dove la libertà di movimento e la sicurezza sono assicurate sia dentro che al di fuori, è un bisogno e un diritto essenziale in ogni fase della vita. Per questo è importante continuare la progettazione di alloggi protetti e di co-housing unitamente ad attività culturali ed educative orientate allo sviluppo delle relazioni sociali, agli scambi intergenerazionali e all’impegno solidale, al fine di ridurre la dipendenza dagli altri e ad innalzare la qualità della vita.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Indice di presa in carico

Formula : $\text{Soggetti presi in carico} / \text{Richieste di presa in carico pervenute} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	49,00	54,00	100,00	
2021	49,00	98,00	100,00	$(250/254)*100=98,42\%$
2022	49,00	97,00	100,00	Soggetti presi in carico: 257 Richieste di presa in carico pervenute: 265 $(257/265)*100=97\%$
2023	49,00	0,00	0,00	
2024	49,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.6 - Piano opportunità e inclusione sociale

Definizione dell’Obiettivo: L’efficacia di azioni di prevenzione e protezione di situazioni di bisogno è maggiore in comunità accoglienti e responsabili. I servizi territoriali strettamente intesi svolgono l’importante funzione di individuare non solo gli effetti dell’esclusione sociale e dell’emarginazione, ma anche le cause. Bisogna sviluppare interventi in senso promozionale verso il territorio al fine di proporre i cambiamenti necessari per la riduzione o l’eliminazione dei fattori che generano disagio sociale. Tuttavia per rimuovere e superare le condizioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra è necessario che tutto il sistema delle politiche e dei servizi (lavoro, casa, formazione professionale, scuola, sanità, ecc), sia coinvolto, sia attivi e sia corresponsabile nella progettazione di percorsi inclusivi. Le vulnerabilità sociali e i rischi di esclusione sono notevolmente aumentati

ed è evidente da tempo che i soli servizi sociali hanno pochi strumenti per svolgere azioni dirette ad eliminare le cause che provocano le richieste di intervento. È necessario generare un “senso di comunità”, sviluppare qualità e abilità sociali, dare un senso di autonomia e identità, incrementare il benessere attraverso esperienze interpersonali.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Indice di presa in carico

Formula : Soggetti presi in carico / Richieste di presa in carico pervenute * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	37,00	52,00	100,00	
2021	37,00	73,00	100,00	$(130/178)*100=73,03\%$
2022	37,00	83,00	100,00	Soggetti presi in carico: 117 Richieste di presa in carico: 141 $(117/141)*100=83\%$
2023	37,00	0,00	0,00	
2024	37,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.7 - Piano sicurezza

Definizione dell'Obiettivo:

La sicurezza è senz'altro sicurezza ‘come buon vivere’ e si realizza attraverso un servizio di Polizia Locale orientato fortemente alla “Polizia di Prossimità e di Comunità”, che, attraverso una maggiore vicinanza alla propria gente, sappia progettare il servizio a partire dall’analisi del territorio e dei suoi fenomeni e dall’ascolto dei cittadini, in un quadro sociale come l’attuale che chiede ed abbisogna di maggiore presenza e di azioni rivolte all’ordine pubblico e allo steso tempo al quadro delle relazioni, delle interazioni sociali quotidiane nello spazio pubblico e nel buon vivere comune. Si tratta quindi di costruire un percorso di collaborazione, partecipazione dei cittadini, attraverso la Polizia Locale in ambiti di integrazione con gli altri uffici e servizi pubblici interni ed esterni all’amministrazione comunale impegnati sul versante sicurezza valorizzando la figura e l’attività dei vigili di quartiere e i rapporti di fiducia con i cittadini sino ad oggi costruiti soprattutto nelle periferie. La sicurezza è da coniugare a multi-attività in ambiti complessi come l’educazione, la legalità, la salute, la partecipazione dei cittadini, la vicinanza e la solidarietà ai più svantaggiati e fragili. Operare per la sicurezza significa quindi affrontare i fenomeni che creano insicurezza in un’ottica di rete tra Polizia Locale e Servizi interni ed esterni all’amministrazione Comune, tra la Polizia Locale e la Prefettura e le Forze dell’Ordine. Si tratterà quindi di incentivare e rinforzare le forme di collaborazione in essere come il Patto di Sicurezza Urbana tra Comune e Prefettura nonché l’attività di rete già esistente tra più settori e servizi comunali come la Polizia Locale, I servizi sociali ed educativi, i settori tecnici. Altrettanto sono da sostenere

e consolidare protocolli come con Aler e Anaci e incentivare incontri formativi in collaborazione con le altre forze dell'ordine rivolte alla cittadinanza. La sicurezza è da intendersi anche come diritto ad una circolazione sicura sulle strade della città. La sicurezza stradale deve essere coniugata con i concetti di educazione al rispetto dei diritti, alla tutela degli utenti deboli ed al rispetto dell'ambiente. Attraverso la Polizia Locale, il Settore Politiche Educative e i Servizi sociali si deve dare continuità e approfondire in particolare con giovani cremonesi il dialogo sulla questione della legalità, dell'educazione al rispetto delle istituzioni, della cosa pubblica e della libertà altrui, a partire dalla diffusione della cultura della sicurezza stradale, ma anche su come muoversi in bici e a piedi in collaborazione con il settore mobilità e le associazioni attive sul territorio. Gli stessi temi vanno affrontati con gli adulti attraverso percorsi formativi da effettuarsi ad esempio nei quartieri.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara

Gap :

Indicatori di Impatto:

Contenimento incidenti stradali

Formula : Incidenti con infortunati / abitanti * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	2,50	0,33	100,00	238 incidenti con feriti (235 lievi+3prognosi)/71.398 ab. al 31/12/2020 * 100
2021	2,50	0,39	100,00	n. 285 incidenti con feriti (277 lievi + 2 mortali + 6 prognosi)/71.794 ab. al 31/12/2021 * 100
2022	2,50	0,42	100,00	n. 300 incidenti con feriti (299 lievi + 1 prognosi)/71.620 ab. al 31/12/2022 * 100
2023	2,50	0,00	0,00	
2024	2,50	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.8 - Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione

Definizione dell'Obiettivo: La nostra città ha una lunga e ricca storia di impegno nelle attività di volontariato e di partecipazione alla cura delle persone e del bene pubblico. Negli ultimi anni questa rete associativa si è sempre più consolidata, sviluppando relazioni e sinergie virtuose. Intendiamo dunque proseguire su questa strada, creando le condizioni per il rafforzamento e l'estensione delle reti di solidarietà e partecipazione attiva, anche nei quartieri. Attraverso le Reti di Quartiere opereremo in modo da promuovere l'incontro strutturato fra istituzioni, cittadini e associazioni, così da consolidare il tessuto sociale delle diverse realtà urbane e rafforzare il sentimento di sicurezza, anche attraverso l'impegno per il bene, la cura e il rispetto degli spazi pubblici, realizzando progetti condivisi e patti di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

Responsabile Politico: Znacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Indice di evasione delle segnalazioni

Formula : Risposte soddisfatte / N. casi segnalati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	40,00	40,00	100,00	
2021	40,00	46,00	100,00	(26/57)*100=45,61%
2022	40,00	99,00	100,00	N. casi segnalati nel 2022: 211 (210/211)*100=99,53% Il significativo incremento delle segnalazioni è dovuto all'azione di sensibilizzazione svolta dal Servizio orientata alla promozione della segnalazione formale presso l'Ufficio Reclami quale efficace strumento di comunicazione e collaborazione tra cittadinanza e Amministrazione.
2023	40,00	0,00	0,00	
2024	40,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

9 - Linea strategica sullo sport

Obiettivo Strategico :

9.1 - Piano gestione e manutenzione strutture

Definizione dell'Obiettivo: Importante è pensare le convenzioni con le società sportive con l'obiettivo di rendere sempre le società sportive più forti, autonome nelle loro possibili scelte, ma allo stesso tempo più alleate dell'amministrazione negli obiettivi educativi e sociali e nella gestione delle strutture sportive. Questa alleanza con le società va nella direzione di una responsabilizzazione sempre maggiore e la costruzione di un'alleanza nella dinamica di gestione delle strutture sotto più aspetti, quello economico e quello della valenza sociale della pratica sportiva. Anche con gli istituti scolastici della città l'alleanza è per una chiara gestione delle strutture in condivisione. Sulla scia di quanto già realizzato, occorre anche predisporre un piano di interventi di natura straordinaria sulle strutture sportive cittadine partendo dai bisogni più impellenti, in funzione della sicurezza e della fruibilità. E consolidare o dare il via alla progettazione di possibili nuove infrastrutture strategiche per la città.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Riqualificazione strutture sportive

Formula : $N. \text{ strutture riqualificate} / \text{Totale strutture sportive} \times 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	46,00	22,00	47,83	Piscine: riqualificazione per apertura estiva piscina convertibile Pista di pattinaggio: copertura pressostatica Lancetti/Esperia: progetto per nuova copertura Campo scuola: progetto riqualificazione Pal. San Felice: ristrutturazione completa Pal. Boschetto: riqualificazione spogliatoi e progetto rifacimento coperture Pal. Cambonino : tinteggiatura interna palestra Pal. Spettacolo: rifacimento illuminazione Pal. Virgilio: rifacimento accessi esterni palestrina 9/41 *100= 22%
2021	46,00	27,00	58,70	Le strutture interessate sono le seguenti: C. S. Lancetti, Campo scuola, Palestra S. Felice, Palestra Boschetto, Palestra Cambonino Palestra Bissolati

				Palestra Anguissola Palestra Cavatigozzi Campo Po2 Bocciodromo Palestra Barbieri 11/41 x100= 27
2022	46,00	12,00	26,09	Gli impianti riqualificati nel corso del 2022 sono: campo Lancetti, palestra di Cavatigozzi, pista di atletica Campo Scuola, Stadio Zini e Palestra Spettacolo 5/41 x100 = 12
2023	46,00	0,00	0,00	
2024	46,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

9.2 - Piano eventi sportivi

Definizione dell'Obiettivo: Occorre perseguire con determinazione l'organizzazione di eventi sportivi di carattere locale ma soprattutto di carattere nazionale, tornei, campionati in collaborazione con le federazioni, associazioni e enti di promozione sportiva del territorio. Occorre rendere Cremona più appetibile e candidata credibile a ospitare manifestazioni sportive importanti.

Responsabile Politico: Znacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Numero eventi sportivi

Formula : N. eventi al 31.12.2024 > N. eventi al 31.12.2019)

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	90,00	11,00	12,22	Causa emergenza sanitaria molte manifestazioni sono state rinviate al 2021. L'Assessorato allo Sport ha quindi ideato eventi ed attività anche multimediali
2021	90,00	15,00	16,67	Tra gli eventi più importanti si segnala il passaggio del Giro d'Italia il 27 maggio 2021
2022	90,00	21,00	23,33	
2023	90,00	0,00	0,00	
2024	90,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

9.3 - Piano sport inclusivo

Definizione dell'Obiettivo: È necessario implementare quanto svolto fin qui per il mondo della disabilità in ambito sportivo, progettare nuove possibilità di inclusione sportiva con nuove pratiche e nuove discipline aperte all'inclusione, collaborando con i diversi attori del sociale per individuare nuovi orizzonti e nuove discipline inclusive.

Responsabile Politico: Znacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento numero attività inclusive sostenute

Formula : Attività inclusive (anno in corso - anno precedente)/anno precedente *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	19,00	0,00	0,00	Causa emergenza sanitaria il numero delle attività non è aumentato
2021	19,00	100,00	100,00	Si è attivato il progetto "Divers-abilità sportiva"
2022	19,00	40,00	100,00	Nel corso del 2022 oltre ai 5 sport inclusivi, già attivi a Cremona (tennis in carrozzina, paracanoa, bocce, nuoto scherma in carrozzina) si sono aggiunti la scherma per ipovedenti ed il calcio amputati . $7-5/5*100=40\%$
2023	19,00	0,00	0,00	
2024	19,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

9.4 - Piano sostegno società e associazioni sportive

Definizione dell'Obiettivo: Occorre dare continuità all'esperienza della Consulta dello sport implementando quanto svolto fino al 2019 con nuovi strumenti e strategie per un coinvolgimento maggiore delle diverse e tante realtà sportive della città, curando nei dettagli i rapporti con le società sportive e permettendo un canale sicuro e costante di comunicazione con l'assessorato e l'amministrazione.

Responsabile Politico: Znacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento iniziative a sostegno

Formula : Iniziative a sostegno (anno in corso - anno precedente)/anno precedente *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	100,00	25,00	25,00	Attività a sostegno: sportello sportivo, contributi economici, riduzione canone per emergenza Covid, utilizzo gratuito impianti in occasione di eventi, progetto di formazione SMD Sport Marketing e Digitale. 2020=5 2019=4 $5-4/4 *100 =25$
2021	100,00	25,00	25,00	Attività a sostegno nel 2021:- Sportello sportivo - Utilizzo gratuito impianti sportivi in occasione di eventi - Progetto di formazione SMD - Bando operatori Covid 19 = 31 istanze operatori sport - Contributi economici a associazioni sportive: Accademia scherma Cremona APD Corona ASD Canottieri Bissolati Delfini onlus gsd Marini Associazione Amici di Robi ASD Rugby Lions Cremona CremonArena Sported Maris ASD $2021 = 5 \ 2019= 4 \ 5-4/4x100= 25$
2022	100,00	20,00	20,00	$2021= 5 \ 2022= 6$ $6-5/5*100=20\%$ Attività a sostegno nel 2022:- Sportello sportivo - Utilizzo gratuito impianti sportivi in occasione di eventi - Progetto di formazione SMD - Contributi economici a associazioni sportive. Sostegno all'evento nazionale calcio amputati Attività collegate al progetto "Giocare gli sport per apprendere"
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

10 - Linea strategica sull'efficiamento dei servizi

Obiettivo Strategico :

10.1 - Piano servizi

Definizione dell'Obiettivo: La gestione delle risorse umane, si colloca in un momento particolarmente sfidante per l'Ente che vedrà un ricambio generazionale fortissimo a causa del pensionamento di un numero estremamente rilevante di dipendenti. La gestione dei processi che conseguono non può configurarsi come una semplice sostituzione del personale collocato a riposo, ma deve essere occasione per stabilire un collegamento stretto tra il posizionamento strategico dell'Ente e delle sue partecipate, i servizi essenziali da innovare e implementare e conseguenti scelte riguardanti: l'assetto organizzativo, i processi organizzativi e d'innovazione digitale destinati al miglioramento della comunicazione interna ed esterna e dei servizi destinati ai cittadini, il benessere organizzativo dei dipendenti. Tutto questo comporta riservare un'attenzione particolare ai processi di valorizzazione delle competenze presenti nell'Ente e al miglioramento del rapporto tra lavoro e persone attraverso l'adozione di strumenti innovativi e la sperimentazione di modalità di lavoro più flessibili che incontrino disponibilità a mettersi in gioco da parte del personale garantendo l'efficienza ed efficacia dei processi. Dovrà essere occasione inoltre, anche rispetto al reclutamento di nuovo personale, per sperimentare i nuovi profili professionali previsti dal contratto vigente e per introdurre forme di reclutamento che meglio si prestino a selezionare competenze e profili necessari ai fabbisogni dell'Ente. Nel percorso sfidante che l'Amministrazione deve affrontare sarà fondamentale il rapporto con le rappresentanze sindacali sia interne all'Ente che territoriali.

Responsabile Politico: Ruggeri Maura

Gap :

Indicatori di Impatto:

Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in lavoro agile

Formula :
$$\frac{\text{N. dipendenti in telelavoro o lavoro agile}}{\text{N. dipendenti in servizio}} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	10,00	25,00	100,00	Il valore deriva dal Piano del lavoro Agile di Ente approvato per il 2020 : 160 dipendenti in s.w./650 dipendenti totali
2021	10,00	28,00	100,00	Il valore deriva dal Piano del lavoro Agile di Ente approvato per il 2021, con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 24 febbraio 2021: 180 dipendenti in s.w./630 dipendenti totali
2022	10,00	41,00	100,00	Il valore deriva dall'applicazione del nuovo Piano del lavoro Agile di Ente approvato per il periodo 2022-2024, con deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 5 ottobre 2022: 241 dipendenti in s.w./ 581 dipendenti totali
2023	10,00	0,00	0,00	

2024	10,00	0,00	0,00	
------	-------	------	------	--

1.3.4 Obiettivi strategici per missione e programmi

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.02	Segreteria generale	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare	
				5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.2	Piano PA efficiente	
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	5.3	Piano città smart	
		5.2	6.1	Piano scuole				
		1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.2	Piano PA efficiente	
		1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.2	Piano PA efficiente	
		1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi	
		1.06	Ufficio tecnico	2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.2	Piano quartieri	
						2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi	
						3.1	Piano manutenzioni	
		4.4	Piano filiera agroalimentare					
		1.08	Statistica e sistemi informativi	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.1	Piano manutenzioni	
		5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.1	Piano PA digitale			
		1.10	Risorse umane	1	Linea strategica sull'ambiente	1.5	Piano sviluppo ambientale del territorio	
10	Linea strategica sull'efficientamento dei servizi					10.1	Piano servizi	
1.11	Altri servizi generali	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.8	Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione			

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.01	Polizia locale e amministrativa	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.7	Piano sicurezza
		3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.7	Piano sicurezza

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
4	Istruzione e diritto allo studio	4.01	Istruzione prescolastica	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.3	Piano valorizzazione patrimonio pubblico
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole
		4.04	Istruzione universitaria	6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.2	Piano università
		4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole
		4.07	Diritto allo studio	6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende
				4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.4	Piano filiera agroalimentare
		5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.6	Piano cultura e turismo
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.3	Piano cultura
				8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.4	Piano giovani

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.01	Sport e tempo libero	9	Linea strategica sullo sport	9.1	Piano gestione e manutenzione strutture
						9.2	Piano eventi sportivi
						9.3	Piano sport inclusivo
						9.4	Piano sostegno società e associazioni sportive

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
7	Turismo	7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.3	Piano Distretto della liuteria
						4.6	Piano cultura e turismo

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.01	Urbanistica e assetto del territorio	1	Linea strategica sull'ambiente	1.5	Piano sviluppo ambientale del territorio
				2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.1	Piano centro storico
						2.2	Piano quartieri
		2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi				
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.3	Piano valorizzazione patrimonio pubblico		

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Linea strategica sull'ambiente	1.1	Piano verde
						1.2	Piano economia circolare
						1.4	Piano energetico della città
						1.5	Piano sviluppo ambientale del territorio
		2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.2	Piano quartieri		
				2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi		
		4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende		
		9.03	Rifiuti	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare
9.04	Servizio idrico integrato	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.4	Piano sottosuolo e idrico		
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare		

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.01	Trasporto ferroviario	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.1	Piano collegamenti extraurbani
		10.02	Trasporto pubblico locale	1	Linea strategica sull'ambiente	1.3	Piano mobilità sostenibile
		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Linea strategica sull'ambiente	1.3	Piano mobilità sostenibile
						1.4	Piano energetico della città
				3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.2	Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche
		3.3	Piano valorizzazione patrimonio pubblico				
4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.1	Piano collegamenti extraurbani				

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.02	Interventi per la disabilità	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.6	Piano opportunità e inclusione sociale
		12.03	Interventi per gli anziani	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.1	Piano servizi territoriali
		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.5	Piano anziani
						8.1	Piano servizi territoriali
						8.3	Piano famiglie
						8.4	Piano giovani
						8.5	Piano anziani
		12.05	Interventi per le famiglie	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.3	Piano famiglie
		12.06	Interventi per il diritto alla casa	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.2	Piano casa
		12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.1	Piano servizi territoriali
						8.3	Piano famiglie
8.6	Piano opportunità e inclusione sociale						
12.08	Cooperazione e associazionismo	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.8	Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione		

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
14	Sviluppo economico e competitività	14.01	Industria PMI e Artigianato	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende
						4.5	Piano commercio
		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.5	Piano commercio
14.03	Ricerca e innovazione	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende		

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02	Formazione professionale	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.5	Piano commercio
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
19	Relazioni internazionali	19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	7	Linea strategica sulle relazioni internazionali	7.1	Piano relazioni internazionali

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
99999	ND	99999	ND	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare

1.3.5 Indirizzi a organismi partecipati

Il contesto normativo vigente

Con riferimento al D.lgs 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, l’art. 147-quater disciplina i Controlli sulle società partecipate non quotate, stabilendo quanto segue:

“1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. “

Con riferimento al D.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, l’art. 19 comma 5 stabilisce quanto segue:

“5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.”

Con il livello di differenziazione previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22/02/2023 avente ad oggetto: “Controlli sugli organismi partecipati dal Comune di Cremona. Aggiornamento del modello operativo attuativo del titolo V "Vigilanza e controlli sugli organismi partecipati" del Regolamento Comunale dei Controlli Interni”, risultano oggetto di controllo:

Società/Aziende Speciali partecipate direttamente a totale controllo pubblico del Comune di Cremona

1. Aem Cremona SpA e sue indirette (consolidamento integrale)
2. Azienda Speciale Cremona Solidale (consolidamento integrale)

Società/Aziende Speciali/Enti a controllo pubblico congiunto

3. Azienda Sociale del Cremonese (consolidamento proporzionale)

4. Padania Acque SpA e sue indirette (consolidamento proporzionale)
5. Rei – Reindustria Innovazione Soc Consortile a rl (consolidamento proporzionale)
6. Agenzia del Trasporto Pubblico Locale dei territori delle Province di Cremona e Mantova (Consolidamento Proporzionale)
7. Consorzio per il Sistema Informativo (Consolidamento proporzionale)

Società miste direttamente partecipate

8. Autostrade Centro Padane Spa e sue indirette (non facente parte del GAP)
9. Azienda Farmaceutica Municipale SpA (consolidamento proporzionale)
10. CremonaFiere SpA (non facente parte del GAP)
11. Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni (non facente parte del GAP)

Altre partecipazioni

12. Consorzio Forestale Padano Società Cooperativa Consortile (non facente parte del GAP)
13. Consorzio per l'incremento dell'irrigazione nel territorio cremonese (non consolidato ma incluso nel GAP come partecipazione)

Società miste indirettamente partecipate

14. Autostrade Centro Padane SpA (via Aem Cremona SpA)
15. Stradivaria SpA (via Aem Cremona SpA)
16. Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni (via Aem Cremona SpA) (non facente parte del GAP)
17. A2A SpA e sue indirette (Via Aem Cremona SpA) (non facente parte del GAP)

Fondazioni di cui il Comune è socio Fondatore, ha conferito/eroga risorse finanziarie o nomina i rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione

18. Fondazione Teatro A. Ponchielli (consolidamento proporzionale)
19. Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona (non consolidato ma incluso nel GAP come partecipazione)
20. Fondazione Politecnico di Milano (consolidamento proporzionale)
21. Fondazione Città di Cremona (Esclusa dal GAP - ARCONET 17 luglio 2019)
22. Fondazione dopo di Noi: insieme (non consolidato ma incluso nel GAP come partecipazione)

Aem Cremona SpA 2024 -2026

L'articolazione degli indirizzi, fatto salvo quanto previsto al punto 1.1, implica una rendicontazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre di ogni esercizio. Gli indirizzi relativi agli esercizi 2024 e 2025 potranno essere integrati nei nuovi documenti di programmazione.

L'articolazione degli indirizzi, fatto salvo quanto previsto al punto 1.1, implica una rendicontazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre di ogni esercizio. Gli indirizzi relativi agli esercizi 2025 e 2026 potranno essere integrati nei nuovi documenti di programmazione.

1.1 – PROFILO DI CONTROLLO

A) Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine, monitoraggi, consuntivazione, richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società a controllo pubblico anche congiunto ed aziende speciali

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di giunta comunale n. 41 del 22 Febbraio 2023

Formula: SI/NO

1.2 - PROGRAMMAZIONE

B) Fotovoltaico

Impianti fotovoltaici ad autoconsumo

Indicatore: n. Messa a regime impianti

Target: 1

Finalità: Produzione di energia fotovoltaica prevalentemente su aree/edifici già di proprietà di Aem con la finalità di produrre energia da fotovoltaico per autoconsumo di Aem e del Comune di Cremona a riduzione impatto ambientale e risparmio energetico, nel rispetto degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari.

Formula: 1 fatto – 0 non fatto

C) Patrimonio

Valorizzazione ed alienazione fibra/torri/cavidotti

Indicatore: Alienazione

Target: 1

Finalità: valorizzazione anche attraverso l'intero asset non ritenuto piu' strategico

Formula: 1 fatto – 0 non fatto

D) Sosta

Parcheggio area via Fezzi

Indicatore: incremento posti auto

Target +85

Finalità Riquilibrare e razionalizzare gli spazi del Parcheggio di Via Fezzi

Formula: Valore assoluto

E) Polo cremazione animali d'affezione

Indicatore: realizzazione impianto

Target: 1

Finalità: garantire standard qualitativi con basso impatto ambientale per i propri animali d'affezione comprendente il servizio raccolta resti e la consegna delle ceneri

Formula: 1 fatto – 0 non fatto

1.3 – Indirizzi in materia di spese di funzionamento

Si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22 febbraio 2023 avente ad oggetto: “Indirizzi ai sensi dell’art. 19 c. 5 del D.lgs. 175/2016 in materia di spese di funzionamento di società a controllo pubblico. Aggiornamento”

Azienda Speciale Cremona Solidale 2024-2026

L'articolazione degli indirizzi, fatto salvo quanto previsto al punto 1.1, implica una rendicontazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre di ogni esercizio. Gli indirizzi relativi agli esercizi 2025 e 2026 potranno essere integrati nei nuovi documenti di programmazione.

1) PROFILI DI CONTROLLO, PERSONALE E GESTIONE AZIENDALE

1.1 – PROFILI DI CONTROLLO

A. Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine, monitoraggi, consuntivazione, richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società a controllo pubblico anche congiunto ed aziende speciali

Indicatore 1: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Sì

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 febbraio 2023

Formula: SÌ/NO

B. Mantenimento degli equilibri economico finanziari societari secondo principi di sana gestione, anche attraverso l'adozione di politiche di riduzione dei costi, compatibilmente con gli impatti economici derivanti da eventuali eventi straordinari.

Indicatore 1: Pareggio di bilancio

Target Atteso: Utile ≥ 0 , compatibilmente con gli impatti determinati da eventi straordinari

Finalità: Garantire una gestione efficiente ed economica dell'Azienda, a parità della qualità erogata e considerando l'impatto economico determinato dal rinnovo dei CCNL applicati (Funzioni Locali e Sanità) e da eventuali eventi straordinari. Ove si presentassero squilibri economici si richiede di illustrarne nel dettaglio i fattori determinanti

Formula: Ricavi 2024 \geq Costi 2024

Indicatore 2: Andamento dei ricavi aziendali

Target Atteso: Stabilizzazione o incremento rispetto all'anno precedente. Ove si presentassero squilibri economici si richiede di illustrarne nel dettaglio i fattori determinanti.

Finalità: Garantire una gestione efficiente ed economica dell'Azienda, a parità della qualità erogata.

Formula: Ricavi 2024 \geq Ricavi 2023

Indicatore 3: Andamento dei costi di funzionamento, coerentemente con la natura dei servizi, dei progetti sviluppati e i contenuti dei rinnovi contrattuali, compatibilmente con gli impatti derivanti da eventuali eventi straordinari.

Target Atteso: Non incremento dei costi di funzionamento e del personale con riferimento al Bilancio d'esercizio 2024, compatibilmente con gli impatti derivanti da eventuali eventi straordinari. Ove si presentassero squilibri economici si richiede di illustrarne nel dettaglio i fattori determinanti

Finalità: Garantire una gestione efficiente ed economica dell'Azienda, a parità della qualità erogata.

Formula: Costi di funzionamento 2024 \leq Costi funzionamento 2023

1.2 - INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 12 bis, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, che ha sostituito l'art. 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008, l'Azienda Speciale Comunale di Servizi alla Persona "Cremona Solidale" dovrà attenersi ai seguenti indirizzi in materia di personale.

In sede di approvazione, da parte del Consiglio Comunale, degli strumenti di programmazione dell'Azienda (Piano Programma, Bilancio Pluriennale, Bilancio Previsionale), e comunque entro la fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento, l'Azienda trasmette al Comune:

A1) Il documento preventivo (1/1), semestrale e consuntivo (31/12) che attesti per il 2024:

- a) la consistenza di personale all'inizio dell'esercizio di riferimento (unità complessive, unità per tempo determinato e indeterminato, unità per CCNL applicato, costo dettagliato per ogni elemento e costo complessivo, fondo produttività comparto enti locali e del comparto sanitario);
- b) le variazioni in aumento (assunzioni) del personale previste nell'anno di riferimento per ogni sottocategoria sopra indicata;
- c) le cessazioni;
- d) la consistenza del personale alla fine del periodo di riferimento.

A2) il documento atto a dimostrare la coerenza dei costi di personale con la quantità di servizi erogati e del confronto con le regole di sistema, tenendo conto che il programma di assunzioni può prevedere potenziamenti solo per far fronte a dimostrate esigenze di rispetto delle regole di sistema regionali di erogazione dei servizi o a fronte di nuovi servizi da erogare (nuovi servizi e regole di sistema regionali che debbono essere chiaramente esplicitati).

Per l'Azienda Speciale Comunale di Servizi alla Persona "Cremona Solidale" sussiste l'obbligo di:

B1) non incremento rispetto all'esercizio precedente del valore assoluto del costo del personale (al netto degli aumenti come da CCNL nazionale), fatta salva la dimostrazione dei nuovi costi da sostenere coerentemente con la consistenza del personale impiegato per nuove attività e per migliorare la qualità dei servizi erogati coerentemente alle regole di sistema regionali e la necessità di garantire, in tale contesto, la continuità delle prestazioni socio-sanitarie ed assistenziali agli utenti presi in carico.

B2) programmare ed esplicitare una dinamica della contrattazione di secondo livello che contribuisca al raggiungimento dell'obiettivo sopra sub B1);

B3) dare riscontro dei contenuti indicati coerentemente con le modalità e i tempi previsti dal sistema dei controlli degli organismi partecipati, cui si rinvia.

1.3 – LA GESTIONE AZIENDALE: AREE DI INNOVAZIONE A SOSTEGNO DELL'EFFICACIA, DELL'EFFICIENZA E DELLA SOSTENIBILITÀ

A. Implementazione di azioni per la digitalizzazione e l'informatizzazione nonché il miglioramento dell'infrastruttura tecnologica dell'Azienda

Indicatore: sviluppo livello di informatizzazione e digitalizzazione

Target atteso: implementazione nuovi software in ambito domiciliare

Finalità: implementazione e sviluppo dei software aziendali (con particolare riferimento all'area della domiciliarità – ADI, RSA Aperta)

Formula: SI/NO

B. Predisposizione di un sistema di monitoraggio delle performance economiche e non economiche per singole aree di attività

Indicatore: creazione di un set di indicatori e primi report per il monitoraggio delle performance dei principali servizi aziendali (sviluppo strumenti di controllo di gestione)

Target Atteso: SI

Finalità: avviare sistema di monitoraggio e miglioramento delle performance aziendali. Responsabilizzare, coordinare, integrare le scelte e le azioni di ogni singolo servizio / unità operativa con gli obiettivi strategici aziendali.

Formula: SI/NO

2) UNA GOVERNANCE FONDATA SULLA QUALITÀ

2.1 – FORMAZIONE, QUALITÀ E CONTROLLI

A. Formazione continua in ottica di sviluppo delle competenze tecnico-professionali e gestionali del personale

Indicatore 1: n° corsi di formazione

Target Atteso: ≥ 3

Finalità: Incrementare le competenze del personale per il rinnovamento dei processi di lavoro e investire sui processi di inserimento e formazione dei nuovi ingressi.

Formula: n° corsi ≥ 3

Indicatore 2: % partecipanti percorsi formativi

Target Atteso: 20%

Finalità: Garantire una coerenza tra gli interventi formativi erogati ed il fabbisogno che l'organizzazione esprime anche in termini di riconoscimento della missione e vision dell'Azienda, dell'identità istituzionale e di sviluppo di processi del personale, con particolare riferimento all'ambito tecnico e professionale.

Formula: (n° operatori formati 2024 $\geq 20\%$ operatori complessivi)

B. Adottare sistemi di valutazione della qualità percepita (Customer Satisfaction) e rafforzare la capacità di ascolto per migliorare la qualità di vita degli ospiti.

Indicatore 1: Esiti della *Customer Satisfaction* annualmente somministrata agli utenti (scala di valutazione 1-5)

Target Atteso: $\geq 3,5$

Finalità: Monitorare e garantire livelli di performance qualitativi coerenti con le attese dei clienti.

Formula: Media dei valori espressi rispetto all'item "Soddisfazione generale per il servizio ricevuto" $\geq 3,5$

Indicatore 2: N° interviste

Target Atteso: ≥ 30

Finalità: intervistare, singolarmente e/o a piccoli gruppi, le persone che usufruiscono di alcuni servizi (RSA, Duemiglia, Centri Diurni Integrati, ADI, Servizi Ambulatoriali) al fine di approfondire la conoscenza del punto di vista delle persone anziane e utilizzare al meglio un approccio qualitativo e partecipativo unitamente allo strumento quantitativo (questionario *Customer Satisfaction*).

Formula: n° interviste ≥ 30

C. Adottare sistemi di valutazione della qualità e appropriatezza dei servizi erogati.

Indicatore: Percentuale di appropriatezza rilevata nel corso dell'anno a fronte delle visite ispettive dell'ATS Val Padana, in particolar modo rispetto all'applicazione e all'aggiornamento del Piano Organizzativo & Gestionale – POG previsto dalla DGR 3226/2020

Target Atteso: $\geq 96\%$

Finalità: Monitorare e garantire livelli di performance qualitativi coerenti con i dettami normativi regionali in tema di autorizzazione ed accreditamento dei servizi

Formula: (visite ispettive con esito appropriato/totale visite ispettive).

3) GESTIONE DEI SERVIZI E DELL'ORGANIZZAZIONE: DAL DOMICILIO ALLA RESIDENZIALITÀ

3.1 - ATTIVITÀ E SERVIZI DAL DOMICILIO ALLA RESIDENZIALITÀ

A. Sviluppo delle potenzialità e delle competenze dell'Azienda nell'ambito del sistema di welfare territoriale per le persone anziane.

Indicatore 1: Promuovere un lavoro integrato tra assistenti sociali del Comune di Cremona e l'Azienda per favorire la presa in carico nei corretti setting di cura.

Target atteso: ≥ 3 incontri anno

Finalità: appropriatezza e presa in carico delle persone. L'importante presenza nel territorio di situazioni di fragilità richiede lo sviluppo di percorsi integrati dove la parte sociale, che spesso per prima viene interessata, possa trovare un aiuto da parte di competenze, sanitarie e assistenziali, per sviluppare percorsi atti a proporre agli utenti le soluzioni più adeguate per la loro stabilità di vita (fisica e cognitiva) nell'immediato ma soprattutto in prospettiva futura.

Formula: numero incontri ≥ 3

Indicatore 2: Attivazione di un gruppo di lavoro integrato in termini di funzioni e competenze per una programmazione di sistema dei servizi e progetti tra l'Amministrazione Comunale e Cremona Solidale.

Target atteso: SI

Finalità: integrare attività e servizi nell'ambito delle progettualità PNRR – Missione 5 – Inclusione e Coesione con particolare riferimento all'investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti; investimento 1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione.

Formula: SI/NO

B. Residenzialità Leggera – Unità d'Offerta Sociale C.A.S.A (Comunità Alloggio Sociale Anziani)

Indicatore: sviluppo della residenzialità leggera

Target atteso: SI

Finalità: Richiesta accreditamento ed eventuale messa in esercizio della nuova Unità d'Offerta Comunità Alloggio Sociale Anziani – C.A.S.A (n.12 posti), ai sensi della D.G.R. n.7776 del 17/01/20218, a completamento della filiera dell'Azienda Cremona Solidale, quale Unità d'Offerta di residenzialità leggera di tipo sociale, funzionale ad assicurare tutela e protezione abitativa a persone anziani fragili e vulnerabili socialmente, senza disturbo psichiatrico maggiore e autosufficienti o con parziale compromissione nelle attività della vita quotidiana e/o nella vita di relazione.

Formula. SI/NO

C. Sviluppare i servizi domiciliari

Indicatore: accreditamento triennio 2024-2026 per il sistema di intervento della domiciliarità nell'area assistenziale anziani (SAD)

Target atteso: SI

Finalità: Accreditamento dell'Azienda per l'ambito territoriale cremonese triennio 2024-2026, in adesione all'avviso emanato dall'Azienda Sociale Cremonese con Determina n. 111 del 24/10/2023, quale soggetto erogatore per il sistema di intervento della domiciliarità nell'area assistenziale anziani (SAD), da integrare e raccordare nell'ambito dello sviluppo dei percorsi domiciliari ADI.

Formula. SI/NO

D. Attivazione di percorsi per i caregivers

Indicatore 1: Mantenere e promuovere lo sportello di ascolto per supporto ai caregivers e professionisti nella relazione Ospiti-Famigliari-Professionisti

Target Atteso: almeno 10 ore/mese

Finalità: consolidare e continuare il sostegno alle famiglie ed aiutare i familiari nel curare la transizione tra vita familiare e vita residenziale nonché riflettere personalmente sui propri vissuti nel momento dell'accoglienza o durante la permanenza in struttura. Sostenere il mantenimento della relazione con lo familiare/ospite; curare i rapporti interpersonali tra i professionisti e i familiari

Formula: SI/NO

Indicatore 2: partecipazione progetto *Social Care*

Target atteso: SI

Finalità: progetto: *Social Care* è una piattaforma di incontro tra domanda e offerta, tra bisogni e servizi, e fa parte del progetto più ampio “*Osservatorio permanente su caregiver e anziani*” pensato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore Campus Piacenza e Cremona, il Politecnico di Milano, il Comune di Cremona e diverse altre realtà territoriali sia imprenditoriali che associative. La piattaforma, ancora in fase di test, vedrà impegnata anche Cremona Solidale. Il fine ultimo è il poter affrontare l'inedito fenomeno della longevità con la miglior qualità di vita possibile.

Formula. SI/NO

E. Implementazione delle competenze professionali e completamento della filiera clinico-assistenziale a favore di pazienti con deficit cognitivi e delle loro famiglie

Indicatore 1: sviluppo dei percorsi per la presa in carico integrata dei pazienti con problemi da decadimento cognitivo (*Percorso Alzheimer*) e disturbi del comportamento.

Target Atteso: SI

Finalità: sviluppare percorsi integrati (equipe, formazione) e inserimento terapie non farmacologiche (es musicoterapia, terapia occupazionale) per aumentare la presa in carico dei pazienti.

Formula: SI/NO

Indicatore 2: progetto per il percorso assistenziale di pazienti con *Grave Cerebrolesione Acquisita (GCA)* non in stato vegetativo

Target Atteso: SI

Finalità: sviluppare, in attuazione delle Delibera n.33 del 20/04/2023, uno specifico percorso assistenziale dedicato alla presa in carico multidisciplinare ed integrata di pazienti GCA, nella fase riabilitativa post acuta e soprattutto nella fase degli esiti/cronicità, con particolare attenzione al supporto delle famiglie dei pazienti, in forza delle collaborazioni attivate per le parti di specifica competenza.

Formula: SI/NO

4) RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO

A. Promuovere le relazioni con Università e soggetti qualificati nel settore, nonché la partecipazione a progetti di ricerca regionali / nazionali /europei al fine di migliorare le capacità di risposta dell'Azienda e di favorire azioni innovative

Indicatore 1: promuovere ed integrare percorsi formative e professionalizzanti con le Università e con le Scuole Secondarie di II° grado del territorio

Target Atteso: tirocini

Finalità: sviluppare ed integrare percorsi formativi e professionalizzanti con le Università e con le scuole Secondarie di II° grado del territorio, al fine di potenziare i percorsi didattici integrativi universitari rivolti a specifiche professioni sanitarie ed ampliare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) funzionali alla formazione degli studenti ed all'acquisizione di competenze professionalizzanti relativamente ad ambiti e contenuti di interesse dell'azienda.

Formula: SI/NO

Indicatore 2: sviluppo attività Comitato Scientifico

Target Atteso: progetti collaborazione a livello territoriale e regionale

Finalità: definire obiettivi che abbiano come target la formazione e il cambiamento delle prassi cliniche. Inoltre definire obiettivi più a lungo termine per l'Azienda, rafforzando rapporti con gli altri Enti Scientifici del territorio (Università Cattolica) e Regione Lombardia per caratterizzare l'importanza di Aziende pubbliche nell'area clinica in modo tale da creare dei modelli che diventino poi dei punti di riferimento da espandere in altre realtà.

Formula: ≥ 3 incontri/anno

Indicatore 3: sviluppo formazione e produzione scientifica

Target Atteso: formazione delle Equipe definendo possibili operatori da coinvolgere nelle attività di ricerca, coinvolgendo le figure professionali non mediche, al fine di promuovere la Ricerca sviluppata, e quindi l'Azienda, con l'organizzazione di Congressi, pubblicazione di lavori scientifici, collaborazioni con enti locali/nazionali/internazionali

Formula: ≥ 2 eventi/anno + partecipazione attiva ad almeno 2 eventi fuori dal contesto aziendale

Azienda Sociale del Cremonese 2024-2026

L'articolazione degli indirizzi, fatto salvo quanto previsto al punto 1.1, implica una rendicontazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre di ogni esercizio. Gli indirizzi relativi agli esercizi 2024 e 2025 potranno essere integrati nei nuovi documenti di programmazione.

1.1 - Profili di controllo

A) Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine, monitoraggi, consuntivazione, richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società a controllo pubblico anche congiunto ed aziende speciali

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 22 febbraio 2023

Formula: SI/NO

1.2 - Programmazione

A) Indirizzi desumibili dalla proposta di Piano di Zona 2021-2023, come approvata dall'Assemblea dei Sindaci nell'ambito Distrettuale di Cremona in data 24 febbraio 2022 e recepiti con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 dell'11 luglio 2022.

Padania Acque SpA 2024-2026

1.1 – Profili di controllo

A) *Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine, monitoraggi, consuntivazione, richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società a controllo pubblico anche congiunto ed aziende speciali*

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 22 febbraio 2023

Formula: SI/NO

1.2 – Programmazione

Si richiamano i contenuti di cui all'estratto del verbale di assemblea ordinaria del 24 maggio 2021

“Indirizzo di mandato rivolto al CDA dell'azienda per il triennio 2021-2023

Preso atto degli obiettivi raggiunti a tutto il 2020 in termini di:

- *Organizzazione della Società in funzione del continuo e progressivo consolidamento e gestione della rete del servizio idrico integrato, prodotto da un processo di acquisizione consolidato e in fase di completamento;*
- *Piano di investimenti messo in campo grazie ad un'efficace sinergia instaurata tra l'ente regolatore (ATO) ed il mandatario del servizio;*
- *Crescente efficienza operativa.*

I Soci condividono e formulano i seguenti indirizzi di mandato al nuovo Consiglio di Amministrazione:

1. Modello organizzativo e governance pubblica

2. Investimenti

3. Servizi ai Comuni

4. Consiglio di Amministrazione

Di seguito esplicitati in termini di descrizione di sintesi e di visione complessiva.

Modello organizzativo e governance pubblica

La società nel periodo 2015 – 2021 ha consolidato e rinnovato la sua organizzazione.

Indubbiamente ha “cambiato passo” nella gestione ordinaria, straordinaria e nella capacità di realizzare le opere idriche, ma i cambiamenti epocali in atto nel mondo produttivo e dei servizi pubblici locali, anche in relazione all'emergenza sanitaria prodotta dal Covid19, impongono di ripensare il modo di lavorare per essere pronti alle sfide complesse che questo “tempo nuovo” richiede e spesso impone. Essere adeguati, perseguire l'efficacia e l'efficienza del servizio idrico al fine di contenere la tariffa, non basta: la qualità del servizio, la qualità del lavoro svolto e delle politiche del lavoro, la qualità nelle relazioni istituzionali, con tutti i

portatori di interessi coinvolti, sono fattori fondamentali su cui concentrare la prossima programmazione triennale tenendo conto anche di altri servizi a favore degli utenti o dei Comuni della Provincia di Cremona che possano essere svolti in modo efficace generando economie di scala.

La Società in house providing manterrà la governance pubblica, garantita oltre che dalla presenza dei soci all'interno dell'organo assembleare, anche dal comitato di indirizzo e controllo analogo, che dovrà conservare la forte rappresentatività territoriale e indicare al Cda le scelte fondamentali per il futuro societario.

Gli investimenti

Il piano di investimenti, indubbiamente ambizioso, necessita di una costante verifica nell'attuazione e aggiornamento funzionale volto a tenere in debita considerazione le emergenti necessità del territorio servito. Migliorare la qualità ambientale nella gestione della risorsa idrica, ricercare e contrastare la presenza di nuovi inquinanti emergenti, operare per mitigare i fenomeni derivanti dai cambiamenti climatici, sono alcuni degli impegni da affrontare con paradigmi nuovi e con visione innovativa. Va completata la copertura del servizio idrico integrato, estendendola progressivamente alle zone finora non servite. Dovranno altresì proseguire gli investimenti in infrastrutture IT volti ad accelerare la digital transformation di tutti i processi aziendali, anche al fine di un costante miglioramento dei relativi livelli di efficienza. Rimane un unico ramo patrimoniale da acquisire: completate le verifiche di rito si auspica l'acquisizione degli assets idrici dell'Azienda speciale del Comune di Pandino.

Una "Casa dell'Acqua" in ogni Comune per fornire un alimento di qualità a disposizione di tutti i cittadini è una raccomandazione contenuta dalla nuova direttiva europea sull'acqua. Gli Stati membri dovranno garantire la fornitura gratuita di acqua negli edifici pubblici e dovrebbero incoraggiare ristoranti, mense e servizi di catering a fornire l'acqua ai clienti gratuitamente o a basso costo. Gli oneri della gestione di questo servizio, che da tempo è già in corso in Provincia di Cremona, è opportuno che siano a carico della tariffa, così come il costo di ammortamento degli impianti.

Il Consiglio di Amministrazione proseguirà le attività di promozione e sensibilizzazione per un utilizzo sempre più oculato e consapevole delle risorse idriche da parte di tutti gli utenti territoriali (cittadini, istituzioni, aziende). Servizi ai Comuni Padania Acque è la Società di tutti i Comuni della Provincia di Cremona che ha come attività la gestione del Servizio Idrico Integrato. Il Consiglio di Amministrazione dovrà occuparsi di questa attività tipica e principale, ci sono però attività e servizi, anche regolati, che in parte possono essere svolti a favore delle Amministrazioni comunali, in particolare le più piccole, ottimizzando economie di scala e soprattutto cercando di affrontarne l'organizzazione verso modelli strutturati e con spirito unitario.

Padania Acque può mettere a disposizione dei Soci l'esperienza maturata e positivamente consolidata in questi anni, studiando le esigenze del territorio e proponendo soluzioni che possano generare valore. Il contesto legislativo e regolamentare impone, in cui alcuni servizi a rete come l'idrico e l'igiene ambientale, novità di cui inevitabilmente tener conto e una evoluzione in ottica di sostenibilità e circolarità irrinunciabili. Il territorio ha il dovere di prepararsi per tempo utilizzando al meglio gli strumenti disponibili.

Consiglio di Amministrazione

L'evoluzione aziendale, la complessità del quadro normativo e di regolazione del settore idrico impongono ancora un presidio forte e una partecipazione attiva ai tavoli Istituzionali, Associativi e delle Aziende per contribuire attivamente ai nuovi scenari che si prospettano. In tal senso pensiamo che un Consiglio di Amministrazione formato da 5 componenti, con Presidente e Amministratore Delegato, possa essere la struttura idonea per gestire al meglio la Società.

La nuova Direttiva europea sulla qualità delle acque, così come l'evoluzione delle norme e delle regole di settore, impone sempre una maggiore qualità del servizio fornito agli Utenti con sfidanti obiettivi di rispetto dell'ambiente. La qualità del servizio si ottiene con costanti e ingenti investimenti in competenze e tecnologie. Per questo l'adeguatezza aziendale dovrà essere presidiata dal Consiglio di Amministrazione al fine di realizzare a pieno il Piano d'Ambito, perseguendo l'equilibrio economico-finanziario. Sarà di fondamentale importanza intercettare, per quanto possibile, le risorse economiche Regionali, Nazionali ed Europee a sostegno degli investimenti, anche al fine di contenere gli incrementi di tariffari.

Obiettivi da perseguire nel triennio 2021-2023

- *Impostare strategie aziendali e attività in ottica di sviluppo e crescita, non precludendo ma anzi incentivando a future alleanze, partenariati o acquisizioni, previo il mantenimento della rappresentanza e controllo territoriale;*
- *Confermare e ove possibile implementare l'attenzione dimostrata all'ambiente, alla qualità della vita dei cittadini e alla conservazione delle risorse naturali, in particolare della risorsa idrica;*
- *Promuovere progetti ed interventi volti all'efficientamento energetico, anche attraverso sostituzione di impianti obsoleti e attuare, anche in forma sperimentale, le migliori tecniche gestionali attraverso l'implementazione dei più avanzati sistemi tecnologici;*
- *Perseguire il miglioramento del controllo degli impianti di potabilizzazione, distribuzione e depurazione dell'acqua al fine di preservarne la qualità su tutto il territorio provinciale. L'erogazione dell'acqua al rubinetto e la restituzione all'ambiente devono poter disporre delle migliori tecnologie.*
- *Realizzare gli investimenti in programma perseguendo il massimo impatto positivo su ambiente e territori;*
- *Valutare, proporre e realizzare investimenti in opere e/o servizi a favore della sicurezza dei cittadini in ambito di protezione civile (ad esempio servizi informatici ai Comuni tramite la piattaforma del telecontrollo ampliando la potenzialità della Control Room o più semplicemente contribuendo con progettazione e realizzazione totale o parziale di opere idriche a servizio di infrastrutture e presidi territoriali dedicati alla sicurezza dei cittadini);*
- *Ricerca tutte le possibili fonti di contribuzioni a fondo perduto per la completa implementazione dell'ambizioso Piano d'Ambito approvato all'unanimità da tutti i sindaci, compreso il ricorso al Recovery Plan;*
- *Valutare la possibilità di fornire ai comuni ulteriori servizi legati al settore idrico. In particolare, il Gestore del servizio idrico integrato dovrebbe farsi carico della pulizia e della manutenzione ordinaria delle fontanelle comunali (erogatori di acqua dell'acquedotto) quali presidi di promozione dell'acqua pubblica. Per la realizzazione di eventuali nuove fontanelle su aree pubbliche, facilitare finanziariamente gli interventi recuperando solo i costi vivi;*
- *Aprirsi a collaborazioni con altri attori, in primis provinciali, in ambito idrico e/o di servizi legati all'ambiente per i Comuni;*
- *Realizzare gli investimenti in programma tenendo conto in primis del beneficio provinciale complessivo, ma ponendo attenzione anche ad un equilibrio territoriale;*
- *Perseguire una gestione di bilancio oculata finalizzata al positivo risultato di esercizio che comunque non penalizzi o limiti le necessità gestionali e di investimento di cui il territorio ha bisogno;*
- *Ricerca una più efficace attività di riduzione dei crediti, nel rispetto delle comprovate situazioni di difficoltà economica e di sopraggiunta esposizione a rischio di fragilità sociale;*
- *Implementare ulteriormente la positiva esperienza della Fondazione Banca dell'Acqua al fine di semplificarne e facilitarne l'utilizzo per tutti i comuni;*
- *Promuovere una gestione prudente, efficace ed efficiente, al fine di impedire in futuro richieste di aumenti tariffari aggiuntivi;*
- *Coinvolgere e informare preventivamente le amministrazioni comunali sia in fase di progettazione che di esecuzione degli interventi programmati, esclusi gli interventi urgenti o di manutenzione ordinaria;*
- *Fare il possibile per mantenere e ottimizzare gli sportelli già presenti sul territorio: rappresentano un punto di contatto diretto tra i cittadini e l'azienda e possono fare da punto di interazione con l'utenza per la diffusione di servizi e politiche di sensibilizzazione sui temi dell'acqua, dell'ambiente e della sostenibilità;*
- *Promuovere attività di sensibilizzazione all'utilizzo corretto dell'acqua, rivolte alle varie fasce d'età, con particolare attenzione ai più giovani, anche attraverso iniziative svolte in collaborazione con scuole e centri ricreativi.*

Reindustria Innovazione Soc. Consortile a r.l

1.1 - Profili di controllo

A) Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine, monitoraggi, consuntivazione, richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società a controllo pubblico anche congiunto ed aziende speciali

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Sì

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 22 febbraio 2023

Formula: SI/NO

1.2 - Programmazione

Sviluppo e implementazione delle aree prioritarie di intervento:

- Marketing Territoriale
- Ricerca e Innovazione
- Startup
- Tavolo della competitività e pianificazione strategica

1.3 – Indirizzi in materia di spese di funzionamento

Si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22 febbraio 2023 avente ad oggetto: “Indirizzi ai sensi dell’art. 19 c. 5 del D.lgs. 175/2016 in materia di spese di funzionamento di società a controllo pubblico. Aggiornamento



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- a inizio mandato, attraverso la redazione della relazione di inizio mandato, ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati i componenti nominati di Giunta e Consiglio nonché le condizioni giuridiche e finanziarie dell'Ente.
- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione, con deliberazione consiliare, sullo stato di attuazione dei programmi in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009; il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale ed assolvere agli obblighi previsti dall'articolo 197 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - la relazione sulle partecipazioni dirette e indirette detenute dall'ente approvata dalla Giunta nella relazione al rendiconto della gestione.
 - Rendiconto della gestione
 - stato di attuazione del piano delle partecipazioni pubbliche e ricognizione delle partecipazioni possedute con approvazione del piano di revisione ordinaria (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016).
 - referto annuale sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SEZIONE OPERATIVA (SeO)



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA

2.1.1 L'articolazione delle 10 Linee di Mandato

1. LINEA STRATEGICA SULL'AMBIENTE			
1.1. Piano verde			
Riorganizzazioni aree verdi	Zanacchi		pag. 187
Pianificazione verde pubblico	Zanacchi		pag. 189
Boschi nuovi nati e regala un albero alla tua città	Zanacchi		pag. 190
Più alberi e meno ceppagli	Zanacchi		pag. 191
Giardini storici	Zanacchi		pag. 192
Piazza Roma	Zanacchi/Manfredini		pag. 193
Boschi urbani	Zanacchi		pag. 194
1.2. Piano economia circolare			
Raccolta differenziata di qualità	Manzi		pag. 195
Abbandono rifiuti	Manzi		pag. 198
Verso la Tariffa puntuale	Manzi		pag. 201
Green Public Procurement (GPP)	Manzi		pag. 204
Termovalorizzatore	Galimberti		pag. 206
Spreco alimentare	Pasquali		pag. 209
Progetto Plastic free	Manzi		pag. 212
1.3. Piano mobilità sostenibile			
Pista ciclabile in via Giuseppina (11 del Biciplan)	Pasquali		pag. 213
Pista ciclabile Boschetto (6 del Biciplan)	Pasquali		pag. 214
Trasporto Pubblico Locale più efficiente e green	Pasquali		pag. 215
1.4. Piano energetico della città			
Efficientamento energetico edifici pubblici e privati	Virgilio		pag. 216
Illuminazione pubblica	Virgilio		pag. 218
Risparmio energetico	Virgilio		pag. 219
Piano d'azione per l'energia sostenibile	Virgilio		pag. 220
1.5. Piano sviluppo ambientale del territorio			
Bilancio Ambientale	Pasquali		pag. 222
Navigazione turistica sul Po	Manfredini/Virgilio		pag. 224
Progetto per connessioni ecologiche attorno alla città	Virgilio/Pasquali/Zanacchi		pag. 226
Valorizzazione del Parco Sovracomunale del Po e del Morbasco	Virgilio		pag. 228
Contratto di fiume	Virgilio		pag. 230
Valorizzazione del lungo Po	Virgilio		pag. 232

Contrasto al consumo di suolo	Virgilio	pag. 234
Riserva M.A.B. Unesco Po grande	Virgilio	pag. 235
2. LINEA STRATEGICA SULLA RIGENERAZIONE URBANA		
2.1. Piano centro storico		
Le gallerie di una volta	Manfredini	pag. 237
Le piazze da rinnovare	Manfredini/Pasquali/Virgilio	pag. 238
Decoro, installazioni artistiche e incentivi per la riqualificazione	Manfredini	pag. 239
Città in fiore	Manfredini/Zanacchi	pag. 241
Animazioni condivise con residenti ed imprese	Manfredini/Burgazzi	pag. 243
2.2. Piano quartieri		
Disinfestazioni	Pasquali	pag. 244
Protocollo aria	Pasquali	pag. 247
Riqualificazione spazi nei quartieri	Zanacchi	pag. 249
Sedi di comitati	Zanacchi	pag. 250
Razionalizzazione sedi pubbliche	Zanacchi	pag. 252
2.3. Piano sviluppo aree e edifici dismessi		
Valorizzazione area Lucchini	Virgilio	pag. 253
Palazzo Grasselli	Virgilio/Burgazzi	pag. 254
Bando periferie	Virgilio/Viola	pag. 255
Area Arena Giardino (Area Frazzi)	Virgilio/Burgazzi	pag. 257
Valorizzazione ex sede Croce Rossa	Virgilio	pag. 258
Mura Porta Mosa	Burgazzi/Manfredini	pag. 259
Valorizzazione edifici comunali	Virgilio/Burgazzi	pag. 260
3. LINEA STRATEGICA SULLE OPERE PUBBLICHE		
3.1. Piano manutenzioni		
Sistema raccolta segnalazioni	Virgilio/Manzi	pag. 262
3.2. Piano strade marciapiedi ed infrastrutture viabilistiche		
Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi	Pasquali	pag. 263
Riassetto Viabilistico	Pasquali	pag. 265
Gronda nord	Galimberti	pag. 266
3.3. Piano valorizzazione patrimonio pubblico		
Piano scuole sicure	Virgilio	pag. 267
Edilizia Residenziale Pubblica Virgilio	Virgilio	pag. 269
Piano Eliminazione barriere architettoniche	Viola	pag. 271

3.4. Piano sottosuolo ed idrico			
Gestione pubblica della rete idrica	Pasquali		pag. 273
Via dell'Annona	Pasquali		pag. 275
4. LINEA STRATEGICA SU SVILUPPO/LAVORO/IMPRESE			
4.1. Piano Collegamenti extraurbani			
Raddoppio ferroviario Mantova – Cremona – Milano	Galimberti/Pasquali		pag. 276
Collegamento veloce su gomma con Milano – Cremona – Mantova	Galimberti		pag. 278
Treni per Brescia e per Piacenza	Galimberti/Pasquali		pag. 280
4.2. Piano impresa/aziende			
Sviluppo del Polo dell'innovazione e marketing territoriale	Galimberti		pag. 282
Partnership e investimenti A2A sul territorio	Galimberti		pag. 285
Incentivi alle imprese e proposte di credito	Virgilio/Manfredini/Galimberti		pag. 287
Fondi per start up	Galimberti		pag. 289
Sviluppo aree produttive	Galimberti		pag. 290
4.3. Distretto liuteria			
Distretto della liuteria	Galimberti/Burgazzi		pag. 291
4.4. Piano filiera agroalimentare			
Fiera agroalimentare e Fiera di Cremona	Galimberti		pag. 294
Campus della Cattolica a S. Monica	Galimberti		pag. 296
Cittadella dell'economia circolare	Virgilio/Viola/Manfredini		pag. 298
4.5. Piano Commercio			
DUC distretto urbano del commercio	Manfredini		pag. 300
Tavoli sfitti	Manfredini/		pag. 301
Marketing e comunicazione	Manfredini		pag. 302
Formazione degli imprenditori	Manfredini		pag. 304
Centro servizi per ri-abitare il centro storico	Manfredini		pag. 306
Bandi per nuove attività commerciali e misure per quelle esistenti	Manfredini		pag. 307
Piano strategico del commercio	Galimberti/Manfredini		pag. 309
4.6. Piano cultura e turismo			
Sistema museale cittadino	Burgazzi		pag. 311
Sistemi Musicali e Teatrali	Burgazzi		pag. 313
Sistema bibliotecario	Burgazzi		pag. 315
Tavolo del turismo	Manfredini		pag. 317
Programmazione culturale e proposte di incoming	Manfredini/Burgazzi		pag. 319

5. LINEA STRATEGICA SU SMART CITY E PA EFFICIENTE

5.1. Piano PA digitale

Regole per condurre il processo di trasformazione digitale	Manzi	pag. 322
Amministrazione Digitale	Manzi	pag. 325
Il sistema informativo in Cloud	Manzi	pag. 328
Infrastrutture tecnologiche	Manzi	pag. 330
Rete wi-fi	Manzi	pag. 332
Isole urbane digitali	Manzi	pag. 334
Strumenti di dialogo e partecipazione on line	Manzi	pag. 335
Digital divide	Manzi	pag. 337
Open Data	Manzi	pag. 338
Data Analysis	Manzi	pag. 340
Strumenti per lo smart working	Manzi	pag. 342

5.2. Piano PA efficiente

Razionalizzazione risorse	Manzi	pag. 344
Debito sostenibile	Manzi	pag. 346
Processi di riscossione (Cassa)	Manzi	pag. 348
Riduzione Irpef	Manzi	pag. 350
Task Force contro l'evasione	Manzi	pag. 352
Database unico antievasione	Manzi	pag. 354
Accessibilità ai dati	Manzi	pag. 355
Semplificazione e revisione processi/strumenti	Ruggeri/Manzi	pag. 357
Monitoraggio Progetti	Manzi	pag. 359
Contabilità analitica	Galimberti	pag. 363

5.3. Piano città smart

Città smart	Manzi/Galimberti	pag. 366
-------------	------------------	----------

6. LINEA STRATEGICA SU FORMAZIONE, RICERCA, CULTURA

6.1. Piano scuole

Città per i bambini	Ruggeri	pag. 370
Diritto allo studio	Ruggeri	pag. 371
Scuola benecomune	Ruggeri	pag. 374
Comune Aperto - Educazione civica	Ruggeri	pag. 376
Trasparenza, Anticorruzione, Antimafia sociale	Burgazzi/Ruggeri	pag. 378
Nuovo polo per l'infanzia	Ruggeri/Virgilio	pag. 380

Orientamento	Ruggeri	pag. 382
6.2. Piano università		
Nuova sede del Politecnico e studentato nel complesso degli ex monasteri	Virgilio/Ruggeri	pag. 385
Nuovo piano di orientamento per l'offerta universitaria	Ruggeri	pag. 387
Rinnovo delle convenzioni	Ruggeri	pag. 390
6.3. Piano cultura		
Cremona Capitale della Cultura	Burgazzi	pag. 392
Cultura Partecipata e diffusa in città	Burgazzi	pag. 394
Festival, Musica e grandi eventi.	Burgazzi	pag. 396
7. LINEA STRATEGICA SULLE RELAZIONI INTERNAZIONALI		
7.1. Piano relazioni internazionali		
Reti di città e reti internazionali	Galimberti/Manfredini	pag. 398
8. LINEA STRATEGICA SULLO SVILUPPO DELLA COMUNITA'		
8.1. Piano servizi territoriali		
Servizi Sociali vicini ai cittadini	Viola	pag. 400
Prossimità e mediazione	Virgilio	pag. 402
Prevenzione salute pubblica	Viola	pag. 404
Implementazione sistema informativo	Viola	pag. 406
Comuni-care	Viola	pag. 408
8.2. Piano casa		
Edilizia Residenziale Pubblica	Virgilio	pag. 410
Progetto di housing sociale	Virgilio/Viola	pag. 412
8.3. Piano famiglie		
Sistema integrato di promozione, prevenzione, cura e protezione del minore e della sua famiglia	Viola	pag. 414
Alleanze socio-educative	Viola	pag. 416
Inserimento lavorativo	Viola	pag. 417
Contrasto alla povertà	Viola	pag. 419
Educazione finanziaria	Viola	pag. 421
Conciliazione vita-lavoro	Viola	pag. 422
Violenza di genere	Viola	pag. 423
8.4. Piano giovani		
Giovani, arte e creatività	Burgazzi	pag. 425
Spazi di produzione culturale	Burgazzi/Virgilio	pag. 427

Adolescenze e giovani	Viola	pag. 429
8.5. Piano anziani		
Sistema di Assistenza Domiciliare	Viola	pag. 431
Dimissioni protette	Viola	pag. 433
Protezione Giuridica	Viola	pag. 434
Residenzialità leggera per anziani	Viola	pag. 435
In rete per la demenza e l'Alzheimer	Viola	pag. 437
8.6. Piano opportunità ed inclusione sociale		
Persone con disabilità	Viola	pag. 438
Fragilità e salute mentale	Viola	pag. 440
Pari Opportunità / Discriminazioni	Viola	pag. 441
Vecchie e nuove Dipendenze	Viola	pag. 444
Carcere – la città dentro e fuori	Viola	pag. 445
Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo Agricoltura Sociale. Un'agricoltura multifunzionale per lo sviluppo di interventi e di servizi socio-sanitari	Viola	pag. 450
Accessibilità dei servizi	Viola	pag. 452
8.7. Piano sicurezza		
Sicurezza stradale	Manfredini	pag. 454
Sicurezza di prossimità - Vigili di quartiere	Manfredini	pag. 455
Sicurezza urbana	Manfredini	pag. 457
Sicurezza e legalità	Manfredini	pag. 459
Sicurezza urbana e ambiente	Manfredini	pag. 461
8.8. Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione		
La rete di quartiere	Zanacchi	pag. 463
Regolamento beni comuni	Zanacchi	pag. 465
I volontari	Zanacchi/Viola/Burgazzi	pag. 467
Percorsi sulla Costituzione	Burgazzi	pag. 469
9. LINEA STRATEGICA SULLO SPORT		
9.1. Gestione e manutenzione strutture		
Piscine comunali	Zanacchi	pag. 471
Pista di pattinaggio	Zanacchi	pag. 473
Stadio Zini	Zanacchi	pag. 474
PalaRadi	Zanacchi	pag. 475

Campo coperto dell'Esperia	Zanacchi	pag. 476
Campo Scuola	Zanacchi	pag. 477
Palestra Villetta	Zanacchi	pag. 478
Bocciodromo	Zanacchi	pag. 479
Mountain bike e skate park	Zanacchi	pag. 481
Nuovo Palazzetto	Zanacchi/Virgilio	pag. 482
Palestra San Felice	Zanacchi	pag. 484
9.2. Piano eventi sportivi		
Eventi sportivi	Zanacchi	pag. 485
9.3. Piano sport inclusivo		
Sostegno alle attività sportive inclusive	Zanacchi	pag. 487
Sviluppo nuove attività inclusive	Zanacchi	pag. 489
9.4. Piano sostegno società ed associazioni sportive		
Sport per tutti	Zanacchi	pag. 490
Sportello sportivo	Zanacchi	pag. 492
Rinnovo convenzioni	Zanacchi	pag. 493
Formazione	Zanacchi	pag. 495
Piattaforma digitale	Zanacchi	pag. 496
10. LINEA STRATEGICA SULL'EFFICIENTAMENTO SERVIZI		
10.1. Piano servizi		
Smart working	Ruggeri	pag. 497
Bilancio delle competenze	Ruggeri	pag. 499

2.1.2 Descrizione degli obiettivi operativi

Area Strategica :	1 - Linea strategica sull'ambiente
Obiettivo Strategico	1.1 - Piano verde
Obiettivo Operativo DUP	1.1.1 - Riorganizzazioni aree verdi
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Aem Cremona SpA
Stakeholder	
Azione 2020	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione e controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)
Azione 2021	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione ed controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)
Azione 2022	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione ed controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)
Azione 2023	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione ed controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)
Stato attuazione infrannuale 2023	L'attività di AEM nel primo semestre ha riguardato: potature eseguite da ditta esterna n°607, potature eseguite da personale AEM n°582, abbattimenti n°61, VTA (analisi piante) eseguite da agronomo incaricato n°473, effettuate n°75 piantumazioni in sostituzione di mancati attecchimenti in garanzia; messa a dimora di fioriture e estive e autunnali su ingressi viari e varie aiuole; gestione straordinaria degli impianti di irrigazione; trattamenti endoterapici preventivi su olmi e ippocastani.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione ed controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)

Obiettivo Operativo DUP	1.1.2 - Pianificazione verde pubblico
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Politiche Sociali - Grossi
Gap	
Stakeholder	rappresentanti degli Ordini Professionali; associazioni ambientaliste; Rappresentanti dei Comitati di Quartiere
Azione 2020	Si avvierà un percorso di pianificazione del verde pubblico che tenga in considerazione le presenze storiche e che sappia integrare le aree verdi esistenti con le nuove aree previste consentendo di individuare le priorità di intervento attraverso la redazione di un documento propedeutico all'adozione del piano
Azione 2021	Sviluppo del documento
Azione 2022	Attuazione del piano
Azione 2023	Attuazione del piano
Stato attuazione infrannuale 2023	Il piano del verde e la bozza del relativo regolamento attuativo sono stati consegnati dai professionisti incaricati all'amministrazione comunale nel mese di Aprile. I contenuti sono al vaglio degli uffici e in particolare al servizio urbanistica, al fine di estrapolare alcune proposte e inserirle nella Variante al PGT in fase di approvazione. Tale procedura permetterà di rendere prescrittive alcune delle indicazioni relative all'ampliamento delle zone di rinaturalizzazione, corridoi ecologici ecc.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Attuazione del piano

Obiettivo Operativo DUP	1.1.3 - Boschi nuovi nati e regala un albero alla tua città
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati che andranno ad aggiungersi ai 1672 nuovi alberi già piantati alla data del giugno 2019 e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano.
Azione 2021	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano integrandolo al documento di piano.
Azione 2022	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano integrandolo al documento di piano.
Azione 2023	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano integrandolo al documento di piano.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre non sono stati effettuati interventi
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano integrandolo al documento di piano.

Obiettivo Operativo DUP	1.1.4 - Più alberi e meno ceppaie
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Aem Cremona SpA
Stakeholder	
Azione 2020	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Azione 2021	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Azione 2022	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Azione 2023	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre non sono stati effettuati interventi
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi

Obiettivo Operativo DUP	1.1.5 - Giardini storici
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Progettazione giardini porta Mosa e progettazione del giardino della scuola media Vida.
Azione 2021	Progettazione per la riqualificazione di Piazza Lodi e del giardino scuola media Vida.
Azione 2022	Avvio interventi per la riqualificazione di Piazza Lodi e del giardino scuola media Vida.
Azione 2023	Completamento interventi per la riqualificazione di Piazza Lodi e del giardino scuola media Vida.
Stato attuazione infrannuale 2023	In data 13/01/2023, il Comune di Cremona ha ricevuto da parte di Regione Lombardia, tramite PEC, la convenzione completa di allegati sottoscritta da entrambe le parti. A seguito della sottoscrizione della convenzione, così come previsto dal bando, Regione Lombardia ha erogato l'anticipazione del 10% per la realizzazione del progetto. Si è quindi provveduto alla stesura degli atti propedeutici ai fini di poter procedere con l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria atti alla progettazione, Direzione Lavori e ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Completamento interventi per la riqualificazione di Piazza Lodi e del giardino scuola media Vida.

Obiettivo Operativo DUP	1.1.6 - Piazza Roma
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Progettazione di riqualificazione del giardino storico
Azione 2021	Progettazione di riqualificazione del giardino storico.
Azione 2022	Intervento di riqualificazione giardino di Piazza Roma valorizzando la zona, curando il patrimonio arboreo e arbustivo, valorizzando quello artistico, nella piena salvaguardia del giardino storico, la sua funzione ricreativa e naturalistica e di asse di collegamento tra aree della città, a ridosso delle gallerie.

Obiettivo Operativo DUP	1.1.7 - Boschi urbani
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Saranno portati a completamento, con la creazione di aree attrezzate, alberature ed illuminazione dei Parchi urbani di alcuni quartieri: in particolare il completamento dei parchi: Rita Levi Montalcini e Romolo Crotti del Boschetto
Azione 2021	Saranno portati a completamento, con la creazione di aree attrezzate, alberature ed illuminazione i Parchi urbani di alcuni quartieri, in particolare il completamento dei parchi: Rita Levi Montalcini e Romolo Crotti del Boschetto
Azione 2022	Saranno portati a completamento, con la creazione di aree attrezzate, alberature ed illuminazione i Parchi urbani di alcuni quartieri, quali il parco Asia

Obiettivo Strategico	1.2 - Piano economia circolare
Obiettivo Operativo DUP	1.2.1 - Raccolta differenziata di qualità (modificato)
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.03 - Rifiuti
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Gestioni
Stakeholder	Consorzi di filiera, cittadini, associazioni di categoria, scuole, amministratori di condominio, pubblici esercizi, SPA, AIPo, DUNAS.
Azione 2020	<p>Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini.</p> <p>È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.</p> <p>La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana.</p>
Azione 2021	<p>Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini.</p> <p>È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.</p> <p>La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana.</p>

Azione 2022

(Modificato) Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini. È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana. Anche con la collaborazione di associazioni e consorzi nazionali, si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica e promuovendo, anche con il coinvolgimento di scuole, campagne e percorsi formativi rivolti a cittadini.

Azione 2023

(Modificato) Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini. È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana. Anche con la collaborazione di associazioni e consorzi nazionali, si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica e promuovendo, anche con il coinvolgimento di scuole, campagne e percorsi formativi rivolti a cittadini.

Stato attuazione infrannuale 2023

A consuntivo del primo semestre 2023 la media di percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti risulta pari al 76,90%, mentre nel 2022, per il medesimo periodo, la media registrata di raccolta differenziata era pari a 78,38%, si nota pertanto un leggero calo percentuale. Sono proseguiti gli incontri con il Comitato di gestione del contratto, sia mensili che trimestrali, per un tot. di 7, con lo scopo di tenere aggiornato l'andamento del servizio e disciplinare la gestione di specifiche criticità. Si sono tenuti incontri dedicati per affrontare specifiche problematiche per un tot. di 25: Humana per la raccolta indumenti, per potenziarne il servizio – DUC (Distretto Urbano del Commercio) per informare i commercianti sul nuovo regolamento e le modalità di raccolte introdotte con la TARIP- Bando PNRR, per condividere tempi e modalità rispetto alla procedura da attuare - Presidenti di quartiere per il progetto di riqualificazione dei cestini stradali - Amm.ri condominiali, per far fronte alle segnalazioni pervenute di conferimenti errati – Cremona Solidale, per intraprendere un progetto atto a migliorare la raccolta - Agenti di Polizia Locale, per condividere le azioni da mettere in campo per contrastare il fenomeno degli abbandoni incontrollati su suolo pubblico - Politiche educative e dirigenti scolastici per criticità emerse presso le scuole - COREPLA per il progetto “Un sacco in Comune”(conferenza stampa conclusiva sul tema a febbraio, progetto promosso con Linea Gestioni, al fine di sensibilizzare i cittadini sul corretto conferimento degli imballaggi in plastica nella raccolta differenziata, per migliorarne la qualità stessa). In merito alle attività di raccolta dell'olio e dei grassi, si registra un aumento con valori raggiunti nel primo semestre 2023 con un totale pari a 10.650 kg, a fronte di un valore del 1° semestre 2022 di 9.300 kg, segno di un comportamento più attento degli utenti, per questa nuova buona

pratica di recupero.

Nell'ambito delle attività per migliorare la raccolta differenziata e facilitare il conferimento dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE), è proseguita nel 1° semestre 2023 l'installazione di postazioni mobili per la raccolta dei RAEE nei quartieri: sono stati raggiunti Maristella, Borgo Loreto, Via Giordano, Villaggio Po, Boschetto, Porta Romana raggiungendo un totale di utenze pari a 360 per un totale di 1379

Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche raccolte, tra cui lavatrici, tv, stampanti, aspirapolveri, neon, frigoriferi e piccoli elettrodomestici.

Per i tessili, oltre al mantenimento del servizio gestito già attivo da tempo con Coop. Soc. Carità e Lavoro di Cremona (collegata a Caritas Cremonese) e, in aderenza alle nuove disposizioni normative sulla gestione dei rifiuti tessili introdotti dalla CE, al fine di rendere più puntuale e capillare il servizio già presente, in un'ottica di continuo miglioramento e incremento della percentuale di raccolta differenziata, si è deciso, con il gestore, di potenziarne il sistema.

Dopo diversi incontri è stata siglata tra Linea Gestioni e l'Associazione HUMANA People to People Italia ONLUS, una nuova convenzione, prevedendo la collocazione di ulteriori 25 nuovi contenitori sul territorio comunale (oltre ai 25 gestiti da Caritas, già presenti) e 2 presso la Piattaforma di San Rocco, di cui uno per la raccolta degli indumenti usati e uno per la raccolta di altre frazioni tessili in condizioni di non riutilizzo, che avvierà dal secondo semestre 2023 il servizio di svuotamento, con cadenza settimanale e contestuale pulizia dell'area circostante i contenitori.

In ragione di alcune problematiche emerse nell'ambito della valutazione della qualità della frazione plastica raccolta, con il gestore, si è pianificata e progettata una specifica campagna informativa atta a dipanare alcuni dubbi frequenti in merito al corretto conferimento di tale frazione, con inizio al 05/06.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

(Modificato) Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini.

È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniate finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata dell'economia circolare.

La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana.

Anche con la collaborazione di associazioni e consorzi nazionali, si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica e promuovendo, anche con il coinvolgimento di scuole, campagne e percorsi formativi rivolti a cittadini.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.2 - Abbandono rifiuti
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.03 - Rifiuti
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Gestioni
Stakeholder	Cittadini, associazioni di categoria, scuole, amministratori di condominio, pubblici esercizi, Comando PM.
Azione 2020	<p>L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come “Puliamo il mondo” con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.</p>
Azione 2021	<p>L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come “Puliamo il mondo” con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.</p>
Azione 2022	<p>(Modificato) L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come “Puliamo il mondo” con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad</p>

individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. Il Servizio Gestione Rifiuti potenzierà le azioni di prevenzione e controllo, anche in collaborazione con la Polizia Locale, per promuovere una maggiore consapevolezza della cittadinanza a tutela del decoro degli spazi pubblici.

È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congegnati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.

Azione 2023

(Modificato) L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come "Puliamo il mondo" con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. Il Servizio Gestione Rifiuti potenzierà le azioni di prevenzione e controllo, anche in collaborazione con la Polizia Locale, per promuovere una maggiore consapevolezza della cittadinanza a tutela del decoro degli spazi pubblici.

È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congegnati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.

Stato attuazione infrannuale 2023

E' proseguita anche nel 1° semestre 2023 l'attività di monitoraggio sul territorio comunale, svolta in collaborazione con il Comando di Polizia Locale, per prevenire ed arginare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti, individuando ove possibile gli eventuali trasgressori. Si sono tenuti appositi incontri con gli Agenti di Polizia Locale e con Linea Gestioni per condividere le azioni da mettere in campo, per contrastare tale fenomeno ed è stata condivisa anche una procedura di intervento per rilevare i conferimenti scorretti commessi dalle utenze sia domestiche che non domestiche.

Nell'ambito di incontri dedicati si sono affrontate le specifiche problematiche inerenti i conferimenti errati interessanti i condomini, nonché momenti di confronto con la polizia annonaria in merito alle informazioni ai commercianti/esercizi per i corretti conferimenti.

Nell'ambito di tali incontri si è proposta e condivisa una metodologia per il procedimento riguardante la gestione delle segnalazioni di non conformità da parte del gestore del servizio Linea Gestioni in aderenza a quanto previsto dall'art.25 del nuovo Regolamento per i Servizi di Nettezza Urbana approvato con Delibera di C.C. n. 64 del 28/11/22; le segnalazioni qualificate contenenti le informazioni necessarie vengono poi trasmesse al Comando di P.L. per procedere con opportune verifiche, individuando ove possibile, l'eventuale trasgressore con conseguente applicazione delle sanzioni previste dal caso.

Linea Gestioni, al contempo, per garantire comunque decoro ed igiene alla città, ha provveduto a pulizia degli abbandoni incontrollati di rifiuti su suolo pubblico segnalati.

Il Comando di Polizia Locale, in determinati contesti, ha proseguito con la posa di foto-trappole sul territorio comunale di Cremona, per contrastare l'abbandono. A questo proposito il nucleo dell'unità ambientale della Polizia Locale, in collaborazione con Linea Gestioni, ha realizzato una vera e propria "mappatura degli abbandoni", individuando particolari siti da tenere monitorati, tra centro e zone periferiche, compreso un elenco di cestini stradali, in cui si verificano i maggiori abbandoni. Tale sinergia si è realizzata anche con stretta collaborazione degli uffici per le relative informazioni, sia dal punto di vista tecnico che di supporto amministrativo.

Il gestore nel frattempo ha proseguito con l'attività di costante svuotamento dei cestini stradali in cui avvengono i ripetuti abbandoni di rifiuti domestici indifferenziati, intervenendo anche più volte al giorno.

Le attività delle GEV si sono limitate alla segnalazione di alcuni casi di abbandono ai sensi del DPGR n.3832/2009 e non in relazione alle

eventuali violazioni del Regolamento dei servizi di nettezza urbana, per competenza attribuita su tutto il PLIS e non sul solo Comune di Cremona.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

(Modificato) L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come "Puliamo il mondo" con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. Il Servizio Gestione Rifiuti potenzierà le azioni di prevenzione e controllo, anche in collaborazione con la Polizia Locale, per promuovere una maggiore consapevolezza della cittadinanza a tutela del decoro degli spazi pubblici.

È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congegnati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.3 - Verso la Tariffa puntuale
Missione	99999 - ND
Programma	99999 - ND
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Economico-Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici Cimiteriali e Statistica - Vescovi Mario
Gap	Linea Gestioni
Stakeholder	Consorzi di filiera, cittadini, associazioni di categoria, scuole, amministratori di condominio, pubblici esercizi, osservatori, ICA.
Azione 2020	<p>Sperimentato con successo il sistema di misurazione della tariffazione puntuale nei quartieri Migliaro e Boschetto. Si tratta di una formula che prevede che il pagamento della Tari avvenga sulla base dei rifiuti indifferenziati prodotti (puntualmente pesati). Questo sistema consente di pagare solo quanto realmente si consuma e favorisce la differenziazione dei rifiuti. L'impegno, in sinergia con il gestore del servizio, è studiarlo in dettaglio, verificare l'applicabilità nel Comune di Cremona anche in relazione alle nuove norme dell' Authority ARERA ed eventualmente estenderlo in modo strutturale in tutta la città attuando una capillare campagna informativa senza trascurare che l'obiettivo primario è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Il processo prevede una prima fase di studio che, attraverso l'attivazione di specifiche azioni di monitoraggio per zone e per singola utenza, si pone l'obiettivo di determinare la produzione media di rifiuti per ciascuna frazione, rilevando i comportamenti degli utenti. I dati raccolti rappresenteranno la base informativa per definire le modalità di raccolta e di tariffazione più idonee alla realtà di Cremona. Quanto già realizzato da altre realtà ed i casi di successo saranno considerati e presi a riferimento nel disegno e progettazione del servizio.</p>
Azione 2021	<p>Sperimentato con successo il sistema di misurazione della tariffazione puntuale nei quartieri Migliaro e Boschetto. Si tratta di una formula che prevede che il pagamento della Tari avvenga sulla base dei rifiuti indifferenziati prodotti (puntualmente pesati). Questo sistema consente di pagare solo quanto realmente si consuma e favorisce la differenziazione dei rifiuti. L'impegno, in sinergia con il gestore del servizio, è studiarlo in dettaglio, verificare l'applicabilità nel Comune di Cremona anche in relazione alle nuove norme dell' Authority ARERA ed eventualmente estenderlo in modo strutturale in tutta la città attuando una capillare campagna informativa senza trascurare che l'obiettivo primario è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Il processo prevede una prima fase di studio che, attraverso l'attivazione di specifiche azioni di monitoraggio per zone e per singola utenza, si pone l'obiettivo di determinare la produzione media di rifiuti per ciascuna frazione, rilevando i comportamenti degli utenti. I dati raccolti rappresenteranno la base informativa per definire le modalità di raccolta e di tariffazione più idonee alla realtà di Cremona. Quanto già realizzato da altre realtà ed i casi di successo saranno considerati e presi a riferimento nel disegno e progettazione del servizio.</p>

Azione 2022

Sperimentato con successo il sistema di misurazione della tariffazione puntuale nei quartieri Migliaro e Boschetto. Si tratta di una formula che prevede che il pagamento della Tari avvenga sulla base dei rifiuti indifferenziati prodotti (puntualmente pesati). Questo sistema consente di pagare solo quanto realmente si consuma e favorisce la differenziazione dei rifiuti. L'impegno, in sinergia con il gestore del servizio, è studiarlo in dettaglio, verificare l'applicabilità nel Comune di Cremona anche in relazione alle nuove norme dell' Authority ARERA ed eventualmente estenderlo in modo strutturale in tutta la città attuando una capillare campagna informativa senza trascurare che l'obiettivo primario è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Il processo prevede una prima fase di studio che, attraverso l'attivazione di specifiche azioni di monitoraggio per zone e per singola utenza, si pone l'obiettivo di determinare la produzione media di rifiuti per ciascuna frazione, rilevando i comportamenti degli utenti. I dati raccolti rappresenteranno la base informativa per definire le modalità di raccolta e di tariffazione più idonee alla realtà di Cremona. Quanto già realizzato da altre realtà ed i casi di successo saranno considerati e presi a riferimento nel disegno e progettazione del servizio.

Azione 2023

(modificato) Il sistema sperimentale avviato dal settembre 2021 sul sistema di conferimento della frazione del Rifiuto Urbano Residuo (RUR o Frazione Secca Indifferenziata) ha visto l'introduzione della cosiddetta misurazione puntuale di tale frazione, un metodo di misurazione dei rifiuti indifferenziati prodotti da ciascuna utenza attraverso l'utilizzo di sacchi e contenitori taggati, cioè associati a ciascuna utenza attraverso un dispositivo (TAG), la cui lettura permette di associare a ad ognuno il relativo utente, di registrare ogni conferimento e pertanto di misurare puntualmente la reale produzione di rifiuto indifferenziato per specifica utenza. Nell'ambito della sperimentazione si è riscontrata una forte risposta della cittadinanza, con degli andamenti mensili che vedono un netto miglioramento a partire dal mese di settembre 2021 un aumento delle percentuali di raccolta che sfiora l'80% (dati al 31/08/2022). Tali riscontri hanno portato l'amministrazione, in aderenza alle linee di mandato e alla definizione degli obiettivi di cui alla D.G. n. 192 del 31/08/2022, alla decisione di proseguire il percorso iniziato nel 2021 con introduzione strutturale di tale metodologia di conferimento dal 01/01/2023 e avvio del sistema di Tariffazione Puntuale corrispettiva dalla medesima data. In aderenza a tale percorso, nel 2022 si sono intraprese le attività finalizzate a rendere operative le modalità indicate nel 2023, con necessarie e successive attività di controllo sul servizio e sulle azioni conseguenti e monitoraggio, iniziative di comunicazione alla cittadinanza e ottimizzazione del sistema in ragione dell'implementazione di miglioramenti continui al servizio (sistema Plan-Do-Check-Act), anche in sinergia con il gestore del servizio e in accordo con le nuove norme dell' Authority ARERA.

Stato attuazione infrannuale 2023

Dall' 1.1.2023 è stato avviato ufficialmente il nuovo sistema di Tariffazione Puntuale corrispettiva, cioè il servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani gestito direttamente da Linea Gestioni S.r.l. (LG) con il sistema di fatturazione a corrispettivo.

In aderenza a tale percorso dall'1.1.23 si sono intraprese le attività finalizzate a rendere operative le modalità previste dal nuovo sistema introdotto, procedendo all'applicazione dei nuovi documenti approvati, essenziali per il raggiungimento dell'obiettivo:

- Regolamento per i Servizi di Nettezza Urbana approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 28/11/22;
- Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 28/11/22;
- Carta Qualità del Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per la Città di Cremona approvata con Delibera di Consiglio n. 73 del 19/12/2022.
- Convenzione per la gestione della tariffa puntuale corrispettiva tra Comune e Linea Gestioni approvata con Delibera di giunta n.300 del 21/12/22.

E' stata inoltre avviata in collaborazione con Linea Gestioni una campagna capillare di comunicazione alla cittadinanza, attraverso la consegna domiciliare di una specifica guida per la gestione della propria posizione contributiva, dal titolo "TARIP CREMONA: tutto quello che c'è da sapere", al fine di fornire tutte le necessarie indicazioni sul tema.

Al fine di garantire all'utenza la massima informazione è stata predisposta, sempre in collaborazione con Linea Gestioni, anche la "Guida alla raccolta differenziata -Quando ci prendiamo cura dell'ambiente la vita è più azzurra"- che fornisce utili indicazioni per svolgere una corretta e attenta raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di ottimizzare la qualità delle frazioni, che prevede nella parte finale una specie di dizionario dei

rifiuti “Dove lo butto”.

E' altresì proseguito mediante alcuni incontri del Comitato Guida TARIP, un aggiornamento costante per far fronte alle eventuali criticità emerse, per valutare eventuali azioni correttive da mettere in campo.

Con Decreto n. 128 del 30/03 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica è stata approvata la graduatoria dei soggetti ammessi al finanziamento a valere sulla Linea d’Intervento A, PNRR che include la proposta presentata dal Comune di Cremona, denominato "Cremona smart waste: misurazione innovativa dei rifiuti urbani per la tariffa puntuale". L'intervento, garantendo una gestione integrata dei rifiuti innovativa e con performance quali-quantitative di eccellenza, prevede un'implementazione in chiave tecnologica e di digitalizzazione del progetto di misurazione puntuale con un contributo massimo stabilito in € 1.000.000,00. A seguito di tale attribuzione e in attesa del decreto di finanziamento, il Settore ha previsto specifici momenti di confronto con il gestore del servizio per approfondimenti in merito alla attualizzazione della proposta in ragione dei sopraggiunti aggiornamenti normativi, alle possibili evoluzioni in merito alla conseguente misura di distribuzione delle dotazioni.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

(modificato) Il sistema sperimentale avviato dal settembre 2021 sul sistema di conferimento della frazione del Rifiuto Urbano Residuo (RUR o Frazione Secca Indifferenziata) ha visto l'introduzione della cosiddetta misurazione puntuale di tale frazione, un metodo di misurazione dei rifiuti indifferenziati prodotti da ciascuna utenza attraverso l'utilizzo di sacchi e contenitori taggati, cioè associati a ciascuna utenza attraverso un dispositivo (TAG), la cui lettura permette di associare a ad ognuno il relativo utente, di registrare ogni conferimento e pertanto di misurare puntualmente la reale produzione di rifiuto indifferenziato per specifica utenza. Nell'ambito della sperimentazione si è riscontrata una forte risposta della cittadinanza, con degli andamenti mensili che vedono un netto miglioramento a partire dal mese di settembre 2021 un aumento delle percentuali di raccolta che sfiora l'80% (dati al 31/08/2022). Tali riscontri hanno portato l'amministrazione, in aderenza alle linee di mandato e alla definizione degli obiettivi di cui alla D.G. n. 192 del 31/08/2022, alla decisione di proseguire il percorso iniziato nel 2021 con introduzione strutturale di tale metodologia di conferimento dal 01/01/2023 e avvio del sistema di Tariffazione Puntuale corrispettiva dalla medesima data. In aderenza a tale percorso, nel 2022 si sono intraprese e concretizzate le attività volte all'aggiornamento del Regolamento del servizio di nettezza urbana e della Carta di Qualità (con standard ARERA). Dal 2023, anno di attivazione del sistema di tariffazione puntuale, si procede con le attività di controllo sul servizio e sulle azioni conseguenti e monitoraggio, iniziative di comunicazione alla cittadinanza e ottimizzazione del sistema in ragione dell'implementazione di miglioramenti continui al servizio (sistema Plan-Do-Check-Act), anche in sinergia con il gestore del servizio e in accordo con le nuove norme dell'Autorità ARERA.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.4 - Green Public Procurement (GPP)
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Diversi Settori Comunali
Azione 2020	Dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, il Green Public Procurement ha assunto un ruolo di leva strategica per favorire la transizione verso un'economia sostenibile e competitiva, capace di qualificare e, quindi, razionalizzare gli acquisti della PA. Tale ruolo è stato sancito dall'obbligo di introdurre, a prescindere dal valore dell'appalto, i Criteri ambientali minimi (CAM) in tutte le procedure d'acquisto pubblico riguardanti servizi/prodotti/lavori sui quali siano stati emanati i relativi decreti del Ministero dell'ambiente
Azione 2021	
Azione 2022	(modificato) Incremento dell'utilizzo del GPP, come processo mediante cui il Comune di Cremona individua ed acquisisce beni, servizi ed opere con un ridotto impatto ambientale, per l'intero ciclo di vita rispetto a beni, servizi ed opere con uguale funzione primaria, ma oggetto di procedura di appalto diversa. Il Settore Provveditorato ed Economato svolgerà il ruolo di formatore e supporto, indicando il percorso e le modalità per l'implementazione e gestione agli altri Settori del Comune.
Azione 2023	(modificato) Promozione e consolidamento del sistema interno di gestione degli appalti orientato alla sostenibilità ambientale, con particolare riguardo agli ambiti del risparmio energetico, della prevenzione dell'inquinamento, della riduzione e del recupero di rifiuti.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Nel primo semestre 2023 sono state affidate le seguenti forniture, orientate alla sostenibilità ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornitura di detersivi ecologici per la pulizia delle cucine delle scuole e di materiale di consumo (es. rotoloni carta asciugatutto) per gli uffici; - acquisto di 13 poltroncine ergonomiche per gli uffici, conformi ai CAM; - noleggio di 11 fotocopiatrici multifunzione per i vari servizi comunali, conformi ai CAM, mediante adesione alle convenzioni Consip - fornitura di carta per le fotocopiatrici, rispettosa dei CAM, mediante adesione alla convenzione di Regione Lombardia. <p>Si è progettato con Linea Gestioni/A2A un nuovo modello di raccolta differenziata negli uffici comunali. Con un sopralluogo presso i vari palazzi comunali si sono individuati i punti di posizionamento delle "isole ecologiche" composte dai contenitori di plastica, carta, vetro e</p>

indifferenziata. Lo scopo è di ridurre ulteriormente la raccolta di rifiuti indifferenziati in tutti gli uffici, migliorando la qualità della raccolta differenziata.

In raccordo con la ditta appaltatrice del servizio di pulizia degli uffici comunali, è prevista l'eliminazione graduale dei cestini di raccolta nei singoli uffici.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

(modificato) Proseguire nella razionalizzazione dei consumi, valutando, fin dalla fase di programmazione, le esigenze di acquisto del Comune di Cremona, per privilegiare soluzioni di mobilità sostenibile, dematerializzazione, manutenzione, aggiornamento, riparazione e riuso dei beni.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.5. - Termovalorizzatore
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Green, Linea Ambiente.
Stakeholder	Università, associazioni di categoria, ordini professionali, categorie economiche, associazioni ambientaliste.
Azione 2020	<p>La fine naturale del termovalorizzatore di Cremona è il 2024. Con il gestore Lgh è stato organizzato un serio piano industriale sul tema rifiuti. Questo piano non prevede investimenti per il revamping del nostro impianto di Cremona (LGH investe infatti sull'impianto di Lomellina) . A partire dal 2020 insieme a Linea Group Holding si costruirà un rafforzamento del progetto di economia circolare, un'alternativa alla sorgente di teleriscaldamento compatibile con le norme e gli incentivi nazionali ed europei, per prepararci alla scadenza del 2024, che ci siamo dati come scadenza per la chiusura del termovalorizzatore utilizzando le competenze presenti nella nuova società di LGH, Linea Green, che ha come mission proprio lo studio di fonti energetiche alternative e sostenibili, è un aiuto fondamentale per realizzare questo obiettivo sul teleriscaldamento, che consenta di spegnere l'impianto, con una alternativa per il teleriscaldamento. Contemporaneamente nel piano industriale continuiamo a sostenere il nostro sistema di gestione dei rifiuti, virtuoso dal punto di vista della differenziata e dell'economia circolare.</p>
Azione 2021	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione dell'emissione di CO2 e quindi il contrasto ai cambiamenti climatici viene perseguito tramite un accordo sinergico pubblico-privato che, partendo dalle definizioni degli investimenti delle aziende sul territorio, con particolare riguardo per quelle che si interessano del ciclo idrico e del ciclo dei rifiuti, si rivolgerà alla costruzione di un nuovo ciclo energetico ambientale per la città di Cremona. Le attività per le varie tipologie di investimenti innovativi verranno seguite da un'apposita Cabina di regia gestita dal Comune di Cremona con Padania Acque, LGH e AEM. Nei processi innovativi verranno coinvolte anche le Università con sede sul territorio. Questo nuovo modello di progetti integrati per essere realizzato e funzionare necessita di tempo, oltre che di investimenti. La previsione è quindi quella di portare a fine vita utile il Termovalorizzatore (2029) e di avviare da subito le azioni e le opere necessarie per la creazione del nuovo ciclo energetico ambientale di Cremona.</p>
Azione 2022	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione dell'emissione di CO2 e quindi il contrasto ai cambiamenti climatici viene perseguito tramite un accordo sinergico pubblico-privato che, partendo dalle definizioni degli investimenti delle aziende sul territorio, con particolare riguardo per quelle che si interessano del ciclo idrico e del ciclo dei rifiuti, si rivolgerà alla costruzione di un nuovo ciclo energetico ambientale per la città di Cremona. Le attività per le varie tipologie di investimenti innovativi verranno seguite da un'apposita Cabina di regia gestita dal Comune di Cremona con Padania Acque, LGH e AEM. Nei processi innovativi verranno coinvolte anche le Università con sede sul territorio. Questo</p>

nuovo modello di progetti integrati per essere realizzato e funzionare necessita di tempo, oltre che di investimenti. La previsione è quindi quella di portare a fine vita utile il Termovalorizzatore (2029) e di avviare da subito le azioni e le opere necessarie per la creazione del nuovo ciclo energetico ambientale di Cremona.

Azione 2023

Il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione dell'emissione di CO2 e quindi il contrasto ai cambiamenti climatici viene perseguito tramite un accordo sinergico pubblico-privato che, partendo dalle definizioni degli investimenti delle aziende sul territorio, con particolare riguardo per quelle che si interessano del ciclo idrico e del ciclo dei rifiuti, si rivolgerà alla costruzione di un nuovo ciclo energetico ambientale per la città di Cremona. Le attività per le varie tipologie di investimenti innovativi verranno seguite da un'apposita Cabina di regia gestita dal Comune di Cremona con Padania Acque, LGH e AEM. Nei processi innovativi verranno coinvolte anche le Università con sede sul territorio. Questo nuovo modello di progetti integrati per essere realizzato e funzionare necessita di tempo, oltre che di investimenti. La previsione è quindi quella di portare a fine vita utile il Termovalorizzatore (2029) e di avviare da subito le azioni e le opere necessarie per la creazione del nuovo ciclo energetico ambientale di Cremona.

Stato attuazione infrannuale 2023

Con D.G. 192/2021 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Cremona e Linea Green SpA - società del gruppo LGH (ora A2A Calore & Servizi), al fine di promuovere nella città di Cremona azioni a sostegno della transizione ecologica con particolare riguardo, all'utilizzo sostenibile dell'energia. Nel primo semestre 2023 hanno avuto seguito le attività già programmate nell'ambito del Gruppo di lavoro e dei Focus degli stakeholder coinvolti gli anni precedenti. In particolare sono ripresi gli incontri del Gruppo di lavoro, riunito in Febbraio, in Aprile e nel mese di Giugno. Ha avuto inoltre seguito il rapporto di collaborazione con le classi del Liceo Scientifico Aselli che hanno aderito al protocollo d'intesa nell'ambito di un PTCO. Al riguardo si sono svolti incontri formativi gestiti dal Comune e da tecnici di A2A Calore e Ambiente). Sono stati organizzati 5 incontri di formazione nei mesi di gennaio, Febbraio e Aprile ed i temi trattati sono stati i seguenti: PAESC – Piano Azione Energia Sostenibile e Clima- Comunità Energetiche, Agenda 2023, elementi di organizzazione aziendale. Nel mese di Aprile è stata organizzata la creazione dello Sportello Energia. Il 12 aprile è stato convocato un tavolo di lavoro con il primo Focus (ordini professionali) durante il quale è stata decisa l'attivazione dello sportello Energia nel mese di Giugno e sono state concordate la campagna di lancio e le modalità di gestione. E' stata concordata una prima fase sperimentale da giugno a dicembre con una partenza di 4 appuntamenti mensili in presenza presso Spazio Comune e con frequenza quindicinale dal mese di luglio.

Il 20 Aprile è stato convocato un incontro con il terzo Focus (Università) durante il quale è stato deciso di formulare una proposta di programma che, in linea di massima possa prevedere un convegno/incontro pubblico sul tema delle fonti energetiche rinnovabili, che affronti il tema dal punto di vista scientifico e tecnologico, un incontro sulle comunità energetiche e diversi momenti formativi, da settembre a dicembre rivolti ai cittadini, professionisti, alle attività produttive, sui temi legati alla transizione energetica ed alla qualità dell'aria, con la possibilità di crediti formativi per i professionisti.

Il 21 Aprile si è tenuto un incontro con il Sindaco, l'assessore Virgilio, la dirigente Venturi durante il quale è stato presentato un aggiornamento rispetto allo stato di avanzamento dei lavori. Sono state condivise le proposte relative all'attivazione dello sportello Energia , con la richiesta di implementare il momento di confronto con i tecnici del comune in preparazione all'avvio del servizio.

E' stata proposta l'organizzazione di un momento di restituzione, secondo modalità da definire e presumibilmente a settembre, relativamente alle proposte di azioni emerse dal primo anno di confronto e condivisione con gli stakeholder suddivisi nei vari Focus.

Il 9 Maggio si è svolto un incontro con i tecnici comunali, l'ass. Virgilio, gli ordini professionali ed il Gruppo per definire gli aspetti operativi e tecnici del progetto. Il 30 Maggio è stata organizzata la conferenza stampa di lancio dello sportello, partito il 6 Giugno.

Si prevede di organizzare un ciclo di incontri di formazione/informazione in collaborazione con le Università sui temi legati alla transizione energetica da destinare ad un target di esperti ed altri ai cittadini .

Con Decreto Sindacale n. 36796/2023 è stata aggiornata la composizione del gruppo di lavoro di cui all'art 4 del Protocollo d'intesa tra il comune di Cremona e A2A Calore & Servizi (subentrata Linea Green).

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione dell'emissione di CO2 e quindi il contrasto ai cambiamenti climatici viene perseguito tramite un accordo sinergico pubblico-privato che, partendo dalle definizioni degli investimenti delle aziende sul territorio, con particolare riguardo per quelle che si interessano del ciclo idrico e del ciclo dei rifiuti, si rivolgerà alla costruzione di un nuovo ciclo energetico ambientale per la città di Cremona. Le attività per le varie tipologie di investimenti innovativi verranno seguite da un'apposita Cabina di regia gestita dal Comune di Cremona con Padania Acque, LGH e AEM. Nei processi innovativi verranno coinvolte anche le Università con sede sul territorio. Questo nuovo modello di progetti integrati per essere realizzato e funzionare necessita di tempo, oltre che di investimenti. La previsione è quindi quella di portare a fine vita utile il Termovalorizzatore (2029) e di avviare da subito le azioni e le opere necessarie per la creazione del nuovo ciclo energetico ambientale di Cremona.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.6 - Spreco alimentare
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.03 - Rifiuti
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Gestioni
Stakeholder	Università, associazioni di categoria, ordini professionali, categorie economiche, associazioni ambientaliste, terzo settore, filiere, associazioni dei consumatori, sindacati, ATS.
Azione 2020	Dopo il protocollo NO spreco e le analisi sulle eccedenze nel territorio cremonese, i margini di intervento sono da rendere operativi. Si interverrà per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti freschi invenduti, creando una rete di contatti strutturata e funzionale che riesca in maniera efficace e misurabile a contrastare, nel breve e medio termine, il fenomeno dello spreco e a contenere la produzione di rifiuti”
Azione 2021	Il tema dello spreco alimentare risulta di sempre maggiore rilevanza per il forte impatto economico, sociale ed ambientale che genera. La chiave per la riduzione degli sprechi alimentari è l’adozione di un approccio alla gestione delle eccedenze che sia collaborativo e strutturato. Le attività in programma si pongono in questa dimensione e vogliono rappresentare una prima forma di progettualità condivisa per tradurre la linea di indirizzo in azioni concrete, con il duplice obiettivo di ridurre lo spreco di cibo e innovare le modalità di recupero degli alimenti da destinare a scopi sociali (progettando e sperimentando un modello di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari basato su reti locali di quartiere) e di individuare e mettere a sistema possibili strategie finalizzate a contenere la produzione delle eccedenze di cibo nelle diverse fasi del ciclo alimentare; in particolare si intende promuovere la produzione ed il consumo di prodotti locali, intervenendo sui negozi di prossimità e la Gdo e sensibilizzando i cittadini affinché adottino stili alimentari sostenibili e salutari ed indirizzino i propri acquisti in maniera consapevole e critica.
Azione 2022	(Modificato) Definizione: I sistemi alimentari, che coinvolgono la produzione, la trasformazione, la distribuzione, la vendita, il consumo di cibo e lo smaltimento dei rifiuti, sono strutturalmente coinvolti nelle dinamiche ambientali ed hanno un ruolo chiave negli sforzi compiuti verso forme di sviluppo più sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Le città diventano laboratori in cui sperimentare sistemi alimentari sostenibili mirati a raggiungere il Goal 2 e il Goal 3 dell’Agenda 2030 (Assicurare salute e benessere), ma è evidente l’interconnessione con tutti gli altri Obiettivi se, ampliando l’analisi, si consideri come la difesa del pianeta leghi il cibo alla città. Il Comune di Cremona, che ha già aderito al MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact) intende avviare un percorso di Food Policy. La Food

Policy è un insieme di politiche che delineano una visione condivisa sul futuro rapporto della città con il cibo, definiscono le azioni chiave per attuare questa visione ed armonizzano i vari progetti che l'Amministrazione già porta avanti su questi temi. Le politiche del cibo si inseriscono nel piano dell'economia circolare in quanto concorrono alla riduzione dei rifiuti, valorizzano i progetti di riuso, favoriscono la lotta allo spreco di cibo. Saranno progettate azioni mirate a promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli nonché azioni a sostegno della ricerca scientifica in tema di riduzione del packaging attraverso la collaborazione con le Università del territorio e con l'ATS.

Azione 2023

(Modificato) Definizione: I sistemi alimentari, che coinvolgono la produzione, la trasformazione, la distribuzione, la vendita, il consumo di cibo e lo smaltimento dei rifiuti, sono strutturalmente coinvolti nelle dinamiche ambientali ed hanno un ruolo chiave negli sforzi compiuti verso forme di sviluppo più sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Le città diventano laboratori in cui sperimentare sistemi alimentari sostenibili mirati a raggiungere il Goal 2 e il Goal 3 dell'Agenda 2030 (Assicurare salute e benessere), ma è evidente l'interconnessione con tutti gli altri Obiettivi se, ampliando l'analisi, si consideri come la difesa del pianeta leghi il cibo alla città.

Il Comune di Cremona, che ha già aderito al MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact) intende avviare un percorso di Food Policy. La Food Policy è un insieme di politiche che delineano una visione condivisa sul futuro rapporto della città con il cibo, definiscono le azioni chiave per attuare questa visione ed armonizzano i vari progetti che l'Amministrazione già porta avanti su questi temi. Le politiche del cibo si inseriscono nel piano dell'economia circolare in quanto concorrono alla riduzione dei rifiuti, valorizzano i progetti di riuso, favoriscono la lotta allo spreco di cibo. Saranno progettate azioni mirate a promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli nonché azioni a sostegno della ricerca scientifica in tema di riduzione del packaging attraverso la collaborazione con le Università del territorio e con l'ATS.

Stato attuazione infrannuale 2023

Sono continuate le azioni per il contenimento dello spreco attraverso la promozione del progetto "BIS", lanciato dal CIAL (Consorzio Nazionale Imballaggi in Alluminio), da Anci e dal Ministero della transizione ecologica, con l'obiettivo di ridurre lo spreco alimentare attraverso la diffusione della food-bag nella ristorazione commerciale. Sono stati contattati i ristoratori che già avevano aderito alla precedente campagna denominata "Tenga il resto". In funzione delle disponibilità del consorzio, le attività inizieranno nel secondo semestre dell'anno.

In collaborazione con l'Università Cattolica è continuato il percorso di formazione ed è stata pianificata l'attività, in linea con la terza linea di indirizzo del percorso di Food Policy dell'Ente ("Promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli attraverso l'educazione al cibo ed alla salute: educazione e psicologia dei consumi").

E' stata avviata la collaborazione con l'ufficio comunicazione della FAO per l'organizzazione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2023 in programma il 19 Ottobre sul tema "L'acqua è vita, l'acqua ci nutre. Non lasciare nessuno indietro.", finalizzata allo sviluppo di una campagna pubblicitaria nella città di Cremona. La campagna prevede anche il coinvolgimento delle scuole attraverso la promozione di un concorso Poster per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione (GMA) rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado. E' inoltre prevista la possibilità per gli studenti di Cremona di partecipare, il 19 ottobre, ad un evento online, organizzato dalla FAO, per ascoltare le interessanti storie di ospiti speciali e scoprire che anche loro possono diventare eroi dell'alimentazione.

E' stato elaborato un progetto con il quale si è aderito al Bando Cariplo "Effetto Eco". Il progetto "CIBinBICI" è un progetto di sostenibilità urbana per cibo a km zero che, in coerenza con quanto proposto dal bando, si propone come obiettivo generale quello di aumentare la consapevolezza e l'ingaggio delle amministrazioni comunali di Cremona e dei comuni aderenti al Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Po e del Morbasco, nella co-programmazione e co-progettazione, con il terzo settore, di servizi volti ad incentivare la mobilità sostenibile di persone e merci e la riduzione degli sprechi. Particolare attenzione sarà posta ai servizi in grado di sostenere le imprese ed i privati cittadini nell'attuazione di comportamenti virtuosi per il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione del traffico veicolare e degli sprechi

alimentari. La maggiore consapevolezza degli enti pubblici coinvolti permetterà l'avvio di percorsi che vadano al di là della realizzazione del progetto, mentre l'aumento del numero di servizi co-progettati consentirà da un lato di rafforzare ed allargare il network territoriale di attori impegnati nei percorsi di transizione ambientale, dall'altro di avviare trasformazioni interne alle singole organizzazioni del terzo settore sempre più strutturate, competenti ed in grado di consolidare relazioni con enti pubblici e privati profit e no-profit. In quest'ottica il raggiungimento dell'obiettivo generale avrà a lungo termine un impatto sia a livello macro sul potenziamento della mobilità sostenibile e sulla riduzione degli sprechi come effetto dell'implementazione dei servizi co-programmati, sia a livello medio per i cambiamenti prodotti nelle pubbliche amministrazioni e nelle organizzazioni del terzo settore, sia a livello micro con la graduale trasformazione dei comportamenti quotidiani dei privati. Come indicatore di raggiungimento dell'obiettivo generale sarà preso in considerazione il numero di servizi per la mobilità sostenibile sviluppati, dopo la conclusione del progetto, attraverso forme di co-progettazione tra gli enti pubblici coinvolti e il terzo settore.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

(Modificato) Definizione: I sistemi alimentari, che coinvolgono la produzione, la trasformazione, la distribuzione, la vendita, il consumo di cibo e lo smaltimento dei rifiuti, sono strutturalmente coinvolti nelle dinamiche ambientali ed hanno un ruolo chiave negli sforzi compiuti verso forme di sviluppo più sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Le città diventano laboratori in cui sperimentare sistemi alimentari sostenibili mirati a raggiungere il Goal 2 e il Goal 3 dell'Agenda 2030 (Assicurare salute e benessere), ma è evidente l'interconnessione con tutti gli altri Obiettivi se, ampliando l'analisi, si consideri come la difesa del pianeta leghi il cibo alla città.

Il Comune di Cremona, che ha già aderito al MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact) intende avviare un percorso di Food Policy. La Food Policy è un insieme di politiche che delineano una visione condivisa sul futuro rapporto della città con il cibo, definiscono le azioni chiave per attuare questa visione ed armonizzano i vari progetti che l'Amministrazione già porta avanti su questi temi. Le politiche del cibo si inseriscono nel piano dell'economia circolare in quanto concorrono alla riduzione dei rifiuti, valorizzano i progetti di riuso, favoriscono la lotta allo spreco di cibo. Saranno progettate azioni mirate a promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli nonché azioni a sostegno della ricerca scientifica in tema di riduzione del packaging attraverso la collaborazione con le Università del territorio e con l'ATS.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.7 - Progetto Plastic free (Obiettivo che converge in Raccolta differenziata di qualità e Spreco Alimentare)
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Group Holding SpA
Stakeholder	
Azione 2020	Si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica . Sarà inoltre attivata una strategia pluriennale volta a ridurre, fino ad eliminarla, la plastica monouso nelle aree pubbliche e negli spazi privati mediante varie iniziative.
Azione 2021	Si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica . Sarà inoltre attivata una strategia pluriennale volta a ridurre, fino ad eliminarla, la plastica monouso nelle aree pubbliche e negli spazi privati mediante varie iniziative.
Azione 2022	(modificato) Questo obiettivo nella sua evoluzione trova la sua descrizione in altri due punti del Documento ed in particolare nell'obiettivo “Raccolta differenziata di qualità” ed in parte nell'attuale obiettivo “Spreco alimentare”.
Azione 2023	(modificato) Questo obiettivo nella sua evoluzione trova la sua descrizione in altri due punti del Documento ed in particolare nell'obiettivo “Raccolta differenziata di qualità” ed in parte nell'attuale obiettivo “Spreco alimentare”.
Stato attuazione infrannuale 2023	
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	(modificato) Questo obiettivo nella sua evoluzione trova la sua descrizione in altri due punti del Documento ed in particolare nell'obiettivo “Raccolta differenziata di qualità” ed in parte nell'attuale obiettivo “Spreco alimentare”.

Obiettivo Strategico	1.3 - Piano mobilità sostenibile
Obiettivo Operativo DUP	1.3.1 - Pista ciclabile in via Giuseppina (11 del biciplan)
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Progettazione del collegamento del centro con il quartiere Cascinetto, Giuseppina e l'Ospedale Maggiore completando e mettendo in sicurezza i tratti già esistenti.
Azione 2021	Esecuzione del progetto
Azione 2022	Collaudo e messa in disponibilità
Azione 2023	Collaudo e messa in disponibilità
Stato attuazione infrannuale 2023	I lavori sono terminati nel I semestre 2022
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Collaudo e messa in disponibilità

Obiettivo Operativo DUP	1.3.2 - Pista ciclabile Boschetto (6 del Biciplan)
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Proseguo progettazione preliminare della ciclabile in via Boschetto con l'allargamento della sezione stradale consentirà di utilizzare il percorso in sicurezza sia per i ciclisti che per i pedoni e quindi la mobilità sostenibile tra il quartiere Boschetto e la città.
Azione 2021	Il progetto per la pista ciclabile del Boschetto è stato redatto ma, causa la mancata concessione del contributo da parte del rispettivo Ministero nell'anno 2020, si dovrà ricandidare il progetto nel 2021, al fine di poter effettuare i lavori dal 2022.
Azione 2022	Esecuzione del progetto.
Azione 2023	Collaudo e messa in disponibilità.
Stato attuazione infrannuale 2023	A seguito della sottoscrizione del contratto con il professionista che ha inoltrato il progetto definitivo, il progetto stesso è stato approvato dalla Giunta comunale
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Collaudo e messa in disponibilità.

Obiettivo Operativo DUP	1.3.3 - Trasporto Pubblico Locale più efficiente e green
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.02 - Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	A partire da quanto indicato nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in occasione della procedura di affidamento del servizio facente capo all'agenzia del trasporto pubblico locale, sarà ridisegnato per migliorare il trasporto pubblico urbano il sistema attuale, delle cosiddette radiali, ridisegnato sulla base delle esigenze dei cittadini, rivedendo corse ed orari, rinnovando le fermate e investendo su mezzi ecologici e su sistemi tecnologici di controllo e fruizione del servizio.
Azione 2021	Formalizzazione dei risultati delle migliorie contrattuali
Azione 2022	Monitoraggio e controllo
Azione 2023	Monitoraggio e controllo
Stato attuazione infrannuale 2023	A febbraio è stato approvato dalla Giunta Comunale lo schema di convenzione da stipularsi tra il Comune di Cremona e il gestore del Servizio del Trasporto Pubblico Locale, al fine di attivare le procedure necessarie all'acquisto dei bus ad emissione zero.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Monitoraggio e controllo

Obiettivo Strategico	1.4 - Piano energetico della città
Obiettivo Operativo DUP	1.4.1 - Efficiamento energetico edifici pubblici e privati
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Azione 2021	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Azione 2022	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Azione 2023	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>- Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico di n. 3 immobili ERP in Via Giuseppina 6, 6a, 6b: in seguito ad aggiudicazione della procedura per l'affidamento dei lavori, in data 21/02/2023 è stato stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria. E' stata altresì effettuata la consegna dei lavori alla ditta affidataria.</p> <p>- Lavori di riqualificazione energetica immobili ERP via Vecchia e via Val dipado: nel primo semestre 2023 sono proseguiti gli affidamenti dei vari incarichi e stipulati parte dei contratti di affidamento e sono stati trasmessi i progetti esecutivi degli immobili di via Vecchia</p> <p>- Il Comune di Cremona è risultato assegnatario di contributo per l'efficientamento energetico degli edifici comunali. che ha deciso di destinare agli impianti di illuminazione di alcuni asili nido e scuole per l'infanzia. Si è provveduto all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria</p>

relativi alla progettazione illuminotecnica, Direzione Lavori e redazione dichiarazione di rispondenza. A seguito di approvazione del progetto esecutivo, si è proceduto all'affidamento alla ditta aggiudicataria per l'esecuzione dei lavori.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.

Obiettivo Operativo DUP	1.4.2 - Illuminazione pubblica
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Completare la riqualificazione dell'illuminazione in centro storico (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza.
Azione 2021	Completare la riqualificazione dell'illuminazione (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza. Alla fine della riqualificazione saranno oltre 12.500
Azione 2022	Completare la riqualificazione dell'illuminazione (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza. Alla fine della riqualificazione saranno oltre 12.500
Azione 2023	Completare la riqualificazione dell'illuminazione (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza. Alla fine della riqualificazione saranno oltre 12.500
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre 2023 è stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto di riqualificazione, riorganizzazione funzionale e efficientamento dell'illuminazione pubblica di tipo architettuale del centro storico di Cremona e il progetto di sostituzione degli apparecchi illuminanti in Piazza Roma
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Completare la riqualificazione dell'illuminazione (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza. Alla fine della riqualificazione saranno oltre 12.500

Obiettivo Operativo DUP	1.4.3 - Risparmio energetico
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.
Azione 2021	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.
Azione 2022	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.
Azione 2023	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.
Stato attuazione infrannuale 2023	A seguito di richiesta di preventivo a più ditte, è stato affidato e sottoscritto relativo contratto con la società aggiudicataria, per il servizio atto a valutare la proposta di Partenariato Pubblico Privato sottoposta da A2A Calore e Servizi, E' stato istituito quindi un tavolo tecnico con il consulente della ditta aggiudicataria del servizio e gli uffici comunali, che periodicamente si riuniscono.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.

Obiettivo Operativo DUP	1.4.4 - Piano d'azione per l'energia sostenibile
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Green, Linea Ambiente, Cremona Arriva, AEM, Padania Acque.
Stakeholder	Università, associazioni di categoria, ordini professionali, categorie economiche, associazioni ambientaliste, terzo settore, filiere, diocesi.
Azione 2020	Aggiornamento del documento.
Azione 2021	Aggiornamento del documento.
Azione 2022	(modificato) Azioni preliminari per l'aggiornamento del documento
Azione 2023	<p>(modificato) Aggiornamento del documento: Il Patto dei Sindaci per il clima e l'energia coinvolge le autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l'energia e il clima. Nel 2015 l'iniziativa del Patto dei Sindaci assume una prospettiva di più lungo termine: con il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia viene aumentato l'impegno inizialmente preso dal Patto dei Sindaci per la riduzione delle emissioni di CO2 e incluso il tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Lo scenario temporale, si sposta dal 2020 al 2030, raddoppiando l'obiettivo minimo di riduzione della CO2 (dal 20% al 40%); i firmatari si impegnano a sviluppare entro il 2030 dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e ad adottare un approccio congiunto per l'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Il Comune di Cremona ha aderito formalmente all'iniziativa Patto dei Sindaci dell'Unione Europea il 24/11/2010 con l'obiettivo di ridurre entro il 2020 di oltre il 20% le emissioni di CO2. Sulla scorta delle analisi e attività prodromiche svolte nel 2022, costituenti la base conoscitiva del Piano, sarà possibile porre in essere tutte le azioni volte all'aggiornamento del documento di Piano. Nello stesso verrà analizzato il contesto di riferimento e realizzato uno specifico inventario delle emissioni suddivise per settore, individuando le strategie e le linee d'azione da realizzare negli anni successivi. Il Paes rappresenta un'opportunità per la città, perché consentirà di programmare e realizzare interventi specifici sulle tematiche energetiche e ambientali a favore della collettività e in grado di stimolare lo sviluppo verde del territorio.</p>
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre 2023, al fine di rendere più coerenti ed efficaci le azioni individuate nell'ambito delle attività legate al PAES (Piano d'Azione per l'Energia sostenibile, redatto dal Comune di Cremona, aderente al patto dei Sindaci), l'Ente si è attivato per le necessarie azioni di

monitoraggio del documento in vigore. Il monitoraggio costituisce infatti elemento fondante e sezione fondamentale delle conseguenti attività di aggiornamento, come stabilito dalla metodologia di analisi della metodologia del Patto dei Sindaci. L'obiettivo di tale monitoraggio, iniziato nel primo semestre 2023 ed esteso per tutta l'annualità in corso, è verificare le tendenze e le dinamiche in atto nel sistema energetico locale, sviluppando un'analisi che dia rappresentazione delle caratteristiche climatiche del territorio con un calcolo degli indici di riferimento e l'osservazione degli effetti del cambiamento climatico al fine di poter implementare e sviluppare una nuova strategia per il PAES. Le attività connesse hanno visto impegnato il settore nel raccordo di diversi attori sia interni che esterni all'ente al fine della raccolta dei dati necessari: le informazioni raccolte che in taluni casi hanno determinato confronti e specifici approfondimenti con i settori, sono state rese poi disponibili al consulente incaricato per l'elaborazione dettagliata del monitoraggio comparativo e studio metodologico. La fase di monitoraggio rappresenta altresì un'attività prodromica alla successiva redazione del nuovo documento, al fine di raccogliere una quantità di dati più completa e funzionale all'aggiornamento del PAES. Esso si concluderà nell'annualità in corso con la produzione di un report specifico per la presentazione dei risultati raccolti. Questo al fine di procedere con la prossima annualità all'attività di redazione del PAES. Il comune di Cremona a oggi risulta attuatore di iniziative legate al PNRR per un totale di più di 40 interventi che riguardano diversi settori e che andrebbero a cambiare l'assetto energetico di numerosi edifici comunali. In questo senso, la giunta ha espresso specifico indirizzo volto a prevedere la creazione di uno specifico gruppo di lavoro di carattere trasversale su diversi settori nell'annualità 2024, in modo da poter gettare le basi per le attività di redazione del nuovo PAES.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Argomento di giunta n. 15 del 01/02/2023.

- Al fine di rendere più coerenti ed efficaci le azioni individuabili nell'ambito del documento di aggiornamento di PAES, la Giunta esprime Parere favorevole al rinvio a prossima annualità delle attività di redazione del Piano PAES 2023 e della necessaria costituzione di un gruppo di lavoro (composto da referenti dei Settori competenti rispetto alle relative tematiche), confermando per l'anno in corso le sole attività di monitoraggio con conseguente rimodulazione del corrispondente obiettivo nel DUP.

Azione 2024

(modificato) Il Patto dei Sindaci per il clima e l'energia coinvolge le autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l'energia e il clima. Nel 2015 l'iniziativa del Patto dei Sindaci assume una prospettiva di più lungo termine: con il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia viene aumentato l'impegno inizialmente preso dal Patto dei Sindaci per la riduzione delle emissioni di CO2 e incluso il tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Lo scenario temporale, si sposta dal 2020 al 2030, raddoppiando l'obiettivo minimo di riduzione della CO2 (dal 20% al 40%); Il Comune di Cremona ha aderito formalmente all'iniziativa Patto dei Sindaci dell'Unione Europea il 24/11/2010 con l'obiettivo di ridurre entro il 2020 di oltre il 20% le emissioni di CO2. Sulla scorta delle analisi e attività prodromiche svolte nel 2022, e delle attività di monitoraggio nel 2023, sarà possibile porre in essere le basi per le attività del gruppo di lavoro intersettoriale volto all'aggiornamento del Piano nel quale verranno identificate le prime azioni.

Obiettivo Strategico	1.5 - Piano sviluppo ambientale del territorio
Obiettivo Operativo DUP	1.5.1 - Bilancio Ambientale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Gestioni SPA, Linea Ambiente, AEM.
Stakeholder	Settori comunali, cittadini, associazioni, ARPA, ATS, Cremona Arriva.
Azione 2020	Rendicontazione sulle tematiche ambientali. E' uno strumento facoltativo ma importante per capire l'evoluzione dei processi e monitorare le attività che vanno a favore dell'ambiente. Preventivo 2020 - Consuntivo 2019
Azione 2021	<p>Il Bilancio Ambientale è uno strumento volontario di trasparenza che l'Ente Pubblico decide di adottare attraverso i propri organi istituzionali, che aiuta a capire quali sono oggi gli effetti ambientali delle politiche territoriali ed in particolare quanto si sta spendendo per gestire queste problematiche e quanto si intende investire per migliorare la situazione. Con il Bilancio Consuntivo si chiude la rendicontazione relativa all'anno 2020 attraverso questo strumento contabile in grado di fornire un quadro organico delle interrelazioni dirette tra l'Ente e l'ambiente naturale. Attraverso la rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi all'impatto ambientale delle politiche dell'Ente, il documento si allinea agli obiettivi prioritari delle linee di mandato politico e quindi dei progetti e delle azioni da mettere in campo per il raggiungimento dei target annuali. Il sistema di contabilità ambientale è stato sviluppato allo scopo di pianificare, monitorare e rendicontare (e quindi migliorare) l'uso delle risorse ambientali a livello locale, applicando principi e procedure di bilancio finanziario alla gestione delle risorse naturali. Lo scopo non è di assegnare valori monetari all'ambiente, né di esprimere gli impatti sull'ambiente in termini economici ma bensì individuare indicatori misurabili mediante quantità fisiche.</p> <p>Il Bilancio Preventivo 2021 fissa e rende note le azioni e gli obiettivi ambientali prioritari dell'anno e mette in relazione le azioni programmate per le otto macroaree ed i relativi obiettivi con gli obiettivi dell'Agenda 2030.</p>
Azione 2022	<p>Il Bilancio Ambientale è uno strumento volontario di trasparenza che l'Ente Pubblico decide di adottare attraverso i propri organi istituzionali, che aiuta a capire quali sono oggi gli effetti ambientali delle politiche territoriali ed in particolare quanto si sta spendendo per gestire queste problematiche e quanto si intende investire per migliorare la situazione. Con il Bilancio Consuntivo si chiude la rendicontazione relativa all'anno 2021 attraverso questo strumento contabile in grado di fornire un quadro organico delle interrelazioni dirette tra l'Ente e l'ambiente naturale. Attraverso la rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi all'impatto ambientale delle politiche dell'Ente, il documento</p>

si allinea agli obiettivi prioritari delle linee di mandato politico e quindi dei progetti e delle azioni da mettere in campo per il raggiungimento dei target annuali. Il sistema di contabilità ambientale è stato sviluppato allo scopo di pianificare, monitorare e rendicontare (e quindi migliorare) l'uso delle risorse ambientali a livello locale, applicando principi e procedure di bilancio finanziario alla gestione delle risorse naturali. Lo scopo non è di assegnare valori monetari all'ambiente, né di esprimere gli impatti sull'ambiente in termini economici ma bensì individuare indicatori misurabili mediante quantità fisiche.

Il Bilancio Preventivo 2022 fissa e rende note le azioni e gli obiettivi ambientali prioritari dell'anno e mette in relazione le azioni programmate per le otto macroaree ed i relativi obiettivi con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Azione 2023

(modificato) Il sistema di contabilità ambientale è stato sviluppato allo scopo di pianificare, monitorare e rendicontare (e quindi migliorare) l'uso delle risorse ambientali a livello locale, applicando principi e procedure di bilancio finanziario alla gestione delle risorse naturali. Lo scopo non è di assegnare valori monetari all'ambiente, né di esprimere gli impatti sull'ambiente in termini economici ma bensì individuare indicatori misurabili mediante quantità fisiche. Il Bilancio Preventivo 2023 e 2024 e 2025 fissa e rende note le azioni e gli obiettivi ambientali prioritari dell'anno e mette in relazione le azioni programmate per le otto macroaree ed i relativi obiettivi con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Il bilancio consuntivo 2023, 2024 e 2025 aiuta a capire quali sono gli effetti ambientali delle politiche

5

territoriali ed in particolare quanto si è speso per gestire queste problematiche. Con il Bilancio Consuntivo si chiude la rendicontazione relativa all'anno di riferimento, attraverso la rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi all'impatto ambientale delle politiche dell'Ente.

Stato attuazione infrannuale 2023

E' in corso la raccolta dati relativi agli indicatori di Ecosistema Urbano , molti dei quali risultano dati utili a popolare anche gli indicatori delle 8 macro-aree di cui è costituito il Bilancio Ambientale. L'ufficio fa da collettore di molti dati ambientali che sono propedeutici all'elaborazione di un documento finale che renda conto dell'andamento temporale dello stato delle matrici ambientali e dell'impatto ambientale delle politiche dell'Ente.

Azioni correttive infrannuale 2023

E' in corso la raccolta dati relativi agli indicatori di Ecosistema Urbano , molti dei quali risultano dati utili a popolare anche gli indicatori delle 8 macro-aree di cui è costituito il Bilancio Ambientale. L'ufficio fa da collettore di molti dati ambientali che sono propedeutici all'elaborazione di un documento finale che renda conto dell'andamento temporale dello stato delle matrici ambientali e dell'impatto ambientale delle politiche dell'Ente.

Azione 2024

(modificato) L'attività di rendicontazione finalizzata alla restituzione di un quadro organico delle interrelazioni dirette tra le scelte programmatiche dell'Ente e l'ambiente naturale, si esplica attraverso la rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi all'impatto ambientale delle politiche comunali. In questo contesto l'ufficio ambiente coordina e gestisce una notevole quantità di dati ambientali, anche mediante accesso ai diversi portali istituzionali, regionali e nazionali, attività che consente la presa visione di un quadro complessivo dell'andamento qualitativo delle diverse matrici ambientali che definiscono l'ambiente naturale del territorio. Il lavoro di raccolta dati è intersettoriale in quanto coinvolge tutti gli uffici che rappresentano fonte di dati utili alla restituzione del quadro ambientale completo, in termini di qualità dell'aria, consumo di suolo, qualità del verde pubblico , inquinamento dell'aria dell'acque e dei suoli, mobilità, consumo di energia, biodiversità , benessere degli animali e convivenza tra le varie specie, impatto delle politiche di partecipazione e coinvolgimento degli stakeholder territoriali. Le modalità di accesso ai dati, l'elaborazione e la raccolta degli stessi consente in quest'ottica di superare i confini territoriali, in quanto è possibile disporre di un quadro comparato che rende conto dell'andamento di indicatori misurabili condivisi con i territori su diversa scala (comunale, regionale e nazionale) in una visione d'insieme in cui la possibilità di valutare l'andamento dei risultati garantisce un quadro complesso ma articolato ed omogeneo più agevole, rispetto al Bilancio Ambientale, per mettere in relazione le azioni programmate con i relativi obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.2 - Navigazione turistica sul Po
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Urbanistica, Commercio-Artigianato, SUAP, SUE, Area vasta - Masserdotti Marco
Gap	
Stakeholder	Armatori, Enti locali rivieraschi, istituti scolastici, AdBPo, MaB Unesco "Po Grande", AIPo, Consorzi di bonifica, società di trasporti.
Azione 2020	Con i comuni rivieraschi del cremonese, del piacentino e del lodigiano e in sinergia con le Canottieri, dobbiamo consolidare la navigazione turistica sul fiume Po. Un'offerta per cremonesi e turisti, anziani e famiglie, che vogliono vivere la magia di percorrere il nostro Grande Fiume. Una possibilità di trasporto per i numerosi cicloturisti che percorrono la ciclovia VenTo (Venezia-Torino). E' un progetto che va continuato e implementato. Vogliamo che il nostro fiume Po, fiume europeo, diventi sempre più meta naturalistica, sportiva e turistica.
Azione 2021	Con i comuni rivieraschi del cremonese, del piacentino e del lodigiano e in sinergia con le Canottieri, dobbiamo consolidare la navigazione turistica sul fiume Po. Un'offerta per cremonesi e turisti, anziani e famiglie, che vogliono vivere la magia di percorrere il nostro Grande Fiume. Una possibilità di trasporto per i numerosi cicloturisti che percorrono la ciclovia VenTo (Venezia-Torino). E' un progetto che va continuato e implementato. Vogliamo che il nostro fiume Po, fiume europeo, diventi sempre più meta naturalistica, sportiva e turistica.
Azione 2022	(modificato) Il Comune di Cremona, che ha mantenuto nel suo sviluppo anche urbanistico uno stretto rapporto con il Fiume Po, intende valorizzare questa sua caratteristica facendone un ambito di particolare pregio, per lo sviluppo economico sostenibile, incentivando la navigazione turistica e la connessione di questa con la mobilità lenta (Vento) e la fruizione di tutti gli ambiti peri fluviali.
Azione 2023	(modificato) Il progetto della navigazione fluviale risulta essere strettamente connesso con gli sviluppi di cui alla realizzazione dell'attracco e le condizioni di portata del Grande Fiume per la sua navigabilità. Come previsto nel Programma d'Azione del Contratto di Fiume della Media Valle del Po ha lo scopo di arrivare alla sottoscrizione di un Accordo sulla navigazione, che intende valorizzare un territorio di particolare pregio per la fruizione di tutti gli ambiti peri-fluviali. Si vogliono incentivare i collegamenti intermodali dei territori e proporre un'esperienza unica ai turisti, alle scuole e alla cittadinanza che vogliono fruire delle bellezze del fiume.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre del 2023 a Cremona si è tenuta l'inaugurazione del nuovo attracco (finanziamento del bando regionale Lombardia to Stay) per le imbarcazioni adibite al trasporto di passeggeri per escursioni turistiche sul Po, così da incrementare lo sviluppo del turismo fluviale sul fiume e nel contempo rivitalizzare l'utilizzo della sponda prospiciente l'abitato di Cremona. Presente alla cerimonia l'assessore regionale al

Turismo Barbara Mazzali.

In occasione degli eventi di promozione lungo il fiume e in particolare in occasione della “Festa sul Po” dei giorni 27 e 28/5, in stretta collaborazione con i vari settori del Comune fra cui la Cultura e il Turismo, è stato fornito supporto nell’ambito delle attività di promozione delle crociere sul Po aperte su prenotazione alla cittadinanza, con l’obiettivo di conoscere meglio il tratto di fiume limitrofo a Cremona. Queste navigazioni hanno permesso non solo di conoscere gli aspetti più naturali legati al Po ma anche utilizzare il nuovo attracco da poco inaugurato, promuovendolo alla città.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

(modificato) Come previsto nel Programma d’Azione del Contratto di Fiume della Media Valle del Po si intende porre in essere le basi per alcune attività di avvicinamento al grande fiume anche mediante l’approccio alla navigazione. In connessione con le attività inserite nel Programma d’azione del Contratto di fiume, potranno essere sostenuti accordi che prevedano all’interno la stipula di successive singole adesioni. Lo scopo è implementare la fruizione dei territori rivieraschi e delle aree interne, attraverso collegamenti di trasporto intermodale (bici, barca, treno) a partire dalla più importante infrastruttura naturale disponibile: il fiume Po.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.3 - Progetto per connessioni ecologiche attorno alla città
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Pasquali Simona - Zancchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.
Azione 2021	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.
Azione 2022	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.
Azione 2023	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.
Stato attuazione infrannuale 2023	Il Piano del verde comunale è stato consegnato dal gruppo di professionisti incaricato nel mese di aprile 2023. Alcuni documenti ivi contenuti riportano ampi spazi del territorio comunale destinati a corridoio ecologico e rinaturalizzazione. I contenuti andranno sottoposti alle competenti commissioni consiliari e infine approvati dal Consiglio Comunale.
Azioni correttive infrannuale 2023	

Azione 2024

All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.4 - Valorizzazione del Parco Sovracomunale del Po e del Morbasco
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Comuni del PLIS del Po e del Morbasco, Comuni rivieraschi, istituti scolastici, Guardie Ecologiche Volontarie.
Azione 2020	Il Plis è stato allargato anche ai comuni di Sesto, Stagno Lombardo, Spinadesco, Castelverde, nostra intenzione è quello di favorire un suo ulteriore ampliamento. E' stato istituito un regolamento per la fruizione del parco e redatto il Programma pluriennale degli interventi che dovrà trovare concretezza nei singoli piani annuali. Occorre proseguire il lavoro di coinvolgimento della cittadinanza finalizzato alla conoscenza e all'educazione ambientale.
Azione 2021	Il Plis è stato allargato anche ai comuni di Sesto, Stagno Lombardo, Spinadesco, Castelverde, nostra intenzione è quello di favorire un suo ulteriore ampliamento. E' stato istituito un regolamento per la fruizione del parco e redatto il Programma pluriennale degli interventi che dovrà trovare concretezza nei singoli piani annuali. Occorre proseguire il lavoro di coinvolgimento della cittadinanza finalizzato alla conoscenza e all'educazione ambientale.
Azione 2022	(modificato) I PLIS sono istituiti ai sensi della L.R. n. 86/83 e s.m. e finalizzati alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse territoriali e ambientali, che necessitano di forme di gestione e tutela sovracomunale, e sono orientati al mantenimento e alla valorizzazione dei tipici caratteri delle aree rurali e dei loro valori naturali e seminaturali tradizionali. Le aree del Parco Sovracomunale, grazie alla stretta collaborazione fra tutti i comuni, sono oggetto di cura e valorizzazione per mettere a disposizione dei cittadini un'area verde che possa svolgere sia funzioni rivolte al miglioramento della qualità della vita che funzioni ecosistemiche, fornendo ambiti di resilienza ai cambiamenti climatici.
Azione 2023	(modificato) Il PLIS del Po e del Morbasco, istituito ai sensi della L.R. n. 86/83 e s.m., è formato da 9 Comuni dei quali Cremona è capofila. Si proseguirà nel lavoro di contributo e sostegno alla cultura della sostenibilità, del rispetto e della valorizzazione dell'ambiente del Parco, con individuazione dei principali fruitori delle iniziative sia verso la cittadinanza che verso le scuole di ogni ordine e grado. Le aree del Parco, grazie alla stretta collaborazione fra tutti i comuni aderenti, sono oggetto di cura e valorizzazione e a disposizione dei cittadini che avranno la possibilità di conoscere il territorio, gli ecosistemi e le bellezze degli stessi mediante la fruizione diretta dei polmoni verdi. Tali aree verdi consentono attraverso il contatto con la natura un miglioramento della qualità della vita e delle funzioni ecosistemiche, fornendo ambiti di resilienza ai cambiamenti climatici.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Cremona mantiene, anche per l'annualità 2023, il ruolo di coordinatore delle funzioni e servizi facenti parte della rete del PLIS. Con DCC n.18 del 27/3 Cremona ha portato in approvazione l'estensione del Regolamento del PLIS per annessione dei comuni di S. Daniele Po e Pieve d'Olmi. L'atto è stato successivamente approvato da tutti i comuni del Parco. Il sito internet www.parcopomorbasco.it, nato grazie al contributo del 2022 di R.L., è stato continuamente aggiornato e arricchito con le fotografie raccolte dalle GEV e con la programmazione delle iniziative locali. La Commissione di Gestione si è incontrata il 10/2, il 28/4 e il 16/5. In particolare in occasione del 16/5 è stata condivisa con i Sindaci del PLIS la bozza dell'accordo del progetto di educazione ambientale "Enjoy life beside the river" (presentato per il bando di Regione Lombardia "Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità-2022 2° ed." e risultato beneficiario di un contributo a parziale copertura delle spese di progetto) e la presentazione degli eventi dell'annualità 2023. Il 2/5 ha debuttato il concorso fotografico e di disegni "Un Po... da vivere", iniziativa volta alla valorizzazione e alla conoscenza rivolta alle scuole di ogni ordine e grado e ai cittadini che fanno parte del territorio su cui si estende il PLIS. Un'apposita commissione di esperti valuterà le foto ed i disegni pervenuti, e le produzioni più significative saranno premiate, raccolte e presentate in una mostra che si terrà in autunno. Nel mese di maggio è stato presentato e pubblicizzato il programma del BioBlitz, dedicato alla cittadinanza e alle scuole di ogni ordine e grado e dislocato nei Comuni del PLIS, che ha visto la partecipazione di circa 280 cittadini accompagnati da esperti naturalisti e dalle GEV. Il 27 e 28/5 a Cremona si è tenuta la Festa del Fiume, in occasione della quale l'ufficio ha organizzato due incontri di approfondimento sul fiume e sul suo ecosistema e storia e alcune uscite di visita del parco. Viene anche approvato il programma della 4° edizione di Letture sul Po, rassegna che unisce i vari comuni del PLIS realizzando iniziative diverse in grado di descrivere il Po con linguaggi e stili diversi. Nel primo semestre 2023 sono stati realizzati 3 eventi che hanno visto la partecipazione di circa 230 persone. Da gennaio la segreteria delle GEV che operano nel Parco ha iniziato ad essere gestita dall'ufficio PLIS, che il 19/1 ha incontrato il coordinatore e il vicesindaco per approfondirne e coordinarne insieme il lavoro. In occasione della Commissione di Gestione del 10/2 sono state approvate la relazione finale attività GEV 2022 e la programmazione delle attività delle GEV per l'annualità 2023 presentata alle Guardie nell'Assemblea Plenaria del 1/3 che, oltre alle uscite di servizio sul territorio e alla collaborazione nelle iniziative di educazione ambientale, ha previsto la mappatura dei sentieri e della cartellonistica dei 9 comuni del Parco, mappatura che, come da decisione della Commissione di Gestione nella data del 11/02, verrà successivamente elaborata e messa a sistema. Nel primo semestre 2023, 4 nuovi volontari sono entrate a far parte del gruppo GEV, ricevendo il decreto di approvazione dalla Prefettura e la nomina a GEV del PLIS dal Sindaco di Cremona e dal Dirigente di settore. A giugno si è svolto specifico incontro fra vicesindaco Virgilio, Dirigente, Provincia e i sindaci di Motta Baluffi, Gussola e Mantignana di Po finalizzato all'estensione del territorio del PLIS nei citati comuni. A seguito di un accertamento tecnico di Motta Baluffi è stata confermata la possibilità di poter iniziare l'iter di ampliamento, che prenderà il via nel secondo semestre del 2023. Il Settore, con specifici contatti, interlocuzioni e materiali ai comuni interessati ha svolto e sta svolgendo funzione di supporto e raccordo allo scopo e coinvolgerà anche altri comuni dell'asta fluviale del Po.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

(modificato) Il PLIS del Po e del Morbasco, istituito ai sensi della L.R. n. 86/83 e s.m., è formato da 9 Comuni dei quali Cremona è capofila. Si proseguirà nel lavoro di contributo e sostegno alla cultura della sostenibilità, del rispetto e della valorizzazione dell'ambiente del Parco, con individuazione dei principali fruitori delle iniziative sia verso la cittadinanza che verso le scuole di ogni ordine e grado. Le aree del Parco, grazie alla stretta collaborazione fra tutti i comuni aderenti, sono oggetto di cura e valorizzazione e a disposizione dei cittadini che avranno la possibilità di conoscere il territorio, gli ecosistemi e le bellezze degli stessi mediante la fruizione diretta dei polmoni verdi. Tali aree verdi consentono attraverso il contatto con la natura un miglioramento della qualità della vita e delle funzioni ecosistemiche, fornendo ambiti di resilienza ai cambiamenti climatici.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.5 - Contratto di fiume
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Comuni rivieraschi, Regioni, AIPo, AdBPo, MaB Unesco “Po Grande”, istituti scolastici, Consorzi di bonifica, associazioni.
Azione 2020	Questo accordo coinvolge i Comuni di Piacenza e Cremona, la Provincia di Lodi e, accanto alle tre Amministrazioni capofila, tutte le municipalit� rivierasche, gli enti, le realt� istituzionali e associative coinvolte. Il Contratto di Fiume ci consentir� di costruire un sistema di regole per la gestione coordinata del bacino del Po, fondata innanzitutto sul riconoscimento della sua identit� ambientale, paesaggistica e culturale. Nel 2020 l'obiettivo e' giungere alla sottoscrizione del piano di fiume con contestuale approvazione dell'accordo con tutti i sottoscrittori e stakeholder
Azione 2021	Attuazione e monitoraggio del piano d'azione
Azione 2022	(modificato) I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.
Azione 2023	(modificato) I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree. Il Comune di Cremona, unitamente al Comune di Piacenza e alla Provincia di Lodi, fa parte delle tre amministrazioni capofila del Contratto di Fiume della Media Valle del Po, che coinvolge le municipalit� limitrofe al fiume delle tre province, le due Regioni, AdBPo, AIPo e operatori economici. Visto il traguardo raggiunto nel 2022 con la sottoscrizione dell'Accordo Territoriale nel corso degli anni successivi si entrer� nella parte pi� operativa legata all'attuazione e al monitoraggio del Programma d'Azione.
Stato attuazione infrannuale 2023	Il 10/2 a Cremona si � tenuto un incontro dei sottoscrittori del Contratto di Fiume della Media Valle del Po dell'asta del cremonese, momento di confronto tra Sindaci e rappresentanti delle Societ� e consorzi sullo stato di fatto delle progettualit� inserite nel Programma d'Azione a

seguito della sottoscrizione avvenuta nel 2022. Il 15/2 a Cremona, consequenziale agli incontri territoriali, si è riunita la Struttura di Gestione, dove le parti tecniche e politiche degli Enti capofila si sono aggiornate sulle modalità di revisione del Programma d'Azione (integrato anche con le progettualità legate ai finanziamenti del PNRR), sulle aree/ruoli da ricoprire dalla Struttura di Gestione e sulla convocazione dei prossimi Tavolo dei Sottoscrittori e Comitato Tecnico Istituzionale. A causa del nuovo mandato amministrativo di Regione Lombardia e del nuovo assetto di AIPo e AdBPo, gli uffici hanno preso contatti ufficiali con le istituzioni per le nuove nomine del Comitato Tecnico Istituzionale. A seguito dell'invio delle nuove schede di candidatura azione ai Sindaci e rappresentanti delle società e consorzi del cremonese sono stati raccolti i vari aggiornamenti; sono state altresì compilate le schede inerenti i finanziamenti del PNRR delle progettualità ricadenti sul comune di Cremona. Il 10/5 e 19/5 si sono tenuti incontri tecnici interni degli uffici di Cremona, Piacenza e Provincia di Lodi preparatori alla Struttura di Gestione. Il 25/5 si è riunita la Struttura di Gestione, nella quale è stato condiviso il monitoraggio delle azioni, definita una bozza di regolamento per l'uso del logo del Contratto di Fiume, condivisa e verbalizzata la ripartizione delle competenze (Cremona: gestione delle attività di segreteria e amministrative; Piacenza: gestione delle attività di tipo tecnico; Provincia di Lodi: gestione delle attività di comunicazione), definiti gli ordini del giorno dei successivi incontri del 22/6. Il 30/5 si è tenuto un incontro tecnico interno degli uffici di Cremona, Piacenza e Provincia di Lodi. Il 22/6 mattina presso la sede della Provincia di Lodi si è tenuto il Tavolo dei Sottoscrittori dove è stato presentato il monitoraggio dell'attuazione degli interventi e formulato l'avvio del procedimento di aggiornamento del Programma d'Azione per il triennio 2023-2025. In sessione plenaria all'Assemblea dei sottoscrittori sono stati richiesti contributi ai sottoscrittori in merito a eventuali nuove proposte, è stata presentata la Struttura di Gestione, formalizzato il Comitato Tecnico Istituzionale, condivisi i progetti in carico alla Struttura di Gestione (acquisto e gestione di un sito internet, utilizzo logo, consulenza bandi) e richiesto il trasferimento dei contributi per le annualità 2023 e a partire da gennaio 2024 per l'annualità successiva. Il 22/6 pomeriggio, dopo la formalizzazione ufficiale, si è riunito il Comitato Tecnico Istituzionale per la trattazione degli indirizzi sull'aggiornamento del Programma d'Azione e sulle attività della Struttura di Gestione. Nell'ambito dell'assemblea plenaria del 22/06, che ha visto coinvolti la dirigente e il vicesindaco come relatori, è stata comunicata la data del 29/09 per il successivo incontro dell'assemblea.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

(modificato) I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree. Il Comune di Cremona, unitamente al Comune di Piacenza e alla Provincia di Lodi, fa parte delle tre amministrazioni capofila del Contratto di Fiume della Media Valle del Po, che coinvolge le municipalità limitrofe al fiume delle tre province, le due Regioni, AdBPo, AIPo e operatori economici. Visto il traguardo raggiunto nel 2022 con la sottoscrizione dell'Accordo Territoriale nel corso degli anni successivi si entrerà nella parte più operativa legata all'attuazione e al monitoraggio del Programma d'Azione.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.6 - Valorizzazione del lungo Po
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.
Azione 2021	Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.
Azione 2022	Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.
Azione 2023	Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.
Stato attuazione infrannuale 2023	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione dell'attracco è stata affidata ad una società privata che sta effettuando il servizio di trasporto e accoglienza turisti e visitatori. - Il progetto definitivo ed esecutivo di Lungo Po Europa è stato approvato nel mese di giugno 2023 e contestualmente si è proceduto con l'indizione di gara per l'affidamento dei lavori

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.7 - Contrasto al consumo di suolo
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Cittadini, Associazioni di categoria, Ordini professionali
Azione 2020	Il prossimo strumento urbanistico dovrà consolidare e aumentare l'azione rivolta al contrasto al consumo di suolo. Si avvierà l'iter per l'adozione della variante al PGT
Azione 2021	Adozione variante al PGT
Azione 2022	Approvazione

Obiettivo Operativo DUP	1.5.8 - Riserva M.A.B. Unesco Po grande
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Comuni rivieraschi, Regioni, AIPo, AdBPo, MaB Unesco “Po Grande”, istituti scolastici, associazioni.
Azione 2020	Cremona fa parte del gruppo dei comuni rivieraschi della media valle del Po in quanto riconosciuta come ambito Po unesco cioè area di particolare rilevanza tra l'ambiente e l'opera dell'uomo (riserva). Cremona fa parte del gruppo di lavoro della cabina di regia per il Mab Unesco Po Grande; si tratta di una grande opportunità per valorizzare il nostro fiume, le nostre eccellenze, il turismo del territorio e quel patrimonio ambientale che va sempre più salvaguardato.
Azione 2021	Cremona fa parte del gruppo dei comuni rivieraschi della media valle del Po in quanto riconosciuta come ambito Po unesco cioè area di particolare rilevanza tra l'ambiente e l'opera dell'uomo (riserva). Cremona fa parte del gruppo di lavoro della cabina di regia per il Mab Unesco Po Grande; si tratta di una grande opportunità per valorizzare il nostro fiume, le nostre eccellenze, il turismo del territorio e quel patrimonio ambientale che va sempre più salvaguardato.
Azione 2022	(modificato) Su iniziativa dell'Autorità di bacino del fiume Po delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, e di tutti i comuni aderenti, la Media Valle del Po è stata riconosciuta riserva MAB UNESCO. Per questi territori è stato riconosciuto l'importante valore del rapporto tra l'uomo e la biosfera e la necessità di tutelare e valorizzazione dei territori interessati da questo particolare tipo di ambiente. Cremona, che insieme a Piacenza è l'unico capoluogo di provincia coinvolto in questo particolare sistema di riconoscimento, è parte attiva del programma dei lavori del MAB UNESCO PO GRANDE e fa parte della Cabina di Regia.
Azione 2023	(modificato) Su iniziativa dell'Autorità di bacino del fiume Po delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, e di tutti i comuni aderenti, la Media Valle del Po è stata riconosciuta riserva MAB UNESCO. Per questi territori è stato riconosciuto l'importante valore del rapporto tra l'uomo e la biosfera e la necessità di tutelare e valorizzazione dei territori interessati da questo particolare tipo di ambiente. Cremona, che insieme a Piacenza è l'unico capoluogo di provincia coinvolto in questo particolare sistema di riconoscimento, è parte attiva del programma dei lavori del MAB UNESCO PO GRANDE e fa parte della Cabina di Regia.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

L'ufficio si relaziona in merito alle attività che vengono espletate dal MaB Unesco "Po Grande" e funge da punto di riferimento per le iniziative da loro organizzate, vista l'importante rete di contatti che negli anni è riuscito a creare, rendendosi portavoce delle loro richieste che viene presa come riferimento per fare rete con le scuole e i comuni. Come parte attiva del programma dei lavori del MaB Unesco e membro della Cabina di Regia, il 10/3 il vicesindaco ha partecipato all'incontro della stessa, durante la quale all'ordine del giorno è stato trattato l'aggiornamento sulle attività in corso e sullo stato di attuazione dei progetti della Riserva ed è stata presentata la proposta di Programma operativo per il biennio 2023-2024. I progetti legati alla Riserva sono stati il tema della 7° Assemblea Plenaria dei Sindaci dei territori che il 17/3 si sono riuniti a Piacenza. L'incontro, avvenuto alla presenza del segretario generale dell'Autorità di Bacino del distretto del Po A. Bratti e al quale per Cremona ha partecipato il vicesindaco A. Virgilio, è stato l'occasione per illustrare a tutti i rappresentanti dell'area MaB Unesco "Po Grande" il programma operativo per il biennio 2023-2024. Al centro del summit vi sono stati i progetti legati alla navigazione, al contrasto dei cambiamenti climatici e alle rinaturazioni. Cremona è intervenuta aggiornando in merito al Piano d'Azione del Contratto di Fiume, sul completamento dell'attracco di Cremona, sul piano di rinaturazione e sulla valorizzazione, educazione e sensibilizzazione ambientale prevista dalle iniziative del PLIS del Po e del Morbasco. Facendo seguito a quanto presentato durante l'Assemblea Plenaria dei Sindaci, al fine di dare attuazione al Piano d'Azione condiviso con tutti i partner di Po Grande (presentato a giugno 2022), la Segreteria Tecnica Operativa ha proposto di prevedere da parte dei Comuni della Riserva l'adozione formale del Piano d'Azione attraverso apposita delibera di Giunta o Consiglio Comunale, che evidenzia gli indirizzi e gli impegni che le Amministrazioni intenderanno adottare in coerenza con quanto indicato nel Piano d'Azione.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

(modificato) Su iniziativa dell'Autorità di bacino del fiume Po delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, e di tutti i comuni aderenti, la Media Valle del Po è stata riconosciuta riserva MAB UNESCO. Per questi territori è stato riconosciuto l'importante valore del rapporto tra l'uomo e la biosfera e la necessità di tutelare e valorizzazione dei territori interessati da questo particolare tipo di ambiente. Cremona, che insieme a Piacenza è l'unico capoluogo di provincia coinvolto in questo particolare sistema di riconoscimento, è parte attiva del programma dei lavori del MAB UNESCO PO GRANDE e fa parte della Cabina di Regia.

Area Strategica :	2 - Linea strategica sulla rigenerazione urbana
Obiettivo Strategico	2.1 - Piano centro storico
Obiettivo Operativo DUP	2.1.1 - Le gallerie di una volta
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Riqualificare e rilanciare gli spazi (Galleria XXV aprile-Galleria del Corso-Galleria Kennedy). In collaborazione con le associazioni di Categoria dei commercianti e degli artigiani, con i proprietari e i condomini e i residenti occorre avviare un processo di rivitalizzazione che tenga conto dell'occupazione dei locali sfitti, di nuovi arredi e di illuminazione nonché di attività di animazione e servizi per lo shopping e installazioni artistiche. Progetto di illuminazione e arredo urbano e realizzazione di una parte della riqualificazione
Azione 2021	Proseguo della riqualificazione
Azione 2022	Proseguo della riqualificazione
Azione 2023	Proseguo della riqualificazione
Stato attuazione infrannuale 2023	E' stata terminata la tinteggiatura artistica della galleria del Corso. Sono stati posati due totem digitali informativi in Galleria del Corso e al Museo del Violino, a seguito di interventi di adeguamento dell'impianto elettrico della Galleria del Corso. E' stata predisposta la messa a terra della Galleria XXV Aprile e successivamente posata la installazione artistica luminosa, la quale rappresenta il corso del fiume Po e dei suoi affluenti.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Proseguo della riqualificazione

Obiettivo Operativo DUP	2.1.2 - Le piazze da rinnovare
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Mobilità Sostenibile, Verde pubblico, Protezione civile - Donadio Giovanni (ad interim)
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Individuare progetti di rigenerazione per “piazze da rinnovare” in modo che possano essere abitate da cittadini, ospiti e turisti e che possano accogliere eventi ed installazioni temporanee. Interessare privati per l'ex cinema Tognazzi, il parco Tognazzi e Porta Mosa anche attraverso bandi e incentivi, ed attrezzare aree per eventi. Progettazione di Piazza Lodi ed in parte realizzazione di Piazza Lodi, Porta Mosa, Piazza Antonella e Piazza Giovanni XXIII.
Azione 2021	Progettazione Piazza Lodi, progettazione e realizzazione Parco Tognazzi e approfondimenti ex cinema Tognazzi.
Azione 2022	Progettazione e realizzazione Piazza Antonella e, ove ricorreranno le condizioni, progettazione ex cinema Tognazzi.
Azione 2023	Progettazione e completamento della pavimentazione di Corso Garibaldi fino al Cittanova.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>- Piazza Lodi e Piazza Giovanni XXIII: In data 13/01/2023, il Comune di Cremona ha ricevuto da parte di Regione Lombardia, tramite PEC, la convenzione completa di allegati sottoscritta da entrambe le parti.</p> <p>A seguito della sottoscrizione della convenzione, così come previsto dal bando, Regione Lombardia ha erogato l'anticipazione del 10% per la realizzazione del progetto.</p> <p>Si è quindi provveduto alla stesura degli atti propedeutici ai fini di poter procedere con l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria atti alla progettazione, Direzione Lavori e ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione</p> <p>- Parco Tognazzi: il progetto definitivo ed esecutivo è stato approvato nel mese di giugno 2023 con contestuale indizione di gara per l'affidamento dei lavori</p>
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Progettazione e completamento della pavimentazione di Corso Garibaldi fino al Cittanova.

Obiettivo Operativo DUP	2.1.3 - Decoro, installazioni artistiche e incentivi per la riqualificazione
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine
Azione 2021	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine
Azione 2022	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine
Azione 2023	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine
Stato attuazione infrannuale 2023	Sono stati affidati i lavori di rimozione delle scritte vandaliche presso palazzo Affaitati, Scuola Media Vida e Museo archeologico ed il ritinteggio del passaggio pedonale di Via Belvedere.
Azioni correttive infrannuale 2023	

Azione 2024

La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restyling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine

Obiettivo Operativo DUP	2.1.4 - Città in fiore
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Zancchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un' ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema
Azione 2021	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un' ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema
Azione 2022	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un' ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema
Azione 2023	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un' ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema
Stato attuazione infrannuale 2023	Le iniziative relative alle "invasioni botaniche" saranno gestite dall'Associazione "Botteghe del centro" in coordinamento con l'ufficio di sviluppo commercio.
Azioni correttive infrannuale 2023	

Azione 2024

Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un'ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema

Obiettivo Operativo DUP	2.1.5 - Animazioni condivise con residenti ed imprese
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, imprese del commercio e dell'artigianato, Cittadini, Turisti
Azione 2020	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.
Azione 2021	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.
Azione 2022	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.
Azione 2023	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel corso del primo semestre 2023 si sono effettuate le seguenti iniziative in collaborazione con l'Ufficio Eventi e con il DUC: - Sbaracco primaverile (4 - 5 marzo); - Festa del formaggio "Formaggi e sorrisi" (24 - 26 marzo); - Invasioni botaniche edizione primaverile (21 - 23 aprile); - Fiera del libro edizione primaverile (18 marzo - 16 aprile); - Mercato europeo (5 - 7 maggio); - Quattro Stagioni (tutte le domeniche). Le iniziative si sono svolte anche in collaborazione con il Settore Cultura e Turismo e con il Settore Polizia Locale. Le iniziative in centro storico aumentano le presenze di cittadini e turisti favorendo il commercio di vicinato, la ristorazione, i pubblici esercizi, il settore ricettivo e artigianale.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.

Obiettivo Strategico	2.2 - Piano quartieri
Obiettivo Operativo DUP	2.2.1 - Disinfestazioni
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Amministratori di condominio, cittadini, Ditte affidatarie del servizio, ATS.
Azione 2020	Sulla questione zanzare, topi, nutrie in questi anni daremo continuità agli interventi di disinfestazione e derattizzazione. Con riferimento particolare alle zanzare sarà intensificato e allungato nella stagione un piano speciale di intervento con la finalità di intervenire, attraverso un piano strutturale su tutti i quartieri, per poter vivere al meglio la città e le aree verdi. Prevederemo anche un piano di contenimento dei piccioni.
Azione 2021	Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio Ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Gestione della campagna di contenimento della popolazione di piccioni mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche compatibili con l'ambiente; attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). Produzione di materiale informativo per la cittadinanza ed organizzazione di incontri di formazione. Campagne di controllo mirate al contenimento di specie infestanti (zanzare) che possono essere vettori anche di patologie gravi, come l'infezione da West Nile, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo ed il mondo animale. Il servizio si espleta presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città e presso le scuole comunali e statali salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici.
Azione 2022	(Modificato) Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio Ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Gestione della campagna di contenimento della popolazione di piccioni mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche compatibili con l'ambiente; attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). Produzione di materiale informativo per la cittadinanza ed organizzazione di incontri di formazione. Campagne di controllo mirate al contenimento di specie infestanti (zanzare) che possono essere vettori anche di patologie gravi, come l'infezione da West Nile, vista la stretta interconnessione tra la salute

dell'uomo ed il mondo animale. Il servizio si espleta presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città e presso le scuole comunali e statali salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici.

Azione 2023

(Modificato) Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio Ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Gestione della campagna di contenimento della popolazione di piccioni mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche compatibili con l'ambiente; attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). Produzione di materiale informativo per la cittadinanza ed organizzazione di incontri di formazione. Campagne di controllo mirate al contenimento di specie infestanti (zanzare) che possono essere vettori anche di patologie gravi, come l'infezione da West Nile, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo ed il mondo animale. Il servizio si espleta presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città e presso le scuole comunali e statali salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici.

Stato attuazione infrannuale 2023

Ha avuto seguito l'attività di vigilanza e controllo delle specie invasive con particolare riferimento alla presenza di zanzare, roditori e specie infestanti presso i parchi pubblici, le scuole ed i luoghi frequentati dal pubblico, quali musei e gli edifici pubblici. Sono stati realizzati, in linea con le disposizioni del Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020-2025, n. 3 interventi di disinfestazione larvicida presso l'intero territorio comunale e un intervento adulticida presso le scuole e le aree verdi site all'interno dei 6 quartieri cittadini. Specifici interventi adulticidi mirati sono stati realizzati in occasione di eventi quali la fiera di S. Pietro ed il PAF. Ha avuto altresì seguito l'attività di monitoraggio degli agenti infestanti nelle scuole così come gli interventi di derattizzazione in aree pubbliche e presso le aree esterne di alcuni edifici a gestione ERP: Con D.D. 990 del 15.06.2023 è stato approvato il progetto ed è stata contestualmente indetta procedura aperta da espletare tramite piattaforma Telematica Sintel per l'affidamento del servizio di disinfestazione da zanzare, derattizzazione e disinfestazione da agenti infestanti per il periodo settembre 2023-agosto 2025. Con riferimento alle azioni di contenimento del colombo urbano, al fine di dar seguito alle attività che si sono concluse nell'autunno 2022 garantendo continuità alle operazioni di sterilizzazione dei colombi e rendendo più efficaci e duraturi i risultati in parte già ottenuti, si è ritenuto opportuno avviare un'altra campagna di contenimento ,dopo aver fatto il punto sui risultati ottenuti e sulle possibili nuove aree da destinare al trattamento in funzione della dinamica delle colonie di colombi presenti in città e dei fattori che rendono stabile la popolazione. Le attività previste nell'ambito della campagna di contenimento prevedono la necessità di avvalersi di personale qualificato e a tale scopo , a seguito di indagine di mercato ,si è proceduto a pubblicare una trattativa diretta sulla piattaforma Telematica Sintel con l'associazione ACQUiRENTi APS con sede legale in Udine (UD) che ha proposto la realizzazione di un progetto sociale. In considerazione dell'importanza della partecipazione dei cittadini che devono conoscere le azioni dell'amministrazione e condividere gli interventi sul territorio, in data 9 giugno è stato organizzato un incontro pubblico , moderato dal prof Albonetti, zoologo esperto di fauna urbana docente presso l'università di Genova, finalizzato a sensibilizzare i cittadini verso l'adozione di comportamenti consapevoli e virtuosi per il contenimento del fenomeno.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

(Modificato) Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio Ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Gestione della campagna di contenimento della popolazione di piccioni mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che

insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche compatibili con l'ambiente; attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). Produzione di materiale informativo per la cittadinanza ed organizzazione di incontri di formazione. Campagne di controllo mirate al contenimento di specie infestanti (zanzare) che possono essere vettori anche di patologie gravi, come l'infezione da West Nile, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo ed il mondo animale. Il servizio si espleta presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città e presso le scuole comunali e statali salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici.

Obiettivo Operativo DUP	2.2.2 - Protocollo aria
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, periti, cittadini, associazioni dei consumatori, sindacati, ARPA, Provincia, Regione.
Azione 2020	Abbiamo sottoscritto un protocollo aria con Regione Lombardia per gestire le misure strutturali e emergenziali che integreremo con attività legate al verde, alla forestazione urbana e alla mobilità sostenibile per rendere più strutturale la lotta all'inquinamento dell'aria
Azione 2021	Applicazione sul territorio delle misure strutturali, permanenti, temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, previste dal "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente.
Azione 2022	(Modificato) Applicazione sul territorio delle misure strutturali, permanenti, temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, previste dal "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente.
Azione 2023	(Modificato) Applicazione sul territorio delle misure strutturali, permanenti, temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, previste dal "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente.
Stato attuazione infrannuale 2023	Sono state applicate sul territorio comunale le misure strutturali permanenti e temporanee omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria e il contrasto all'inquinamento locale previste dal "Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il

miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano” sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e Regione Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Sono state organizzate e gestite le attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente

Si è dato seguito all'attività di bonifica nel CURIT e di verifica e di front office (sportello caldaie) degli impianti non a norma in seguito a difformità comunicate dalla competente ATS e riscontrate nelle ispezioni sul territorio (secondo quanto previsto dalla documentazione predisposta nell'ambito della certificazione ISO).

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

(Modificato) Applicazione sul territorio delle misure strutturali, permanenti, temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, previste dal “Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano” sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente.

Obiettivo Operativo DUP	2.2.3 - Riqualificazione spazi nei quartieri
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Si avvieranno progetti ed interventi di riqualificazione in luoghi di aggregazione di varie zone della città, quali il Centro Civico e la palestra del Boschetto, nonché per altri centri di aggregazione.
Azione 2021	Si avvieranno progetti ed interventi di riqualificazione in luoghi di aggregazione di varie zone della città, quali il Centro Civico e la palestra del Boschetto, nonché per altri centri di aggregazione.
Azione 2022	Progetti e interventi per altri centri di aggregazione
Azione 2023	Progetti e interventi per altri centri di aggregazione
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Palestra Cambonino: avvio dei lavori della sostituzione delle travi lamellari esterne e conclusi il 21/03/2023</p> <p>Palestra del Boschetto: è stata svolta la gara, sono stati aggiudicati i lavori e è stato sottoscritto il contratto. I lavori sono iniziati a giugno.</p> <p>Centro Civico Maristella: è stata svolta la gara, sono stati aggiudicati i lavori. I lavori sono iniziati a giugno in via d'urgenza nelle more di stipula del contratto.</p> <p>Campetto polivalente di Piazza Prato Verde: I lavori sono stati avviati e conclusi il 18/03/2023.</p> <p>Complesso sportivo al Po: redatto il progetto definitivo da parte del professionista incaricato. Richiesto parere alla soprintendenza che ha rilasciato parere positivo con prescrizioni. Museo della Civiltà Contadina: I lavori sono terminati in data 17/03/2023</p> <p>Centro Civico Cascinetto: stipulato il contratto per servizi di ingegneria e architettura. Ricevuto il progetto definitivo che è stato alla soprintendenza per parere.</p>
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Progetti e interventi per altri centri di aggregazione

Obiettivo Operativo DUP	2.2.4 - Sedi di comitati
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta - Marco Masserdotti
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Azione 2021	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Azione 2022	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Azione 2023	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Centro civico Boschetto: Nel primo semestre è stata affidata la redazione studio di fattibilità e progetto definitivo ed esecutivo opere architettoniche e impianti elettrici e meccanici, D.L. su intero intervento e sugli impianti, C.S.P. e C.S.E. e stipulato il relativo contratto. E' stato altresì approvato dalla Giunta Comunale lo studio di fattibilità.</p> <p>Centro civico Maristella: è stata svolta la gara, sono stati aggiudicati i lavori. I lavori sono iniziati a giugno in via d'urgenza nelle more di stipula del contratto.</p> <p>ex Due Miglia: nel primo semestre sono stati affidati e stipulati i relativi contratti con i vari professionisti per i servizi di architettura ed ingegneria necessari per la progettazione</p>
Azioni correttive infrannuale 2023	

Azione 2024

Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.

Obiettivo Operativo DUP	2.2.5 - Razionalizzazione sedi pubbliche
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore CUA Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio
Gap	
Stakeholder	Comitati di quartiere, associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Si darà corso a un processo di razionalizzazione dell'utilizzo delle sedi pubbliche, tale da consentirne una più efficace fruizione anche attraverso aggiornamento della disciplina regolamentare
Azione 2021	Attuazione nuova disciplina regolamentare
Azione 2022	(modificato) Costruzione di un percorso di analisi del contesto ed elaborazione di una proposta di linee guida
Azione 2023	(modificato) Costruzione di un percorso di analisi del contesto ed elaborazione di una proposta di linee guida
Stato attuazione infrannuale 2023	In relazione all'anno in corso si conferma l'attivazione di 13 comitati di quartiere (Quartiere 1 - Risorgimento Sant'Ambrogio Incrociatello via Sesto, Quartiere 2 - Boschetto Migliaro, Quartiere 3 - Cavatigozzi San Predengo, Quartiere 4- Cambonino, Quartiere 5 - Borgo Loreto San Bernardo Naviglio, Quartiere 6 - Zaist Stadio Lucchini Annona, Quartiere 7 – Maristella, Quartiere 9 - Giordano Cadore, Quartiere 10 - Po Parco Canottieri Trebbia, Quartiere 11 - Cascinetto Concordia Villetta, Quartiere 13 - Porta Romana Largo Pagliari, Quartiere 14 - San Felice San Savino, Quartiere 16 – Centro).
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	(modificato) Costruzione di un percorso di analisi del contesto ed elaborazione di una proposta di linee guida

Obiettivo Strategico	2.3 - Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi
Obiettivo Operativo DUP	2.3.1 - Valorizzazione area Lucchini
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	AEM Cremona SpA
Stakeholder	
Azione 2020	Avvio di un percorso finalizzato ad un riutilizzo dello spazio sia come funzione originale che con funzioni alternative
Azione 2021	Avvio valutazione tecnica al fine di individuare la funzione compatibile alle caratteristiche e alle dotazioni impiantistiche con particolare riguardo alla prevenzione incendi.
Azione 2022	Attuazione della nuova disciplina regolamentare
Azione 2023	Attuazione della nuova disciplina regolamentare
Stato attuazione infrannuale 2023	L'area è attualmente di proprietà e in gestione alla società A.E.M. Cremona SpA a seguito di alienazione.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Attuazione della nuova disciplina regolamentare

Obiettivo Operativo DUP	2.3.2 - Palazzo Grasselli
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Portare a compimento i lavori di valorizzazione delle zone di maggior pregio del palazzo . individuare i canali di finanziamento per favorire lo spostamento a Palazzo Grasselli del conservatorio.
Azione 2021	Progettazione esecutiva connessa al trasferimento.
Azione 2022	Attuazione delle progettazioni perfezionate.
Azione 2023	Attuazione delle progettazioni perfezionate.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Lotto 1: approvazione progetto esecutivo; indizione gara con procedura negoziata, per affidamento lavori</p> <p>Lotto 2: dal momento che i contributi assegnati fin'ora non sono risultati sufficienti a coprire l'intero importo del progetto, è stato individuato come ulteriore fonte di finanziamento il Bando denominato "Fondo per la cultura". Per poter candidare il progetto a tale Bando è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo, che recepisce le prescrizioni richieste dalla Soprintendenza, redatto dai vari professionisti individuati.</p>
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Attuazione delle progettazioni perfezionate.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.3 - Bando periferie
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile - Donadio Giovanni (ad interim)
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Ammontano a 7 milioni di euro gli interventi che verranno realizzati a San Felice nell'ambito del bando periferie. Sono previste azioni in ambito infrastrutturale con la riqualificazione delle sedi stradali, una nuova piazza pubblica, un sistema di illuminazione di nuova generazione, l'implementazione delle aree verdi, interventi architettonici con la riqualificazione della palestra e la costruzione di una nuova scuola. Sono infine previste anche azioni sociali e di accompagnamento con la costituzione di un laboratorio che coinvolgerà le rappresentanze del territorio.
Azione 2021	Attuazione degli interventi previsti.
Azione 2022	Attuazione degli interventi previsti.
Azione 2023	Attuazione degli interventi previsti.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Palestra: Il consorzio aggiudicatario dei lavori ha segnalato la sostituzione della ditta esecutrice indicata in sede di gara. Gli uffici amm.vi stanno effettuando tutti i controlli previsti dalla legge.</p> <p>Strade: proseguono i lavori</p> <p>Sottoservizi: terminati i lavori eccetto il tappetino di finitura degli asfalti che saranno completati entro ottobre</p> <p>Opere a verde: Preliminarmente all'esecuzione delle opere di riqualificazione del verde urbano, devono essere necessariamente demoliti due piccoli fabbricati, realizzati da ignoti senza alcun provvedimento amministrativo e dismessi. Prima di effettuarne la rimozione, si è reso necessario effettuare le idonee verifiche atte a dimostrare la presenza/assenza di materiale contenente amianto. Vista la presenza di amianto nelle lastre di copertura, è stato conferito idoneo affidamento per la demolizione dei manufatti.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Attuazione degli interventi previsti.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.4 - Area Arena Giardino (Area Frazzi)
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Il comparto dell'Arena Giardino sarà oggetto di un importante progetto di studio e di interlocuzione che consenta per la sua riqualificazione di mettere in sicurezza, rendere fruibili spazi ad oggi inaccessibili e di rilanciare la struttura come punto di riferimento.
Azione 2021	Studi di fattibilità per progetto di riqualificazione ed utilizzo degli spazi annessi alla ciminiera piccola e grande.
Azione 2022	Sviluppo e progettazione esecutiva e definitiva, compatibilmente agli esiti del bando "qualità dell'abitare".
Azione 2023	Esecuzione lavori.
Stato attuazione infrannuale 2023	I progetti definitivi sono stati redatti ed inviati alla soprintendenza per l'acquisizione dei relativi pareri
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Esecuzione lavori.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.5 - Valorizzazione ex sede Croce Rossa
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Azione 2021	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Azione 2022	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Azione 2023	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Stato attuazione infrannuale 2023	L'obiettivo si è concluso nel 2022.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.6 - Mura Porta Mosa
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Burgazzi Luca - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.
Azione 2021	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.
Azione 2022	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.
Azione 2023	(modificato) Dopo i lavori effettuati negli anni precedent, Porta Mosa rappresenta un luogo che vive eventi culturali e una continuità di presenza e animazione. L'obiettivo chiaro è quello di perseguire questo cammino di animazione di un'area pregiata e rivalutata in questi anni grazie all'apertura alla comunità e alla cultura.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel I semestre 2023 non sono stati effettuati interventi.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	(modificato) Dopo i lavori effettuati negli anni precedent, Porta Mosa rappresenta un luogo che vive eventi culturali e una continuità di presenza e animazione. L'obiettivo chiaro è quello di perseguire questo cammino di animazione di un'area pregiata e rivalutata in questi anni grazie all'apertura alla comunità e alla cultura.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.7 - Valorizzazione edifici comunali
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.
Azione 2021	La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.
Azione 2022	La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.
Azione 2023	La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.
Stato attuazione infrannuale 2023	In data 13/01/2023, il Comune di Cremona ha ricevuto da parte di Regione Lombardia, tramite PEC, la convenzione completa di allegati sottoscritta da entrambe le parti. A seguito della sottoscrizione della convenzione, così come previsto dal bando, Regione Lombardia ha erogato l'anticipazione del 10% per la

realizzazione del progetto.

Si è quindi provveduto alla stesura degli atti propedeutici ai fini di poter procedere con l'affidamento dei vari servizi di architettura e ingegneria

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.

Area Strategica :	3 - Linea strategica sulle opere pubbliche
Obiettivo Strategico	3.1 - Piano manutenzioni
Obiettivo Operativo DUP	3.1.1 - Sistema raccolta segnalazioni
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Zanacchi Luca - Virgilio Andrea - Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Si darà avvio a un processo di razionalizzazione e di semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni in grado di garantire risposte operative efficaci, grazie a una piattaforma informativa condivisa ed efficiente.
Azione 2021	Proseguo del progetto di razionalizzazione e di semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni
Azione 2022	(modificato) L'obiettivo si è concluso nel 2021
Azione 2023	(modificato) L'obiettivo si è concluso nel 2021
Stato attuazione infrannuale 2023	
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	(modificato) L'obiettivo si è concluso nel 2021

Obiettivo Strategico	3.2 - Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche
Obiettivo Operativo DUP	3.2.1 - Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.
Azione 2021	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.
Azione 2022	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.
Azione 2023	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel I semestre sono stati effettuati le seguenti interventi di manutenzione straordinaria: - via Brescia dal sottopasso fino al limite comunale - via Gaspare Pedone - via Santa Maria in Betlem - alcuni tratti tangenziale urbana

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.

Obiettivo Operativo DUP	3.2.2 - Riassetto Viabilistico
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Si darà continuità allo sviluppo progettuale inerente la riqualificazione di via Giordano, di Via Dante, della viabilità Via Milano - Cavatigozzi, San Savino - San Felice e del Ring Urbano/Tangenziale
Azione 2021	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Azione 2022	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Azione 2023	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>- Gli interventi relativi alle opere di urbanizzazione dell'area ex-Snum sono stati completati (nuova rotatoria su via Giordano, angolo via Mosa; nuova rotatoria via Mosa, angolo via Cadore; nuova illuminazione pubblica e segnaletica orizzontale e verticale).</p> <p>-San Felice: i lavori sono proceduti ed è stato firmato e liquidato il terzo "Stato Avanzamento Lavori".</p> <p>-San Savino: l'avvio lavori è previsto nel II semestre 2023</p> <p>-Ring Urbano/Tangenziale: proseguono i lavori propedeutici alle opere impiantistiche (pubblica illuminazione)</p> <p>- PNRR-PINQUA: sono stati redatti i progetti definitivi</p>
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti

Obiettivo Operativo DUP	3.2.3 - Gronda nord
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Prevista nel PGT e nel PUMS, è un'infrastruttura utile a sgravare traffico dalla tangenziale e creare un percorso per passaggio merci nella parte nord. Progetto preliminare e avvio del recupero delle risorse.
Azione 2021	Approvazione del Pums e avvio tavolo di lavoro.
Azione 2022	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Azione 2023	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Stato attuazione infrannuale 2023	Allo stato attuale, tenuto conto gli indirizzi di programmazione, non ci sono sviluppi in merito.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti

Obiettivo Strategico	3.3 - Piano valorizzazione patrimonio pubblico
Obiettivo Operativo DUP	3.3.1 - Piano scuole sicure
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.01 - Istruzione prescolastica
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.
Azione 2021	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.
Azione 2022	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.
Azione 2023	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Nel I semestre 2023 sono proseguiti gli interventi di messa in sicurezza ed efficienza delle scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuovo Polo dell'Infanzia Martiri della Libertà: è stato consegnato il progetto esecutivo da parte dei professionisti esterni, si procederà alla verifica da parte della società incaricata. In merito al bando "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" (PINQuA)" sono state individuate le Ditte con le procedure di gara per accordi quadro seguite dalla società Invitalia. - Scuole secondarie di 1° grado Anna Frank e Virgilio: Sono stati approvati i progetti esecutivi di entrambe le scuole ed indette le procedure di gara. - Scuola primaria Boschetto: affidati i vari servizi di architettura e ingegneria per la stesura del progetto. Acquisito progetto definitivo per successivo invio alla Soprintendenza per acquisizione pareri - Palestra della scuola secondaria di 1° grado "Anna Frank": il progetto (stralcio del progetto di adeguamento sismico della scuola Anna Frank) candidato al bando previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 25/07/2022 (comma 139 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 2018 – per l'anno 2023) è ancora in attesa di esito. - Palestra della Scuola Primaria Trento Trieste: affidati i vari servizi di architettura e ingegneria ed acquisiti parte dei progetti stessi

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.

Obiettivo Operativo DUP	3.3.2 - Edilizia Residenziale Pubblica
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio
Azione 2021	Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio
Azione 2022	Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio
Azione 2023	Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>- Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico di n. 3 immobili ERP in Via Giuseppina 6, 6a, 6b: in seguito ad aggiudicazione della procedura per l'affidamento dei lavori, in data 21/02/2023 è stato stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria. E' stata altresì effettuata la consegna dei lavori alla ditta affidataria.</p> <p>- Lavori di riqualificazione energetica immobili ERP via Vecchia e via Val dipado: nel primo semestre 2023 sono proseguiti gli affidamenti dei vari incarichi e stipulati parte dei contratti di affidamento e sono stati trasmessi i progetti esecutivi degli immobili di via Vecchia</p> <p>- Quasi terminati i lavori, riguardo i 22 alloggi in via Caudana 2, via Allende 1-3-5, via Ghinaglia 97 e via Divisione Acqui 3A-3B e ai 21 (non 18) in via Caudana 1-6, via Maffi 16, via Mosconi 17, Largo Pagliari 13 e via Melone 22.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio

Obiettivo Operativo DUP	3.3.3 - Piano Eliminazione barriere architettoniche
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazione Donatori Tempo Libero, Anffas Cremona Onlus, A.N.M.I.C., Ass. Naz. Mutilati Invalidi di Guerra, Fondazione Dopo di Noi INSIEME, LAE Cooperativa Sociale Onlus, Anmil Onlus
Azione 2020	Definire un progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.
Azione 2021	Dare continuità al progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.
Azione 2022	Dare continuità al progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.
Azione 2023	(modificato) Dare continuità al progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali, le vie e gli spazi aperti della nostra città, nonché promuovere presso i diversi Settori dell'Amministrazione Comunale l'attenzione all'accessibilità e fruibilità al fine di garantire alle persone con disabilità il pieno diritto a vivere nella comunità.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel I semestre 2023 sono state approvate dalla Giunta Comunale le schede di ricognizione dei bisogni, relative agli spazi esterni ed interni, che dovranno essere compilate al fine di raccogliere dati sulle criticità da analizzare per la redazione del P.E.B.A. ed avviate le azioni necessarie per la costituzione dell' Ambito di consultazione permanente sull' Accessibilità cittadina
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	(modificato) Dare continuità al progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali, le vie e gli spazi aperti della nostra città, nonché promuovere presso i diversi Settori

dell'Amministrazione Comunale l'attenzione all'accessibilità e fruibilità al fine di garantire alle persone con disabilità il pieno diritto a vivere nella comunità.

Obiettivo Strategico	3.4 - Piano sottosuolo e idrico
Obiettivo Operativo DUP	3.4.1 - Gestione pubblica della rete idrica
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.04 - Servizio idrico integrato
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Padania Acque SpA
Stakeholder	
Azione 2020	Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio. Si interverrà sul collettamento della rete fognaria di Gerre Borghi
Azione 2021	Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio.
Azione 2022	Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio.
Azione 2023	Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

- Prosegue la Convenzione con Padania Acque s.p.A. per la gestione dei quattro sottopassi di via Brescia, Via Persico, Via Bonisolo e via Mantova della durata complessiva di 60 mesi in scadenza nel 2025.
- Prosegue l'incarico per la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo, direzione lavori, redazione Piano di Sicurezza e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativo alla riqualificazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche e realizzazione di vasche di laminazione e sub-dispersione del sottopasso di via Monviso inserito nel PNNR.
- La Convenzione tra il Comune di Cremona e Padania Acque per la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e contestuale rifacimento di tratti fognari-località San Felice, affidati a Padania Acque, i lavori iniziati a fine 2021 verranno completati entro il 2023
- Regione Lombardia ha comunicato il finanziamento al DUNAS di € 250.000,00 per la Sistemazione idraulica dei colatori Morbasco, Cavo Cerca, Morta, Baraccona a difesa della Città .
- IL DUNAS incaricato del progetto dello scolmatore EST a difesa della città di Cremona prosegue nelle fasi progettuali con esecuzione saggi diagnostici e avvio della VIA

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela del territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio.

Obiettivo Operativo DUP	3.4.2 - Via dell'Annona
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.04 - Servizio idrico integrato
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Aem Cremona SpA
Stakeholder	
Azione 2020	Studio riqualificazione via dell'Annona
Azione 2021	Determinazioni progettuali inerenti lo studio
Azione 2022	Realizzazione degli interventi programmati
Azione 2023	Termine dei lavori
Stato attuazione infrannuale 2023	Proseguono i lavori di messa in sicurezza dell'impalcato del Cavo Cerca su via dell'Annona
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Termine dei lavori

Area Strategica :	4 - Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese
Obiettivo Strategico	4.1 - Piano collegamenti extraurbani
Obiettivo Operativo DUP	4.1.1 - Raddoppio ferroviario Mantova – Cremona - Milano
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.01 - Trasporto ferroviario
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	RFI
Azione 2020	Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico
Azione 2021	Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico. In particolare si insiste per candidare il progetto all'interno di quelli del Recovery. Nel frattempo si segue la partita della eliminazione dei passaggi a livello previsti dentro il progetto di raddoppio.
Azione 2022	Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico. In particolare si insiste per candidare il progetto all'interno di quelli del Recovery. Nel frattempo si segue la partita della eliminazione dei passaggi a livello previsti dentro il progetto di raddoppio.

Azione 2023

Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico. In particolare si insiste per candidare il progetto all'interno di quelli del Recovery. Nel frattempo si segue la partita della eliminazione dei passaggi a livello previsti dentro il progetto di raddoppio.

Stato attuazione infrannuale 2023

A maggio 2023 si è tenuto un'incontro tra l'Amministrazione Comunale e il Commissario Straordinario per il Raddoppio della linea tra Codogno e Mantova, e la struttura di progetto di RFI. E' stato fatto il punto dell'iter progettuale e realizzativo del raddoppio della tratta ferroviaria tra Codogno, Cremona e Mantova comprese le opere sostitutive dei passaggi a livello, in particolare per quanto riguarda il tratto tra Piadena-Cremona-Codogno. Rispetto all'iter amministrativo/progettuale della tratta Codogno-Cremona-Piadena è stata completata la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico. In particolare si insiste per candidare il progetto all'interno di quelli del Recovery. Nel frattempo si segue la partita della eliminazione dei passaggi a livello previsti dentro il progetto di raddoppio.

Obiettivo Operativo DUP	4.1.2 - Collegamento veloce su gomma con Milano – Cremona - Mantova
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.
Azione 2021	Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.
Azione 2022	Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.
Azione 2023	Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.

Stato attuazione infrannuale 2023 E' stata rinviata a novembre 2023 l'udienza del TAR che dovrebbe risolvere il contenzioso tra Regione e la concessionaria Stradivaria.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024 Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.

Obiettivo Operativo DUP	4.1.3 - Treni per Brescia e per Piacenza
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.01 - Trasporto ferroviario
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione Ecologica - Venturi Marina
Gap	
Stakeholder	RFI
Azione 2020	<p>Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico</p>
Azione 2021	<p>Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico</p>
Azione 2022	<p>Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico</p>
Azione 2023	<p>Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per</p>

Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico

**Stato attuazione infrannuale
2023**

In vista del rinnovo del contratto di servizio in vigore tra Regione Lombardia e Trenord, il Comune di Cremona ha rinnovato la richiesta di un incontro con l'assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di Regione Lombardia, per un ulteriore confronto sul ripristino del trasporto ferroviario tra Cremona e Piacenza.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico

Obiettivo Strategico	4.2 - Piano impresa/aziende
Obiettivo Operativo DUP	4.2.1 - Sviluppo del Polo dell'innovazione e marketing territoriale
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	AEM Cremona S.p.a.
Stakeholder	Imprese, start up, università, giovani, categorie economiche
Azione 2020	Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione.
Azione 2021	Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione. Con le imprese del Polo sono in atto una serie di azioni volte allo sviluppo del comparto con riferimento anche all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo di lavoro giovane e in interazione con università.
Azione 2022	Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione. Con le imprese del Polo sono in atto una serie di azioni volte allo sviluppo del comparto con riferimento anche all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo di lavoro giovane e in interazione con università.
Azione 2023	Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo

dell'innovazione. Con le imprese del Polo sono in atto una serie di azioni volte allo sviluppo del comparto con riferimento anche all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo di lavoro giovane e in interazione con università.

Stato attuazione infrannuale 2023

Sono proseguite le azioni per contribuire all'attrattività e allo sviluppo del territorio.

1) CRIT – DISTRETTO PER L'INNOVAZIONE: si è concluso il 1° anno di attuazione della convenzione tra Comune, AEM e CRIT, che ha consentito la messa a disposizione a favore del CRIT, a condizione agevolate, di un'area di 1.000 mq destinata a Cobox. Il Comitato di Controllo della Convenzione si è riunito nelle sedute del 17.01, 27.04 e 12.06 per verificare l'andamento delle attività e il raggiungimento di target e obiettivi che, in diversi casi, hanno superato le aspettative. È stata progettata e allestita una sala conferenze per eventi e corsi formativi. La concessione degli spazi a titolo gratuito per il 1° anno ha consentito al CRIT di applicare prezzi a tariffa agevolata sulle postazioni di coworking, permettendogli di raddoppiare la presenza di realtà imprenditoriali innovative. Prima del trasferimento nella nuova area, negli spazi erano presenti 15 aziende per un totale di 35 postazioni occupate, alla fase della rendicontazione erano presenti 30 realtà, tra aziende e smart workers, per un totale di 66 postazioni occupate che sono ancora in crescita. Negli spazi di Cobox sono nate due nuove start up e sono stati effettuati numerosi momenti di condivisione per permettere alle diverse realtà presenti di conoscersi e contaminarsi tra loro. In data 05.05 è stata effettuata una giornata di open day in cui è stata data la possibilità ai lavoratori di usufruire gratuitamente delle postazioni e dei servizi offerti dal Cobox, in contatto con le altre realtà presenti. Si sono susseguite azioni per avvicinare il mondo accademico a quello lavorativo, anche attraverso ore di tutoraggio di professionisti che lavorano o collaborano con il CRIT. Le nuove sinergie e i nuovi spazi hanno offerto l'opportunità al CRIT di collaborare con l'Università Cattolica – CERSI, anche all'interno della Laurea in Innovazione e imprenditorialità digitale, al fine di delineare un progetto per start up e giovani imprenditori che verrà strutturato nei prossimi mesi. Con l'AWS User Group Cremona, è nata una community con l'obiettivo di condividere esperienze e conoscenze nell'ecosistema AWS, da parte di professionisti di diversi settori.

2) SUPPORTO ALL'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE - PROTOCOLLO D'INTESA CON SCIVAC: Il protocollo d'intesa tra Comune, Provincia, Camera di Commercio e SCIVAC (Società Culturale Italiana Veterinari per Animali da Compagnia, con sede a Palazzo Trecchi) ha lo scopo di contribuire all'attrattività del territorio. La programmazione di eventi residenziali a Cremona consente infatti di richiamare in città migliaia di partecipanti da tutto il territorio nazionale e dall'estero che, oltre ad usufruire delle attività proposte all'interno di Palazzo Trecchi, grazie anche alla collaborazione con l'Info Point del Comune e la Camera di Commercio, hanno l'occasione di godere delle opportunità offerte dalla città. Nel 2023 Scivac prevede n. 245 eventi, un totale di 9.800 presenze con circa il 3% costituito da visitatori stranieri. A maggio è stato realizzato il congresso SIVAR-SIB in collaborazione con Cremona Fiere e una nuova collaborazione è prevista all'interno della prossima edizione delle Fiere Zootecniche Internazionali. Nel secondo semestre il Comitato di Controllo si riunirà per la verifica intermedia del raggiungimento di target e obiettivi.

3) ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO – MASTERPLAN 3C: il Comune aderisce all'ATS "Io ci Credo" per l'attuazione del Masterplan 3C. Nata nel 2022 e presieduta dalla Provincia di Cremona, l'Associazione ha lo scopo di armonizzare e integrare la programmazione strategica territoriale. È stata garantita la partecipazione ai team di progetto (cantieri) che ad oggi si sono insediati: cantiere 1 "Turismo" (sedute 23.03 e 09.05), cantiere 2 "Università" (seduta 12.05) e cantiere 3 "Valorizzazione Fiera" (seduta 13.06).

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo

dell'innovazione. Con le imprese del Polo sono in atto una serie di azioni volte allo sviluppo del comparto con riferimento anche all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo di lavoro giovane e in interazione con università.

Obiettivo Operativo DUP	4.2.2 - Partnership e investimenti A2A sul territorio (modificato)
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Ci impegnamo anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di Linea Group Holding in linea con l'attivazione della partnership LGH-A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica.
Azione 2021	Ci impegnamo anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di Linea Group Holding in linea con l'attivazione della partnership LGH-A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica.
Azione 2022	Ci impegnamo anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di Linea Group Holding in linea con l'attivazione della partnership LGH-A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica.
Azione 2023	(modificato) Anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, vi è l'impegno a sostenere lo sviluppo industriale di A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica, anche attraverso il progetto integrato Cremona 20-30.
Stato attuazione infrannuale 2023	
Azioni correttive infrannuale 2023	

Azione 2024

(modificato) Anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, vi è l'impegno a sostenere lo sviluppo industriale di A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica, anche attraverso il progetto integrato Cremona 20-30.

Obiettivo Operativo DUP	4.2.3 - Incentivi alle imprese e proposte di credito
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.01 - Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato
Azione 2020	Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristrutturata, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!
Azione 2021	Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristrutturata, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!
Azione 2022	Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristrutturata, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!
Azione 2023	Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristrutturata, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in

zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!

**Stato attuazione infrannuale
2023**

E' proseguita nel corso del primo semestre 2023 l'attività di promozione e di incentivazioni alle imprese che intendono insediarsi nel territorio comunale con riferimento ai "Pacchetti localizzativi" già approvati dal Comune di Cremona. In particolare la promozione del territorio avviene con i programmi "Invest in Lombardy", promosso da Regione Lombardia e Unioncamere e "Attract" promosso da Regione Lombardia, Unioncamere e Promos Italia. I programmi mirano a valorizzare l'offerta territoriale regionale promuovendola in Italia e all'estero, favorendo così l'attrazione degli investimenti nella regione. L'attività prevede il coinvolgimento degli stakeholder territoriali con l'obiettivo di incrementare le opportunità insediative pubbliche e private.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristrutturata, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!

Obiettivo Operativo DUP	4.2.5 - Fondi per start up
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Il progetto è quello di collaborare con il sistema economico territoriale al fine di attrarre investimenti e costruire strumenti giuridici che possano finanziare la nascita di start up.
Azione 2021	Il progetto è quello di collaborare con il sistema economico territoriale al fine di attrarre investimenti e costruire strumenti giuridici che possano finanziare la nascita di start up.
Azione 2022	Il progetto è quello di collaborare con il sistema economico territoriale al fine di attrarre investimenti e costruire strumenti giuridici che possano finanziare la nascita di start up.

Obiettivo Operativo DUP	4.2.6 - Sviluppo aree produttive (modificato)
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Imprese, associazioni di categoria, portatori di interesse
Azione 2020	L'obiettivo è costituire osservatorio/i al fine di realizzare luoghi di ascolto delle imprese del territorio come supporto all'interno di diversificati ambiti di azione.
Azione 2021	L'obiettivo è costituire osservatorio/i al fine di realizzare luoghi di ascolto delle imprese del territorio come supporto all'interno di diversificati ambiti di azione.
Azione 2022	L'obiettivo è costituire osservatorio/i al fine di realizzare luoghi di ascolto delle imprese del territorio come supporto all'interno di diversificati ambiti di azione.
Azione 2023	(modificato) In stretta collaborazione con i principali stakeholder del territorio, ci impegniamo per favorire lo sviluppo delle aree produttive della città, con particolare attenzione all'area del Porto Canale.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nell'ambito delle azioni di carattere urbanistico volte ad accompagnare lo sviluppo delle aree produttive comunali si è dato corso nel primo semestre 2023: - Adozione (Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 21 giugno 2023) del Piano Attuativo di iniziativa privata per l'Ambito di trasformazione CR.32a via Castelleone - via Picenengo, presentato dalla Società CARDAMINOPSIS SRL con destinazione commerciale e produttiva/artigianale;
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	(modificato) In stretta collaborazione con i principali stakeholder del territorio, ci impegniamo per favorire lo sviluppo delle aree produttive della città, con particolare attenzione all'area del Porto Canale.

Obiettivo Strategico	4.3 - Piano Distretto della liuteria
Obiettivo Operativo DUP	4.3.1 - Distretto della liuteria
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino, Fondazione Ponchielli
Stakeholder	Comunità dei portatori della pratica (botteghe) Comunità di pratica: filiera della formazione (scuola di liuteria, cr forma, unipv, polimi, conservatorio); ass di categoria, ist cult
Azione 2020	Il Distretto culturale della liuteria è un sistema che mette insieme istituzioni, Museo del Violino , università, fondazioni, laboratori di ricerca ed imprese artigiane nel campo del suono, della musica e della liuteria. Attraverso, percorsi di formazione e workshop e attività di ricerca punta a far crescere la qualità del sistema della liuteria cremonese. L'obiettivo e' di consolidare e implementare il piano di salvaguardia Unesco, rafforzare i progetti di formazione e ricerca con i liutarie i laboratori di tutto il sistema, trovare ulteriori fondi, costruire reti internazionali, consolidare il rapporto con l'Europa per il sostegnedei Distretti dell'artigianato artistico.
Azione 2021	Il Saper fare liutario Cremonese è stato iscritto dall'Unesco nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità nell'anno 2012. Nel caso del saper fare liutario, il patrimonio immateriale si identifica sia nella dimensione tangibile delle collezioni civiche liutarie, di cui il Comune è proprietario, sia nella pratica del mestiere portata avanti dalle botteghe liutarie che costruiscono strumenti secondo il 'metodo classico cremonese'. Il Comune di Cremona è stato individuato dal Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo come soggetto responsabile per la salvaguardia del Saper fare liutario. In continuità con il progetto del 'Distretto culturale', sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato istituito all'interno del Settore Cultura l' Ufficio Unesco. L'ufficio Unesco, grazie al contributo del Ministero e di Regione Lombardia (Archivio dei beni e delle eredità immateriali), ha come obiettivo la definizione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario cremonese. Il PdS attiene a tutti gli ambiti individuati dalla Convenzione Unesco del 2003 e, in sintesi, individua insieme alla comunità di riferimento i rischi e le minacce per la vitalità dell'elemento e le azioni di tutela che sono o verranno intraprese per tutelarla, nonché il sistema di governance, che stabilisce ruoli e responsabilità nella attuazione del Piano. Il Piano è oggetto di monitoraggio costante da parte della comunità patrimoniale, del Ministero e dell'Unesco.
Azione 2022	Il Saper fare liutario Cremonese è stato iscritto dall'Unesco nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità nell'anno 2012. Nel caso del saper fare liutario, il patrimonio immateriale si identifica sia nella dimensione tangibile delle collezioni civiche liutarie, di cui il

Comune è proprietario, sia nella pratica del mestiere portata avanti dalle botteghe liutarie che costruiscono strumenti secondo il 'metodo classico cremonese'. Il Comune di Cremona è stato individuato dal Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo come soggetto responsabile per la salvaguardia del Saper fare liutario. In continuità con il progetto del 'Distretto culturale', sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato istituito all'interno del Settore Cultura l' Ufficio Unesco. L'ufficio Unesco, grazie al contributo del Ministero e di Regione Lombardia (Archivio dei beni e delle eredità immateriali), ha come obiettivo la definizione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario cremonese. Il PdS attiene a tutti gli ambiti individuati dalla Convenzione Unesco del 2003 e, in sintesi, individua insieme alla comunità di riferimento i rischi e le minacce per la vitalità dell'elemento e le azioni di tutela che sono o verranno intraprese per tutelarla, nonché il sistema di governance, che stabilisce ruoli e responsabilità nella attuazione del Piano. Il Piano è oggetto di monitoraggio costante da parte della comunità patrimoniale, del Ministero e dell'Unesco.

Azione 2023

Il Saper fare liutario Cremonese è stato iscritto dall'Unesco nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità nell'anno 2012. Nel caso del saper fare liutario, il patrimonio immateriale si identifica sia nella dimensione tangibile delle collezioni civiche liutarie, di cui il Comune è proprietario, sia nella pratica del mestiere portata avanti dalle botteghe liutarie che costruiscono strumenti secondo il 'metodo classico cremonese'. Il Comune di Cremona è stato individuato dal Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo come soggetto responsabile per la salvaguardia del Saper fare liutario. In continuità con il progetto del 'Distretto culturale', sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato istituito all'interno del Settore Cultura l' Ufficio Unesco. L'ufficio Unesco, grazie al contributo del Ministero e di Regione Lombardia (Archivio dei beni e delle eredità immateriali), ha come obiettivo la definizione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario cremonese. Il PdS attiene a tutti gli ambiti individuati dalla Convenzione Unesco del 2003 e, in sintesi, individua insieme alla comunità di riferimento i rischi e le minacce per la vitalità dell'elemento e le azioni di tutela che sono o verranno intraprese per tutelarla, nonché il sistema di governance, che stabilisce ruoli e responsabilità nella attuazione del Piano. Il Piano è oggetto di monitoraggio costante da parte della comunità patrimoniale, del Ministero e dell'Unesco.

Stato attuazione infrannuale 2023

Dal mese di gennaio al mese di marzo 2023 sono proseguiti gli appuntamenti legati la Capacity building legato al tema della 'Descrizione dell'elemento', con appuntamenti su I Bergonzi, I Ceruti e Il Novecento. Sono poi state sviluppate tutte le azioni preliminari all'avvio delle attività di Fondazione Casa Stradivari e delle Masterclass per giovani liutai, implementando quindi i temi legati alla trasmissione e al rapporto fra musicisti e liutai. Dopo la messa on line del sito e la prosecuzione delle newsletter, si è dato avvio al Piano di comunicazione attraverso i Social, curandone l'impostazione visiva, il linguaggio grafico, la curatela del piano editoriale. Avvio dei primi post oltre che su facebook su instagram nel mese di aprile 2023. E' proseguita l'azione di coordinamento e rendicontazione con un costante contatto con il MIC, l'Osservatorio degli Elementi Immateriali e la Fondazione Scuola Beni e attività culturali.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Il Saper fare liutario Cremonese è stato iscritto dall'Unesco nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità nell'anno 2012. Nel caso del saper fare liutario, il patrimonio immateriale si identifica sia nella dimensione tangibile delle collezioni civiche liutarie, di cui il Comune è proprietario, sia nella pratica del mestiere portata avanti dalle botteghe liutarie che costruiscono strumenti secondo il 'metodo classico cremonese'. Il Comune di Cremona è stato individuato dal Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo come soggetto responsabile per la salvaguardia del Saper fare liutario. In continuità con il progetto del 'Distretto culturale', sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato istituito all'interno del Settore Cultura l' Ufficio Unesco. L'ufficio Unesco, grazie al contributo del Ministero e di Regione Lombardia (Archivio dei beni e delle eredità immateriali), ha come obiettivo la definizione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario cremonese. Il PdS attiene a tutti gli ambiti individuati dalla Convenzione Unesco del 2003 e, in sintesi, individua insieme alla comunità di riferimento i rischi

e le minacce per la vitalità dell'elemento e le azioni di tutela che sono o verranno intraprese per tutelarla, nonché il sistema di governance, che stabilisce ruoli e responsabilità nella attuazione del Piano. Il Piano è oggetto di monitoraggio costante da parte della comunità patrimoniale, del Ministero e dell'Unesco.

Obiettivo Strategico	4.4 - Piano filiera agroalimentare
Obiettivo Operativo DUP	4.2.4 - Filiera agroalimentare e Fiera di Cremona (modificato)
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Cremonafiere S.p.A. REI - Reindustria Innovazione S.c.a.r.l.
Stakeholder	Imprese, associazioni di categoria
Azione 2020	Ci impegniamo per un rilancio del sistema fieristico in sinergia con gli altri Enti territoriali e in particolare con le categorie economiche. Occorre rilanciare la fiera zootecnica dentro una rinnovata unità del mondo agricolo, la fiera degli strumenti musicali come principale fiera europea, rilanciare altre manifestazioni fieristiche e aprirne di nuove, trovare il capitale necessario per questo rilancio, anche verificando la possibilità di costruzione di alleanze con altri sistemi fieristici.
Azione 2021	Ci impegniamo per un rilancio del sistema fieristico in sinergia con gli altri Enti territoriali e in particolare con le categorie economiche. Occorre rilanciare la fiera zootecnica dentro una rinnovata unità del mondo agricolo, la fiera degli strumenti musicali come principale fiera europea, rilanciare altre manifestazioni fieristiche e aprirne di nuove, trovare il capitale necessario per questo rilancio, anche verificando la possibilità di costruzione di alleanze con altri sistemi fieristici.
Azione 2022	Ci impegniamo per un rilancio del sistema fieristico in sinergia con gli altri Enti territoriali e in particolare con le categorie economiche. Occorre rilanciare la fiera zootecnica dentro una rinnovata unità del mondo agricolo, la fiera degli strumenti musicali come principale fiera europea, rilanciare altre manifestazioni fieristiche e aprirne di nuove, trovare il capitale necessario per questo rilancio, anche verificando la possibilità di costruzione di alleanze con altri sistemi fieristici.
Azione 2023	(modificato) Continuiamo l'impegno di sostegno alla filiera agroalimentare con la partecipazione attiva di università ed imprese. Ci impegniamo a coinvolgere la Fiera in tutte le progettualità coerenti con la sua mission. Le peculiarità del territorio ed il loro sviluppo, a partire dalla vocazione per l'agroalimentare, continuano ad essere al centro di questa importante collaborazione.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

CENTRO DI INNOVAZIONE AGRO ZOOTECNICO ALIMENTARE – ZAF INNOVATION CENTER: il Centro, espressione della collaborazione territoriale tra enti, università e imprese per sostenere la vocazione territoriale per l'agroalimentare e la zootecnia, ha potuto consolidare le proprie basi e ampliarsi. Il tema dell'energia, le grandi questioni che riguardano la zootecnia e l'agricoltura, i temi strategici della produzione del cibo sono le grandi sfide che le aziende innovative e le Università insieme possono affrontare. Il Comune, capofila dell'Accordo di partenariato con Provincia, CCIAA, CremonaFiere, Università Cattolica e Politecnico, ha supportato e favorito il processo, avvalendosi anche della collaborazione di REI Reindustria Innovazione. Oltre all'adesione di nuove aziende, a marzo e aprile hanno aderito al Centro l'Ordine dei dottori agronomi e forestali e il Collegio interprovinciale dei periti agrari, portando a 25 il numero degli aderenti. Il 01.02 e il 03.04 si sono tenuti i talk tecnici sulla produzione di energia in ambito agricolo, a cui hanno partecipato Aziende, Università, Enti Locali e Associazioni di categoria. Il 18.04 è stato organizzato il convegno "La sfida di Cremona per una zootecnia sostenibile" che ha visto il forte coinvolgimento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della FAO e del CIHEAM di Bari con cui sono in corso collaborazioni per favorire scambi formativi e condividere buone pratiche e nuovi progetti sono in corso di valutazione. Il Sindaco ha partecipato il 26 e il 27.05 all'incontro internazionale a Napoli "Le politiche del cibo per la città del Mediterraneo" avviando i contatti per potenziali collaborazioni future. A febbraio Regione Lombardia ha accolto la manifestazione di interesse candidata sul bando per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi denominata "Filiera agro-zootecnica alimentare cremonese: verso l'autonomia energetica". E' stata così riconosciuta l'importanza di Cremona quale centro in Lombardia della filiera dell'agroalimentare. Il progetto ha coinvolto anche il CRIT a sostegno dell'importante sinergia tra la tradizione agro zootecnica alimentare e le moderne tecnologie. L'aver ottenuto la candidatura apre alla possibilità di avere premialità nei successivi bandi regionali e di candidarsi con maggior forza a bandi europei e nazionali, che prevedono investimenti per quei territori che si muovono come sistema, in una logica di innovazione e transizione ecologica ed economica negli ambiti della zootecnia, agricoltura e agroalimentare. Il Comitato di indirizzo del Centro, coordinato dal Comune, si è riunito nelle sedute del 18.01, del 16.05 e del 16.06. Nel contempo, avvalendosi anche delle competenze di uno studio professionale, si è lavorato alla denominazione del Centro – ZAF Innovation Center e agli aspetti comunicativi, attraverso la realizzazione del sito dedicato <https://www.zaf-innovationcenter.it/>. Sono proseguiti gli incontri one-to-one con le aziende: 28.03 Corteva, 11.04 Consorzio Casalasco del pomodoro, 12.04 Timac Agro, 14.04 Lameri, 27.04 Barilla, 02.05 Ocrim, 04.05 Latteria Soresina. Il Comune ha incontrato gli Istituti di credito cittadini interessati a condividere le azioni in corso e a individuare possibili forme di collaborazione a sostegno del territorio. Il 14.02 si è tenuto l'incontro con Cassa Padana, il 20.02 con Banco BPM, il 21.02 con Unicredit, il 23.02 con Intesa San Paolo che stanno portando ad alcune realizzazioni. Sono inoltre state avviate le relazioni con il CIB - Centro Italiano Biogas, in stretta collaborazione con CremonaFiere, e il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria di Lodi, al fine di sviluppare rapporti di collaborazione su temi di interesse comune, finalizzati sia al reciproco scambio di competenze in ambito formativo che allo sviluppo e alla realizzazione di programmi di ricerca.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

(modificato) Continuiamo l'impegno di sostegno alla filiera agroalimentare con la partecipazione attiva di università ed imprese. Ci impegniamo a coinvolgere la Fiera in tutte le progettualità coerenti con la sua mission. Le peculiarità del territorio ed il loro sviluppo, a partire dalla vocazione per l'agroalimentare, continuano ad essere al centro di questa importante collaborazione.

Obiettivo Operativo DUP	4.4.1 - Campus della Cattolica a S. Monica
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica - Venturi Marina
Gap	
Stakeholder	Fondazione Giovanni Arvedi Buschini; Università Cattolica del Sacro Cuore
Azione 2020	Nel complesso storico dell'ex convento di S. Monica, grazie alla Fondazione Arvedi e alla sinergia tra istituzioni pubbliche e Università Cattolica, sta sorgendo il nuovo campus universitario della Cattolica, attualmente in via Milano. Accanto al recupero urbanistico c'è un grande rilancio didattico e di ricerca sul tema dell'agroalimentare, eccellenza del nostro territorio. Più giovani studenti a Cremona vuol dire energie nuove e anche indotto economico per la città! Più ricerca vuol dire sostegno economico anche alle nostre imprese. Obiettivo è l'accompagnamento alla conclusione dei lavori e la formalizzazione degli atti inerenti e conseguenti. Coinvolgimento del territorio ed in particolare del mondo economico per la costruzione di progetti alimentari nonchè la concretizzazione di progetti che facilitino la presenza di giovani.
Azione 2021	Coinvolgimento del territorio ed in particolare del mondo economico per la costruzione di progetti alimentari e la concretizzazione di progetti che facilitino la presenza di giovani.
Azione 2022	Coinvolgimento del territorio ed in particolare del mondo economico per la costruzione di progetti alimentari e la concretizzazione di progetti che facilitino la presenza di giovani.
Azione 2023	(modificato) Obiettivo concluso nel 2022.
Stato attuazione infrannuale 2023	Al termine dell'incontro del 26 gennaio 2023 il Collegio di Vigilanza, condividendo le risultanze istruttorie della Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma, anche rispetto ai contenuti della relazione finale elaborata, ha approvato la relazione conclusiva dell'Accordo di Programma che dà atto dei risultati raggiunti, del percorso amministrativo compiuto e delle risorse utilizzate, nonché condiviso e sottoscritto il verbale, condivide di dare informativa alla Giunta regionale in merito alla conclusione dell'Accordo di Programma, ai sensi della LR 19/19, art.7, comma 19).

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Obiettivo Operativo DUP	4.4.3 - Cittadella dell'economia circolare
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Viola Rosita - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	AEM.
Stakeholder	Associazioni terzo settore, cooperative.
Azione 2020	In questi anni abbiamo fatto interventi di pulizia e decoro alla struttura dell'ex Mercato Ortofrutticolo, in sinergia con AEM. Abbiamo riaperto il comparto alla città, posizionando il Centro del Riuso gestito dall'Associazione Amici di Emmaus, un punto della Filiera Corta Solidale e la raccolta del sughero con il progetto Tappo Etico. Il complesso necessita tuttavia di consistenti interventi di riqualificazione. Vogliamo, infatti, che diventi una vera e propria cittadella dell'economia solidale, aperta alle realtà che lavorano per una economia equa e sostenibile. A tal fine nel 2020 si pone allo studio con le realtà coinvolte una specifica progettazione sull'ampliamento delle attività connesse all'economia circolare.
Azione 2021	Prosecuzione della progettazione.
Azione 2022	Prosecuzione della progettazione.
Azione 2023	Prosecuzione della progettazione.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Sono state valutate possibili sedi alternative al sito di Via dell'Annona per ospitare il Centro del Riuso, gestito dalla Cooperativa Emmaus ,la Filiera Corta e Solidale e l'Associazione il Fiocco, con le quali sono in vigore rapporti convenzionali con questo Ente.</p> <p>Si sono svolti numerosi incontri, alcuni dedicati al confronto con le singole associazioni in questione, altri di più ampio respiro per un valutazione complessiva delle possibilità di sviluppo di eventuali progetti che vedano la presenza delle tre realtà in un'unica sede nel rispetto delle finalità con le quali era stata progettata la riqualificazione del sito Ex MAAI:</p> <p>23 Gennaio -Confronto in merito alla possibilità di utilizzo dell'Ex Palestrina di Via assi da parte di tutte le realtà associative</p> <p>14 Aprile- Sopralluogo in sito (Via assi)</p> <p>23 Marzo – Secondo sopralluogo</p> <p>5 Maggio 2023 Incontro con l'Associazione Emmaus.</p> <p>9 Maggio 2023 Incontro con l'associazione Emmaus, Filiera e Fiocco.</p> <p>12 Maggio 2023 Incontro con l'associazione Emmaus, Filiera e Fiocco.</p>

23 Maggio- Sopralluogo presso il Palazzo due Miglia e 20 Giugno per consegna chiavi.
Sono in corso valutazioni e riflessioni in merito alla futura sede delle altre due associazioni con particolare riferimento al Centro del Riuso, struttura realizzata con finanziamento regionale.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Prosecuzione della progettazione.

Obiettivo Strategico	4.5 - Piano commercio
Obiettivo Operativo DUP	4.5.1 - DUC distretto urbano del commercio
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato, Camera di Commercio, Provincia di Cremona, Regione Lombardia
Azione 2020	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.
Azione 2021	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.
Azione 2022	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.
Azione 2023	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel corso del primo semestre 2023 si sono tenute le seguenti Cabine di regia del DUC: 12.01 (Cremona is Christmas - Valutazioni; Bando "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024"); 25.01 (Bando "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024"); 28.02 (Variazione al Regolamento di Polizia Locale e convivenza civile; Eventi DUC; Bando "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024"); 13.04 (Luminarie di Ugo Tognazzi - Sviluppi; Eventi DUC 2023 – Aggiornamenti; Bando "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024" BANDO IMPRESE - Aggiornamento); 11.05 (Tariffe TARI; Bando "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024" - BANDO IMPRESE - Aggiornamenti); 07.06 (Eventi estate 2023; Bando "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024" - BANDO IMPRESE - Aggiornamenti). La cabina di regia del distretto ha avuto anche momenti importanti di confronto su temi strategici per la città e per il commercio per attivare forme di partecipazione in collaborazione con i diversi settore del Comune
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.2 - Tavoli sfitti
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Urbanistica, Commercio, Artigianato, SUAP, SUE, Area vasta - Masserdotti Marco Settore Economico-Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici e Statistica - Vescovi Mario
Gap	
Stakeholder	Commercianti, artigiani, imprenditori, associazioni proprietari immobiliari, associazioni di categoria, confidi, CCIAA
Azione 2020	Per incentivare l'occupazione degli spazi vuoti anche attraverso accordo territoriale con Regione Lombardia. Importante tavolo territoriale già avviato con le associazioni di categoria e confidi, i proprietari dei negozi, le assicurazioni, gli istituti di credito per delineare un ambito di sviluppo che anche attraverso incentivi e defiscalizzazione possa aiutare a "ricostruire" il tessuto commerciale cittadino.
Azione 2021	Per incentivare l'occupazione degli spazi vuoti anche attraverso accordo territoriale con Regione Lombardia. Importante tavolo territoriale già avviato con le associazioni di categoria e confidi, i proprietari dei negozi, le assicurazioni, gli istituti di credito per delineare un ambito di sviluppo che anche attraverso incentivi e defiscalizzazione possa aiutare a "ricostruire" il tessuto commerciale cittadino.
Azione 2022	(modificato) Per incentivare l'occupazione di spazi vuoti e ridare vita in particolare al centro storico. Importante tavolo territoriale già avviato con le associazioni di categoria e i confidi, i proprietari dei negozi, le assicurazioni, gli istituti di credito per delineare un ambito di sviluppo che anche attraverso incentivi e defiscalizzazione possa aiutare a "ricostruire" il tessuto commerciale cittadino.
Azione 2023	(modificato) Per i contenuti si rinvia all'obiettivo Operativo 4.5.1 "DUC distretto urbano del commercio".
Stato attuazione infrannuale 2023	
Azioni correttive infrannuale 2023	

Obiettivo Operativo DUP	4.5.3 - Marketing e comunicazione
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato
Azione 2020	Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.
Azione 2021	Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.
Azione 2022	Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.
Azione 2023	Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.
Stato attuazione infrannuale 2023	In collaborazione con l'Ufficio Eventi e manifestazioni viene aggiornata sul sito del comune una pagina relativa agli appuntamenti e manifestazioni (https://www.comune.cremona.it/appuntamenti-e-manifestazioni). Un calendario dei principali eventi che si tengono a Cremona e sul territorio provinciale. Sul portale Regionale (https://www.dati.lombardia.it/Commercio/Sagre-e-fiere-su-area-pubblica/hs8z-dcey) è attivo l'elenco delle Fiere e della Sagre. Sul sito www.turismocremona.it sono attive e aggiornate le sezioni "eventi" (principali eventi sul territorio) e "esperienze" (sezioni Arte e cultura, Food, Musica e spettacolo, Lifestyle). Nell'ambito del bando regionale DUC 20/22 è stato collocato presso la Galleria del Corso un totem informativo digitale che viene costantemente aggiornato con gli eventi e le attività del Distretto. Oltre agli strumenti indicati c'è un costante coinvolgimento delle associazioni di categoria per diffondere le informazioni e gli eventi utili agli associati.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.4 - Formazione degli imprenditori
Missione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	15.02 - Formazione professionale
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato, Camera di Commercio, Regione Lombardia
Azione 2020	In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.
Azione 2021	In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.
Azione 2022	In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.
Azione 2023	In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel corso del primo semestre 2023 è proseguito il ciclo di corsi formativi promossi da Regione Lombardia e dal sistema camerale (Unioncamere). Di seguito le giornate che si sono svolte in modalità telematica: - 22/06 " Adeguamento dei portali degli Sportelli Unici delle Attività Produttive - SUAP". Gli Ordini professionali ed il Comando Vigili del Fuoco di Cremona hanno organizzato il giorno 24/03/2023 un corso di aggiornamento relativo a "Commissione Comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e gli adempimenti di prevenzione incendi"

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.5 - Centro servizi per ri-abitare il centro storico
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato, Cittadini, Turisti
Azione 2020	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Azione 2021	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Azione 2022	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Azione 2023	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel corso del primo semestre si è proceduto all'acquisto di n. 2 Totem informativi digitali da posizionare in punti strategici del Distretto. In data 23 febbraio 2023 si è conclusa la fornitura degli stessi ed in data 19 aprile è stato posato il primo Totem informativo presso la Galleria del Corso. Il Totem è stato attivato in data 26 maggio. E' stato individuata la posizione del secondo Totem informativo presso il Museo del Violino. E' in corso il perfezionamento dell'Accordo per il relativo posizionamento. Le informazioni sono le seguenti: Attività del Distretto; promozione turistica; informazioni istituzionali; promozione dei negozi storici e botteghe storiche, promozione eventi cittadini; promozione iniziative museali; promozioni attività del teatro Ponchielli e del Museo del Violino.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.6 - Bandi per nuove attività commerciali e misure per quelle esistenti
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato, Regione Lombardia
Azione 2020	In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.
Azione 2021	In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.
Azione 2022	In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.
Azione 2023	In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Nell'ambito del Bando regionale «Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024» per il sostegno dei Distretti del Commercio, si è proceduto, nel corso del primo semestre 2023, alla predisposizione del Bando per le imprese, condiviso nei contenuti con la Cabina di regia del Distretto Urbano del Commercio nelle sedute del 12 gennaio, 25 gennaio e 28 gennaio. Con deliberazione di Giunta comunale n. 70 del 29/03/2023 si è dato corso all'Approvazione dei criteri selettivi e applicativi del Bando pubblico per le Imprese per la concessione di contributi a fondo perduto,. Con Determinazione dirigenziale n. 595 del 14/04/2023 si è proceduto all'Accertamento del contributo destinato alle imprese del progetto #Cremonaincentro (€ 36.036,03 per l'anno 2023 ed € 36.036,03 per l'anno 2024) e all'approvazione dello schema di Bando pubblico per le Imprese per la concessione di contributi a fondo perduto.
Il bando per le imprese è stato pubblicato dal 18/04/2023 al 19/05/2023. Il Budget complessivo stanziato è pari ad € 72.072,06.
Entro i termini di scadenza del bando sono pervenute n. 45 domande di contributi a fondo perduto.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.7 - Piano strategico del commercio
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.01 - Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato, Cittadini, Turisti, Camera di Commercio
Azione 2020	Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.
Azione 2021	Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.
Azione 2022	Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.
Azione 2023	Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel corso del primo semestre 2023 si è proseguito nelle attività in attuazione delle linee di azione contenute nel Piano strategico del commercio: - Interventi di rigenerazione urbana in attuazione del Bando DUC 2020/2022 "Un Salotto per Cremona" in particolare nelle gallerie cittadine; pubblicazione del Bando per le Imprese per la concessione di contributi a fondo perduto relativo al bando regionale DUC "Sviluppo

dei Distretti del Commercio 2022-2024" per il sostegno dei Distretti del Commercio, 2022; Realizzazione di un calendario degli eventi in città in condivisione con la Cabina di Regia del Distretto Urbano del Commercio e le Associazioni di categoria e con la collaborazione del Settore Cultura e Turismo, Servizio Promozione turistica; Promozione degli eventi natalizi sui social media.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.

Obiettivo Strategico	4.6 - Piano cultura e turismo
Obiettivo Operativo DUP	4.6.1 - Sistema museale cittadino
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino
Stakeholder	Cittadinanza, turisti. studiosi
Azione 2020	Per efficientare e ampliare il servizio, è necessario ripensare al sistema museale cittadino come ad un unico sistema che possa valorizzare meglio e in maniera coordinata il nostro patrimonio, perseguendo qualità ed efficienza anche con la previsione di interventi strutturali di ammodernamento. In questa partita dovrà rientrare anche la valorizzazione del Palazzo Comunale attraverso la programmazione di alcuni interventi strutturali volti alla conservazione e alla valorizzazione dell'intero complesso monumentale. Nel 2020 ci si propone l'aggiornamento della vigente regolamentazione.
Azione 2021	Avvio di una programmazione condivisa anche attraverso l'integrazione dei servizi quali la comunicazione.
Azione 2022	Proseguo nel processo di integrazione.
Azione 2023	Proseguo nel processo di integrazione.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nella primavera 2023 ha avuto luogo un importante evento che ha visto la stretta collaborazione di più soggetti appartenenti al Sistema Museale. Dal 10 febbraio al 21 maggio è stata aperta al pubblico la mostra "Pictura tacitum poema. Miti e paesaggi dipinti nelle domus di Cremona", promossa dal Museo Archeologico in collaborazione con la Soprintendenza e allestita nello spazio mostre temporanee (Padiglione Andrea Amati) del Museo del Violino. La mostra è stata anche l'occasione per sperimentare nuove modalità di promozione congiunta, prevedendo gratuità e facilitazioni reciproche per gli ingressi al Museo del Violino, al Museo Archeologico e alla Pinacoteca. Il Museo di Storia Naturale ha invece collaborato attraverso il prestito di alcuni minerali, esposti nella sezione sui pigmenti e la loro provenienza.

Il percorso di formazione sul patrimonio indirizzato al personale del Settore Cultura e Musei, del Museo del Violino e del Museo Diocesano si è concluso con i seguenti incontri, a cura dei conservatori dei musei e dei responsabili dei servizi:

Il Museo di Storia Naturale (17, 18 gennaio)

Le collezioni liutarie (1, 7 e 8 febbraio)

Il Museo Diocesano (14-15 marzo)

Il Museo della Civiltà Contadina (18-19 aprile)

Il Servizio Promozione e Accoglienza turistica (14-15 febbraio)

Al programma del corso è stata aggiunta la visita guidata alla mostra "Pictura tacitum poema. Miti e paesaggi dipinti nelle domus di Cremona" (29/4).

Hanno periodicamente avuto luogo incontri del comitato scientifico, anche allargati al comitato di indirizzo, in merito all'aggiornamento della programmazione e a futuri sviluppi della condivisione dei servizi, in particolare per quanto riguarda il servizio unico di ticketing, anche attraverso la condivisione con il Servizio Promozione e Accoglienza Turistica.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Proseguo nel processo di integrazione.

Obiettivo Operativo DUP	4.6.2 - Sistemi Musicali e Teatrali
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Ponchielli e Fondazione Museo del Violino
Stakeholder	Cittadinanza, turisti, studiosi
Azione 2020	<p>Occorre una programmazione sempre più condivisa per quanto riguarda l'offerta musicale e teatrale presente in città. Stagioni concertistiche, stagioni di prosa, festival, concerti all'aperto e nelle piazze cittadine dovranno caratterizzare la programmazione della città in modo da coinvolgere il più ampio pubblico possibile in termini di interesse ed età. Si formalizzerà la governance del sistema musicali e teatrale attraverso l'istituzione di un tavolo permanente per condividere la programmazione dell'offerta culturale</p> <p>Il progetto, che vede insieme il Teatro con la valorizzazione del Festival Monteverdi e l'idea di fare produzione musicale con artisti giovani, Il Museo del Violino con i suoi laboratori punto di riferimento (studieremo anche i violini di Vivaldi di Venezia), l'Università di Pavia con la Laurea in restauro e le ricerche sulla evoluzione storica di strumenti e musica, con il Conservatorio Monteverdi e i nuovi corsi di vocalità e strumenti barocchi aperti al mondo, con la Camera di commercio e l'offerta delle summer festival. Insomma sempre più sistema, internazionale, culla di musica e liuteria, capace di essere riferimento mondiale, di attrarre musicisti, studenti, maestri, ascoltatori, turisti da tutto il mondo.</p>
Azione 2021	Consolidamento delle azioni e delle modalità di confronto.
Azione 2022	Consolidamento delle azioni e delle modalità di confronto.
Azione 2023	Consolidamento delle azioni e delle modalità di confronto.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Nel primo semestre dell' anno 2023 sono proseguiti i tavoli di coordinamento fra direttori artistici, in previsione della presentazione del programma estivo. Particolare e forte collaborazione sia con la Fondazione Museo del Violino che con Fondazione Ponchielli riguardo al sostegno alla programmazione, in particolare del Monteverdi Festival - il cui piano di comunicazione è stato sostenuto grazie anche a una coprogettazione con il servizio di promozione turistica - e alla divulgazione e promozione delle attività a livello internazionale. Sono proseguiti i progetti in partenariato anche a fini rendicontativi: è stata approvata la rendicontazione del progetto 'Cremona Barocca' e approntata la rendicontazione del Piano integrato della cultura. Il progetto di casa Stradivari è stato avviato con la sottoscrizione di accordi e la stesura del bando per la selezione dei giovani liutai che frequenteranno il percorso di specializzazione nel metodo costruttivo storico cremonese.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Consolidamento delle azioni e delle modalità di confronto.

Obiettivo Operativo DUP	4.6.3 - Sistema bibliotecario
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Residenti in provincia di cremona, studiosi
Azione 2020	Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Si propone di istituire un tavolo di coordinamento del sistema urbano.
Azione 2021	Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Consolidare le azioni integrate principalmente connesse alla lettura.
Azione 2022	Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Consolidare le azioni integrate principalmente connesse alla lettura.
Azione 2023	Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Consolidare le azioni integrate principalmente connesse alla lettura.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>e biblioteche cittadine, con particolare attenzione alla Piccola Biblioteca e Centro Fumetto Andrea Pazienza, hanno consolidato il loro intervento all'interno del tessuto culturale, sociale ed educativo della città di Cremona attraverso i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con la Casa delle Arti e del Gioco di Mario Lodi per il progetto Lettori Prossimi finanziato da Fondazione Cariplo per interventi nei quartieri Borgo loreto, Cambonio e condominio popolare in Largo Pagliari - collaborazione con associazioni del terzo settore per la promozione degli INBOOK, libri i simboli per il diritto di tutti alla lettura - collaborazione con i Nidi comunali per la promozione del programma Nati per Leggere - collaborazione con i Consultori Familiari e i presidi sanitari di Cremona sempre per il programma Nati per Leggere.

Oltre a queste azioni, che intrecciano l'ambito del welfare culturale, le biblioteche cittadine - compresa la biblioteca statale-collaborano per consolidare il Patto per la Lettura. Sono molteplici infatti le iniziative di promozione della lettura avviate anche dalla Biblioteca Statale che ha accolto favorevolmente il progetto comunale del Patto.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Consolidare le azioni integrate principalmente connesse alla lettura.

Obiettivo Operativo DUP	4.6.4 - Tavolo del turismo
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino Fondazione Teatro Ponchielli
Stakeholder	Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, CremonaFiere, Fondazione Museo del Violino, Fondazione Teatro Ponchielli, Strada del Gusto Cremonese, Camera di Commercio, Provincia di CR
Azione 2020	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).
Azione 2021	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).
Azione 2022	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).
Azione 2023	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre sono stati due i tavoli organizzati. Nella seduta del 31 gennaio è stato presentato il consuntivo dell'utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno e il previsionale 2023. Per quanto riguarda il previsionale 2023 sono state proposte e attuate nel primo semestre le seguenti attività: tutte le fasi propedeutiche per la progettazione del Piano Strategico Sviluppo Turistico (PSST) 2024-2026 con la consulenza dell'UniCATT di Piacenza, l'implementazione dell'Osservatorio del Turismo con il rilascio dei primi dati; il cofinanziamento e la realizzazione di due progetti candidati sul bando regionale OgniGiorno InLombardia e precisamente il progetto Travel# relativo

all'organizzazione di un forum sulle politiche e tendenze turistiche che si è tenuto a Cremona lo scorso mese di marzo e il progetto Next Generation che ha previsto la realizzazione di alcune attività ed in particolare nel primo semestre si è lavorato alla realizzazione di una guida turistica che si rivolge al turismo scolastico e la redazione e pubblicazione di redazionali targetizzati sul turismo giovane su riviste specializzate e rivolte in particolare ad insegnanti delle scuole dell'obbligo. Nella seduta del 14 giugno si è condiviso al tavolo il PSST, documento che contiene le strategie turistiche da attuare nel breve e medio periodo. Il documento strategico prevede in particolare l'individuazione di una cabina di regia, chiamata tecnicamente Destination Management Organization (DMO), che possa prevedere al suo interno tutte le professionalità necessarie per un efficace sviluppo turistico e attuazione di strategie e attività commerciali necessarie alla promozione della destinazione Cremona e del suo territorio. Il PSST è il piano strategico del Comune di Cremona ma volutamente aperto ad essere esteso al territorio attraverso la partecipazione di partner pubblici e privati provinciali.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).

Obiettivo Operativo DUP	4.6.5 - Programmazione culturale e proposte di incoming
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino Fondazione Teatro Ponchielli
Stakeholder	Operatori turistici della città di Cremona (ristoranti, strutture ricettive, guide turistiche, pubblici esercizi)
Azione 2020	<p>Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.</p> <p>Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.</p>
Azione 2021	<p>Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.</p> <p>Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.</p>

Azione 2022

Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.

Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.

Azione 2023

Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.

Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.

Stato attuazione infrannuale 2023

L'attività di promozione degli eventi culturali si è concretizzata con alcune efficaci azioni. Nella prima parte del 2023 si è partecipato alla BIT, - Milano 12-14 aprile, con una postazione all'interno dello stand di Regione Lombardia. E' stato affidato un incarico di ufficio stampa per la promozione della mostra "Pictura Tacitum Peoma" e sono state sostenute alcune inserzioni promozionali su riviste specializzate. Sono proseguite le attività relative al progetto East Lombardy con l'aumento del numero di aderenti del territorio che venderà i propri prodotti presso il negozio denominato «Taste & Buy», shop del network East Lombardy posizionato presso l'area partenze dell'aeroporto di Orio al Serio. E' proseguita costante l'azione promozionale attraverso i canali social Facebook e Instagram e lo sviluppo di attività strategiche di promozione turistica per l'attuazione del piano di marketing territoriale condiviso dai referenti dei tavoli politici e tecnici. Si è lavorato per allargare la rete degli aderenti locali siglando l'adesione di 5 nuove aziende, così come sono proseguite le visite in azienda (n.3) per aggiornare la banca dati e il materiale iconografico. E' proseguita in modo strutturata anche l'attività promozionale di un altro progetto di marketing turistico extra provinciale nel quale Cremona è inserita, GardaMusei, associazione che offre al grande flusso di visitatori attratto dal Lago di Garda, proposte di visita a territori vicini. Le attività prevalenti sono state soprattutto legate alla pubblicazione di contenuti sulle pagine social della rete. Su sollecitazione degli operatori turistici locali, intervistati in occasione di alcuni tavoli di lavoro propedeutici alla progettazione del Piano Strategico di Sviluppo Turistico, è stato sviluppato un piano formativo finalizzato ad aggiornare gli operatori nell'ambito delle tecniche di accoglienza e informarli rispetto ai nuovi "turismi" con dati sui flussi nazionali ed internazionali, tendenze e nuove esigenze del turista.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.

Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.

Area Strategica :	5 - Linea strategica su smart city e PA efficiente
Obiettivo Strategico	5.1 - Piano PA digitale
Obiettivo Operativo DUP	5.1.1 - Regole per condurre il processo di trasformazione digitale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	CSI Piemonte -Consorzio per il Sistema Informativo
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità.</p> <p>Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:</p> <p>1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).</p> <p>2) misure minime di sicurezza: garanendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".</p> <p>3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.</p>
Azione 2021	<p>Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità.</p> <p>Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:</p> <p>1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche</p>

attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).

2) misure minime di sicurezza: garanendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".

3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.

Azione 2022

Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità.

Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:

1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).

2) misure minime di sicurezza: garanendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".

3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.

Azione 2023

Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità.

Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:

1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).

2) misure minime di sicurezza: garanendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".

3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.

Stato attuazione infrannuale 2023

In attuazione delle indicazioni di AgID relative alla trasformazione digitale:

1) si è dato seguito al processo formativo del Dipartimento della Funzione Pubblica "Syllabus" sensibilizzando i dipendenti alla partecipazione alla formazione, rendendo obbligatoria la fruizione di almeno 1 corso sulla sicurezza informatica per i neoassunti. Da aprile l'accesso a Syllabus può avvenire esclusivamente tramite SPID/CIE/CNS, la stessa è stata arricchita di nuovi contenuti relativi alle competenze digitali per la PA e al nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/23). Nel 1° semestre i dipendenti iscritti a Syllabus sono 586 di cui 245 hanno fatto almeno un accesso alla piattaforma e 204 sono i percorsi formativi conclusi.

- 2)Relativamente alla campagna di formazione TIM-Telsy, conclusa a dicembre, finalizzata all'aumento della consapevolezza della cybersecurity, il Servizio ICT ha elaborato, i dati conclusivi sulle attività svolte, fornendo al Servizio Formazione il resoconto sulle attività e i certificati di partecipazione per ogni corsista rispetto al proprio percorso individuale.
- 3)E' in corso la redazione del Piano Triennale per l'Informatica dell'Ente in seguito agli aggiornamenti pubblicati da AgID per il triennio 22-24 relativi ad indicazioni operative, obiettivi e risultati attesi nell'ambito della Trasformazione Digitale della PA, attribuendo uno spazio ancor più rilevante ai progetti relativi alla M1C1 del PNRR. Proseguono le attività dell'ICT per la realizzazione dei progetti PNRR per i quali l'Ente ha ottenuto il finanziamento: dall'adesione alle piattaforme abilitanti (PagoPA, SPID/CIE, AppIO, PDND e SEND) al rifacimento del nuovo sito web istituzionale, alla migrazione in cloud per la quale da giugno 2023 si è in attesa dell'erogazione del finanziamento. Continua il confronto con i responsabili dei diversi settori dell'Ente al fine di apportare i necessari aggiornamenti previsti dall'emanazione delle nuove linee guida pubblicate dal Dipartimento per la Transizione Digitale quali, ad esempio, la modifica dei servizi per AppIO afferenti alla stessa tipologia. Nell'ambito delle Linee d'Azione del Piano Triennale relative alla sicurezza e in attuazione delle Misure Minime di sicurezza previste da AgID, si è conclusa la gara Security as a Service ed è stato istituito il Comitato per la Sicurezza per una pianificazione e attuazione delle attività da mettere in campo per un innalzamento dei livelli di sicurezza. In particolare sono state attivate le misure di: revamping ed estensione dell'autenticazione a più fattori per l'accesso da remoto; protezione a livello DNS per i dispositivi esterni; miglioramento dell'antivirus su tutte le PdL; installazione delle funzione di Threat detection and response per le postazioni portatili; attivazione di un monitoraggio continuo dei sistemi e del traffico in capo ad un Security Operation Center. Sono iniziate le installazioni su tutte le PdL di Remote Monitoring and Management per il controllo remoto dello stato di salute e per la gestione di tutti i dispositivi in uso agli utenti. L'Ente ha avviato la mappatura di alcuni processi interni nell'ottica della digitalizzazione per individuare nuove modalità di comunicazione e interazione con i cittadini e le imprese attraverso l'erogazione di servizi sempre più di qualità. Sono stati analizzati, diagrammati, condivisi e approvati i processi afferenti all'ufficio Anagrafe, al Service Desk e analizzato il processo di interazione con il Cloud Service Provider.
- 4)Tutte le operazioni funzionali all'implementazione delle modalità digitali sono state condotte garantendo un trattamento dei dati personali interessati da ciascuna iniziativa in linea col GDPR, in particolare il Servizio ICT ha analizzato la proposta tecnico economica del fornitore del servizio di videosorveglianza mobile per la rilevazione semiautomatizzata delle infrazioni del codice della strada, esigendo garanzie specifiche nel trattamento dei dati personali.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità. Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:

- 1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).
- 2) misure minime di sicurezza: garantendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".
- 3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.2 - Amministrazione digitale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	CSI Piemonte -Consorzio per il Sistema Informativo
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.</p> <p>Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.</p>
Azione 2021	<p>Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.</p> <p>Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.</p>
Azione 2022	<p>Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.</p> <p>Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli</p>

online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.

Azione 2023

Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.

Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.

Stato attuazione infrannuale 2023

Dopo il collaudo eseguito il 6 dicembre 2022 che ha certificato l'avvenuta migrazione nell'ambiente finale sia da un punto di vista infrastrutturale che applicativo di ciascun servizio produttivo, l'interazione tra Servizio ICT del Comune di Cremona e Aria SPA è a regime ed è basata su un sistema di ticketing di Aria SpA finalizzato a raccogliere eventuali segnalazioni di incident e di request. Dal revamping di tale piattaforma, avvenuto nel febbraio 2023, anche per consentire una partecipazione multipla e condivisa dei tecnici ICT, sono stati segnalati da ICT 21 incident e 97 request. Tale attività di ticketing è partecipata da 6 tecnici ICT e tracciata dalla piattaforma di Aria SpA a favore di una storicizzazione delle segnalazioni e delle risoluzioni degli interventi. Si possono infatti ritrovare tutte le attività di risoluzione attuate da Aria SpA.

Si conferma il rapporto di gestione dei sistemi: Aria SpA, fornitore di servizi PaaS, si occupa in autonomia della gestione dell'infrastruttura: del networking, dello storage, dei server, della virtualizzazione, dei sistemi operativi, del middleware e del runtime, mentre restano in capo ai tecnici ICT dell'Ente le attività inerenti agli applicativi ed ai loro aggiornamenti.

Si confermano gli obiettivi raggiunti: - incremento di affidabilità: sistemi aggiornati e monitorati 7 su 7 h24 e conseguente aumento della qualità dei servizi erogati. - ampliamento flessibile ed adeguato delle risorse computazionali sui sistemi di virtualizzazione e di Storage; - aggiornamento adeguato dei sistemi infrastruttura, - razionalizzazione del Sistema di Backup, - espansione del Sistema di Disaster Recovery, - aumento della sicurezza grazie al refresh tecnologico del datacenter e agli aggiornamenti più recenti dello stack software dei server e alla maggior segregazione della nuova architettura; - i vantaggi economici, da inquadrare: - nella formula di pagamento pay-per-use che consente di riconoscere economicamente solo quanto effettivamente utilizzato; nella cessazione degli investimenti e manutenzioni di architetture hardware e software on premise, nonché della sala server, relativamente agli impianti di climatizzazione, antincendio, sicurezza perimetrale, ai costi di energia elettrica; nel risparmio delle attività di gestione sistemistica da parte del personale incaricato.

Il Servizio ICT ha concluso l'analisi dei software in uso, producendo un documento che definisce il ranking delle priorità di sostituzione basato su diversi indicatori sia di impatto, economici e tecnologici e che dovranno essere oggetto di valutazione/sostituzione. La pianificazione degli interventi sarà successiva all'indagine di mercato in fase di attuazione.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione

dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.

Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.3 - Il sistema informativo in Cloud
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	CSI Piemonte -Consorzio per il Sistema Informativo
Stakeholder	
Azione 2020	<p>La strategia Cloud del Comune di Cremona segue le indicazioni della Strategia per la Crescita digitale del Paese e le linee guida del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 – 2021.</p> <p>Completamento passaggio in cloud: la progressiva adozione dell'infrastruttura cloud sarà guidata da un piano che sarà definito in funzione delle priorità, esigenze, vincoli di contesto del sistema ICT dell'ente e che consentirà di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi ICT, di conseguire una riduzione complessiva degli investimenti e dei costi di gestione, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese.</p>
Azione 2021	Monitoraggio per eventuali interventi di modifica.
Azione 2022	Monitoraggio del processo.
Azione 2023	Monitoraggio del processo.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Dopo il collaudo eseguito il 6 dicembre 2022 che ha certificato l'avvenuta migrazione nell'ambiente finale sia da un punto di vista infrastrutturale che applicativo di ciascun servizio produttivo, l'interazione tra Servizio ICT del Comune di Cremona e Aria SPA sono a regime ed è basata su un sistema di ticketing di Aria, finalizzato a raccogliere eventuali segnalazioni di incident e di request. Dal cambio revamping di tale piattaforma, avvenuto nel febbraio 2023, anche per consentire una partecipazione multipla e condivisa dei tecnici ICT, sono stati segnalati da ICT 21 incident e 97 request. Tale attività di ticketing è partecipata da 6 tecnici ICT e tracciata dalla piattaforma di Aria a favore di una storicizzazione delle segnalazioni e delle risoluzioni degli interventi. Si possono infatti ritrovare tutte le attività di risoluzione atutate da Aria. Si conferma il rapporto di gestione dei sistemi: Aria, fornitore di servizi PaaS si occupa in autonomia della gestione dell'infrastruttura dal networking, dello storage, dei server, della virtualizzazione, dei sistemi operativi, del middleware e del runtime, mentre restano in capo ai tecnici ICT dell'Ente le attività inerenti agli applicativi ed ai loro aggiornamenti.</p> <p>Si confermano gli obiettivi raggiunti: - incremento di affidabilità: sistemi aggiornati e monitorati 7 su 7 h24 e conseguente aumento della</p>

qualità dei servizi erogati. - ampliamento flessibile ed adeguato delle risorse computazionali sui sistemi di virtualizzazione e di Storage; - aggiornamento adeguato dei sistemi infrastruttura, - razionalizzazione del Sistema di Backup, - espansione del Sistema di Disaster Recovery, - aumento della sicurezza grazie al refresh tecnologico del datacenter e agli aggiornamenti più recenti dello stack software dei server e alla maggior segregazione della nuova architettura; - i vantaggi economici, da inquadrare: - nella formula di pagamento pay-per-use che consente di riconoscere economicamente solo quanto effettivamente utilizzato; nella cessazione degli investimenti e manutenzioni di architetture hardware e software on premise, nonchè della sala server, relativamente agli impianti di climatizzazione, antincendio, sicurezza perimetrale, ai costi di energia elettrica; nel risparmio delle attività di gestione sistemistica da parte del personale incaricato. Il Servizio ICT ha concluso l'analisi dei software in uso per definire il ranking della priorità di sostituzione basato su diversi indicatori sia di impatto, economici e tecnologici che dovranno essere oggetto di valutazione/sostituzione.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Monitoraggio del processo.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.4 - Infrastrutture Tecnologiche
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Ampliare le infrastrutture tecnologiche, come la rete di telecomunicazioni, proseguendo la concertazione con gli operatori di telefonia (Open Fiber che su indicazione del Governo sta posando fibra ottica nelle città) per portare a Cremona, la connessione a banda ultra-larga in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home, ovvero fibra fino a casa), che consente di navigare sul web ad una velocità di connessione fino a 1 Gigabit per secondo. Contemporaneamente, continuare l'opera di contrasto del digital divide nelle cosiddette aree grigie e bianche, ovvero quelle zone dove gli operatori privati delle telecomunicazioni non investono perché non hanno convenienza e che rischiano di lasciare scoperti abitazioni e cittadini da una navigazione performante.
Azione 2021	Prosecuzione, a cura di Open Fiber, per le aree non coperte da progetto.
Azione 2022	Prosecuzione, a cura di Open Fiber, per le aree non coperte da progetto.
Azione 2023	Prosecuzione, a cura di Open Fiber, per le aree non coperte da progetto.
Stato attuazione infrannuale 2023	Sono state attivate da parte di diversi operatori telefonici reti FTTH con progressiva estensione della copertura della Città di Cremona. Ciò ha comportato evidenti vantaggi per la cittadinanza e le imprese poiché si è reso il servizio ancora più performante assicurando una connessione più stabile e servizi internet più avanzati. L'Ente, inoltre, con il supporto professionale del Consorzio CSI Piemonte in ambito strategico, ha condotto un'analisi per la razionalizzazione e l'approvvigionamento dei servizi di connettività internet/intranet in vista della loro scadenza (30 giugno 2023). L'analisi, considerando anche l'imminente collocamento a riposo dell'operatore ICT incaricato di governance del networking, ha permesso di definire: 1) le attività, tipicamente di governance che devono essere mantenute all'interno dell'Ente e le attività che possono essere esternalizzabili. 2) la razionalizzazione dei servizi di networking a favore di un'apertura verso il mercato; 3) l'ottimizzazione dell'architettura di rete per un aumento dei livelli di sicurezza, in sinergia con i servizi attivati con la gara SECaaS; 4) le opportune modalità di approvvigionamento dei singoli servizi.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Prosecuzione, a cura di Open Fiber, per le aree non coperte da progetto.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.5 - Rete wi-fi
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L’infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree prioritarie)</p>
Azione 2021	<p>Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L’infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree ancora da coprire; gestione e monitoraggio delle aree attivate).</p>
Azione 2022	<p>Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L’infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree ancora da coprire; gestione e monitoraggio delle aree attivate).</p>
Azione 2023	<p>Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici</p>

comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree ancora da coprire; gestione e monitoraggio delle aree attivate).

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Nel primo semestre è stata effettuata parte dell'analisi di estensione della rete Wifi verso il polo universitario Santa Monica, valutando le criticità di apposizione degli access point necessari sul percorso viabilistico al fine di garantire la continuità di connessione. A seguire si valuterà l'interazione con i sistemi Wifi del Polo Universitario.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree ancora da coprire; gestione e monitoraggio delle aree attivate).

Obiettivo Operativo DUP	5.1.6 - Isole urbane digitali
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Isole urbane tecnologiche dove saranno realizzati interventi ed installazioni che offriranno a cittadini e turisti servizi anche di tipo tecnologico utili a vivere il luogo: l'isola sarà utilizzata, ad esempio, per ritrovi anche di tipo lavorativo (smart working), riunioni open air, ritrovo, svago e per usufruire di servizi digitali. Le isole digitali saranno, quindi, delle piccole zone all'interno delle quali saranno installate panchine, e colonnine o piani di ricarica ad induzione per i dispositivi elettronici. In ogni zona sarà disponibile un hot spot wi-fi gratuito, un sistema di illuminazione a led e servizi di smart city (IoT), con totem multimediali, cestini intelligenti, sensori di rilevazione collegati da una rete in radiofrequenza, ed eventuale rete in fibra ottica separata per la raccolta e trasmissione di immagini live di ambiente e di contesto.
Azione 2021	Completamento del progetto.
Azione 2022	Verifica e monitoraggio.
Azione 2023	(modificato) Progettazione in coerenza con i progetti di rigenerazione urbana.
Stato attuazione infrannuale 2023	Obiettivo in attesa di una ridefinizione in funzione delle attività di rigenerazione urbana e PNRR in corso di progettazione in capo ai Settori di riferimento.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	(modificato) Progettazione in coerenza con i progetti di rigenerazione urbana.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.7 - Strumenti di dialogo e partecipazione on line
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Le politiche di ascolto nascono da un'esigenza fondamentale che è quella di mantenere un dialogo costante tra pubblica amministrazione e cittadini. Quando si parla di partecipazione online, si parla di una modalità di relazione tra cittadini e Istituzione che ha l'obiettivo di ampliare in qualche modo la capacità di ascolto del Comune attraverso l'uso delle tecnologie ICT (es. portali web, app, social, ...).</p> <p>Tenere conto di questi elementi è importante quando si pianifica un processo di tipo partecipativo perché significa considerare diverse modalità, nuove modalità relazionali che possono portare dei vantaggi nella gestione della partecipazione e nella inclusione dei cittadini all'interno dei processi partecipativi. Il 2020 sarà dedicato alla pianificazione intersettoriale.</p>
Azione 2021	Attuazione del piano
Azione 2022	Proseguo attuazione piano associato ad azioni di monitoraggio e controllo
Azione 2023	Proseguo attuazione piano associato ad azioni di monitoraggio e controllo
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Sono in corso le attività funzionali alla progettazione e alla contrattualizzazione della misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici- Citizen experience" relativamente all'implementazione del modello "Cittadino informato" che comporterà il rifacimento del sito istituzionale e dei servizi digitali conformandoli alle linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della centralità dell'utente e della trasparenza nonché alle linee guida AgID.</p> <p>In attuazione della legge n.4 del 9/1/2004 sono stati pubblicati su sito istituzionale gli obiettivi di accessibilità esplicitati e caricati sul sito (sezione Amministrazione Trasparente) il 04/05/2023. Al fine di porre in atto attività di tipo correttivo e/o adeguativo ai criteri di accessibilità previsti dalla normativa, si è provveduto all'istituzione di un Team per l'Accessibilità costituito da figure dell'Ente, con competenze di tipologia diverse, che si occupa di monitorare e di raggiungere gli obiettivi di accessibilità ed usabilità del sito istituzionale e dei servizi online.</p> <p>Sono stati attivati ulteriori servizi AppIO* e alcuni servizi PagoPA** in attuazione della misura 1.4.3 per la quale è stata accettata la candidatura al finanziamento da parte del Dipartimenti di Transizione Digitale.</p>

Sono stati messi a disposizione dei cittadini nuovi siti dedicati agli studenti universitari (<https://www.cremonauniversity.it>), e al Parco del Po e del Morbasco (<https://www.parcopomorbasco.it/>). Sono sempre presenti online le app gratuite dell'Ente e delle partecipate e dei partner dell'Ente.

Sui canali di comunicazione istituzionali quali portali e social, sono state pubblicate le iniziative riguardanti eventi e servizi, che l'Ente attua, dando comunicazione e informazioni di dettaglio.

* AppIO: Promemoria pagamento contravvenzione; Agevolazioni scuole infanzia e primaria

** PagoPA: Tassa concorso; Sanzioni amministrative; Sanzioni diverse dal C.d.S.; Numeri civici; Rapporti incidenti stradali; Deposito di garanzia provvisoria e/o definitiva per partecipazione a gare d'appalto; Diritti di rogito; Prescuola; Risarcimenti e indennizzi disposti da provvedimenti giudiziari; Penali contrattuali per inadempienze; Orti sociali

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Proseguo attuazione piano associato ad azioni di monitoraggio e controllo

Obiettivo Operativo DUP	5.1.8 - Digital divide
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Poiché implementare infrastrutture e servizi significa ampliare le opportunità di utilizzo per cittadini, famiglie, professionisti e imprese, la città deve essere accompagnata da corsi e approfondimenti sull'uso del digitale in ambito sociale, fiscale, o semplicemente per accedere alle informazioni e poter usufruire dei nuovi servizi. Se questa azione non viene opportunamente indirizzata, c'è un potenziale rischio di discriminazione digitale tra chi può usufruire dei servizi e chi invece non ha le competenze e gli strumenti per accedere a questi servizi. Serve quindi un patto tra istituzioni, organizzazioni, associazioni e privato sociale per colmare il più possibile il divario digitale. Per il 2020 sono previste azioni di pianificazione e prima attuazione.
Azione 2021	Completamento del progetto.
Azione 2022	Completamento del progetto.
Azione 2023	Completamento del progetto.
Stato attuazione infrannuale 2023	Continuano nel primo semestre del 2023 le attività afferenti al progetto "Il Comune a portata di click" messe in atto da 4 volontari del Servizio Civile digitale al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, aumentare la conoscenza degli strumenti informatici e delle opportunità online, ridurre il digital divide, attraverso un'attività di "educazione digitale" che prevede l'assistenza "one-to-one" e la sensibilizzazione al trattamento dei dati personali. Ciò consente anche di aumentare l'autonomia dei cittadini all'uso dei servizi online della PA.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Completamento del progetto.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.9 - Open Data
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Con il termine Open Data (dati aperti) si fa riferimento ad alcuni tipi di dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e redistribuiti, secondo le indicazioni presenti nella licenza d'uso "Italian Open Data License" (si tratta di un contratto di licenza che ha lo scopo di consentire agli utenti di condividere, modificare, usare e riusare liberamente la banca di dati, i dati e le informazioni con essa rilasciati, garantendo al contempo la stessa libertà per altri).</p> <p>I dati aperti sono disponibili in un formato aperto, standardizzato e leggibile da un'applicazione informatica per facilitare la loro consultazione e incentivare il loro riutilizzo anche in modo creativo e a loro volta devono essere rilasciati attraverso licenze libere che non ne impediscano la diffusione e il riutilizzo da parte di tutti i soggetti interessati.</p> <p>Si tratta di una fonte informativa potente e diffusa che intendiamo sviluppare sia rendendo disponibili dati e informazioni che acquisendo, dalle fonti disponibili, dati da elaborare e confrontare con il sistema di analisi dati e nello sviluppo di applicazioni per fornire informazioni e servizi agli utenti, cittadini ed imprese. Per il 2020 si prevede il prosieguo del progetto</p>
Azione 2021	Prosecuzione del progetto di Open Data.
Azione 2022	Prosecuzione del progetto di Open Data.
Azione 2023	Prosecuzione del progetto di Open Data.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>In attuazione della linea d'azione 2.10 del piano triennale per l'informatica del Comune è stato costituito il gruppo di lavoro DataTeam per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, al fine di contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati. Il DataTeam si è riunito per la definizione di una necessaria Reference Architecture e di un conseguente approccio sistemico ai dati e per la definizione degli asset applicativi e delle base di dati attualmente gestite dai vari settori dell'Ente che dovrà essere implementata. Il DataTeam ha preso atto dei dati pubblicati dall'Annuario Statistico e ha quindi condiviso l'analisi dei dati con la possibilità di trasformarli in</p>

open data dinamici. Inoltre ha richiesto al Servizio ICT l'asset degli applicativi e delle banche dati, step essenziale per la definizione dell'architettura di un sistema di data storage.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Prosecuzione del progetto di Open Data.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.10 - Data analysis
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Rafforzare il sistema di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati a supporto delle decisioni per ogni livello dell'organizzazione dell'Ente, favorendo anche la diffusione dei dati con modalità “aperta” (open data).</p> <p>Nell’Ente esistono banche dati che contengono informazioni che provengono dai database interni e dei quali spesso non si percepisce il reale valore strategico. Si tratta di dati con attributi specifici riferiti ai diversi servizi erogati dall’Ente piuttosto che a dati gestionali che possono fornire informazioni dettagliate e granulari su processi, attività e situazioni.</p> <p>Intendiamo valorizzare il patrimonio di dati presente nell’Ente estraendo le informazioni dai database, con la finalità di renderli disponibili per la data analysis, utile ai responsabili dei diversi Settori e Servizi per assumere decisioni guidate dai dati che sono elementi certi e misurabili (data driven). Il processo prevede l’individuazione delle categorie di dati più significative rispetto alle attività/servizi erogati dal Comune di Cremona, stabilire le relazioni più corrette tra i dati ed esporli chiaramente per essere fruibili nel rispetto del regolamento GDPR, della sicurezza dei dati e della data privacy.</p> <p>Si potrà così disporre di un sistema che potrà consentire, attraverso l’analisi dei dati, di comprendere cosa è accaduto e perché, di predire situazioni e condizioni future e di ottimizzare il processo decisionale.</p> <p>In questo ambito è certamente da considerare la recente riforma del Codice Amministrazione Digitale (CAD) che recepisce il DAF (Data & Analytics Framework), introducendo la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).</p> <p>Il DAF ha l’obiettivo di migliorare e semplificare l’interoperabilità e lo scambio dei dati pubblici tra PA, standardizzare e promuovere la diffusione degli Open Data, ottimizzare i processi di analisi dati e generazione della conoscenza beneficiando delle moderne piattaforme per la gestione e l’analisi dei dati (Small e Big Data).</p> <p>Nel 2020 si pianificherà l'attività e prenderà avvio il progetto di attuazione.</p>
Azione 2021	Prosecuzione nell'attuazione del progetto di Data Analysis.
Azione 2022	Prosecuzione nell'attuazione del progetto di Data Analysis.

Azione 2023

Prosecuzione nell'attuazione del progetto di Data Analsys.

Stato attuazione infrannuale 2023

Al fine di permettere una restituzione ottimale della Contabilità Analitica, il Servizio ICT è stato chiamato ad effettuare un'analisi dati e relativa predisposizione di report e di statistiche per conto del Servizio Controllo di Gestione.

Sono in fase di elaborazione state elaborate le banche dati dei Piano dei Conti e dei Centri di Costo per l'implementazione delle relative alberature che permettono la navigazione dei dati.

Sono in fase di collegamento stati collegati i movimenti disponibili che hanno alimentato la contabilità analitica e sono state prodotte diverse rappresentazioni grafiche per evidenziare l'andamento dei ricavi e dei costi per ogni centro di costo.

E' stata sviluppata una dashboard per il monitoraggio del ritiro dei dispositivi per la raccolta del rifiuto secco indifferenziato per rilevare l'impatto delle comunicazioni fatte da Linea Gestioni e rivolte agli utenti.

Sono state effettuate delle elaborazioni dati per il monitoraggio delle liste di inesigibilità con la finalità di produrre elenchi di posizioni di discarico necessarie ai vari settori interessati per verificare e valutare le posizioni a loro carico.

Anche in questo ambito ha iniziato ad operare il gruppo di lavoro DataTeam di recente costituzione nell'ambito dell'Ente che ha avviato le attività di progettazione di un sistema idoneo alla valorizzazione del patrimonio informativo del Comune di Cremona migliorando l'integrazione delle centrali operative esistenti e la fruibilità dei dati anche a supporto della pianificazione strategica.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Prosecuzione nell'attuazione del progetto di Data Analsys.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.11 - Strumenti per lo smart working
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Supportare il percorso per l'attivazione del Lavoro Agile/Smart Working attraverso la predisposizione delle infrastrutture e degli strumenti informatici (hardware e software) per consentire l'accesso e rendere fruibili le funzioni disponibili nei sistemi dell'Ente anche da remoto, garantendo tutti gli aspetti di cybersecurity e trattamento e protezione dei dati.</p> <p>Individuare gli strumenti tecnologici adeguati è fondamentale per poter lavorare da casa o da qualsiasi altro luogo che non sia l'ufficio, ma anche per tenersi costantemente in contatto e collaborare con i colleghi.</p> <p>Le tecnologie permettono inoltre di creare le condizioni per migliorare il lavoro in team e la collaborazione tra lavoratori che si trovano ad operare a distanza e che non hanno la possibilità di confrontarsi di persona quotidianamente. È fondamentale quindi che non solo gli Smart Workers vengano forniti degli strumenti necessari per svolgere il loro lavoro, ma anche che l'ufficio e i lavoratori che operano in sede siano dotati delle tecnologie fondamentali per tenersi in contatto e scambiarsi informazioni con il resto dell'organizzazione e soprattutto con i lavoratori non presenti in ufficio.</p> <p>È quindi molto importante che nell'implementazione di un modello di Smart Working vengano scelte le giuste strumentazioni e che queste vengano messe a disposizione dello smart worker, che deve poterne usufruire nella maniera più agevole possibile, fra queste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) laptop, connessione internet efficiente, smart phone, 2) applicazioni e tecnologie che permettano riunioni online e videoconferenze o altri strumenti tecnologici che consentono a due o più persone di interfacciarsi anche a distanza e senza essere necessariamente presenti nella stessa stanza, 3) soluzione VOIP (Voice over IP) che permette ai lavoratori e all'Ente di tenersi in contatto, risparmiando nei costi di telefonia anche per le telefonate effettuate a lunga distanza, 4) strumenti di Cloud Computing, che consentono di accedere, elaborare, archiviare e condividere dati attraverso internet in qualsiasi luogo e senza la necessità di scaricarli, 5) possibilità di utilizzo delle funzioni presenti nelle piattaforme applicative del sistema informativo dell'Ente anche da remoto. <p>In coerenza con il progetto Smart Working, in ambito risorse umane, si darà avvio alla messa disposizione degli strumenti necessari.</p>

Azione 2021	Prosecuzione e ottimizzazione degli strumenti necessari allo Smart Working.
Azione 2022	Prosecuzione e ottimizzazione degli strumenti necessari allo Smart Working. Verifica e monitoraggio.
Azione 2023	Prosecuzione e ottimizzazione degli strumenti necessari allo Smart Working. Verifica e monitoraggio.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre le postazioni Thin Client sono salite a 125 unità con VDI Horizon cloud nativo. Ciò ha permesso di avere un'architettura semplificata, dalle maggiori prestazioni, da elevati livelli di sicurezza e a garanzia di una gestione h24 delegata al Cloud Service Provider. L'utilizzo del VDI può avvenire sia con appositi Thin Client sia con PC dalle ridotte caratteristiche tecniche minimizzando l'impatto sui costi per acquisire nuove postazioni di lavoro. Gli utenti dei thin client possono utilizzare la stessa licenza per il lavoro da remoto. La stessa tecnologia viene usata anche per soddisfare le richieste di fabbisogno di lavoro da remoto per gli utenti che in ufficio utilizzano PC o notebook. Le attivazioni delle VDI sono calibrate sul fabbisogno reale di smart working e utilizzo interno in presenza.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Prosecuzione e ottimizzazione degli strumenti necessari allo Smart Working. Verifica e monitoraggio.

Obiettivo Strategico	5.2 - Piano PA efficiente
Obiettivo Operativo DUP	5.2.1 - Razionalizzazione risorse
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori
Gap	No
Stakeholder	Dirigenti.
Azione 2020	Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati.
Azione 2021	Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati.
Azione 2022	(modificato) Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento e revisione dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati, anche conseguenti al processo di trasformazione digitale in atto.
Azione 2023	(modificato) Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento e revisione dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati, anche conseguenti al processo di trasformazione digitale in atto.
Stato attuazione infrannuale 2023	Il primo semestre ha visto un'attività della Ragioneria Comunale di presidio e razionalizzazione dell'uso delle risorse sia in fase di programmazione (approvazione del Bilancio Preventivo 2023-2025 il 27/03) che in fase di rendicontazione (approvazione del Rendiconto 2022 il 27/04) e riprogrammazione delle risorse rese disponibili con l'avanzo di amministrazione 2022 (approvazione variazioni di bilancio il 27/04). Questa attività ha consolidato l'elaborazione di specifica reportistica a disposizione degli Amministratori per le decisioni riguardanti le criticità emerse nell'allocazione delle risorse. Tale reportistica, supportata dall'elaborazione di un'importante mole di dati, è frutto anche

dell'integrazione costante del processo di programmazione finanziaria con la programmazione delle opere pubbliche (Ufficio Tecnico). E' stato avviato l'iter di formazione del nuovo bilancio di previsione 2024-2026, approfondendo i contenuti della Commissione Arconet del 10/05/2023, che, per facilitare il rispetto dei tempi di approvazione, ha sensibilmente modificato l'iter di formazione del bilancio di previsione, integrando i principi contabili con l'inserimento di una scansione precisa di tempi, ruoli e responsabilità nel processo di tecnici e politici. Infine, in un percorso intersettoriale di revisione dei processi amministrativi dell'Ente, dal 1° gennaio 2023 è stata esternalizzata la funzione amministrativa e di rapporto con gli utenti del servizio integrato di nettezza urbana (Tassa Rifiuti), implementando la funzione di controllo amministrativo della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale corrispettiva) nel ruolo del Comune quale Ente Territorialmente Competente (ETC) nei confronti del Gestore del servizio integrato.

Nel primo semestre è stata trasferita la banca dati TARI al Gestore e resi disponibili periodicamente i dati anagrafici e catastali necessari all'aggiornamento costante delle informazioni. E' stata predisposta e approvata dal Consiglio Comunale la deliberazione che definisce la TARIP e sono stati preliminarmente verificati i documenti di fatturazione emessi, per la prima volta dal Gestore del servizio integrato, nel mese di maggio in luogo degli avvisi TARI emessi in passato dal Comune.

E' stata realizzata una campagna di comunicazione rivolta agli utenti, domestici e non domestici (imprese), riguardante gli elementi di novità che concorrono a definire la TARIP rispetto alla TARI (gestione degli svuotamenti minimi, IVA detraibile, ecc.) e relativi impatti. La comunicazione è avvenuta sia con comunicati stampa, che attraverso incontri dedicati con amministratori di condominio, cittadini residenti nei quartieri e con il Distretto Urbano del Commercio.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

(modificato) Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento e revisione dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati, anche conseguenti al processo di trasformazione digitale in atto.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.2 - Debito sostenibile
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	No
Stakeholder	Fornitori.
Azione 2020	<p>L'obiettivo si estrinseca in due principali azioni:</p> <p>1) progressiva riduzione del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi</p> <p>2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.</p> <p>La prima azione ha l'obiettivo di abbassare ulteriormente la soglia del debito equilibrando, nel rispetto delle norme, le esigenze di investimento del Comune di Cremona e le disponibilità delle risorse economiche da destinare agli investimenti.</p> <p>La seconda azione è attuare un piano che, considerando la situazione della cassa, rispetti i tempi e le modalità di pagamento verso i soggetti privati e pubblici fornitori del Comune nel rispetto dei parametri indicati dalle norme.</p>
Azione 2021	<p>Proseguire nelle due principali azioni:</p> <p>1) progressiva riduzione del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi</p> <p>2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.</p>
Azione 2022	<p>(modificato) Proseguire nelle due principali azioni:</p> <p>1) contenimento del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi, con attenzione ad assicurare le quote di cofinanziamento agli investimenti finanziati con contributi statali e regionali di particolare urgenza ed interesse per la comunità;</p> <p>2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.</p>
Azione 2023	<p>(modificato) Proseguire nelle due principali azioni:</p> <p>1) contenimento del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi, con attenzione ad assicurare le quote di cofinanziamento agli investimenti finanziati con contributi statali e regionali di particolare urgenza ed interesse per la comunità;</p> <p>2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.</p>

**Stato attuazione infrannuale
2023**

1) Nel primo semestre non si è fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle opere pubbliche (mutui), bensì a risorse proprie principalmente provenienti dall'avanzo di amministrazione 2022 applicato al bilancio 2023.

2) E' stato attivato un sistema di monitoraggio del rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali nei diversi Settori dell'Ente, secondo le nuove disposizioni normative (media ponderata e media semplice).

Nel primo trimestre il pagamento delle fatture è avvenuto con:

- 14,60 giorni di anticipo rispetto alla scadenza (media ponderata)
- 8,60 giorni di anticipo rispetto alla scadenza (media semplice)

Nel secondo trimestre il pagamento delle fatture è avvenuto con:

- 12,80 giorni di anticipo rispetto alla scadenza (media ponderata)
- 11,61 giorni di anticipo rispetto alla scadenza (media semplice)

Nel corso del semestre non si è ricorso ad anticipazioni di tesoreria e nemmeno all'utilizzo di cassa vincolata per il pagamento di spese correnti, pertanto non si rende necessario per ora alcun accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali sul bilancio preventivo 2024 dell'Ente.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

(modificato) Proseguire nelle due principali azioni:

- 1) contenimento del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi, con attenzione ad assicurare le quote di cofinanziamento agli investimenti finanziati con contributi statali e regionali di particolare urgenza ed interesse per la comunità;
- 2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.3 - Processi di riscossione (Cassa)
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori
Gap	No
Stakeholder	Dirigenti, Concessionari della riscossione.
Azione 2020	Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.
Azione 2021	Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.
Azione 2022	Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.
Azione 2023	Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Al fine di aumentare la velocità di riscossione dei crediti tributari ed extratributari iscritti a bilancio (residui attivi) è stata avviata un'azione, di stimolo al Concessionario della riscossione RTI ICA/ABACO e di supporto ai Settori responsabili dell'entrata, diretta a ridurre l'entità dei crediti iscritti a inizio anno e di conseguenza gli accantonamenti al FCDE, anche in applicazione delle Linee guida della riscossione adottate dall'Ente nel 2022.

Nel corso del primo semestre, con riferimento alle liste di carico presentate al Concessionario dai Settori alla fine del 2022 (e precedenti) per la riscossione, attraverso periodici incontri si sono analizzate le posizioni ancora sospese, individuate le criticità (anagrafiche non corrette e mancate notifiche) e avviata l'emissione di numerosi avvisi di pagamento e solleciti.

Dal confronto con il primo semestre 2022, si rileva nel 2023 un significativo incremento delle riscossioni ordinarie (ICA), che passano da circa 7,7 milioni a 8,8 milioni di Euro (+15,5%), e delle riscossioni coattive (ABACO), che aumentano da circa 1,0 milioni a 1,1 milioni di Euro (+9,4%). Anche il numero delle posizioni (pratiche) riscosse al coattivo aumentano da n.5.325 a n.6.511 (+22,3%).

In sede di riaccertamento ordinario dei residui, la Ragioneria Comunale ha coinvolto i diversi Settori in un'analisi delle condizioni di sussistenza ed esigibilità dei crediti, con particolare attenzione per quelli tributari ed extratributari, stimolando una migliore interlocuzione con il Concessionario della riscossione.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.4 - Riduzione Irpef
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Vescovi Mario
Settore Associato	Settore Economico-Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Cittadini cremonesi percettori di reddito
Azione 2020	Si effettueranno simulazioni per impostare la riduzione dell'Irpef.
Azione 2021	Grazie al lavoro fatto nel precedente mandato amministrativo di razionalizzazione delle spese del Comune e di recupero dell'evasione fiscale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'addizionale Irpef che può essere realizzata attraverso la differenziazione modulata sulle fasce di reddito ovvero alzare la soglia di esenzione che attualmente è di 10.000€, a beneficio diretto dei contribuenti cremonesi.
Azione 2022	Grazie al lavoro fatto nel precedente mandato amministrativo di razionalizzazione delle spese del Comune e di recupero dell'evasione fiscale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'addizionale Irpef che può essere realizzata attraverso la differenziazione modulata sulle fasce di reddito ovvero alzare la soglia di esenzione a beneficio diretto dei contribuenti cremonesi.
Azione 2023	Grazie al lavoro fatto nel precedente mandato amministrativo di razionalizzazione delle spese del Comune e di recupero dell'evasione fiscale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'addizionale Irpef che può essere realizzata attraverso la differenziazione modulata sulle fasce di reddito ovvero alzare la soglia di esenzione a beneficio diretto dei contribuenti cremonesi.
Stato attuazione infrannuale 2023	Con deliberazione consiliare n. 12 del 27 marzo 2023 si è ritenuto di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF già applicata nel corso dell'anno 2022, individuata nella misura dello 0,8%. Si è ritenuto altresì, sempre con la medesima deliberazione di confermare la soglia di esenzione a euro 12.000,00=, al fine di tutelare le fasce di contribuenti economicamente più deboli.
Azioni correttive infrannuale 2023	

Azione 2024

Grazie al lavoro fatto nel precedente mandato amministrativo di razionalizzazione delle spese del Comune e di recupero dell'evasione fiscale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'addizionale Irpef che può essere realizzata attraverso la differenziazione modulata sulle fasce di reddito ovvero alzare la soglia di esenzione a beneficio diretto dei contribuenti cremonesi.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.5 - Task Force contro l'evasione
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	No
Stakeholder	No
Azione 2020	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.
Azione 2021	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.
Azione 2022	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.
Azione 2023	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>In continuità con l'anno precedente il Servizio Entrate, con la collaborazione del Servizio di Polizia Locale, del Servizio ICT Agenda Digitale e del Concessionario ICA, ha recuperato significative risorse dal contribuente per IMU e TARI, consolidando un'azione di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale fondata sull'aggiornamento e l'incrocio delle banche dati a disposizione.</p> <p>L'azione sulla TARI, che ha portato nel primo semestre ad un valore degli avvisi di accertamento emessi pari a circa 0,6 milioni di Euro, è particolarmente importante per l'effetto positivo sulla copertura dei costi del servizio di nettezza urbana.</p> <p>Per quanto riguarda l'IMU recuperata, il valore degli avvisi di accertamento emessi al 30 giugno ammonta a quasi 1,3 milioni di Euro.</p>
Azioni correttive infrannuale 2023	

Azione 2024

Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.6 - Database unico antievasione
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	No
Stakeholder	No
Azione 2020	Rafforzare, anche intensificando l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati, il sistema delle banche dati comunali quale valido strumento di lotta alle evasioni anche attuando azioni e metodologie che consentono di disporre di dati affidabili e sempre aggiornati. Consolidare un database unico per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente online.
Azione 2021	Rafforzare, anche intensificando l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati, il sistema delle banche dati comunali quale valido strumento di lotta alle evasioni anche attuando azioni e metodologie che consentono di disporre di dati affidabili e sempre aggiornati. Consolidare un database unico per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente online.
Azione 2022	Rafforzare, anche intensificando l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati, il sistema delle banche dati comunali quale valido strumento di lotta alle evasioni anche attuando azioni e metodologie che consentono di disporre di dati affidabili e sempre aggiornati. Consolidare un database unico per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente online.
Azione 2023	L'obiettivo si è concluso nel 2022.
Stato attuazione infrannuale 2023	
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	L'obiettivo si è concluso nel 2022.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.7 - Accessibilità ai dati
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	No
Stakeholder	Cittadini, CAF.
Azione 2020	Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.
Azione 2021	Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.
Azione 2022	Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.
Azione 2023	Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.
Stato attuazione infrannuale 2023	Sul sito del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", si è proceduto alla pubblicazione dei dati in modalità aperta (open data) relativi al pagamento delle fatture commerciali del primo semestre dell'anno e al calcolo dell'indicatore di ritardato pagamento, anche nella nuova modalità della media semplice (obbligatoria dal 2023). Nella stessa sezione è stato pubblicato il bilancio di previsione 2023-2025 e il

rendiconto della gestione 2022 in modalità accessibile al cittadino, accompagnati da grafici e tabelle esplicative, con evidenza dell'andamento delle entrate e delle spese ed i trend dei principali indicatori e parametri di economico-finanziari.

All'ormai consolidato sportello delle riscossioni (on-line) curato dal Concessionario ICA, dove il cittadino può verificare la propria posizione debitoria verso il Comune ed eventualmente pagare quanto ancora dovuto, continua la possibilità per il contribuente IMU, anche rappresentato dai Centri di Assistenza Fiscale (CAF), di accedere allo sportello IMU on-line attivato nel 2022 per il pagamento dell'imposta. Il servizio consente all'utente di liquidare rapidamente il tributo da versare, interagendo in modo protetto con la banca dati tributaria del Comune e segnalando eventuali situazioni difformi dalla realtà.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.8 - Semplificazione e revisione processi/strumenti
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Ruggeri Maura - Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.
Azione 2021	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.
Azione 2022	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.
Azione 2023	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.
Stato attuazione infrannuale 2023	
Azioni correttive infrannuale 2023	

Azione 2024

Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.9 - Monitoraggio Progetti
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i settori
Gap	No
Stakeholder	Dirigenti.
Azione 2020	<p>La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri.</p> <p>Il monitoraggio che si intende attuare, nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or; 2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future. <p>Il monitoraggio si concretizzerà con la predisposizione di un cruscotto che darà evidenza dello “stato di salute” di ogni progetto per i diversi elementi: economico, tempi di attuazione, qualità (risultati attesi).</p> <p>Per supportare adeguatamente il processo di gestione e monitoraggio dei progetti si attueranno specifici corsi di formazione del personale coinvolto sulle metodologie, tecniche e strumenti di Project Management. Per quanto inerente il monitoraggio delle opere pubbliche si consoliderà un sistema dello stato di avanzamento delle opere pubbliche, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzierà tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse.</p> <p>Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).</p>
Azione 2021	<p>La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole</p>

azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri.

Il monitoraggio che si intende attuare, nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche)

- 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or;
- 2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future.

Il monitoraggio si concretizzerà con la predisposizione di un cruscotto che darà evidenza dello "stato di salute" di ogni progetto per i diversi elementi: economico, tempi di attuazione, qualità (risultati attesi).

Per supportare adeguatamente il processo di gestione e monitoraggio dei progetti si attueranno specifici corsi di formazione del personale coinvolto sulle metodologie, tecniche e strumenti di Project Management. Per quanto inerente il monitoraggio delle opere pubbliche si consoliderà un sistema dello stato di avanzamento delle opere pubbliche, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzierà tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse.

Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Azione 2022

(modificato) La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri.

Il monitoraggio nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche):

- 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or;
- 2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future.

Per la componente economico-finanziaria, il monitoraggio si concretizza con la predisposizione di un cruscotto che da evidenza dello "stato di salute" di ogni progetto, specialmente in termini di saldo finanziario.

Per quanto inerente le opere pubbliche si consolida un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzierà tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse economiche. Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Azione 2023

(modificato) La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri.

Il monitoraggio nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche):

- 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or;
- 2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future.

Per la componente economico-finanziaria, il monitoraggio si concretizza con la predisposizione di un cruscotto che da evidenza dello “stato di salute” di ogni progetto, specialmente in termini di saldo finanziario.

Per quanto inerente le opere pubbliche si consolida un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzia tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse economiche. Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Stato attuazione infrannuale 2023

Considerate le ingenti risorse attribuite al Comune di Cremona dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le nuove regole di gestione dei fondi, si è voluta migliorare l'attività di programmazione e controllo finanziario dei progetti, implementando un sistema di monitoraggio dell'avanzamento in termini di flussi finanziari iscritti a bilancio in grado di assicurare il permanere degli equilibri.

Nel corso del primo semestre la Ragioneria Comunale ha implementato un sistema dedicato di tracciamento e monitoraggio delle risorse finanziarie e dei relativi atti amministrativi, al fine di supportare anche attraverso report:

- la Cabina di regia PNRR istituita dall'Ente;
- l'Organo di revisione nell'attività di controllo periodico richiesta dalla Corte dei Conti;
- i RUP di ciascun progetto nella periodica attività di rendicontazione finanziaria ai Ministeri (sistema REGIS).

In tal senso è stata realizzata la ricognizione dei progetti "nativi" e "non nativi" PNRR e la loro identificazione, sotto il profilo della tracciabilità finanziaria, per l'adozione degli atti ricognitori necessari da parte dell'Ente.

E' stato adeguato, con specifiche e tempestive variazioni, il bilancio alle modifiche intervenute nei cronoprogrammi di spesa (rimodulazioni) associati ai progetti, al fine di consentire una puntuale rendicontazione finanziaria ai RUP.

E' stato reso disponibile un primo monitoraggio dell'avanzamento finanziario dei progetti PNRR per la Cabina di regia, utile anche per disporre dei dati finanziari necessari a riscontrare le richieste informative periodiche della Corte dei Conti.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

(modificato) La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri.

Il monitoraggio nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche):

- 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or;
- 2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future.

Per la componente economico-finanziaria, il monitoraggio si concretizza con la predisposizione di un cruscotto che da evidenza dello “stato di

salute” di ogni progetto, specialmente in termini di saldo finanziario.

Per quanto inerente le opere pubbliche si consolida un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzia tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse economiche. Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Obiettivo Operativo DUP	5.2.10 - Contabilità Analitica
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori dell'Ente
Gap	
Stakeholder	Amministratori, Direzioni Settori, Comuni
Azione 2020	<p>Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.</p> <p>I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.</p> <p>Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.</p>
Azione 2021	<p>Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.</p> <p>I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.</p> <p>Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.</p>
Azione 2022	<p>Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.</p> <p>I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.</p> <p>Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi</p>

indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.

Richieste alla software house la produzione di reportistica secondo la classificazione civilistica per ogni centro di costo e implementazioni informatiche atte a semplificare le procedure che rimangono complesse.

Azione 2023

Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.

I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.

Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.

Stato attuazione infrannuale 2023

Con la Direttiva 2011/85/UE del Consiglio dell'Unione si sono definite le fondamenta per un percorso comune di armonizzazione contabile attraverso la realizzazione di un modello di contabilità basato sul principio accrual (lett "di competenza") unico per tutte le Pubbliche Amministrazioni. Tale sistema contabile è in grado di rispondere alle esigenze di trasparenza e accountability permettendo di effettuare rilevazioni contabili complete, sia da un punto di vista finanziario, che economico-patrimoniale, e presenta numerosi benefici nei processi gestionali interni; si è infatti in grado di implementare un efficace sistema di contabilità analitica e di valutazione della performance e rendere più affidabili i dati a disposizione dei titolari dei centri di responsabilità. Il controllo dei processi, delle fasi di rendicontazione e valutazione, producono effetti positivi anche in termini di efficientamento dell'assetto organizzativo".

La realizzazione di tale sistema è stata inserita anche come riforma abilitante del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), da attuarsi entro il 2026.

In tal senso il nostro Ente è già strutturato nella direzione indicata dal legislatore.

In data 28 giugno 2023 sono stati trasmessi alla Giunta:

- 1) conto economico anno 2022 del Comune di Cremona approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27 aprile 2023
- 2) i piani dei centri di costo del Comune di Cremona, con evidenza dei risultati sintetici inerenti proventi, costi e netto economico del 2022 anche in rapporto agli output prodotti e/o all'utenza che ne ha fruito.
- 3) i piani dei centri di costo del Comune di Cremona con evidenza dei risultati dettagliati inerenti proventi, costi e netto economico anno 2022.

Il risultato ha comportato:

- la verifica puntuale dei decreti di assegnazione del personale nonché mappatura di ogni dipendente in servizio, borsisti e tirocini extracurricolari al fine di rendere precisa l'allocazione ai centri di costo diretti anche per effetto di: mobilità interna, in entrata ed in uscita, comandi e distacchi con inserimento nella dedicata piattaforma informatica di ogni modifica intervenuta;
- tramite jEnte, nella sezione affari generati/atti, collegata alla finanziaria si è dato corso al controllo, con rilascio di parere, di tutte le determinazioni dirigenziali e le liquidazioni;
 - aggiornamenti rispetto alle variazioni intervenute dei driver di riparto inerenti mutui, utenze, patrimonio per ogni unità immobiliare e mobiliare, mezzi comunali e manutenzione;
 - importazione flussi extra contabili per asili nido, scuole infanzia comunali, statali, primarie statali, tutti i musei comunali e tutto il personale;

- a seguito della riprogettazione degli indicatori di performance dei servizi ai centri di costo più rilevanti, sono disponibili output dei servizi erogati e connessa utenza;
- le chiusure relative ai risultati per ogni centro di costo non potevano prescindere dai risultati della contabilità economico patrimoniale approvata nell'ambito del rendiconto alla gestione 2022 del Comune di Cremona, rispetto al quale si rileva una differenza non particolarmente significativa;
- riscontrati tutti i componenti positivi e negativi della gestione con attribuzione dei centri di costo relativi ad accertamenti ed impegni non provenienti da determinazioni o liquidazioni; ripartizioni del fondo crediti di dubbia esigibilità; plusvalenze; produttività riconducibile al Fondo Pluriennale Vincolato, sopravvenienze attive e passive, insussistenze attivo e passivo.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.

I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.

Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.

Obiettivo Strategico	5.3 - Piano città smart
Obiettivo Operativo DUP	5.3.1 - Città smart
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Manzi Maurizio - Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città. Capisaldi di questo processo sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. 2) la capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione). <p>L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.</p> <p>Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell' Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi. Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.</p> <p>Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul</p>

territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Azione 2021

Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città.

Capisaldi di questo processo sono:

- la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

- La capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione).

L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.

Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell' Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.

Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Azione 2022

Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città.

Capisaldi di questo processo sono:

- la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

- La capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione).

L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.

Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell' Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente,

il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.

Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Azione 2023

Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città.

Capisaldi di questo processo sono:

- la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.
- La capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione).

L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.

Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell'Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.

Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Stato attuazione infrannuale 2023

Sono proseguite anche nel primo semestre 2023 le attività in diversi ambiti volte alla progettazione, implementazione e miglioramento di soluzioni a supporto di cittadini ed imprese in stretto coordinamento con i Settori di riferimento. Gli interventi prendono spunto oltre che dalle missioni PNRR volti a trasformare la pubblica amministrazione in chiave digitale e sul miglioramento complessivo della qualità dei servizi digitali offerti ai cittadini anche dai progetti che indirizzano specifici ambiti di rigenerazione urbana e miglioramento generale dei servizi. Nel primo semestre 2023 gli ambiti destinatari degli interventi sono stati in prevalenza quelli relativi all'economia circolare e rigenerazione ambientale ed energetica nell'ambito del quale trova collocazione l'avvio della raccolta dei rifiuti con il metodo della tariffa puntuale che applica la tecnologia IOT; l'ambito della mobilità con l'introduzione di nuovi mezzi elettrici destinati al trasporto pubblico locale, l'estensione della rete di piste ciclabili; la riqualificazione di edifici pubblici: scuole, sedi comunali, unità abitative pubbliche, impianti sportivi.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città.

Capisaldi di questo processo sono:

- la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.
- La capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione).

L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.

Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell'Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.

Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Area Strategica :	6 - Linea strategica su formazione, ricerca, cultura
Obiettivo Strategico	6.1 - Piano scuole
Obiettivo Operativo DUP	6.1.1 - Città per i bambini
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Cultura e Turismo - Bondioni Chiara
Gap	
Stakeholder	Bambini e famiglie residenti in città
Azione 2020	La città è ricchissima di proposte dedicate ai cittadini più piccoli, in diversi ambiti (sport, cultura, tempo libero). Vogliamo creare una vera e propria guida anche interattiva che raccolga i servizi, gli eventi e le occasioni rivolte ai bambini. Per le famiglie cremonesi e per quelle che vengono a visitare la nostra città.
Azione 2021	Aggiornamento annuale della guida.
Azione 2022	Aggiornamento annuale della guida.
Azione 2023	Aggiornamento annuale della guida.
Stato attuazione infrannuale 2023	Durante il periodo estivo si raccolgono come di consueto le proposte dai vari soggetti promotori. La guida sarà pubblicata come di norma entro il mese di ottobre
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Aggiornamento annuale della guida.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.2 - Diritto allo studio
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.07 - Diritto allo studio
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	La rete scolastica cittadina, i bambini e le famiglie iscritte nelle scuole comunali, statali e paritarie
Azione 2020	<p>Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.</p>
Azione 2021	<p>Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento</p>

dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.

Azione 2022

Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.

Azione 2023

Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.

Stato attuazione infrannuale 2023

Nel 2023 prosegue la progettualità denominata "Il Tempo Ritrovato" caratterizzata da una co progettazione congiunta di tutti gli istituti comprensivi guidati dall'istituto Comprensivo Cremona cinque in qualità di capofila, coordinata e supportata dal Comune di Cremona. Co progettare alla buona riuscita del progetto ha consentito di creare una rete di relazioni più diretta con le insegnanti dando la possibilità di costruire un gruppo di lavoro stabile, stimolante e generativo, attento ad offrire proposte in linea con i bisogni della comunità scolastica e diversificate in base ai tre target principali: bambini alunni, genitori e famiglie, insegnanti e dirigenti scolastici. "Il Tempo Ritrovato" ha prodotto un progetto spin off, co - progettato con i medesimi soggetti e dedicato alla fascia dei più piccoli. Nella

primavera del 2023 è stata infatti presentata la prima annualità del “Il Tempo dell’infanzia” che si è arricchita di nuove collaborazioni, interne (Settore Cultura e turismo) ed esterne (UST, ASST, ATS)

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.3 - Scuola benecomune
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.07 - Diritto allo studio
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Istituti comprensivi cittadini, scuole comunali e famiglie dei bambini ivi iscritti
Azione 2020	In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di “Scuola benecomune”, che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell’intera comunità, dunque da preservare e conservare nell’interesse di tutti.
Azione 2021	In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di “Scuola benecomune”, che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell’intera comunità, dunque da preservare e conservare nell’interesse di tutti.
Azione 2022	In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di “Scuola benecomune”, che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell’intera comunità, dunque da preservare e conservare nell’interesse di tutti.
Azione 2023	In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di “Scuola benecomune”, che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell’intera comunità, dunque da preservare e conservare nell’interesse di tutti.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Nel corso del 2023 si è attivata una rete di genitori e nonni che ha sostenuto la realizzazione e il mantenimento di alcuni orti scolastici con particolare riferimento alle scuole comunali Lacchini, S. Giorgio e Aporti. L'attività negli orti è stata inoltre supportata dall'associazione di promozione sociale "Circolo VedoVerde - Legambiente Cremona" proprio in ottica di bene comune.

Nel corso della seconda parte del 2023 sono in programma alcune attività di rilevazione delle abitudini delle famiglie rispetto al percorso casa - scuola che saranno successivamente un'occasione per sensibilizzare famiglie e insegnanti verso le tematiche della mobilità sostenibile. Le scuole principalmente coinvolte nella rilevazione saranno le primarie S. Amborgio e Stradivari.

Prosegue inoltre la collaborazione con le insegnanti referenti del Piedibus e con il Cisvol (Centro di Servizio per il Volontariato) per riorganizzare le linee di Piedibus e attivarle durante l'anno scolastico 2023/2024.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di "Scuola benecomune", che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell'intera comunità, dunque da preservare e conservare nell'interesse di tutti.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.4 - Comune Aperto - Educazione civica
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.07 - Diritto allo studio
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	La rete scolastica cittadina, i bambini e le famiglie iscritte nelle scuole comunali, statali e paritarie
Azione 2020	<p>Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza.</p> <p>Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.</p>
Azione 2021	<p>Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza.</p> <p>Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.</p>
Azione 2022	<p>Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza.</p> <p>Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.</p>
Azione 2023	<p>Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali</p>

del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza. Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Sono proseguite anche nel 2023 le esperienze di incontro tra bambini e ragazzi e Istituzioni

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza. Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.5 - Trasparenza, Anticorruzione, Antimafia sociale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca - Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Politiche Educative, Istruzione - Di Girolamo Gabriella (ad interim)
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.</p>
Azione 2021	<p>Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.</p>
Azione 2022	<p>Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è</p>

concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.

Azione 2023

Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.

Stato attuazione infrannuale 2023

Nel consolidare il sistema di prevenzione della corruzione progettato a livello di ente, si è dato corso fra l'altro alle seguenti attività:

- conclusione processo partecipativo di aggiornamento del Codice di comportamento di ente, secondo gli orientamenti ANAC (avviato con deliberazione GC n. 311/2022); pubblicazione e condivisione contenuti con diversi stakeholder; sintesi finale; acquisizione del parere obbligatorio del NdV del 29 maggio 2023;
- ulteriore integrazione del Catalogo delle attività maggiormente esposte a rischio corruttivo, con inserimento dei relativi fattori abilitanti;
- completamento revisione mappatura processi (n. 560 processi rilevati) e contestuale alimentazione banche dati anagrafiche modulo Anticorruzione software Strategic PA, anche al fine di contribuire in maniera sistematica all'aggiornamento del PIAO 2023-25
- progettazione di formazione specifica (moduli formativi su Codice di Comportamento e principi di Trasparenza)

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.6 - Nuovo polo per l'infanzia
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.01 - Istruzione prescolastica
Responsabile Politico	Ruggeri Maura - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione - Donadio Giovanni
Gap	
Stakeholder	Cittadinanza con particolare riferimento alle famiglie con bambini nella fascia d'età zero sei anni
Azione 2020	<p>La realizzazione dei Poli per l'Infanzia, istituiti dal Decreto Legislativo 13/2017 costituisce un sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita ai sei anni di età è un nuovo modo di intendere i servizi educativi per l'infanzia che parte dal dato riconosciuto della fondamentale importanza della fascia 0/6 per lo sviluppo cognitivo e relazionale dei bambini, principio che ha costantemente ispirato le scelte delle politiche educative del Comune di Cremona. La necessità di far fronte all'emergenza verificatasi in seguito al monitoraggio sulla sicurezza sismica degli edifici scolastici, già avviato dal precedente mandato, riguardante la situazione della scuola d'infanzia Martiri della libertà che ha visto nel maggio scorso la ricollocazione d'emergenza e necessariamente temporanea di circa 100 bambini in sedi scolastiche diverse del quartiere, offre l'opportunità di dar vita ad un vero e proprio polo per l'infanzia. Infatti, le caratteristiche del quartiere, già interessato da un forte coinvolgimento in percorsi partecipativi che hanno riguardato i genitori, costituitisi in associazione ed i diversi contesti scolastici presenti a partire dall'asilo nido, potrebbe vedere la realizzazione di un polo per l'infanzia. La nuova struttura Martiri della libertà che seguirà quella attualmente inagibile, potrebbe infatti essere pensata per ospitare un progetto educativo che accompagna i bambini dalla nascita fino ai sei anni offrendo loro, in continuità, esperienze progettate nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.</p> <p>Nel 2020 si definirà il percorso progettuale.</p>
Azione 2021	Definizione e attuazione del percorso progettuale.
Azione 2022	Definizione e attuazione del percorso progettuale.
Azione 2023	Definizione e attuazione del percorso
Stato attuazione infrannuale 2023	In attesa della costruzione del nuovo Polo Infanzia sono proseguite le attività di sperimentazione presso il nido S. Francesco e la scuola Infanzia Martini per cui il consiglio di nido / scuola ha proposto una intitolazione formale del Polo Infanzia.

E' inoltre in corso di definizione l'attivazione di una nuova sperimentazione di Polo presso l'asilo nido Sacchi e la scuola Infanzia Zucchi che inizierà con l'anno scolastico 2023/2024.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Definizione e attuazione del percorso

Obiettivo Operativo DUP	6.1.7 - Orientamento
Missione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	15.02 - Formazione professionale
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Progetti e Risorse; Politiche Sociali; Quartieri e Beni Comuni
Gap	Azienda Sociale del Cremonese
Stakeholder	Scuole, Università, Aziende e Associazioni di categoria, Giovani, Famiglie, Comunità Educante
Azione 2020	<p>Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.</p>
Azione 2021	<p>Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.</p>
Azione 2022	<p>Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa</p>

le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.

Azione 2023

Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.

Stato attuazione infrannuale 2023

Nel primo semestre sono proseguite le attività di orientamento con la realizzazione di colloqui (706), incontri (184 con il coinvolgimento di oltre 2800 studenti) e iniziative e progetti caratterizzati da sperimentazione, innovazione, lavoro di rete, collaborazione interassessorile con un focus particolare riguardo:

- al potenziamento delle iniziative collegate al metodo di studio, all'empowerment di life e soft skills; al tema delle transizioni scuola-scuola, scuola-lavoro, lavoro-lavoro
 - alla coprogettazione con gli studenti di percorsi di PCTO, consolidando il modello di orientamento "circolare" che prevede la partecipazione diretta dei giovani nell'identificazione dei temi, delle modalità di erogazione e di percorsi formativi in chiave di peer education.
- Di seguito alcune proposte su cui si è lavorato:
- "FUORI CLASSE" in partenariato con il Rotary, con l'obiettivo di stimolare il confronto sulle tematiche del lavoro fra studenti e professionisti di vari settori, individuare le caratteristiche e le attitudini che possono aiutare nei cambiamenti che si verificano durante la vita lavorativa
 - PMI DAY E TALENT SCOUT percorsi co-progettati con l'Associazione Industriali
 - QUESTIONARIO "GENERAZIONE Z: GUIDA AL CAMBIAMENTO" co-progettato con il Gruppo Giovani Industriali in partenariato con l'Università Cattolica, l'Istituto Toniolo e il Politecnico, diffuso in tutti gli Istituti Sec.II[^] della provincia
 - BANDO FUTURA – PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola sec. e alla lotta alla dispersione scolastica" co-progettazioni con Istituti Ghisleri, Einaudi, Stradivari e Stanga per la realizzazione di percorsi di orientamento, coaching, mentoring e laboratoriali in collaborazione con il terzo settore
 - BANDO LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2023 - Progetto Ci Sto!: attraverso un partenariato istituzionale particolarmente rappresentativo sono state progettate attività di orientamento, partecipazione e supporto per studenti delle università e delle sec.di II[^]
 - BANDO ANCI NAZIONALE LINK con progettazione di azioni rivolte ai NEET
 - BANDO REGIONALE RESTIAMO INSIEME con progettazione di azioni rivolte ai ragazzi under 17
 - BANDO REGIONALE GIOVANI SMART finalizzato a sperimentare buone prassi per promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione giovanile e
 - PROGRAMMA GOL: l'IG è stato coinvolto da ANPAL nella formazione degli operatori per la presa in carico di beneficiari. Il programma

comprende un'offerta di servizi integrati, basati su una cooperazione tra enti pubblici e privati. E' stata rafforzata la collaborazione con i Centri per l'Impiego della provincia e le Politiche Sociali per la presa in carico di utenti per garantire continuità di percorsi e supportare i Centri per l'Impiego nella presa in carico della fragilità

- NUOVO BANDO TAPPE promosso dall'Amministrazione attraverso l'Informagiovani e le Politiche Sociali che dovrebbe portare ad esaurire l'ultimo blocco di risorse
- JOB WEEKS promosse da Anci Lombardia e Consulta Informagiovani, organizzate dal 25/3 all'8/4 con iniziative dedicate ai giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro e vogliono mettersi alla prova con un'esperienza stagionale, proposte di colloqui con i recruiter, servizi e strumenti specifici di orientamento e accompagnamento, webinar e incontri di approfondimento sul mondo del lavoro.
- L'IG è stato inoltre coinvolto in altre iniziative, quali APE Si organizzato da un'associazione giovanile locale in cui sono stati promossi i servizi di orientamento al lavoro, alla formazione e Cremona città Universitaria) e "People Forum" evento sul tema giovani, competenze e capitale umano organizzato da APINDUSTRIA CONFIMI CREMONA.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.

Obiettivo Strategico	6.2 - Piano università
Obiettivo Operativo DUP	4.4.2 - Nuova sede del Politecnico e studentato nel complesso degli ex Monasteri (modificato)
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Ruggeri Maura (modificato)
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Unità Direzionale Segretario Generale - Di Girolamo Gabriella Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione ecologica - Marina Venturi
Gap	Fondazione Politecnico di Milano
Stakeholder	Fondazione Arvedi Buschini; Provincia di Cremona; Politecnico di Milano; Ministero dell'Interno e Agenzia del Demanio
Azione 2020	Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede dell'Università Cattolica, vogliamo far nascere un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.
Azione 2021	Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede dell'Università Cattolica, vogliamo far nascere un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.
Azione 2022	Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede dell'Università Cattolica, sosteniamo il progetto, con importanti investimenti privati, per la nascita di un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro
Azione 2023	(modificato) Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede del Campus S. Monica dell'Università Cattolica, vogliamo sostenere la nascita della nuova sede del Politecnico e di un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra Fondazione Arvedi Buschini, finanziatore del progetto, Comune di Cremona, Provincia di Cremona, Fondazione Politecnico e Politecnico di Milano, Ministero dell'Interno e Agenzia del Demanio che prevede la riqualificazione dell'ex caserma Manfredini, sono stati presentati dalla Fondazione Arvedi Buschini i seguenti titoli edilizi relativi al complesso immobiliare ex

Caserma Manfredini - Campus Politecnico di Milano: Autorizzazione Paesaggistica ordinaria n. 4/S del 15/02/2023 (pratica 4837/2022); SCIA del 02/12/2022 per recupero edifici 2 e 3 (pratica 4844/22) - efficace dal 17/03/2023; Richiesta autorizzazione paesaggistica del 03/05/2023 (pratica 1720/2023) - in istruttoria; Richiesta di Permesso di Costruire (pratica 1942/23) per demolizione e ricostruzione con ampliamento degli edifici 5 e 6 e recupero dell'edificio 4 (intervento in deroga al PGT ai sensi dell'art. 40 della LR 12/2005 - in istruttoria. Si sono inoltre concluse positivamente le attività di caratterizzazione ambientale del sito (Decreto del 07/03/2023).

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

(modificato) Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede del Campus S. Monica dell'Università Cattolica, vogliamo sostenere la nascita della nuova sede del Politecnico e di un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.

Obiettivo Operativo DUP	6.2.1 - Nuovo piano di orientamento per l'offerta universitaria
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.04 - Istruzione universitaria
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Scuole, Università, Aziende e Associazioni di categoria, Comuni, Giovani, Famiglie, Comunità Educante
Azione 2020	Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.
Azione 2021	Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.
Azione 2022	Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.
Azione 2023	Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente

le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.

Stato attuazione infrannuale 2023

Il core del Servizio Informagiovani è l'attività di orientamento che si concretizza nell'organizzazione di servizi specialistici (colloqui e incontri) e nella gestione di strumenti dedicati.

1. COLLABORAZIONI CON LE UNIVERSITÀ. L'Informagiovani ha partecipato con i propri orientatori alle iniziative "Cv Check", "Simulazione del percorso di selezione" e all'Open Day organizzato presso l'Università Cattolica. Ha inoltre avviato una collaborazione con le università locali nell'ambito del Bando La Lombardia è dei Giovani 2023, attivando una sinergia progettuale su azioni e iniziative a favore degli studenti universitari.

2. PIATTAFORMA CR_U: è stata migliorata a livello di funzionalità e grafica, aggiornata e implementata nei contenuti. Attraverso la Piattaforma lo studente può accedere a varie informazioni (schede delle Università locali con informazioni su Corsi di Laurea, servizi offerti, contatti, video e foto gallery; opportunità di formazione post-diploma; strumenti utili e contatti per prenotare consulenze personalizzate con gli esperti in orientamento dell'Informagiovani, calendario eventi, ecc.).

3. INCONTRI CON GLI STUDENTI. Una delle proposte della Cabina di Regia è stata l'organizzazione della TAVOLA ROTONDA dal titolo "Cremona Città Universitaria Dialoghi e idee tra presente e futuro" (17/3), a cui hanno preso parte rappresentanti di istituzioni e università per consolidare, rafforzare e ampliare il dialogo su Cremona e il suo futuro in relazione al mondo studentesco e giovanile attraverso l'ingaggio e il coinvolgimento di ragazzi che studiano a Cremona. Dall'incontro sono emersi alcuni temi considerati dai giovani prioritari e necessari per implementare l'offerta di servizi e rendere il contesto cittadino a misura di giovani come l'allestimento di sale studio fuori dagli atenei, una proposta orientativa innovativa, spazi e momenti ludici e culturali che diventino occasione di incontro e formazione informale. A seguito di questo momento di confronto, si sono ulteriormente consolidati i rapporti con i giovani in occasione della progettazione del bando La Lombardia è dei Giovani 2023 con l'ipotesi della costituzione di una consulta interuniversitaria.

4. BD ALLOGGI. La carenza degli alloggi è un tema di grande attualità. Per rispondere a questa esigenza è stato creato un DB online che riporta soluzioni abitative con l'indicazione di costi, servizi, immagini e contatti diretti dei proprietari

5. SALONE YOUNG. L'offerta universitaria locale trova la sua espressione più rilevante nell'organizzazione del Salone, appuntamento coprogettato con le università locali rivolto agli studenti delle Sc.Sec.II^ sia in versione digitale (con implementazione e aggiornamento di un'Area web accessibile online 24h per l'orientamento alla formazione post diploma e al lavoro) che in presenza (con una formula itinerante, allestimenti e presentazioni direttamente presso le scuole che ha visto l'organizzazione di 7 edizioni e coinvolto oltre 1300 studenti, 19 espositori a cui si sono aggiunti altre realtà della formazione e del lavoro a richiesta dagli Istituti). Sono stati organizzati 40 fra laboratori e momenti di approfondimento per aiutare ad acquisire strategie e strumenti per affrontare in modo consapevole ed efficace la scelta dopo il diploma e percorsi specifici condotti da psicologi dell'orientamento sui temi della conoscenza di sé, competenze, motivazione, auto-efficacia; sono state inoltre promosse le simulazioni dei test di ammissione all'università coinvolgendo 1.150 studenti delle classi IV e V.

6. WELCOME STUDENT CARD: gestione e promozione della card che offre opportunità e sconti riservati agli universitari presso servizi ed esercizi commerciali convenzionati.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente

le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.

Obiettivo Operativo DUP	6.2.2 - Rinnovo delle convenzioni
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.04 - Istruzione universitaria
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Speciale Cremona Solidale, Azienda Sociale del Cremonese
Stakeholder	Università, Aziende; Associazioni di categoria/ConSORZI, Scuole, Giovani;
Azione 2020	L'azione di sostegno al sistema universitario locale di cui l'amministrazione comunale è il principale attore pubblico deve trovare una nuova definizione attraverso il rinnovo delle convenzioni attuali che saranno ripensate alla luce dello sviluppo del rapporto università e territorio a cui abbiamo intensamente lavorato nel precedente mandato. Le convenzioni disegneranno gli impegni reciproci per la definizione di un nuovo patto pluriennale per la permanenza e lo sviluppo dei poli universitari territoriali sul modello della convenzione pluriennale recentemente sottoscritta con il Politecnico di Milano
Azione 2021	Monitoraggio e controllo unitamente alle progettualità annuali.
Azione 2022	Monitoraggio e controllo unitamente alle progettualità annuali.
Azione 2023	Monitoraggio e controllo unitamente alle progettualità annuali.
Stato attuazione infrannuale 2023	L'Informagiovani coordina la CABINA DI REGIA che si esprime su 2 livelli: uno interassessorile e uno esterno con il coinvolgimento attivo e partecipato dei referenti delle università locali e di altri soggetti che di volta in volta si ritiene opportuno ingaggiare. Nel semestre sono stati organizzati 4 incontri e il 17.03 la TAVOLA ROTONDA "Cremona Città Universitaria Dialoghi e idee tra presente e futuro" a cui hanno preso parte istituzioni e università. L'incontro ha dato il via alla costituzione del Tavolo Cremona Città Universitaria, luogo di confronto e condivisione di tematiche di crescita e sviluppo aperto agli atenei e ad altri attori interessati al tema. In continuità con quanto realizzato lo scorso anno, le progettualità sono proseguite con regolarità e efficacia. CONVENZIONE AGRI-FOOD LAB: il trasferimento della conoscenza in ambito Agri-Food attraverso i giovani, frutto della convenzione tra Comune, Provincia, CCIAA, Istituto Gregorio XIV e Università Cattolica, è proseguito con le attività di ConLab, spazio di coworking in cui aziende, prevalentemente cremonesi, e studenti coinvolti nelle lauree magistrali collaborano su tesi concordate e con la presenza di tutor accademici e aziendali. Il 15.06 il Comitato di attuazione ha verificato l'avanzamento delle attività. Durante l'incontro è stata recepita favorevolmente la richiesta di proroga dei tempi di realizzazione del progetto dal 30.09 al 31.12, per consentire il completamento delle attività

di ricerca sui case studies svolte dagli assegnisti. Sono state altresì condivise alcune riflessioni sul rinnovo della convenzione da gennaio '24. Si tratta di un rinnovo importante perché il Centro di competenze che si è costituito ha dato risultati molto interessanti che possono essere ulteriormente sviluppati e valorizzati, con particolare riguardo alle sinergie con lo ZAF Innovation Center e con il Protocollo con il mondo cooperativo.

PROTOCOLLO FILIERA AGROALIMENTARE: il 14.03 e l'8.06 si è riunito il gruppo di lavoro inerente il Prot. d'intesa sottoscritto da Comune, Confcoop. e i Consorzi di Tutela Grana Padano e Provolone Val Padana per l'attuazione di forme di intervento a sostegno della valorizzazione del capitale territoriale nell'ambito della filiera agroalimentare. Considerato che la principale sessione di laurea dei corsi avviene nel mese di luglio, i sottoscrittori hanno convenuto di prorogare la data termine delle attività progettuali al 31.12 per consentire l'assegnazione dei premi di laurea ai ragazzi.

PROTOCOLLO TRANSIZIONE ENERGETICA: le azioni del protocollo stipulato tra il Comune, A2A e il Politecnico sono andate a buon fine con l'assegnazione di 2 progetti di ricerca (temi microalghe e agritech) e di 2 borse di studio sui temi inerenti l'efficienza energetica. La collaborazione e l'impegno di A2A a favore del Politecnico si sono espressi successivamente anche attraverso l'assegnazione di borse di dottorato di ricerca (cofinanziati a metà dal Ministero con fondi PNRR e per metà dalle aziende) per le quali l'Università ha manifestato grande soddisfazione.

GOLDEN AGE: la collaborazione con le Università Cattolica e Politecnico si è estesa ai temi della golden age, sviluppatasi attraverso i progetti Beside Caregivers e Social Care rispettivamente destinatari di un contributo extra bando di Fond. Comunitaria e di un contributo sugli emblematici minori di Fond. Cariplo, che si stanno sviluppando in collaborazione con CCIAA, ATS, ASST, Terzo Settore, nell'ottica di contribuire allo sviluppo e al coordinamento di un sistema integrato territoriale per la longevità e di candidare Cremona come City of Longevity. Gli uffici Sviluppo Lavoro e Informagiovani (portatore di esperienze in chiave gestionale di strumenti e strategie) sono coinvolti in una sinergia interassessorile che vede il contributo operativo dei Servizi Sociali nella progettazione e nella realizzazione di strumenti e iniziative.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Monitoraggio e controllo unitamente alle progettualità annuali.

Obiettivo Strategico	6.3 - Piano cultura
Obiettivo Operativo DUP	6.3.1 - Cremona Capitale della Cultura
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino, Fondazione Ponchielli
Stakeholder	Istituzioni e associazioni culturali e musicali
Azione 2020	Alla luce di tutti i progetti realizzati e del rafforzamento del sistema culturale della città intendiamo costruire il percorso per una possibile candidatura di Cremona a capitale della cultura italiana. Abbiamo realizzato nuovi spazi di incontro e dialogo, restaurato palazzi storici diventati sedi di scuole di formazione e università. Nei nostri programmi abbiamo inteso la cultura come leva verso una maggiore coesione sociale, con un modello partecipativo per la presentazione di progetti e diffuso in luoghi e situazioni anche inusuali. La scelta di programmazione temporale è risultata utile per intercettare e gestire più efficacemente flussi turistici diversificati e destagionalizzare le presenze anche su mesi meno concentrati da eventi tradizionali. Nel 2020 verrà realizzata attività di analisi interna e di sviluppo di eventuali progettualità.
Azione 2021	Saranno realizzate attività di analisi e di sviluppo di eventuali progettualità.
Azione 2022	Saranno realizzate attività di analisi e di sviluppo di eventuali progettualità.
Azione 2023	Saranno realizzate attività di analisi e di sviluppo di eventuali progettualità.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre dell'anno 2023 si è proseguito il lavoro di costruzione del partenariato per la candidatura di Cremona al Network UNESCO 'Creative cities'. Il partenariato (in ultimo composto da: Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, Conservatorio di Musica Claudio Monteverdi di Cremona, Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli Cremona, Fondazione Museo del Violino A. Stradivari Cremona, Fondazione Casa Stradivari, Politecnico di Milano, D.A.S.T.U., Polo Territoriale di Cremona del Politecnico di Milano, Istituto di istruzione superiore A. Stradivari Cremona, Scuola Internazionale di Liuteria Rete 'Piazza Stradivari' (rete delle scuole a indirizzo musicale), Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona, Cremona Fiere S.p.a., Azienda Speciale Servizi di Formazione della Provincia di Cremona Cr. Forma, Confederazione Nazionale Dell'Artigianato (CNA) Cremona, Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Cremona

(ASST-CREMONA), Confartigianato Imprese Cremona Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale, Circolo Arcipelago, Associazione Gli amici di Robi, Associazione Latino-americana di Cremona, Associazione Luppolo in Rock, Associazione Porte Aperte Festival, Associazione La Città della Canzone, Associazione Culturale Tapirulan, Gruppo Musica Insieme, Tedx, Associazione Macusè, APS, Coro Polifonico Cremonese, Coro Lirico Ponchielli Vertova, Coro Facoltà di Musicologia, Coro Paulli, The Hallelujah Singers Gospel Choir, Ensemble Il Continuo, Associazione Costanzo Porta – Coro e Orchestra Cremona Antiqua, Coro CAI, Coro La Camerata) ha collaborato alla stesura del dossier di candidatura e allo sviluppo di progettualità di prospettiva legate al tema della vocazione musicale della città. Il dossier è stato inviato alla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco per espressione di parere.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Saranno realizzate attività di analisi e di sviluppo di eventuali progettualità.

Obiettivo Operativo DUP	6.3.2 - Cultura Partecipata e diffusa in città
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni culturali
Azione 2020	Occorre potenziare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città: consolidamento dello strumento e monitoraggio.
Azione 2021	Potenziare e monitorare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città.
Azione 2022	Potenziare e monitorare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città.
Azione 2023	Potenziare e monitorare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città.
Stato attuazione infrannuale 2023	In continuità con il Bando “Cultura Partecipata”, nell'anno 2023 il Settore Cultura e Turismo ha pubblicato, in collaborazione con il Settore Politiche Sociali, il Bando “Cultura Bene Comune” in data 17 maggio 2023. L'iniziativa, portando avanti e ampliando gli obiettivi e le finalità perseguite negli scorsi anni con “Cultura Partecipata”, è nata dall'esigenza di ampliare i luoghi e i modi in cui fare cultura in città, decentrando le proposte e/o collocandole in contesti nuovi e alternativi, spazi e aree del territorio che normalmente non vengono considerati possibili luoghi in cui proporre iniziative culturali o anche spazi consueti di cui proporre utilizzi inediti, anche finalizzati allo sviluppo di un welfare culturale, ovvero di un modello integrato di promozione del benessere e della salute delle persone e delle comunità, attraverso pratiche inclusive fondate sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale. Il Bando identificava due filoni tematici: “Cultura bene comune come patrimonio di

relazioni nei quartieri” e “Cultura bene comune come nuova modalità di fruizione del patrimonio culturale”. Intento dell'Amministrazione è stato, come di consueto, accompagnare e sostenere i progetti che meglio rispecchiavano i criteri stabiliti, attraverso la collaborazione alla realizzazione (possibilità di utilizzare spazi, servizi e attrezzature comunali) e il contributo economico nella misura massima di € 5.000 per ciascun progetto, equivalente a non oltre il 75% dei costi documentati.

Entro la scadenza fissata al 15 giugno, sono pervenuti 27 progetti, di cui 25 ammessi e 13 finanziati. La cifra complessivamente riconosciuta per sostenere i progetti presentati è di € 30.000,00. L'esito della call è stato reso pubblico sul sito del Comune di Cremona in data 26 luglio (<https://www.comune.cremona.it/node/513804>)

A parte uno, tutti i progetti presentati saranno realizzati nel secondo semestre del 2023.

Nel primo semestre 2023 sono inoltre state perfezionate le procedure di corresponsione dei sussidi ai progetti inerenti il bando Cultura Partecipata 2022 correttamente rendicontati, per un ammontare di euro 5.500,00.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Potenziare e monitorare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città.

Obiettivo Operativo DUP	6.3.3 - Festival, Musica e grandi eventi.
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino, Fondazione Ponchielli
Stakeholder	Cittadini
Azione 2020	<p>Occorre continuare a sostenere i 2 festival: uno di musica (Acquedotte) uno di musica, scrittura e fumetto (Porte Aperte, diffuso in città e a Porta Mosa). Accanto a questi continueremo a sostenere gli altri festival che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva. Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri che vanno a rigenerare la comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.</p>
Azione 2021	<p>Occorre continuare a sostenere i festival: Porte Aperte, dedicato ai linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto, e gli altri che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva, grazie alla maggiore interazione con le altre istituzioni culturali della città, in particolare il Teatro Ponchielli e il Museo del Violino.</p> <p>Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri, che vanno a rigenerare le comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.</p>
Azione 2022	<p>Occorre continuare a sostenere i festival: Porte Aperte, dedicato ai linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto, e gli altri che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva, grazie alla maggiore interazione con le altre istituzioni culturali della città, in particolare il Teatro Ponchielli e il Museo del Violino.</p> <p>Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri, che vanno a rigenerare le comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.</p>
Azione 2023	<p>Occorre continuare a sostenere i festival: Porte Aperte, dedicato ai linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto, e gli altri che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva, grazie alla maggiore interazione con le altre istituzioni culturali della città,</p>

in particolare il Teatro Ponchielli e il Museo del Violino.

Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri, che vanno a rigenerare le comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.

Stato attuazione infrannuale 2023

In continuità con l'iter seguito nel 2022, anche per il 2023 sono stati formalizzati protocolli d'intesa con le associazioni che promuovono le principali manifestazioni culturali coordinate dal Comune, estendendo tale modalità a nuovi soggetti.

Sono stati sottoscritti protocolli con l'Associazione Culturale Porte Aperte Festival, la Cooperativa Sociale T.RE, l'Associazione Latinoamericana di Cremona, l'Associazione Tapirulan, il Circolo ARCI Arcipelago, l'Associazione Luppolo in rock, il Gruppo Fotografico Progetto Immagine di Lodi.

A sottolineare il coordinamento dell'offerta, nel mese di marzo è stato presentato il calendario delle manifestazioni (<https://www.comune.cremona.it/node/511829>), con il titolo comune di "Cielo di notte", con eventi in programma in città da fine aprile a fine settembre.

Tra fine aprile e inizio maggio ha avuto luogo il Vecchio Ospedale Festival, a cura dell'Associazione latinoamericana, esposizioni di arte e fotografia, conferenze, visite guidate, workshop, concerti e spettacoli nei luoghi che ospitavano il vecchio ospedale.

Il periodo 8-11 giugno ha avuto come protagonista il cartellone principale del Porte Aperte Festival (PAF), rassegna di letteratura, fumetto e musica giunta all'ottava edizione.

I 49 appuntamenti, anticipati da diverse anteprime nei mesi primaverili (programma completo <https://www.porteapertefestival.it/>) sono stati seguiti da un pubblico molto eterogeneo, quantificato in circa 16.000 presenze complessive. Significativa l'estensione a 4 giornate (dal giovedì alla domenica), di cui la prima dedicata, nella fascia diurna, al tema della traduzione.

I luoghi del festival sono stati i cortili Federico II e di Palazzo Affaitati (Museo Civico), già collaudati negli anni passati, e di Palazzo Guazzoni Zaccaria, novità molto apprezzata di quest'anno. Il parco di Porta Mosa è stato sede come sempre degli appuntamenti serali. Cinque sono state le mostre organizzate in occasione del Festival, di cui tre in collaborazione con il Festival della Fotografia Etica di Lodi, allestite in spazi aperti della città, mentre le altre sono state ospitate al Centro Fumetto e in Palazzo Guazzoni Zaccaria.

Il Festival Monteverdi (16-25 giugno), manifestazione di musica barocca a cura del Teatro Ponchielli, con i suoi numerosi appuntamenti in luoghi anche diversi dal teatro - quali chiese e palazzi della città - ha contribuito, pur riferendosi a un diverso ambito di proposta musicale e artistica, al calendario degli eventi estivi diffusi.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Occorre continuare a sostenere i festival: Porte Aperte, dedicato ai linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto, e gli altri che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva, grazie alla maggiore interazione con le altre istituzioni culturali della città, in particolare il Teatro Ponchielli e il Museo del Violino.

Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri, che vanno a rigenerare le comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.

Area Strategica :	7 - Linea strategica sulle relazioni internazionali
Obiettivo Strategico	7.1 - Piano relazioni internazionali
Obiettivo Operativo DUP	7.1.1 - Reti di città e reti internazionali
Missione	19 - Relazioni internazionali
Programma	19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino e Fondazione Ponchielli
Stakeholder	cittadini, istituzioni culturali
Azione 2020	Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).
Azione 2021	Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).
Azione 2022	Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).

Azione 2023

Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).

Stato attuazione infrannuale 2023

Si è messa a punto e si è realizzata la missione internazionale presso l'Ambasciata d'Italia a Vienna lo scorso 26 maggio, missione realizzata su espressa volontà dell'Ambasciatore, Stefano Beltrame, che ha voluto presentare Cremona ad un folto numero di invitati rappresentati da referenti di istituzioni culturali, musicali e da tour operator invitati dall'ENIT di Vienna. L'evento è stato anche l'occasione per presentare l'apertura di Casa Stradivari e per rinnovare la potenzialità attrattiva della città attraverso la collezione storica degli strumenti a corde custodita nel Museo del Violino e dal museo stesso, unico al mondo nel suo genere. L'ambasciatore Fabrizio von Arx, direttore artistico di Casa Stradivari, è stato l'Ambasciatore di Cremona ed ha intrattenuto i presenti con una audizione del suo Stradivari, il The Angel ex Madrileno 1720. Si è lavorato inoltre alla progettazione di altre due missioni internazionali che si svolgeranno nel prossimo autunno: una prevista a New York, previsto il 26 settembre, con la partecipazione ad un workshop e B2B con tour operator e agenti di viaggi interessati a nuove destinazioni italiane e l'altro a Parigi, previsto il 7 novembre presso l'Ambasciata d'Italia dove avremo modo di presentarci con il nostro strumento più importante, il Cremonese 1715 e dove incontreremo tour operator e referenti del mondo culturale e musicale.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).

Area Strategica :	8 - Linea strategica sullo sviluppo della comunità
Obiettivo Strategico	8.1 - Piano servizi territoriali
Obiettivo Operativo DUP	8.1.1 - Servizi Sociali vicini ai cittadini
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Polizia Locale
Gap	Azienda Sociale del Cremonese.
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Promuovere la realizzazione di punti unico d'accesso per i servizi sociali e socio-sanitari diffusi nel territorio attraverso l'individuazione dei poli. Si tratta di un modello strategico per intercettare le situazioni non in carico ai Servizi ed in particolare per migliorare l'assistenza alle persone anziane e ai soggetti fragili, tramite la cura e l'erogazione di servizi. In quest'ottica si intende verificare la regolamentazione per l'accesso dei servizi comunali anche alla luce della recente normativa in materia nazionale in materia di Isee.
Azione 2021	1)Implementare le attività ed i servizi. 2)Verificare l'impatto della nuova regolamentazione.
Azione 2022	1)Proseguire l'implementare delle attività e dei servizi. 2)Proseguire nella verifica dell'impatto della nuova regolamentazione.
Azione 2023	1)Proseguire l'implementare delle attività e dei servizi. 2)Proseguire nella verifica dell'impatto della nuova regolamentazione.
Stato attuazione infrannuale 2023	Con riferimento al Progetto PrInS, la cui proposta ha visto il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono stati individuati alcune risorse abitative di proprietà comunale da destinare ad inserimenti di nuclei familiari in condizioni di emergenza secondo le linee guida approvate in raccordo con Azienda Sociale del Cremonese. Tali azioni, in coerenza con gli obiettivi ministeriali, mirano al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità nonché a favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

- 1)Proseguire l'implementare delle attività e dei servizi.
- 2)Proseguire nella verifica dell'impatto della nuova regolamentazione.

Obiettivo Operativo DUP	8.1.2 - Prossimità e mediazione
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore, cittadini attivi.
Azione 2020	<p>Prossimità, connessioni e mediazione: tre concetti alla base di un lavoro strategico di cura e ripensamento dell'intervento dei servizi sociali a partire dai contesti di vita.</p> <p>Primo tra tutti appare l'essere vicini reciprocamente, attenti al bene dell'altro, alle sue domande, ai desideri, ai suoi bisogni. Vicini per dare vita ad una realtà prossima in città e nei quartieri, dove favorire l'incontro e le relazioni tra le persone. Per questo serve sviluppare ulteriormente un'azione di mediazione, di avvicinamento tra le vite, gli interessi, le risorse, i progetti. Una prossimità, in particolare, nell'abitare che permetta agli operatori di incontrare le persone nel luogo dei significati più profondi; nello spazio in cui le donne e gli uomini si manifestano per quello che sono, sentono e desiderano pienamente. Da presidiare con rispetto e con cura, perché in esso si trovano contemporaneamente fragilità e risorse, attraverso servizi (pubblici e privati) diffusi e capaci di agire in rete ed in contesti di informalità.</p> <p>Per realizzare questo si procederà all'inserimento di elementi di novità in linea con quanto indicato in sede di riaffidamento in particolare delle gestioni dei tutor, domiciliari e di mediazione</p>
Azione 2021	Si svilupperanno le azioni di prossimità, di connessione e di mediazione anche attraverso accordi operativi.
Azione 2022	Si svilupperanno le azioni di prossimità, di connessione e di mediazione anche attraverso accordi operativi.
Azione 2023	Si svilupperanno le azioni di prossimità, di connessione e di mediazione anche attraverso accordi operativi.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre si intende dare attuazione all'ultimo anno di attività del progetto allo scopo di consolidare le azioni sociali, educative e di prossimità con particolare attenzione allo sviluppo delle sinergie tra servizi sociali, tecnici e abitativi istituzionali, comitato di quartiere e rete delle risorse del quartiere; gli interventi sono destinati a sostenere il dialogo e l'interazione con le figure adulte e le risorse informali presenti anche attraverso la valorizzazione e l'accesso ai luoghi disponibili.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Si svilupperanno le azioni di prossimità, di connessione e di mediazione anche attraverso accordi operativi.

Obiettivo Operativo DUP	8.1.3 - Prevenzione salute pubblica
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Promuovere iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Azione 2021	Proseguire nella promozione di iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Azione 2022	Proseguire nella promozione di iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Azione 2023	Proseguire nella promozione di iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>In relazione al progetto di contrasto al diabete denominato “Cities Changing Diabetes”, che ha trovato in Italia terreno fertile per coinvolgere le città metropolitane ad adottare interventi e progetti nella lotta contro il diabete, grazie al supporto dell’Health City Institute è stato stilato un “Manifesto della salute nelle città: bene comune” con l’obiettivo di aiutare le città ad aumentare la consapevolezza delle proprie comunità sui temi dei corretti stili di vita, e che individua la Città come attore protagonista della promozione della salute. In tal senso l’ente ha aderito di concerto con l’Associazione “Diabetici Cremonesi OdV al programma internazionale “Cities Changing Diabetes”, finalizzato ad inserire la Città di Cremona nella Urban Diabetes Declaration.</p> <p>Nel mese di Marzo l’ente ha aderito alla campagna di sensibilizzazione sui disturbi del comportamento alimentare nell’ambito della Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla ponendo particolare attenzione all’implementazione della legge regionale “Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei disturbi del comportamento alimentare e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie”, che introduce strumenti, azioni e misure per prevenire e curare i disturbi alimentari e sottolineare l’importanza di interventi preventivi, di informazione ed educazione alimentare.</p> <p>Nel mese di Marzo il Comune di Cremona ha aderito all’iniziativa “Sediamoci sul giallo: Endopank”, promossa dall’Associazione “La voce di</p>

una è la voce di tutte”, che prevede l’installazione di una panchina dipinta di giallo, colore simbolo della malattia, nei pressi di un’area pubblica frequentata, con l’idea di attirare l’attenzione e la curiosità dei passanti, e soprattutto di accendere la speranza della consapevolezza.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Proseguire nella promozione di iniziative sulla prevenzione, l’informazione, l’educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.

Obiettivo Operativo DUP	8.1.4 - Implementazione sistema informativo
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore, Consorzio Sol.Co. Cremona.
Azione 2020	<p>Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.</p>
Azione 2021	<p>Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.</p>
Azione 2022	<p>Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.</p>

Azione 2023

Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.

Stato attuazione infrannuale 2023

Nel primo semestre è stato esteso l'utilizzo della Cartella Informatizzata del Comune di Cremona (Social View) tramite l'applicativo Hi Social ai soggetti esterni già individuati e sottoscrittori della relativa convenzione allo scopo di agevolare e monitorare la presa in carico delle persone fragili.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.

Obiettivo Operativo DUP	8.1.5 - Comuni-care
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.
Azione 2021	Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.
Azione 2022	Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.
Azione 2023	Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel mese di Aprile, di concerto con l'associazione Accendi in Buio, è stata promosso "La Bussola dei servizi", vademecum per famiglie che vivono la disabilità allo scopo di favorirne l'orientamento nel mondo dei servizi territoriali. L'iniziativa ha inoltre la finalità di ridurre il divario

e la distanza che ancora esiste tra i cittadini ed i servizi rendendo questi ultimi più accessibili e comprensibili e favorendo l'orientamento e l'individuazione dei giusti interlocutori, oltre che favorire la collaborazione e vicinanza tra famiglie ed istituzioni pubbliche.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.

Obiettivo Strategico	8.2 - Piano casa
Obiettivo Operativo DUP	8.2.1 - Edilizia Residenziale Pubblica
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Polizia locale - Iubini Luca
Gap	Azienda Sociale del Cremonese.
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale. Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.
Azione 2021	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale. Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.
Azione 2022	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale. Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.
Azione 2023	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale. Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre è stato implementato il percorso di integrazione tra i settori coinvolti nella gestione dei servizi abitativi pubblici anche al fine di soddisfare il fabbisogno abitativo primario e ridurre il disagio abitativo di nuclei familiari o di particolari categorie sociali in condizioni di svantaggio, garantendo un'allocazione equa ed efficace del patrimonio pubblico abitativo in linea con le disposizioni regionali evidenziate nella L.R. 16/16 e nel R.R. 4/2012, che regolano il sistema regionale dei servizi abitativi pubblici (SAP). In tal senso è stata promossa una programmazione periodica dell'offerta abitativa pubblica e sociale dislocata in tutto l'Ambito territoriale di riferimento.
Azioni correttive infrannuale 2023	

Azione 2024

Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale . Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.

Obiettivo Operativo DUP	8.2.2 - Progetto di housing sociale
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	- Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile - Settore CUA Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio
Gap	Azienda Sociale del Cremonese.
Stakeholder	
Azione 2020	La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.
Azione 2021	La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.
Azione 2022	La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.
Azione 2023	La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre, in collaborazione con Azienda Sociale del Cremonese, è stato promosso il contributo "Misura Unica", di cui alla DGR XI/6970 del 19/09/2022, dedicato al sostegno dei nuclei familiari che sono proprietari di alloggi "all'asta" a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo e/o spese condominiali, per il reperimento di nuove soluzioni abitative in locazione nel mercato privato,

al sostegno economico di nuclei familiari in locazione nel mercato privato e che abbiano solo redditi provenienti da pensione nonché al reperimento di nuove soluzioni abitative temporanee nel mercato privato della locazione o in alloggi di housing sociale in condizioni di emergenze abitative.

Con riferimento alla linea di investimento 1.3 - subinvestimento 1.3.1 "Housing first" della Missione 5 Componente 2 del PNRR, è stata stipulata la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali allo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.

Obiettivo Strategico	8.3 - Piano famiglie
Obiettivo Operativo DUP	8.3.1 - Sistema integrato di promozione, prevenzione, cura e protezione del minore e della sua famiglia
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Il Servizio Sociale è titolare della funzione di tutela del minore, e di tutte quelle azioni che concorrono a realizzarla. Per esercitare tale funzione è necessario creare un raccordo con tutte le istituzioni coinvolte a diverso titolo (ATS; ASST, Scuole, servizi educativi per l'infanzia, Autorità Giudiziaria) utile alla costruzione di un progetto unitario a favore del benessere del minore, capace di coinvolgere ed integrarsi con le risorse professionali ed informali presenti sul territorio in cui l'intervento si realizza, partendo dal mondo del bambino, attivandone le risorse, personali, familiari e di contesto, reali e/o potenziali. Si intende favorire un diffuso investimento territoriale sull'infanzia e la genitorialità, promuovendo un approccio integrato tra i soggetti che agiscono e concorrono, a diverso titolo e con diverse caratteristiche, alla cura e tutela del minore e della propria famiglia. Per la realizzazione di ciò è necessario costruire un sistema che eviti il problema della frammentazione degli interventi tra istituzioni, ma anche tra realtà formali ed informali che agiscono in forma scomposta e non coordinata sullo stesso nucleo/individuo; per poter intervenire efficacemente si deve mobilitare e stimolare il potenziale educativo del territorio attraverso la messa in rete dei soggetti che in esso vivono, agiscono, interagiscono ed intercettano le vulnerabilità.
Azione 2021	Prosecuzione, verifica e monitoraggio delle azioni integrate.
Azione 2022	Prosecuzione, verifica e monitoraggio delle azioni integrate.
Azione 2023	Prosecuzione, verifica e monitoraggio delle azioni integrate.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre è stata implementata la collaborazione con l'Associazione di Famiglie Affidatarie nell'ottica di garantire l'attivazione di nuovi progetti di affidamento oltre al monitoraggio delle situazioni già in essere, così come previsto dalla convenzione stipulata nell'anno 2022 a valere fino al 31/12/2024. Con riferimento alla linea di investimento 1.1 - subinvestimento 1.1.1 "Genitorialità" della Missione 5 Componente 2 del PNRR, a seguito

della stipula della convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono state programmati gli interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Prosecuzione, verifica e monitoraggio delle azioni integrate.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.2 - Alleanze socio-educative
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.05 - Interventi per le famiglie
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.
Stakeholder	
Azione 2020	Si intende sviluppare azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Azione 2021	Proseguire nello sviluppo di azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Azione 2022	Proseguire nello sviluppo di azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Azione 2023	Proseguire nello sviluppo di azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre è stata implementata l'integrazione tra i diversi servizi dell'area socio-sanitaria allo scopo di garantire la pluralità degli interventi educativi, la molteplicità delle componenti professionali in gioco nonché le intese condivise circa obiettivi e risultati attesi che si basano sulle alleanze educative territoriali.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Proseguire nello sviluppo di azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.3 - Inserimento lavorativo
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Unità Direzionale Segretario Generale - Servizio Informagiovani
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Implementare la promozione di attività per soggetti fragili e/o disabili nonché della capacità di mediazione tra domanda e offerta da parte delle agenzie pubbliche o private. L'attuale complessità del mercato del lavoro non coglie l'esigenza di progetti personalizzati per persone fragili e/o disabili, richiedendo così uno sforzo sempre maggiore da parte delle agenzie pubbliche e private nel mediare tra domanda e offerta. Intervenire sull'occupabilità delle persone è necessario per ridurre alcuni vincoli alla partecipazione al mercato del lavoro (ad es. vincoli legati a problemi di mobilità, scarse competenze linguistiche, esigenze di conciliare la cura di familiari).
Azione 2021	Migliorare le competenze tecniche attraverso la formazione e la ri-qualificazione professionale (che, per inciso, presenta costi non sempre sostenibili, nonché sviluppare accordi operativi con l'Amministrazione Provinciale (i centri per l'impiego) in ambito di politiche attive del lavoro.
Azione 2022	Verifica, monitoraggio e consolidamento delle attività.
Azione 2023	Verifica, monitoraggio e consolidamento delle attività.
Stato attuazione infrannuale 2023	Il primo semestre ha visto l'adesione del Comune di Cremona all'Avviso pubblico di Anci "LINK! Connettiamo i giovani al futuro" per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET mediante la proposta progettuale "Cremona nclude", con la quale si mira a ridurre il fenomeno NEET (Not in Employment, Education or Training, ovvero i giovani che non studiano, non lavorano e non fanno formazione) attraverso la prevenzione, l'emersione, l'intercettazione e l'attivazione dei giovani. Il progetto è volto quindi ad offrire delle opportunità di 'attivazione', supportando i ragazzi, laddove necessario, a intraprendere concrete esperienze di orientamento, formazione, educazione, partecipazione attiva.
Azioni correttive infrannuale 2023	

Azione 2024

Verifica, monitoraggio e consolidamento delle attività.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.4 - Contrasto alla povertà
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.05 - Interventi per le famiglie
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	- Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile - Settore CUA Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	<p>Le famiglie nelle loro differenti configurazioni e caratteristiche costituiscono l'ambito essenziale per la vita dei cittadini. Si tratta di sostenerle nelle loro funzioni di accudimento, di cura, di impegno educativo e di sostegno affettivo per i singoli membri. È fondamentale innanzitutto prevedere azioni rivolte a contenere e ridurre le situazioni di svantaggio culturale che spesso coincide con condizioni di povertà di interazioni e porta a scivolare verso marginalità e esclusione. Si investirà in azioni di prevenzione e contrasto rispetto a condizioni di famiglie fragili e vulnerabili. Per conseguire tale obiettivo è necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la prevenzione della caduta in povertà: si propone di individuare una rete selezionata di presidi pubblici e del terzo settore (scuole, nidi, Caf, sistema sanitario di base etc.) che dovrebbero funzionare da punti di ascolto e individuazione di situazione di povertà, da prendere in carico da parte della rete dei servizi sociali dedicati; 2) un'azione di formazione e sensibilizzazione degli operatori scolastici e sanitari per rendere efficace questa azione nel rispetto della privacy e della dignità personale
Azione 2021	Si darà seguito alle azioni intraprese nel 2020.
Azione 2022	Si proseguirà nelle azioni intraprese negli anni precedenti.
Azione 2023	Si proseguirà nelle azioni intraprese negli anni precedenti.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>A fronte della persistente crisi energetica ed al conseguente aumento dei costi delle utenze con forti ripercussioni sulla vita delle famiglie, è stata promossa dal Comune di Cremona, in collaborazione con la Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona e Caritas Cremonese, la proposta di una campagna di raccolta fondi cittadina "Energia per Cremona" per attivare concrete misure di contrasto a tale fenomeno e di supporto alle famiglie in condizioni di fragilità. Quello che i promotori della campagna intendono portare avanti è un impegno ulteriore da parte di tutti nel fronteggiare l'attuale situazione. In questo nuovo contesto di crisi, così come in passato, rivestono cruciale importanza i punti di ascolto e accoglienza dei nuclei familiari e dei cittadini in situazione di difficoltà: gli sportelli territoriali del Servizio Sociale, a partire dal</p>

POIS (Porta Informativa dei Servizi Sociali/Porta Unitaria di Accesso) del Comune di Cremona, così come gli sportelli dei Centri di Ascolto di Caritas attivi nel territorio, che continuano a costituire un importante punto di riferimento. Il progetto ha l'obiettivo di sostenere le famiglie attraverso il pagamento delle utenze luce e gas di qualunque operatore energetico e che saranno affiancate con un'attività di formazione sulla consapevolezza energetica.

Nel primo semestre è stata altresì attuata la misura di cui al Decreto Interministeriale del 18 aprile 2023 "Carta solidale", destinata all'acquisto di beni alimentari di prima necessità. Il Settore ha pertanto effettuato le relative verifiche richieste dalla normativa al fine di consolidare gli elenchi dei beneficiari predisposti dall'INPS e di consentire la conseguente messa a disposizione delle carte per i cittadini.

Con riferimento alla linea di investimento 1.3 - subinvestimento 1.3.2 "Stazione di posta" della Missione 5 Componente 2 del PNRR, è stata stipulata la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali allo scopo di identificare stazioni di posta per le persone in condizioni di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Si proseguirà nelle azioni intraprese negli anni precedenti.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.5 - Educazione finanziaria
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Consorzio Sol.Co. Cremona.
Azione 2020	Si intende sviluppare il progetto di educazione finanziaria: le famiglie che vivono in condizioni di fragilità, sperimentano problematiche sociali, economiche, psicologiche, abitative, lavorative, spesso interconnesse che riguardano aree differenti della propria vita. Sono frequenti situazioni di isolamento sociale, sovraindebitamento, ludopatie, allontanamento dei minori dalla famiglia di origine, disoccupazione di lungo periodo, vulnerabilità dai rischi immediati e futuri. Ciò porta alla necessità di fornire alle famiglie un servizio di supporto capace di intervenire contemporaneamente su più aree possibili di esigenza. Si propone di implementare un servizio di educazione finanziaria per dare strumenti ai cittadini per gestire la propria finanza personale, migliorare il benessere e ridurre anche il rischio di impoverimento.
Azione 2021	Attuazione delle attività inerenti al progetto.
Azione 2022	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2023	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Stato attuazione infrannuale 2023	In sinergia con il progetto “Energia per Cremona”, nel primo semestre è stato attivato un percorso di formazione consulenziale rivolto agli operatori del Settore ed utile nell’ambito della presa in carico dei nuclei famigliari vulnerabili consistente nel fornire elementi di conoscenza e di gestione delle fonti energetiche che quotidianamente si utilizzano nelle abitazioni allo scopo di promuoverne un utilizzo consapevole.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.6 - Conciliazione vita-lavoro
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni del Terzo Settore, Consorzio Sol.Co. Cremona.
Azione 2020	La politica per la conciliazione è volta a migliorare l'integrazione di genere, ma è anche una condizione necessaria al raggiungimento degli obiettivi di crescita, occupazione, e coesione sociale. La necessità di dare vita a un'economia flessibile, di sfruttare appieno il potenziale di forza lavoro, il mutare delle forme familiari e la pressione demografica di una popolazione che invecchia sempre più fanno della riconciliazione tra il lavoro e la vita privata una tematica rilevante. Seguendo la normativa regionale, si vuole attuare un piano di progettazioni sostenute tramite fondi di provenienza regionale e europea finalizzate a realizzare servizi di conciliazioni vita-lavoro e welfare aziendale, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.
Azione 2021	Attuazione del piano.
Azione 2022	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2023	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Stato attuazione infrannuale 2023	In continuità con la precedente programmazione anche per l'anno 2023 il Settore ha inteso favorire la conciliazione vita-lavoro confermando il modello di governance previsto dal Piano Territoriale Conciliazione ed implementando le alleanze locali costituite da partenariati pubblico-privati ed impegnati nella realizzazione di progetti rivolti ad imprese e cittadini, valorizzando in tal modo la dimensione territoriale.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.7 - Violenza di genere
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni del Terzo Settore.
Azione 2020	<p>È necessario continuare l’impegno per la presa in carico delle donne vittime di violenza e parallelamente investire in politiche preventive e culturali di sensibilizzazione, a partire dalle giovani generazioni. Si intende pertanto consolidare le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) continuare l’investimento nella “Rete Territoriale per la Prevenzione ed il Contrasto delle Violenze Contro le Donne” quale luogo di sintesi delle politiche territoriali sul tema, secondo una logica di messa in rete delle risorse attive con l’obiettivo di raggiungere livelli “omogenei” per far fronte al fenomeno, a prescindere dal territorio di residenza della donna; 2) formalizzare, attraverso atti d’intesa, la costituzione di una “Rete Distrettuale” che utilizzi il metodo sperimentato dai laboratori distrettuali di gestione integrata dei casi; 3) potenziare l’integrazione con il sistema socio-sanitario, stante la strategicità della funzione dei Consultori Familiari sia per le politiche di contrasto e prevenzione della violenza di genere, sia per le politiche di conciliazione. 4) attivare iniziative sperimentali di “aggancio” precoce di donne a particolare rischio vulnerabilità (soprattutto nei territori extraurbani e per le comunità straniere); 5) implementare azioni sul fronte culturale: promozione di un lavoro educativo e sociale, diffuso in termini geografici, funzionali (operatori e amministratori) e di generazioni; 6) avviare percorsi di conoscenza e formazione relativamente alla presa in carico di uomini maltrattanti.
Azione 2021	Consolidamento delle azioni programmate.
Azione 2022	Consolidamento delle azioni programmate.
Azione 2023	Consolidamento delle azioni programmate.
Stato attuazione infrannuale 2023	Le attività realizzate nel primo semestre con riferimento al progetto Arca V si sono concretizzate nella realizzazione di azioni di rafforzamento della rete territoriale nonché di gestione e monitoraggio progettuale. Sono altresì proseguite le attività e i servizi dei Centri Antiviolenza, che

hanno visto un sempre maggiore raccordo a livello istituzionale grazie alle concomitanti azioni di rete. Contestualmente, vi è stato il proseguimento dell'accoglienza delle donne in case rifugio e strutture di ospitalità. Con riferimento al Progetto Lia 2 sono stati promossi interventi per il sostegno abitativo e il reinserimento lavorativo di donne in uscita da percorsi di violenza di genere, prese in carico nell'ambito della Rete Territoriale Antiviolenza della provincia di Cremona.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Consolidamento delle azioni programmate.

Obiettivo Strategico	8.4 - Piano giovani
Obiettivo Operativo DUP	8.4.1 - Giovani, arte e creatività
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Giovani
Azione 2020	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.
Azione 2021	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.
Azione 2022	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.
Azione 2023	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Le realtà aggregative giovanili grazie alla relazione con le progettualità dell'Assessorato alla Cultura consolidano di anno in anno la loro proposta.</p> <p>Nella sede di Santa Maria della Pietà, ha avuto luogo la mostra “STOP” dell'Associazione Tapirulan dal 15 aprile al 11 giugno. L'iniziativa, corrispondente alla diciottesima edizione della mostra internazionale di illustratori contemporanei (con ospite speciale Guy Billout), raccoglieva come di consueto le opere di 52 giovani artisti tra illustratori e fumettisti, selezionati attraverso un concorso diffuso a livello mondiale.</p> <p>Il 14 maggio, in concomitanza con la Notte Europei dei Musei, ha avuto luogo presso il Cortile del Museo Civico la prima data della Rassegna “Questa Città non ha più pareti”, a cura del circolo Arcipelago, un concerto di musica pop che ha saputo combinare musica e arte diffondendo la conoscenza del patrimonio artistico cittadino presso un target di giovani fruitori.</p>

Il 27 maggio, inserita nell'ambito del programma “Cielo di Notte” che raccoglie, su iniziativa dell'Assessorato, le principali manifestazioni estive di musica rivolte prevalentemente a un pubblico giovanile, si è svolta la settima edizione di “l'Agro ai Giovani” presso Cascina Marasco, evento di beneficenza organizzato da Agropolis Cooperativa Sociale ETS, con l'obiettivo di raccogliere fondi per le attività sociali tramite una serata di musica e intrattenimento che ha saputo coinvolgere un pubblico numerosissimo.

La settimana dal 25 maggio al 4 giugno ha visto l'approdo in città della prima edizione di “Cremona Contemporanea | Art Week”, iniziativa a cura di Rossella Farinotti, nata con l'intento aprire un dialogo tra il patrimonio storico artistico locale e l'arte contemporanea internazionale, trasformando Cremona per una settimana in luogo di sperimentazione, conoscenza e scoperta. Per il periodo dell'art week più di trenta opere di 21 artisti, alcune già esistenti e altre commissionate appositamente per la manifestazione, sono state presentate secondo un progetto espositivo diffuso che attraversava vari luoghi della città in dialogo con i tesori della città di Cremona, garantendovi una possibilità di rilettura attraverso le sperimentazioni dell'arte contemporanea.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.

Obiettivo Operativo DUP	8.4.2 - Spazi di produzione culturale
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Conservatorio di Cremona
Stakeholder	Studenti AFAM
Azione 2020	<p>Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.</p>
Azione 2021	<p>Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.</p>
Azione 2022	<p>Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.</p>
Azione 2023	<p>Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.</p>
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>è stata ulteriormente consolidata la collaborazione tra Conservatorio e Sistema Museale per lo sviluppo del progetto “Musica e Arte” che prevede l'abbinamento di momenti musicali alla visita delle collezioni museali, con una visita guidata tematica ad una o più opere esposte e, a seguire, un concerto nella Sala Manfredini tenuto dagli allievi del Conservatorio. L'iniziativa ha toccato i seguenti temi: “Il barocco rivisitato”,</p>

“La chitarra nella musica spagnola”, “Ave Maria, il culto Mariano nell'iconografia e nella musica”, “Incontri – sinfonie di colori sui tratti che accomunano musica e arte tra Otto e Novecento”, “Barocco e barocco “, “I mille volti del Novecento”, “Tra Otto e Novecento”, “Il 900 tedesco”, “I grandi autori della mélodie francese”, “Dal classicismo alla musica popolare”.

Quanto al progetto “Giovani in centro: strategie di sviluppo e rigenerazione urbana per il centro storico di Cremona” (nell'ambito della strategia di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei 2021-2027), si è avviata, in collaborazione con il Settore Politiche Sociali, la progettazione di azioni immateriali a valenza culturale mirate alla promozione del protagonismo e della partecipazione dei giovani.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività.

Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione.

Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale.

In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.

Obiettivo Operativo DUP	8.4.3 - Adolescenze e giovani
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	- Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile - Settore Polizia Locale
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Recuperare la dimensione della prevenzione e dell'aggancio precoce attraverso il potenziamento degli interventi di educazione alla salute, portandoli oltre i tradizionali contesti formali e informali (ad esempio quello scolastico), e sperimentazione di progettualità (ad esempio scuole seconda opportunità).
Azione 2021	Prosecuzione di sperimentazione di progettualità (scuole seconda opportunità).
Azione 2022	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2023	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Nel primo semestre l'ente, già capofila della precedente programmazione "Inclusivity-Cr" per l'inclusione attiva di giovani fragili e vulnerabili, volendo garantire la continuità agli interventi e al fine di consolidare una rete di servizi che già lavorano in maniera sinergica sul target giovani fragili, intende partecipare al Bando per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità di cui alla DGR n. 7501 del 15 dicembre 2022. L'obiettivo generale che il progetto intende perseguire è quello di promuovere esperienze di inclusione attiva, avvicinamento e mantenimento del lavoro per giovani con disabilità attraverso l'attivazione di differenti interlocutori del territorio, favorendo una differenziazione, generatività e circolarità delle opportunità.</p> <p>Nel mese di Marzo l'ente ha ospitato la terza tappa in Lombardia di SmartBus, un progetto di Huawei e Parole O_Stili allo scopo di offrire sessioni gratuite di formazione a studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado cittadine che hanno aderito all'iniziativa, con l'obiettivo di stimolare un adeguato livello di consapevolezza personale sul tema della sicurezza in Internet e sulle opportunità e i rischi legati all'utilizzo degli strumenti digitali. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere le conoscenze dei giovani sui temi della cybersecurity, della privacy e dell'utilizzo degli strumenti digitali.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivo Strategico	8.5 - Piano anziani
Obiettivo Operativo DUP	8.5.1 - Sistema di Assistenza Domiciliare
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Sociale del Cremonese.
Stakeholder	Soggetti accreditati per l'erogazione di interventi domiciliari, atenei territoriali.
Azione 2020	Si rende fondamentale l'individuazione di un "budget di cura individuale" che consenta la flessibilità degli interventi, delle risposte possibili e l'abbandono dell'ottica prestazionale, anche adottando figure di prossimità. Implementare e riconoscere sempre più forme di aiuto intermedie a bassa soglia che consentano di lavorare a livello preventivo e precoce in contesti tutelanti ("badante di condominio", residenzialità leggera e la coabitazione solidale). Avvio di processi di analisi volti alla sperimentazione di sistemi preventivi a supporto del mantenimento delle autonomie durante l'invecchiamento.
Azione 2021	In merito al "budget di cura individuale" si verificheranno gli esiti e si proseguirà al monitoraggio delle progettualità individuali. Si proseguirà nelle azioni per il processo delle analisi volte alla sperimentazione di sistemi preventivi a supporto del mantenimento delle autonomie durante l'invecchiamento.
Azione 2022	Monitoraggio e consolidamento dei processi intrapresi.
Azione 2023	Monitoraggio e consolidamento dei processi intrapresi.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre si è dato seguito all'adesione al bando di accreditamento già in essere da parte di Azienda Sociale del Cremonese al fine di ampliare la platea dei soggetti erogatori sul territorio, molti dei quali già accreditati con ATS in riferimento alle misure regionali della "RSA Aperta" e delle prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata nell'ottica di garantire al cittadino una maggior continuità nelle prestazioni e nella presa in carico integrata. Con riferimento al sistema domiciliare per anziani ed in particolare all'azione preventiva circa gli effetti dell'invecchiamento della popolazione, si è dato seguito al progetto "Screening anziani", promosso dal Settore in collaborazione con ATS e ASST ed in raccordo con Azienda Sociale

del Cremonese.

Con riferimento al progetto “Social care: una rete territoriale per assistere chi assiste” nell’ambito del bando “Emblematici provinciali 2022-Cremona”, è stata formalmente presentata l’adesione al partenariato congiuntamente ad Università Cattolica del Sacro Cuore, Politecnico di Milano ed enti del terzo settore.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Monitoraggio e consolidamento dei processi intrapresi.

Obiettivo Operativo DUP	8.5.2 - Dimissioni protette
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.
Stakeholder	
Azione 2020	Continuare il lavoro inter-istituzionale per favorire le dimissioni protette delle persone anziane dalle strutture sanitarie al proprio domicilio. Il sostegno alla domiciliarità richiede un nuovo sistema di assistenza capace di valorizzare la prossimità e di accompagnare le persone a vivere la città attraverso nuovi percorsi e luoghi di cura diffusi e accessibili. In tal senso anche la collaborazione con i luoghi di prossimità ad elevata integrazione socio-sanitaria.
Azione 2021	Consolidamento della progettualità e verifica delle risorse professionali e economiche necessarie alla prosecuzione del progetto.
Azione 2022	Consolidamento della progettualità e verifica delle risorse professionali e economiche necessarie alla prosecuzione del progetto.
Azione 2023	Consolidamento della progettualità e verifica delle risorse professionali e economiche necessarie alla prosecuzione del progetto.
Stato attuazione infrannuale 2023	In continuità con l'annualità precedente è stata definita l'organizzazione dell'Ospedale di Comunità volto a garantire le cure intermedie ovvero le cure necessarie per i pazienti che non richiedono di assistenza ospedaliera bensì di prestazioni clinico-assistenziali, implementando la collaborazione tra servizi sociali e socio-sanitari territoriali nonché del terzo settore al fine di permettere l'attivazione dei servizi maggiormente rispondenti alle necessità del paziente e del suo nucleo familiare. Con riferimento alla linea di investimento 1.1 - subinvestimento 1.1.3 "Domiciliarità" della Missione 5 Componente 2 del PNRR, è stata stipulata la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali allo scopo di promuovere interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale delle persone e delle famiglie in condizione di fragilità.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Consolidamento della progettualità e verifica delle risorse professionali e economiche necessarie alla prosecuzione del progetto.

Obiettivo Operativo DUP	8.5.3 - Protezione Giuridica
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.
Stakeholder	Associazioni.
Azione 2020	Costituzione sperimentale di un servizio distrettuale per la gestione della Protezione Giuridica delle persone fragili: realizzazione di un gruppo a supporto di amministratori pubblici, amministratori di sostegno e operatori sociali con funzioni di supporto, consulenza specialistica di servizio sociale, sperimentazione di sportelli di prossimità, raccordo costante con UPG (Ufficio di Protezione Giuridica, di titolarità di ASST che rimane il riferimento per la cittadinanza) e collaborazione con associazionismo.
Azione 2021	Verifica della sperimentazione e successivo consolidamento attraverso la definizione di protocolli con gli Enti coinvolti
Azione 2022	Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese e del servizio offerto.
Azione 2023	Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese e del servizio offerto.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre è stato dato avvio agli uffici di prossimità presso la relativa sede istituzionale mediante l'individuazione del personale dedicato, che seguirà un apposito percorso di formazione come previsto dalle disposizioni regionali. Sono proseguite le azioni di protezione giuridica in favore dei soggetti fragili in costante raccordo con l'Ufficio di Protezione Giuridica di ASST e con l'associazionismo.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese e del servizio offerto.

Obiettivo Operativo DUP	8.5.4 - Residenzialità leggera per anziani
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Città di Cremona, A.S.C. Cremona Solidale.
Stakeholder	
Azione 2020	L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.
Azione 2021	L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.
Azione 2022	L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.
Azione 2023	L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente

ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Nell'anno 2023 si intende promuovere un Protocollo d'Intesa tra Comune di Cremona, Fondazione Città di Cremona e Azienda Speciale Cremona Solidale per la promozione di un Welfare di Comunità per persone anziane in casa Barbieri e Raspagliesi allo scopo di implementare le attività del complesso abitativo sito in Via XI febbraio. In sinergia l'ASC Cremona Solidale si prevede di implementare altresì le funzioni del maggiordomo di comunità nonché di attivare un punto di ascolto dedicato.

Con riferimento alla linea di investimento 1.1 - subinvestimento 1.1.2 "Anziani" della Missione 5 Componente 2 del PNRR, è stata stipulata la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali allo scopo di promuovere interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.

Obiettivo Operativo DUP	8.5.5 - In rete per la demenza e l'Alzheimer
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	A.S.C. Cremona Solidale.
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Sostenere la rete territoriale costituita con il percorso “Dementia Friendly Community. Una rete che possa accompagnare la vita delle persone ammalate e delle loro famiglie, sostenere le “solitudini”, condividere risposte a bisogni pratici, informare e sensibilizzare.
Azione 2021	Ampliare la rete territoriale costituita con il percorso “Dementia Friendly Community.
Azione 2022	Proseguire le azioni della rete territoriale costituita con il percorso “Dementia Friendly Community.
Azione 2023	Proseguire le azioni della rete territoriale costituita con il percorso “Dementia Friendly Community.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre sono state implementate le attività della “Rete Cremona Città Amica delle persone con demenza - Dementia Friendly Community”allo scopo di contribuire in via continuativa a rendere la comunità ed il territorio maggiormente accoglienti per le persone con demenza.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Proseguire le azioni della rete territoriale costituita con il percorso “Dementia Friendly Community.

Obiettivo Strategico	8.6 - Piano opportunità e inclusione sociale
Obiettivo Operativo DUP	8.6.1 - Persone con disabilità
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.02 - Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore, Fondazione Sospiro Onlus.
Azione 2020	Si intende investire ulteriormente per l'aggiornamento ed il rinnovamento del modello operativo, delle procedure e delle pratiche dedicate ai cittadini in condizioni di fragilità, con particolare riferimento alle Persone con Disabilità e alle loro Famiglie, relativamente a tutte le fasi del ciclo di vita. In particolare saranno sviluppati: l'utilizzo e la redazione su base sistematica e continuativa del Progetto di Vita come strumento di valutazione e analisi dei bisogni dei cittadini per l'individuazione degli interventi e dei servizi più idonei. Ciò implica il coordinamento e la collaborazione tra Servizi Sociali, Famiglie, Servizio Sanitario e Socio-Sanitario Pubblico (vedi ATS e ASST), inserimento e opportunità lavorative, Agenzie ed Enti del Terzo Settore, come ad esempio altri operatori pubblici e privati del territorio. Inoltre si procederà alla formalizzazione di accordi volti a riconoscere spazi e luoghi per l'attuazione della programmazione partecipata.
Azione 2021	Mappatura dell'offerta di servizi e sostegni formali e informali.
Azione 2022	Consolidamento e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2023	Consolidamento e monitoraggio delle azioni intraprese.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel semestre è stato altresì approvato il progetto "AUT in Cremona", presentato dal Settore nel mese di Marzo e finanziato dalla DGR 7504 del 15-12-2022 allo scopo di creare un maggior numero di occasioni finalizzate all'inclusione di persone con disabilità attraverso l'attivazione di differenti interlocutori del territorio, sia formali che informali, favorendo un dialogo e un confronto generativo tra servizi e cittadinanza nell'ottica di un welfare generativo che superi la dimensione meramente assistenziale di alcuni servizi e progetti rivolti alle persone con disabilità. Nel mese di Marzo la Città di Cremona ha ospitato la decima edizione di "Travel Hashtag", giornate di confronto sul tema del turismo culturale, dall'ospitalità al turismo accessibile fino alla valorizzazione del territorio.

Con riferimento alla linea di investimento 1.2 “Disabilità” della Missione 5 Componente 2 del PNRR, a seguito della convenzione stipulata con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata implementata la progettualità allo scopo di promuovere l’attivazione di servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità per garantirne l’autonomia. Si prevede altresì di fornire supporto anche alle persone con disabilità grave che non possano contare sull’assistenza genitoriale o familiare. A tal proposito l’équipe multidisciplinare, già costituitasi nei mesi precedenti, nel primo semestre ha condiviso e realizzato con i primi destinatari i progetti individualizzati di vita indipendente.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Consolidamento e monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.2. - Fragilità e salute mentale
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.
Stakeholder	Associazioni del Terzo Settore.
Azione 2020	Mettere in atto tutte le azioni possibili funzionali all'attivazione di una rete territoriale integrata capace di intercettare ed agganciare le persone con problemi di salute mentale prevedendo una forte sinergia con i servizi specialistici territoriali Inoltre si vuole implementare le soluzioni di housing sociale.
Azione 2021	Si darà seguito al percorso intrapreso nel 2020.
Azione 2022	Si darà seguito al percorso intrapreso negli anni precedenti.
Azione 2023	Si darà seguito al percorso intrapreso negli anni precedenti.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre, a seguito della conclusione del progetto "FAMI CA.RE", è stata mantenuta l'attività dell'équipe di coordinamento composta da enti pubblici e privati nonché le azioni mutate dal modello organizzativo di intervento già sperimentato.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Si darà seguito al percorso intrapreso negli anni precedenti.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.3 - Pari Opportunità / Discriminazioni
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione, associazioni del Terzo Settore.
Azione 2020	<p>Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro; 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori; 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione; 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile; 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.
Azione 2021	<p>Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro; 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori; 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione; 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile; 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.
Azione 2022	<p>Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro;

- 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori;
- 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione;
- 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile;
- 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.

Azione 2023

Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:

- 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro;
- 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori;
- 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione;
- 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile;
- 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.

Stato attuazione infrannuale 2023

In occasione della Giornata Internazionale della Donna nel mese di Marzo l'ente ha promosso un articolato programma che pone al centro i diritti e la vita delle donne nella società e nel mondo. L'ente ha inoltre aderito alla campagna promossa da ANCI "Against - contro ogni forma di violenza" perpetrata ai danni dei cittadini e delle cittadine in Iran e Afghanistan. In particolare Il Settore ha organizzato uno specifico incontro di confronto sull'accompagnamento e l'inserimento sociale nel mondo del Lavoro delle donne.

Nel mese di Maggio, in collaborazione con l'Associazione "ReteDonne LAB Odv" di Cremona, è stata organizzata la presentazione della pubblicazione denominata "Donne d'Europa – radici femminili per l'Europa che verrà". Nello specifico l'iniziativa ha previsto la presentazione della pubblicazione quale strumento utile a sostegno della didattica ed ha inteso evidenziare il ruolo delle donne nella nascita e nello sviluppo dell'Unione Europea in occasione della Festa dell'Europa che si è celebrata il 9 maggio. Inoltre è stata organizzata la rappresentazione dello spettacolo teatrale "Il modo ancor m'offende" a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado "Virgilio". La rappresentazione teatrale è l'esito del lavoro di conoscenza e approfondimento dei contenuti della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (cd Convenzione di Istanbul) e delle attività di laboratorio nelle classi. Nel mese di Giugno è stato promosso il percorso "Le 21 Costituenti", progetto che si svilupperà fino al mese di Aprile 2024 orientato a conoscere le donne che contribuiscono alla stesura della Costituzione.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:

- 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro;
- 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori;
- 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione;
- 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del

territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile;
5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.4 - Vecchie e nuove Dipendenze
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, Azienda Sociale Cremonese.
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	<p>Oggi si sente sempre più spesso parlare di “vecchie” e “nuove” dipendenze, come se le une fossero state soppiantate dalle altre o se si volesse fare riferimento a una sorta di “evoluzione” delle prime. La cosiddette “vecchie dipendenze” sono quelle che implicano non solo una dipendenza psicologica, ma anche e soprattutto una dipendenza fisica. Sono le dipendenze da sostanze (es.: alcool, cocaina, eroina, psicofarmaci, ecc.). Le “nuove dipendenze”, invece, sono di stampo psicologico e consistono nella ripetizione ossessiva di comportamenti, dei quali si diventa dipendenti: il gioco d'azzardo patologico, la dipendenza da internet e da telefono cellulare ecc.</p> <p>Prevedere percorsi individualizzati di inclusione attiva rivolti alla popolazione agganciata nonché azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani in termini di prevenzione.</p>
Azione 2021	Proseguire nelle azioni intraprese con contestuale verifica e monitoraggio.
Azione 2022	Proseguire nelle azioni intraprese con contestuale verifica e monitoraggio.
Azione 2023	Proseguire nelle azioni intraprese con contestuale verifica e monitoraggio.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>In continuità con le azioni previste dal Piano Gioco di Azzardo Patologico di ATS Val Padana, sono state implementate le azioni volte alla prevenzione ed al contrasto al gioco d'azzardo patologico nei territori dell'ambito cremonese allo scopo di realizzare la partecipazione della popolazione nei vari setting, luoghi di lavoro, scuole, comunità locali promuovendo l'empowerment delle persone e della collettività in relazione alle opportunità di diagnosi precoce, cura e riabilitazione.</p>
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Proseguire nelle azioni intraprese con contestuale verifica e monitoraggio.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.5 - Carcere – la città dentro e fuori
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore CUA Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio
Gap	
Stakeholder	Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Brescia, Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Mantova.
Azione 2020	Il territorio cremonese, attraverso progettualità specifiche e azioni istituzionali, in questi anni, è stato capace di sviluppare una rete stabile di soggetti competenti per accogliere i minori e adulti autori di reato. Si intende consolidare la proficua collaborazione instaurata con la Casa Circondariale di Cremona per migliorare le azioni finalizzate al reinserimento lavorativo delle persone detenute prossime alla conclusione della pena ed anche di avviare sperimentalmente iniziative capaci di favorire il recupero delle relazioni con la famiglia o la comunità di appartenenza del detenuto. Si propone inoltre di istituire la figura del Garante Comunale per i diritti delle persone private della libertà personale.
Azione 2021	Consolidamento delle progettualità e delle azioni in essere.
Azione 2022	Consolidamento delle progettualità e delle azioni in essere.
Azione 2023	Consolidamento delle progettualità e delle azioni in essere.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nell’ambito dei progetti “Un Futuro in Comune” e “Un Futuro in Comune. Per essere a fianco di chi è vittima”, di cui il Comune di Cremona è capofila, finalizzati allo sviluppo di un sistema regionale di giustizia riparativa e di assistenza alle vittime di reato, vi è l’obiettivo di promuovere ed implementare una rete istituzionale e territoriale che possa sostenere e accompagnare lo sviluppo delle azioni previste attraverso la collaborazione ed il confronto fra i diversi soggetti. Proprio in riferimento all’importanza di promuovere collaborazioni e sinergie fra le diverse istituzioni, enti, cooperative ed associazioni, è stata proposta l’attivazione di un Tavolo di Coordinamento Provinciale con il compito di promuovere il confronto e costruire percorsi congiunti partendo dalla giustizia riparativa, ma con uno sguardo più complessivo sui temi della giustizia in generale e il rapporto con il territorio, nonché sviluppare in modo uniforme ed omogeneo anche i servizi di giustizia riparativa e di assistenza alle vittime di reato. In questo contesto è stato organizzato un ciclo di incontri finalizzati ad una prima condivisione di idee e linguaggi sul tema della giustizia riparativa con il supporto di alcuni esperti che accompagneranno la rete dei soggetti coinvolti in questa fase costitutiva.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Consolidamento delle progettualità e delle azioni in essere.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.6 - Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Politiche Educative, Istruzione
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	<p>Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili; 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori; 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.
Azione 2021	<p>Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili; 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori; 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.

Azione 2022

Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:

- 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili;
- 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori;
- 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.

Azione 2023

Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:

- 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili;
- 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori;
- 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.

Stato attuazione infrannuale 2023

Nel primo semestre si è mantenuta anche in accordo con la Prefettura l'attività dello sportello "Emergenza Ucraina" presso il Settore. Lo sportello ha pertanto ulteriormente rappresentato una linea diretta per la segnalazione delle presenze, l'accompagnamento per bisogni di prima necessità e per l'orientamento circa i servizi attivabili sul territorio.

Sono proseguite altresì le azioni progettuali relative al progetto antitratta "Mettiamo le Ali - Dall'emersione all'integrazione", promosso dalla Coop. Lule e finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità del Ministero dell'Interno per la realizzazione di programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone.

Nel mese di Febbraio l'ente ha aderito alla Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo secondo le modalità proposte dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG).

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:

- 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili;
- 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello

sia per gli adulti che per i minori;

3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.7 - Agricoltura Sociale. Un'agricoltura multifunzionale per lo sviluppo di interventi e di servizi socio-sanitari
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.
Azione 2021	L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.
Azione 2022	L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.
Azione 2023	L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.
Stato attuazione infrannuale 2023	A seguito dell'approvazione del regolamento degli orti urbani, avvenuto nel primo semestre, si intende avviare il procedimento per la riassegnazione delle aree ortive presenti nei diversi quartieri della città. Le aree ortive costituiscono un esempio di recupero degli spazi verdi

urbani e di socialità e pertanto la nuova assegnazione rappresenta un'occasione concreta per divulgare occasioni di riqualificazione di aree abbandonate favorendo nel contempo l'aggregazione sociale e la produzione di alimenti.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.8 - Accessibilità dei servizi
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.02 - Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile
Gap	Azienda Sociale Cremonese.
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.
Azione 2021	Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.
Azione 2022	Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.
Azione 2023	Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre è proseguita la raccolta delle richieste di trasporto sociale per scuole, terapie sanitarie, visite specialistiche, attività sportive ed attività pomeridiane ludico ricreative; il Settore ha pertanto mantenuto costante e attiva la collaborazione con le associazioni di volontariato attive in tal senso.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.

Obiettivo Strategico	8.7 - Piano sicurezza
Obiettivo Operativo DUP	8.7.1 - Sicurezza stradale
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Iubini Luca
Settore Associato	Settore Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.
Azione 2021	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.
Azione 2022	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.
Azione 2023	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.
Stato attuazione infrannuale 2023	L'attività della Polizia Locale in campo dell'educazione stradale è finalmente rientrata in questo primo semestre nelle modalità in presenza con un importante numero di interventi effettuati pari a 60 e oltre un migliaio di ragazzi coinvolti. E' stata inoltre sperimentata una nuova modalità comunicativa tramite la registrazione, grazie ad un accordo con un'emittente locale, di 15 micro puntate andate poi in onda in programmi rivolti prevalentemente ai bambini della scuola primaria.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.

Obiettivo Operativo DUP	8.7.2. - Sicurezza di prossimità - Vigili di quartiere
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Iubini Luca
Settore Associato	Settore Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Aumento presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.
Azione 2021	Consolidamento della presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.
Azione 2022	Consolidamento della presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.
Azione 2023	Consolidamento della presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.
Stato attuazione infrannuale 2023	Si prosegue con la gestione collaborativa e proficua del rapporto con la cittadinanza nelle varie modalità aggregative territoriali. Si segnala come da inizio anno è stata introdotta una modalità di gestione delle segnalazioni e degli interventi dei vigili di quartiere di carattere digitale. Questo nuovo assetto comporterà a tendere una mappatura tramite georeferenziazione dei fatti e avvenimenti accaduti sul territorio. Si conferma una precisa e puntuale attività di verifiche abitative in collaborazione sia con gli uffici comunali che con gli uffici ALER. A questo proposito si segnala come sia strategico il collegamento funzionale con il settore Servizi Sociali per gestire in sinergia le situazioni di fragilità.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Consolidamento della presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.

Obiettivo Operativo DUP	8.7.3 - Sicurezza urbana
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Iubini Luca
Settore Associato	Settore Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche.</p> <p>Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.</p>
Azione 2021	<p>In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche.</p> <p>Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.</p>
Azione 2022	<p>In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche.</p> <p>Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.</p>
Azione 2023	<p>In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche.</p> <p>Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.</p>

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Prosegue una forte sinergia operativa con i vertici delle forze dell'ordine che ha permesso nel periodo di riferimento di gestire positivamente il campionato di calcio di serie A nonostante nell'area interessata dall'evento sportivo insistesse un importante e impattante cantiere che complicava in maniera significativa i flussi viabilistici di ingresso ed uscita. Importante é stata anche da questo punto di vista la gestione dell'area cantiere in collaborazione con i colleghi del settore traffico e viabilità e la società in house AEM. Altro tema strategico di grande rilievo é stato quello legato ai problemi, soprattutto nel centro storico, dovuto al disturbo della quiete pubblica legato ad una importante affluenza di giovani durante la fascia serale/notturna. A questo proposito occorre segnalare il percorso condiviso con le associazioni di riferimento volto ad inserire modifiche al Regolamento della convivenza civile (art. 30). La ratio della novella è stata quella di rendere più precise le regole da seguire per i locali nonché maggiormente afflittive le eventuali infrazioni.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche.
Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.

Obiettivo Operativo DUP	8.7.4 - Sicurezza e legalità
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Iubini Luca
Settore Associato	Settore Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo,dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.
Azione 2021	Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo,dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.
Azione 2022	Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo,dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.
Azione 2023	Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo,dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Si prosegue anche per il semestre di riferimento con l'attività di esazione domiciliare a cadenza mensile in collaborazione con il concessionario riscossioni ABACO, volta ad ottenere un contatto bonario con i soggetti debitori al fine di concordare un piano di rientro. Ad oggi i dati ci dicono che circa la metà dei soggetti contattati ad ogni controllo si rende disponibile per stipulare un piano di rientro inerente i debiti afferenti i tributi comunali. Si è proseguita l'attività specifica grazie al Nucleo di Polizia stradale debitamente formato nella materia per il contrasto delle violazioni in tema di autotrasporto. Particolare attenzione è stata posta dall'U.O. Giudiziaria alla normativa di tutela delle vittime di reati di stalking, abusi e maltrattamenti in famiglia, violenze sessuali ("Codice rosso") in sinergia con le strutture ospedaliere del Servizio Sanitario uniformandosi alle recenti riforme del codice di procedura penale.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo, dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.

Obiettivo Operativo DUP	8.7.5 - Sicurezza urbana e ambiente
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Iubini Luca
Settore Associato	Settore Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Formazione, aggiornamento e costituzione di un nucleo dedicato ai temi dell'ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.
Azione 2021	Formazione, aggiornamento e consolidamento di un nucleo dedicato ai temi dell'ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.
Azione 2022	Formazione, aggiornamento e consolidamento di un nucleo dedicato ai temi dell'ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.
Azione 2023	Formazione, aggiornamento e consolidamento di un nucleo dedicato ai temi dell'ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.
Stato attuazione infrannuale 2023	E' stata resa operativa la sinergia tra il settore Area Vasta Ambiente e Transizione Ecologica, Servizio Ecologia e Ambiente, nonché con la Società Linea Gestioni che si occupa della raccolta e gestione dei rifiuti. In particolare, si è proceduto alla creazione di un nucleo di personale appartenente alla Società Linea gestioni, debitamente formato, che inoltra segnalazioni qualificate relative a abbandoni e gestione non corretta del rifiuto. Tale segnalazione viene vagliata dal Nucleo Polizia Ambientale che, quando ne ricorrono i presupposti di fatto e di diritto, accerta la violazione e commina la sanzione. Si registra come indicatore della valenza operativa di questo assetto operativo l'aumentato numero di sanzioni accertate nel periodo.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Formazione, aggiornamento e consolidamento di un nucleo dedicato ai temi dell'ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.

Obiettivo Strategico	8.8 - Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione
Obiettivo Operativo DUP	8.8.1 - La rete di quartiere
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Politiche Educative, Istruzione Settore Polizia Locale
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.
Azione 2021	Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.
Azione 2022	Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.
Azione 2023	Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Nel primo semestre sono stati attivati i rinnovi di alcuni Comitati di Quartiere: Q3 Cavatigozzi, Q10 Po, Q7 Maristella. È altresì proseguita l'esperienza dei laboratori territoriali con il CSV Lombardia Sud ed il Forum del Terzo Settore, con caratteristiche formative rivolti ad Associazioni e Comitati di Quartiere. Tale percorso ha ulteriormente consolidato i rapporti e le collaborazioni già avviate con l'associazionismo e la cooperazione locale. Si è confermata inoltre la collaborazione con parrocchie e oratori nonché il raccordo con gli istituti scolastici oltre che con le scuole materne e primarie. Le collaborazioni promosse hanno altresì portato alla costituzione di un Comitato Organizzatore nell'ambito della Festa del Volontariato 2023.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.

Obiettivo Operativo DUP	8.8.2 - Regolamento beni comuni
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	- Settore Politiche Educative, Istruzione - Settore Cultura e Turismo - Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile - Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione ecologica
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all'attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l'uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l'alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa. Non per supplire con l'intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.
Azione 2021	Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all'attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l'uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l'alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa. Non per supplire con l'intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.
Azione 2022	Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all'attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l'uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l'alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa. Non per supplire con l'intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.
Azione 2023	Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all'attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l'uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l'alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa. Non per supplire con l'intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Nel corso del primo semestre è stata effettuata una mappatura di aggiornamento delle proposte giunte in modo informale all'Amministrazione Comunale con riferimento ai patti di collaborazione, individuando in tal senso dei gruppi di cittadini attivi/gruppi informali già in parte operativi. È stato altresì attivato un percorso di condivisione con il Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità sostenibile e Protezione Civile e nello specifico con il Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana, Piccole cose identificando le proposte concretamente realizzabili. Pertanto sono stati sottoscritti i seguenti patti: Patto di collaborazione "#cremonasipuò¹¹_{SEP} Via Monti - sottopasso" con scadenza dicembre 2023; Patto di collaborazione "Quartieri Maristella-Zaist" con scadenza 31 dicembre 2024; patto di collaborazione "Area verde Via degli Aceri" con scadenza dicembre 2024; Patto di collaborazione: Borgo Loreto - Parco Piazza dei Patrioti con scadenza dicembre 2024; Patto di collaborazione "Genitori Quartiere PO" con scadenza 31 dicembre 2024. Attualmente sono in fase di costruzione ulteriori 6 patti di collaborazione con cittadini attivi di diversi quartieri.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all'attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l'uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l'alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa. Non per supplire con l'intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.

Obiettivo Operativo DUP	8.8.3 - I volontari
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.08 - Cooperazione e associazionismo
Responsabile Politico	Zanacchi Luca - Viola Rosita - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.
Azione 2021	Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.
Azione 2022	Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.
Azione 2023	Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel corso del primo semestre si è riattivato il Progetto "Ci sto? Affare fatica! - Verso l'Italia" che ha visto l'adesione di circa 100 giovani provenienti dai diversi quartieri cittadini, 10 tutor e 10 handiman. Conseguentemente è stata promossa l'attivazione del Progetto "CrEvolution" in collaborazione con il Servizio Informagiovani e finanziato da Regione Lombardia sul Bando Giovani Smart, che ha visto il coinvolgimento di 70 ragazze/i e il partenariato con l'associazionismo locale. L'attività laboratoriale, animativa e di rigenerazione urbana si è declinata nei Quartieri Zaist, Boschetto, Cavatigozzi, Cascinetto, Cambonino.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.

Obiettivo Operativo DUP	8.8.4 - Percorsi sulla costituzione
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.11 - Altri servizi generali
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori
Gap	
Stakeholder	Cittadini
Azione 2020	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Azione 2021	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Azione 2022	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Azione 2023	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Nel primo semestre 2023 si segnala che l'Amministrazione ha offerto a tutte le scuole secondari di primo e secondo grado l'opportunità di visitare le sale di rappresentanza di Palazzo comunale su iniziativa della Presidenza del Consiglio offrendo l'opportunità di raccontare ai giovani visitatori i ruoli e i compiti degli organi di governo della città.</p> <p>Nello specifico sono stati organizzati 10 appuntamenti da 1 ore e 30 ognuno.</p> <p>I percorsi sulla Costituzione hanno riscosso un grande successo tra i giovani cremonesi. Gli studenti hanno apprezzato l'opportunità di conoscere da vicino il funzionamento delle istituzioni e di riflettere sui principi fondamentali della nostra democrazia.</p> <p>L'Amministrazione comunale intende continuare a promuovere iniziative di questo tipo, con l'obiettivo di diffondere la cultura costituzionale tra i giovani e di favorire la loro partecipazione attiva alla vita pubblica.</p> <p>In concomitanza della ricorrenza del 2 giugno - festa della Repubblica - è stato organizzato l'evento "Siamo Cittadini" rivolto a tutti i giovani che nell'anno hanno compiuto 18 anni e tutti coloro che hanno acquisito la cittadinanza italiana. Nell'incontro, alla presenza del Sindaco, è stato consegnato a tutti i presenti una copia della Costituzione Italiana e dello Statuto del Comune di Cremona. Si è poi riflettuto tutti insieme sull'importanza della Costituzione e sulla partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica.</p> <p>L'iniziativa dell'Amministrazione comunale di Cremona è un esempio positivo di come le istituzioni possono promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani. I percorsi sulla Costituzione rappresentano un'occasione importante per conoscere i principi fondamentali della nostra democrazia e per riflettere sul ruolo dei cittadini nella società.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale

Area Strategica :	9 - Linea strategica sullo sport
Obiettivo Strategico	9.1 - Piano gestione e manutenzione strutture
Obiettivo Operativo DUP	9.1.1 - Piscine comunali
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	Riscontrata una situazione, che seppur più adeguata rispetto a quella precedente, non era conforme alle richieste esplicitate dal bando sono state messe in atto azioni per la tutela della struttura e del servizio volte a ripristinare una situazione ottimale o risolvere il contratto. L'obiettivo è il rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.
Azione 2021	Rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.
Azione 2022	Rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.
Azione 2023	Rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel corso dei mesi invernali del primo semestre 2023 si sono intensificati i controlli e i sopralluoghi presso la piscina, causa le varie segnalazioni pervenute dall'utenza. In data 20 gennaio 2023, con alcuni giorni di ritardo rispetto al termine previsto (sanzionati secondo convenzione) Forus Italia ha inviato il progetto definitivo di riqualificazione dell'impianto natatorio. Dopo attente verifiche e richieste di chiarimento, in data 31 marzo 2023 la Giunta Comunale, con Delibera n. 75 ha approvato ,in linea tecnica, il progetto definitivo di riqualificazione delle piscine, subordinando l'efficacia di tale atto, all'acquisizione al protocollo dell'Ente, del nuovo Piano Economico Finanziario con relazione illustrativa e del piano gestionale. Con nota del 12 maggio 2023, prot. n. 38736 dl 15.05.23 Forus Italia ha presentato quanto richiesto. E' iniziata pertanto la valutazione di tale documentazione da parte degli uffici competenti.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.2 - Pista di pattinaggio
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	Inaugurare la nuova struttura e fruizione da parte della cittadinanza, per l'intero anno, grazie alla nuova copertura pressostatica e alla ristrutturazione degli spogliatori adiacenti.
Azione 2021	Monitoraggio e controllo della struttura a garanzia dell'utilizzo da parte della cittadinanza.
Azione 2022	Monitoraggio e controllo della struttura a garanzia dell'utilizzo da parte della cittadinanza.
Azione 2023	(concluso) Per la pista di pattinaggio è ormai stato acquistato il pallone pressostatico, per la copertura invernale, ed è stato monitorato e coordinato l'utilizzo. Procede pertanto la gestione ordinaria, come per tutti gli altri impianti sportivi comunali.
Stato attuazione infrannuale 2023	
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	(concluso) Per la pista di pattinaggio è ormai stato acquistato il pallone pressostatico, per la copertura invernale, ed è stato monitorato e coordinato l'utilizzo. Procede pertanto la gestione ordinaria, come per tutti gli altri impianti sportivi comunali.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.3 - Stadio Zini
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Società Cremonese
Azione 2020	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2021	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2022	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2023	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2023	A seguito di sopralluogo per verifica di conformità criteri infrastrutturali del sistema licenze nazionali FIGC serie B, è stata trasmessa dalla U.S. Cremonese S.p.A. la dichiarazione del permanere delle condizioni strutturali. Dalla U.S. Cremonese S.p.A. è stata inoltre richiesta la disponibilità d'uso dello stadio per la stagione sportiva 2023/2024, la quale è stata trasmessa dal Comune in data 16/06/2023
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Controllo e monitoraggio della struttura.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.4 - PalaRadi
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Società sportive concessionarie
Azione 2020	Prosecuzione del lavoro di collaborazione con le eccellenze sportive (Vanoli Basket, VBC E' Più, Juvì Basket) presenti sul territorio anche attraverso interventi di manutenzione degli impianti.
Azione 2021	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2022	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2023	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Con le società utilizzatrici del PalaRadi (VBC, Vanoli, Juvì ed Esperia) si è provveduto a stilare settimanalmente idonei planning di utilizzo conciliando le diverse esigenze in ordine alle priorità stabilite. Da gennaio a giugno 2023 il PalaRadi ha ospitato una quarantina di gare dei campionati di serie A1 e serie A2 di pallavolo femminile e serie A2 di pallacanestro maschile, oltre a una ventina di gare di squadre giovanili Vanoli militanti in campionati di eccellenza.</p> <p>Nel corso del mese di giugno sono iniziate le prime interlocuzioni con le quattro società sportive in merito all'avvicinarsi della data di scadenza delle convenzioni in essere, fissata al termine della stagione sportiva, il 30 giugno 2023.</p>
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Controllo e monitoraggio della struttura.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.5 - Campo coperto dell'Esperia
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Dopo aver riqualificato il manto in sintetico, un impegno congiunto tra società sportiva e Comune per la sostituzione del telo.
Azione 2021	Intervento di sostituzione del telo.
Azione 2022	Monitoraggio e controllo.
Azione 2023	Monitoraggio e controllo.
Stato attuazione infrannuale 2023	i lavori si sono conclusi il 27/05/22
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Monitoraggio e controllo.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.6 - Campo Scuola
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Sinergia con il privato ai fini di attuazione del progetto che consentirà di restituire alla cittadinanza un nuovo spazio per lo sport.
Azione 2021	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2022	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2023	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2023	L'esecuzione dei lavori di completamento (segnaletica della pista) è stata eseguita dal 03/03/2023 al 04/03/2023. In data 15/03/2023 è stato redatto il certificato di ultimazione lavori alla data del 04/03/2023. In data 06/03/2023 è stata comunicata la conclusione delle opere e richiesto il collaudo per omologazione dell'impianto alla Federazione Italiana di Atletica Leggera che in data 04/04/2023 ha rilasciato la Dichiarazione di Agibilità Provvisoria dell'impianto al fine di consentire il regolare svolgimento delle manifestazioni sportive ed in attesa che venga effettuato il collaudo dell'impianto.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Controllo e monitoraggio della struttura.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.7 - Palestra Villetta
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Si procederà alla progettazione del rifacimento del tetto unitamente a interventi di manutenzione.
Azione 2021	Approvazione appaltò del progetto.
Azione 2022	Realizzazione della ristrutturazione impiantistica.
Azione 2023	Realizzazione della ristrutturazione impiantistica.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre 2023 nulla è stato fatto
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Realizzazione della ristrutturazione impiantistica.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.8 - Bocciodromo
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Lavori Pubblici
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	Si opereranno importanti interventi di riqualificazione per incrementare la fruibilità' della struttura comprese le palestre.
Azione 2021	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2022	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2023	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Nel primo semestre 2023 a seguito della disdetta della convenzione, inviata da Unifib consorzio Bocce l'Ufficio Sport si è attivato per mantenere in attività l'impianto sportivo, data anche la sua caratteristica di punto di aggregazione sociale.</p> <p>Con determinazione dirigenziale n. 386 del 14.03.2023 , prot. 22254, è stato approvato lo schema di avviso di manifestazione di interesse per la gestione e riqualificazione dell'impianto sportivo, Bocciodromo Comunale, per qualsiasi attività sportiva. Tale avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 16.03.23 al 21.04.23 n. registro 7057/2023.</p> <p>Con nota del 20.04.23 il CAI sezione di Cremona ha manifestato il proprio interesse alla gestione e trasformazione in palestra di arrampicata della parte esterna della struttura.</p> <p>Nel contempo è stato richiesto ad Unifib di proseguire nella gestione dell'impianto fino al 30 giugno 23, come previsto dalla convenzione in essere, comma 4 articolo 21 - Contratto Rep. 433 serie 3 del 16.03 22.</p> <p>Atteso che l'avviso per la gestione dell'intera struttura è andato deserto, l'Ufficio Sport ha proposto all'Amministrazione di procedere con affidamenti distinti sulle singole parti della struttura, suddividendo l'attività commerciale (bar e servizio di ristoro) e quella sportiva.</p> <p>Atteso che la gestione di Unifib aveva scadenza 30 giugno 23, sono stati adottati provvedimenti di assegnazioni temporanee, a garanzia della continuità del servizio pubblico.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Controllo e monitoraggio della struttura.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.9 - Mountain bike e skate park
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	Recupero dell'area verde attualmente in disuso posta tra la piscina comunale coperta, i nuovi campi da tennis ed il campo da calcio siti nel piazzale Azzurri d'Italia, per la progettazione di un campo di pratica per mountain bike.
Azione 2021	Recupero dell'area verde attualmente in disuso posta tra la piscina comunale coperta, i nuovi campi da tennis ed il campo da calcio siti nel piazzale Azzurri d'Italia, per l'esecuzione di un campo di pratica per mountain bike.
Azione 2022	Monitoraggio e controllo dell'area.
Azione 2023	Monitoraggio e controllo dell'area.
Stato attuazione infrannuale 2023	Procede la gestione dell'area da parte della associazione Arzen asd
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Monitoraggio e controllo dell'area.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.10 - Nuovo Palazzetto
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Cittadini
Azione 2020	Verificare la fattibilità e l'interesse da parte degli stakeholder in ordine alla realizzazione di un nuovo palazzetto.
Azione 2021	Verificare la fattibilità e l'interesse da parte degli stakeholder in ordine alla realizzazione di un nuovo palazzetto.
Azione 2022	Verificare la fattibilità e l'interesse da parte degli stakeholder in ordine alla realizzazione di un nuovo palazzetto.
Azione 2023	(sospeso) L'obiettivo di un nuovo palazzetto per la città di Cremona, viste le criticità affrontate durante la fase pandemica e le attuali criticità, viste le attività di supporto rivolte alle realtà sportive del territorio che ne sono conseguite, unite alle diverse priorità emerse durante il mandato, risulta essere di scarso interesse. Anche le scelte politiche delle Federazioni sportive, che per ora hanno rinunciato ad imporre nei palazzetti nuovi standard relativi al numero di pubblico e le esigenze espresse dalle nostre realtà sportive in materia di strutture sportive operative con i relativi interventi manutentivi, hanno portato la scelta politica di concentrarsi su alcuni obiettivi più rispondenti alle necessità del mondo sportivo cittadino, escludendo per ora l'obiettivo del nuovo palazzetto dello sport.
Stato attuazione infrannuale 2023	
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	(sospeso) L'obiettivo di un nuovo palazzetto per la città di Cremona, viste le criticità affrontate durante la fase pandemica e le attuali criticità, viste le attività di supporto rivolte alle realtà sportive del territorio che ne sono conseguite, unite alle diverse priorità emerse durante il mandato, risulta essere di scarso interesse. Anche le scelte politiche delle Federazioni sportive, che per ora hanno rinunciato ad imporre nei palazzetti nuovi standard relativi al numero di pubblico e le esigenze espresse dalle nostre realtà sportive in materia di strutture sportive operative con i

relativi interventi manutentivi, hanno portato la scelta politica di concentrarsi su alcuni obiettivi più rispondenti alle necessità del mondo sportivo cittadino, escludendo per ora l'obiettivo del nuovo palazzetto dello sport.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.11 - Palestra San Felice
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Realizzazione dei lavori.
Azione 2021	Inaugurazione e messa in disponibilità alle società sportive e ai cittadini.
Azione 2022	Monitoraggio e controllo dell'utilizzo della struttura.
Azione 2023	Monitoraggio e controllo dell'utilizzo della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2023	Il consorzio aggiudicatario dei lavori ha segnalato la sostituzione della ditta esecutrice indicata in sede di gara. Gli uffici amm.vi stanno effettuando tutti i controlli previsti dalla legge.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Monitoraggio e controllo dell'utilizzo della struttura.

Obiettivo Strategico	9.2 - Piano eventi sportivi
Obiettivo Operativo DUP	9.2.1 - Eventi sportivi
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	<p>Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città</p> <p>Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!</p>
Azione 2021	<p>Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città</p> <p>Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!</p>
Azione 2022	<p>Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città</p> <p>Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!</p>
Azione 2023	<p>Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città</p> <p>Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!</p>

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Nel corso del primo semestre 2023, il Settore Sport ha collaborato all'organizzazione di numerosi eventi: supportando gli organizzatori nelle procedure di richiesta di patrocinio e collaborazione all'Amministrazione, mettendo a disposizione impianti sportivi quali luoghi dove realizzare gli eventi e cercando di valorizzarli al meglio, anche tramite la promozione degli stessi sull'App mobile #SportaCremona.

Da gennaio a giugno 2023 la città ha ospitato i seguenti eventi sportivi:

- 21-22 gennaio 2023: 43° Gran Premio Mamma e Papà Guerciotti – gara internazionale di ciclocross organizzata presso la Pista Ciclistica
- 22 gennaio 2023: Gara di atletica giovanile indoor di livello provinciale organizzata da Cremona Sportiva Atletica Arvedi presso il PalaCava
- 5 febbraio 2023: Gara di atletica giovanile indoor di livello provinciale organizzata da Cremona Sportiva Atletica Arvedi presso il PalaCava
- 18 – 19 febbraio 2023: Torneo giovanile di tennis – livello provinciale – organizzato da Canottieri Bissolati alla Bissolati
- 26 febbraio 2023: Trofeo Rossini – livello nazionale – organizzata da Accademia scherma Cremona presso il PalaCava
- 5 marzo 2023: Trofeo Maikol Signani - Gara interregionale di motocross organizzata da Moto Club Cremona
- 12 marzo 2023: Trofeo di boccia inclusiva – livello nazionale - Organizzato da EISI - Ente Italiano Sport Inclusivi
- 19 marzo 2023: La Corsa Rosa – livello locale – organizzato da UISP
- 1 – 2 aprile 2023: Selettiva Campionato Italiano Motocross Junior (Area Nord) - Gara nazionale di motocross - Under 17 organizzata da Moto Club Cremona
- 16 aprile 2023: 76° Coppa Dondeo - Gara ciclistica categoria juniores che si sviluppa nel territorio cremonese e piacentino con partenza ed arrivo presso la Pasticceria Dondeo
- 23 – 24 – 25 aprile 2023: Vanoli Stradivari Cup - Torneo di basket - categorie Under 13 e minibasket (Aquilotti) - organizzato da Vanoli Basket Cremona presso il Padiglione 1 dell'Ente Fiera
- 30 aprile 2023: Campionato regionale cat. GE su pista - Organizzato da Red Black Roller Team presso la pista di pattinaggio di Piazzale Atleti Azzurri d'Italia
- 1 maggio 2023: 56° Circuito del Porto – gara ciclistica internazionale
- 6 – 7 maggio 2023: Gara ginnastica artistica per società - Organizzata da Artistica Gymnica Cremona. Invitate le società delle regioni del nord Italia con le loro atlete dagli 8 anni in su. Palestra Cambonino.
- 20 maggio 2023: Sport in piazza – organizzato da UISP
- 27 – 28 maggio 2023: 11° Trofeo di Nuoto – gara nazionale organizzata da Canottieri Bissolati
- 27 – 28 maggio 2023: Gara di regolarità auto storiche Campionato Italiano - Organizzato da Scuderie 3T Auto d'epoca Cremona
- 2 giugno 2023: Campionato Regionale di Motocross Lombardia - Gara regionale di motocross organizzata da Moto Club Cremona

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città

Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!

Obiettivo Strategico	9.3 - Piano sport inclusivo
Obiettivo Operativo DUP	9.3.1 - Sostegno alle attività sportive inclusive
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.
Azione 2021	Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.
Azione 2022	Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.
Azione 2023	Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>Concluso il progetto “Divers-abilità Sportiva” finanziato da Fondazione Comunitaria, le attività nate in seno allo stesso sono proseguite grazie al lavoro svolto dalle realtà sportive partner.</p> <p>In generale, le attività sportive inclusive sono promosse attraverso il sostegno a soggetti che organizzano manifestazioni specifiche (es. basket, basket integrato, scherma per ciechi, ecc.) e favorendo l'utilizzo delle strutture comunale a realtà anche sociali che lavorano con soggetti diversamente abili.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.

Obiettivo Operativo DUP	9.3.2 - Sviluppo nuove attività inclusive
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi. Nel 2020 si integrerà con lo sviluppo dello sport "boccia paralimpica".
Azione 2021	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi.
Azione 2022	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi.
Azione 2023	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre del 2023 si è continuato a lavorare per favorire ed incentivare lo sviluppo di nuove attività sportive inclusive.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi.

Obiettivo Strategico	9.4 - Piano sostegno società e associazioni sportive
Obiettivo Operativo DUP	9.4.1 - Sport per tutti
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive. Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.
Azione 2021	L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive. Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.
Azione 2022	L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive. Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.
Azione 2023	L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43°

posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive.
Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.

**Stato attuazione infrannuale
2023**

Nel corso del primo semestre del 2023 sono proseguiti i lavori della Consulta dello Sport. Nel complesso sono stati convocati una riunione del Comitato ed una dell'Assemblea per condividere e discutere insieme alcuni temi fondamentali quali, il rincaro delle spese energetiche ed anche la condivisione di un progetto promosso dall'Amministrazione in merito allo sport femminile e alla prevenzione alla violenza. Sempre nel corso del primo semestre 2023 è proseguita e si è conclusa l'edizione 2022-2023 del progetto "Giocare gli Sport per Apprendere". Tale progetto coinvolge le scuole primarie della città con 42 classi partecipanti e 6 sezioni dell'ultimo anno delle scuole comunali per l'infanzia. L'obiettivo è quello di promuovere e rafforzare l'attività motoria all'interno delle scuole grazie agli interventi di istruttori qualificati messi a disposizione da società ed associazioni sportive.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive.
Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.

Obiettivo Operativo DUP	9.4.2 - Sportello sportivo
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Società sportive
Azione 2020	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Azione 2021	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Azione 2022	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Azione 2023	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel primo semestre 23 sono proseguiti l'attenzione e l'ascolto delle problematiche delle varie società, attraverso incontri specifici, relativi all'utilizzo dei vari impianti sportivi comunali.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.

Obiettivo Operativo DUP	9.4.3 - Rinnovo convenzioni
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Società sportive
Azione 2020	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.
Azione 2021	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.
Azione 2022	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.
Azione 2023	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel corso della prima parte dell'anno si sono verificate le convenzioni in scadenza per pianificarne il rinnovo. E' stato sottoscritto il contratto in merito alla concessione della Palestra Cavatigozzi con la società Ju.Vi Basket Cremona 1952. Questa convenzione ha garantito anche ulteriori ed importanti interventi di riqualificazione sull'impianto sportivo. Nel primo semestre si sono instaurate o sono proseguite le trattative per la stipula ed il rinnovo di altre convenzioni tra le quali PalaRadi, Centro Sportivo Lancetti e Campo Scuola.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.

Obiettivo Operativo DUP	9.4.4 - Formazione
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e studenti
Azione 2020	Vogliamo studiare percorsi di formazione nuovi, al passo con i tempi che permettano ai dirigenti sportivi e agli allenatori di poter gestire le società sportive con modalità attuali e poter sviluppare le attività con competenze sempre maggiori. A tal fine nel 2020 si pianificheranno (organizzazione e strutturazione) tali attività.
Azione 2021	Attuazione delle attività.
Azione 2022	Attuazione delle attività.
Azione 2023	Attuazione delle attività.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel corso del primo semestre 2023 è proseguito il progetto Fair Coaching Cremona frutto di una collaborazione tra Assist – Associazione Nazionale Atlete ed il Settore Sport. Nello specifico è proseguita la progettazione ed organizzazione dei percorsi di formazione che si terranno nella seconda parte del 2023 ed inizio 2024. Inoltre, è stato diffuso e promosso uno specifico questionario volto a raccogliere dati utili anche ai due momenti formativi in programma. Il progetto verte sull'educazione e prevenzione a comportamenti inappropriati che possono verificarsi nel corso dell'attività sportiva, non solo violenze ed abusi a livello fisico, ma anche e soprattutto di natura psicologica.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Attuazione delle attività.

Obiettivo Operativo DUP	9.4.5 - Piattaforma digitale
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	Vogliamo arrivare alla cittadinanza con strumenti nuovi e efficaci per poter sostenere e divulgare l'importante lavoro delle società sportive cittadine con strumenti digitali nuovi con l'obbiettivo raggiungere una platea sempre maggiore di utenti e praticati. Sarà attuata anche una pianificazione organizzativa.
Azione 2021	Messa a disposizione della piattaforma digitale.
Azione 2022	Messa a disposizione della piattaforma digitale.
Azione 2023	Messa a disposizione della piattaforma digitale.
Stato attuazione infrannuale 2023	Nel corso del primo semestre 2023 è continuato il percorso di promozione dell'App #SportaCremona in sinergia con la società realizzatrice, che ha provveduto ad apportare migliorie e piccole modifiche legate all'utilizzo anche attraverso il rinnovo del contratto di manutenzione. Questo strumento innovativo è risultato cruciale nella promozione di eventi sportivi e progetti a livello socio-educativo come "Fair Coaching Cremona". Inoltre, l'App mobile è protagonista di un progetto di cui il Settore Sport è partner a fianco dell'ASD Sansebasket, "Giovani Smart: sportivi e cittadini attivi" finanziato da Regione Lombardia. Nello specifico la piattaforma è utilizzata come principale veicolo di comunicazione delle attività del gruppo giovani "SanseNext", protagonisti di una delle azioni del progetto.
Azioni correttive infrannuale 2023	
Azione 2024	Messa a disposizione della piattaforma digitale.

Area Strategica :	10 - Linea strategica sull'efficiamento dei servizi
Obiettivo Strategico	10.1 - Piano servizi
Obiettivo Operativo DUP	10.1.1 - Smart working
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Dipendenti
Azione 2020	Nell'ambito delle sperimentazioni già avviate a livello nazionale con il coordinamento del Dipartimento della Funzione Pubblica: Programma PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE, al fine di introdurre elementi tecnico-qualitativi sui processi in materia di smart working e analisi delle competenze e dei fabbisogni, si darà corso alla sperimentazione dello smart working secondo le linee progettuali già definite.
Azione 2021	Monitoraggio e aggiornamenti sui processi in materia di smart working.
Azione 2022	Monitoraggio e aggiornamenti sui processi in materia di smart working.
Azione 2023	Monitoraggio e aggiornamenti sui processi in materia di smart working.
Stato attuazione infrannuale 2023	Lo smart working è una modalità di lavoro che è stata nel tempo incrementata all'interno del processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro e di trasformazione digitale, anche a seguito dell'esperienza acquisita durante l'emergenza pandemica. A livello operativo il primo semestre 2023 è stato caratterizzato dalla gestione delle progettualità di smart working in essere, relativamente alle connesse attività dei Settori/Servizi dell'Ente coinvolti. A seguito dell'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 5 ottobre 2022 avente ad oggetto “ Approvazione del Piano dell'Ente in tema di Lavoro Agile per il periodo 2022-2024 ”, nella quale sono state approvate tutte le progettualità dell'Ente, sono state in particolare valorizzate la potenzialità operative e organizzative della specifica progettualità dedicata alla gestione dello smart working nei processi e nelle attività ordinarie e straordinarie di tutti i Settori/Servizi dell'Ente, attivabile per tutti i dipendenti, in occasione di necessità

insorte non programmate e per la gestione di emergenze.

Nel medesimo periodo, si è proseguito con la stipula di specifici accordi integrativi del contratto individuale tra i singoli lavoratori interessati ed i rispettivi dirigenti/datori di lavoro, a seguito di definizione degli eventuali aspetti di dettaglio sulla base di uno schema tipo di accordo messo a disposizione dal Servizio Organizzazione, Sistema Qualità e Sviluppo Risorse Umane e consegna da parte dei datori di lavoro dell'informativa sulla sicurezza. È proseguita la verifica istruttoria da parte degli uffici per l'analisi dei progetti settoriali presentati da alcune direzioni dell'Ente ed è stato anche valutato il caso di mancata proroga delle progettualità e dei relativi accordi già giunti a naturale scadenza per mutate esigenze organizzative.

Si è dato corso a quanto previsto dalla normativa vigente con particolare riferimento alle comunicazioni telematiche degli accordi individuali stipulati e quest'attività è in costante aggiornamento.

È continuata inoltre l'attività di aggiornamento tramite integrazione e modifica degli accordi individuali di lavoro agile, facendo seguito a quanto previsto dal CCNL funzioni locali stipulato il 16 novembre 2022 relativamente agli aspetti inerenti lo smart working.

E' stata dedicata particolare attenzione all'aggiornamento informatico, in stretta collaborazione con il Servizio ICT e Agenda Digitale, al fine di fornire al personale dipendente applicazioni tecnologiche digitali adeguate alla prestazione di lavoro da svolgere in smart working, con particolare rilevanza rispetto gli aspetti di sicurezza informatica.

All'interno del PIAO, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 14 giugno 2023, nella sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano, è stata inclusa la sottosezione di programmazione dell'organizzazione del lavoro agile, con un richiamo ai contenuti approvati con la Deliberazione di GC n. 214/2022 riguardante il Piano dell'Ente in tema di Lavoro Agile per il periodo 2022-2024.

Azioni correttive infrannuale 2023

Azione 2024

Monitoraggio e aggiornamenti sui processi in materia di smart working.

Obiettivo Operativo DUP	10.1.2 - Bilancio delle competenze
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Scio Fabio
Settore Associato	Settore Risorse Umane
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Con la ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'ente sarà attivato il bilancio delle competenze del personale in servizio, al fine di ottenere un quadro chiaro delle competenze presenti e programmarne l'implementazione e gli sviluppi in relazione alle nuove esigenze legate al riassetto organizzativo e all'immissione di nuovo personale a seguito delle numerose collocazioni a riposo dei dipendenti che hanno maturato tale diritto. Si presterà particolare attenzione al mantenimento e sviluppo delle collaborazioni con altre realtà anche in materia di forme di reclutamento di personale innovative. Tale quadro sarà utile per valutare le risorse presenti, per far fronte a carenze di organico già fortemente presenti in alcuni settori e per definire i profili professionali necessari per i nuovi reclutamenti che potranno avvenire in relazione alle capacità assunzionali dell'ente tenendo conto dei limiti imposti dalla normativa nazionale.</p>
Azione 2021	Monitoraggio e aggiornamenti anche in base ai profili professionali necessari.
Azione 2022	Monitoraggio e aggiornamenti anche in base ai profili professionali necessari.
Azione 2023	Monitoraggio e aggiornamenti anche in base ai profili professionali necessari.
Stato attuazione infrannuale 2023	<p>A seguito del confronto effettuato nella seconda parte dello scorso anno con il personale addetto all'accoglienza presso la sede centrale del Comune, sono stati realizzati specifici e puntuali momenti formativi, a cura della responsabile dello Sportello Ascolto, finalizzati ad una approfondita riflessione sul ruolo esercitato, sulla capacità di gestire le relazioni e i potenziali conflitti, anche in ragione dell'utenza gestita. In ragione dell'omogeneità dei ruoli ricoperti dal gruppo, durante il percorso la psicologa ha potuto osservare l'effettivo livello di competenza posseduto dalle discenti e, pertanto, definire un bilancio delle competenze del gruppo.</p> <p>E' proseguita l'attività di ascolto e supporto ai dipendenti nell'ambito dell'attività dello Sportello. A tale proposito è stata avviata una semplice indagine rivolta ai dipendenti che hanno fruito del servizio offerto: i risultati denotano una sostanziale e significativa efficacia del servizio; infatti, oltre il 65% degli intervistati ritiene di aver ottenuto risultati soddisfacenti o molto soddisfacenti attraverso il confronto con la psicologa. Nel corso del primo semestre 2023 il settore è stato impegnato nel gestire l'avvio dell'attività lavorativa presso il Comune di due unità con</p>

fragilità. In un caso l'ingresso nel settore di destinazione è stato del tutto positivo, nell'altro, sono emerse fin dall'inizio criticità che hanno portato all'attivazione di un apposito servizio di supporto educativo e psicologico finalizzato a verificare le migliori condizioni per l'inserimento lavorativo. Nel corso del 2023 l'attività di supporto dovrà essere mirata all'individuazione di una definitiva attività e sede di lavoro all'interno del Comune, nell'ottica di garantire il miglior benessere e il miglior rendimento.

**Azioni correttive infrannuale
2023**

Azione 2024

Monitoraggio e aggiornamenti anche in base ai profili professionali necessari.

2.1.3 Strumenti urbanistici vigenti

Il Piano di Governo del Territorio (previsto dalla l.r. 11 marzo 2005 n. 12) è lo strumento urbanistico di pianificazione del territorio comunale, composto da tre atti:

- 1) **Il Documento di Piano** è lo strumento che identifica gli obiettivi ed esprime le strategie che servono a perseguire lo sviluppo economico, sociale, nell'ottica di valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali. Ha validità quinquennale, e non ha effetti sul regime giuridico dei suoli.
- 2) **Il Piano dei Servizi** è lo strumento per armonizzare gli insediamenti con il sistema dei servizi, per garantire la vivibilità e la qualità urbana della comunità locale, secondo un disegno di razionale distribuzione dei servizi per qualità, fruibilità e accessibilità. Non ha termini di validità, ed ha effetti sul regime giuridico dei suoli.
- 3) **Il Piano delle Regole** è lo strumento di controllo della qualità urbana e territoriale che disciplina l'intero territorio comunale, ad esclusione degli ambiti di trasformazione di espansione (individuati dal Documento di Piano e posti in esecuzione mediante piani attuativi) Serve a dare un disegno coerente della pianificazione sotto l'aspetto insediativo, tipologico e morfologico nonché a migliorare la qualità paesaggistica dell'insieme. In tale contesto disciplina le aree e gli edifici destinati a servizi per garantire l'integrazione tra le componenti del tessuto edificato, nonché di queste con il territorio rurale. Non ha termini di validità, ed ha effetti sul regime giuridico dei suoli.

Il vigente PGT è stato approvato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 30 (Componente geologica e sismica), 31 (Documento di Piano), 32 (Piano dei Servizi) e 33 (Piano delle Regole) del 1° luglio 2013 (BURL n. 35 del 28 agosto 2013).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27 settembre 2018 è stata approvata una variante parziale del PGT (BURL n. 48 del 28 novembre 2018).

Con Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 09/04/2021 è stato avviato il procedimento di formazione di un nuovo Documento di Piano e di variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole vigenti.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 28/09/2023 è stato approvato l'aggiornamento dello Studio comunale di Gestione del Rischio Idraulico (ScGRI), di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n.7.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2023 è stato adottato l'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio (Studio geologico, idrogeologico e sismico), di cui all'articolo 57 della Legge Regionale n.12/2005.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2023 è stato adottato il nuovo Documento di Piano, la Variante del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole vigenti.

CONTENUTI STRATEGICI DEL PGT

RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE – Riduzione del consumo di suolo come previsto dal PTR e dal PTCP. Attivare i processi di rigenerazione urbana diffusa nel territorio di competenza; partecipando e/o attivando gli strumenti di programmazione negoziata. Concorrere all'attuazione del PTR in riferimento alla politica di riduzione del consumo di suolo per dare attuazione concreta del PTR sul proprio territorio.

La Regione Lombardia ha introdotto con la Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 le “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”.

Tale norma ha la finalità di minimizzare il consumo di suolo con il contestuale orientamento degli interventi edilizi prioritariamente verso aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate o rigenerate. La legge prevede principalmente l'adeguamento degli strumenti di pianificazione comunali (PGT) a specifiche disposizioni dettate dalla stessa, con la definizione di soglie per il consumo di nuovo suolo agricolo, entro termini di tempo definiti.

Le previsioni di sviluppo devono assumere il carattere della sostenibilità, privilegiando le azioni di recupero del tessuto urbano consolidato e di rigenerazione, minimizzando o riducendo il consumo di suolo attraverso l'uso ottimale delle risorse territoriali a disposizione, in linea con la politica di riduzione del consumo di suolo delineata dalla l.r. 31/2014. La tutela del sistema rurale e del suolo agricolo costituisce il principale obiettivo delineato dalla l.r. 31/2014 per la riduzione del

consumo di suolo. Tale tutela è riferita sia alla capacità produttiva del suolo che alla più ampia pluralità di funzioni assunte dal sistema rurale (ambientali, paesistiche, socioeconomiche e culturali). La l.r. 31/14 indica altresì la necessità di ulteriori misure di semplificazione, anche procedurale, e incentivazione per il recupero del patrimonio edilizio urbano e rurale esistente. Gli strumenti di governo del territorio sono il quadro di riferimento per la rigenerazione per la quale, a seconda della scala di intervento, è necessario mettere a sistema azioni afferenti non solo alla sfera della programmazione urbanistica e territoriale, ma anche alla qualità urbana, alle politiche sociali ed economiche, alla qualità ambientale, ai requisiti paesaggistici, alla realizzazione e al potenziamento di attrezzature e infrastrutture, spazi verdi e servizi.

La l.r. 31/14 all'art. 2 comma 1 lett. e) ed e bis) definisce:

- rigenerazione urbana, l'insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali che possono includere la sostituzione, il riuso, la riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse, nonché attraverso la realizzazione e gestione di attrezzature, infrastrutture, spazi verdi e servizi e il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, in un'ottica di sostenibilità e di resilienza ambientale e sociale, di innovazione tecnologica e di incremento della biodiversità dell'ambiente urbano;
- rigenerazione territoriale: l'insieme coordinato di azioni, generalmente con ricadute sovralocali, finalizzate alla risoluzione di situazioni di degrado urbanistico, infrastrutturale, ambientale, paesaggistico o sociale che mira in particolare a salvaguardare e ripristinare il suolo e le sue funzioni ecosistemiche e a migliorare la qualità paesaggistica ed ecologica del territorio, nonché dei manufatti agrari rurali tradizionali, per prevenire conseguenze negative per la salute umana, gli ecosistemi e le risorse naturali.

Il Piano di Governo del Territorio persegue pertanto i seguenti obiettivi territoriali e socioeconomici:

- la riduzione del consumo di suolo, con il recupero delle grandi aree dismesse e il riuso di quartieri obsoleti con particolare riferimento a quelli pubblici compresi nel territorio;
- l'ottimizzazione del rapporto tra mobilità e assetti urbanistici rigenerati (aree della rigenerazione e quartieri);
- la rigenerazione della componente naturale di scala territoriale attraverso la rinaturalizzazione di grandi aree urbane interstiziali, la ricomposizione del paesaggio dell'agricoltura periurbana, la rinaturalizzazione del reticolo idrografico, lungo le direttrici territoriali continue e connesse ai parchi regionali e ai PLIS, ove esistenti;
- la riqualificazione delle reti tecnologiche di scala sovracomunale, in particolare connesse alle grandi aree della rigenerazione e ai quartieri da rigenerare;
- la riqualificazione di zone urbane con carattere di periferia marginale, con possibile attivazione di politiche e strumenti di rigenerazione intercomunale per le situazioni di confine o comunque incidenti in modo sensibile sull'assetto di più Comuni;
- il sostegno ai distretti produttivi locali, alla formazione di nuove imprese e alla crescita dell'occupazione qualificata;
- l'individuazione e il soddisfacimento di specifici fabbisogni esogeni rispetto ai Comuni (ad esempio, fabbisogno residenziale di edilizia pubblica o sociale, fabbisogno di aree e servizi per le attività produttive e del fabbisogno di servizi pubblici e di interesse pubblico di scala sopra comunale ritenuti essenziali per lo specifico territorio);
- l'individuazione di specifiche condizioni di spreco energetico e di particolari opportunità di contenimento del consumo energetico a scala territoriale.

Con deliberazione di Consiglio comunale n.2 del 15 marzo 2021 il comune ha individuato gli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale ai sensi dell'art.8bis della LR 12/2005.

Rigenerazione urbana, è la progettualità che riflette la volontà di riabitare i luoghi della città abbandonati e disabitati siano essi strade, piazze, parchi. 24 L'asse portante della rigenerazione è il miglioramento della vivibilità delle diverse zone della città e dei collegamenti fra loro, con un'attenzione al patrimonio immobiliare, alla fruibilità, al decoro e all'animazione di spazi e di luoghi dei quartieri. La consapevolezza della necessità di un'attenzione ai contesti dove le persone vivono porta all'impegno a migliorare la manutenzione e a considerare la vivibilità, la bellezza dei luoghi e la loro animazione sociale e culturale come elementi indispensabili alla coesione sociale della comunità. In questo contesto la collaborazione tra cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani diventa un elemento essenziale nella realizzazione del piano.

AMBIENTE CAMBIAMENTI CLIMATICI RESILIENZA – Educare alla sostenibilità ambientale e alla resilienza climatica delle aree urbane. Fornire gli strumenti per comprendere la complessità del funzionamento dell'ecosistema urbano. Analizzare le criticità tipiche ed irrisolte dei sistemi urbani in relazione al loro aggravarsi a causa del cambiamento climatico. Affrontare i temi della sicurezza, della salute e del benessere delle persone che vivono nelle aree urbane nelle loro interazioni con i mutamenti climatici. Aumentare la consapevolezza sui rischi e sulla necessità di intervenire per rendere le nostre città più resilienti.

Il cambiamento climatico, il rapido degrado degli ecosistemi e la perdita della biodiversità sono una grave minaccia alla vita. Il legame tra ambiente e benessere ha molteplici sfaccettature che fanno riferimento ad una visione socio-ecologica di salute e coinvolge tutti i soggetti di una comunità attraverso una presa di coscienza delle proprie condizioni di vita, di limiti e potenzialità.

Gli impatti del cambiamento climatico stanno già avendo conseguenze economiche, sociali e ambientali di vasta portata e, affrontarlo concretamente, rappresenta, quindi, uno degli impegni di politica di governo del territorio più urgenti di oggi.

Occorrono strategie di adattamento a livello locale al fine di anticipare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e prevenire o ridurre al minimo i danni. Tali strategie hanno spesso una dimensione urbana e la città svolge un ruolo importante nella loro attuazione. Affrontare i cambiamenti climatici richiede, pertanto, una sostanziale modifica degli approcci alla pianificazione delle città e del territorio, sia in termini di riduzione della produzione di emissioni clima-alteranti (mitigazione) sia nel rendere i sistemi urbani più resilienti alla progressiva variabilità del clima (adattamento).

Mitigazione significa agire sulle cause e consiste nell'Insieme delle azioni intraprese per ridurre le concentrazioni di gas serra rilasciati nell'atmosfera.

Adattamento significa mitigare gli impatti ed è costituito dall'Insieme delle azioni intraprese per anticipare le conseguenze avverse del cambiamento climatico, per prevenire o minimizzare i potenziali danni o valorizzare le opportunità che potrebbero scaturirne.

Le aree urbane hanno un ruolo centrale nella lotta ai cambiamenti climatici, poiché esse presentano maggiori vulnerabilità agli impatti ed esposizione al rischio e, contemporaneamente, sono le principali responsabili delle emissioni climalteranti (residenza, industria, produzione di energia, traffico).

La città offre molteplici possibilità per la realizzazione di queste misure, e sicuramente un ruolo particolare è svolto dagli spazi pubblici come le strade, le piazze, i giardini, i parchi, che sono beni comuni sui quali è opportuno intervenire attraverso i processi di rigenerazione urbana, sia per migliorare la resilienza climatica che il benessere delle persone. Alcune azioni/indirizzi generali e trasversali da attuare sono:

- l'introduzione del tema del cambiamento climatico in tutta la pianificazione e programmazione settoriale nella predisposizione delle Valutazione Ambientali Strategiche (VAS) per ogni Piano/programma;
- il miglioramento del coordinamento dei soggetti coinvolti nelle attività di pianificazione e programmazione sia trasversalmente (dialogo e confronto tra settori differenti) che verticalmente;
- l'integrazione della Strategia per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici nella formazione dei nuovi strumenti di pianificazione comunale e di area vasta, per la qualità urbana ed ecologico ambientale le dotazioni ecologico ambientali
- la definizione di Piani di manutenzione, di messa in sicurezza e di riduzione della vulnerabilità di strutture, infrastrutture e manufatti (ad esempio strade, reti di distribuzione) di importanza strategica anche per la sicurezza del territorio e delle persone;
- l'avvio di politiche di riqualificazione di edifici e spazi pubblici verso qualità ambientale;
- la salvaguardia e la valorizzazione delle aree agricole;
- l'individuazione di strategie per il verde urbano, anche desunte da apposito strumento Piano del Verde.

Le principali azioni per la qualità ecologico-ambientale devono caratterizzarsi per una rinnovata attenzione alla qualità progettuale, soprattutto degli spazi pubblici, attraverso:

- la realizzazione di un sistema a rete di aree, spazi e percorsi verdi e permeabili che connetta le aree verdi della città, con l'obiettivo di fornire molteplici benefici (mitigazione climatica, miglioramento della qualità dell'aria, promozione dell'attività fisica, promozione della socialità, incremento della biodiversità);
- l'incremento e il ripristino di aree permeabili, anche attraverso la rimozione delle superfici impermeabili, per garantire un miglior equilibrio idrogeologico e la

funzionalità della rete idraulica superficiale;

- la gestione sostenibile delle acque pluviali urbane con la creazione di spazi verdi multifunzionali, come ad esempio bacini e fossati, spazi pubblici urbani parzialmente inondabili, parcheggi verdi;
- la realizzazione di un ambiente urbano ad alte prestazioni energetiche, caratterizzato da bassi consumi e dalla utilizzazione di energie rinnovabili.

QUALITA' DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI – Realizzare città “resilienti”, cioè, capaci di adattarsi e di modificarsi per affrontare i cambiamenti, agendo attraverso una progettazione di qualità degli spazi pubblici e anche privati.

La qualità dello spazio pubblico è un problema chiaramente percepito dai cittadini come componente significativa della qualità del vivere in ambiente urbano.

Gli spazi e i servizi pubblici dedicati allo scambio modale, la loro qualità architettonica, assumono un ruolo centrale nella valutazione della qualità dei servizi d’interesse generale.

L'obiettivo di diffondere la qualità insediativa, ambientale e architettonica dello spazio e dei servizi pubblici su tutto il territorio porta alla necessità di dotarsi di una strategia complessiva per la qualità urbana ed ecologico ambientale delle nostre città, che, oltre ad individuare le azioni idonee a garantire accessibilità e qualità sociale a ciascuna parte di città, si concentri anche sulla qualità ecologica e ambientale.

L'importanza della qualità degli spazi pubblici gioca un ruolo fondamentale anche nel generare valori economici, poiché la qualità del costruito insieme alla qualità dello spazio pubblico sviluppa valori “contestuali” che incrementano il valore degli immobili, come dimostra la crescente rilevanza assegnata al fattore contestuale nelle scelte di acquisto e di locazione dei cittadini.

Rigenerare i tessuti della città esistente significa utilizzare il verde urbano e la vegetazione per creare benessere, supportare la mobilità lenta, migliorare la qualità dell’aria e la mitigazione delle temperature. La realizzazione di queste qualità rappresenta infatti la vera sfida della trasformazione della città esistente, che richiede di mettere in gioco tutte le nostre capacità per creare spazi adeguati alla complessità dei problemi economici, sociali, climatici ed ambientali.

Lo spazio e i servizi pubblici rappresentano, quindi, l’essenza dell’urbanità che si è evoluta nelle forme e nelle pratiche d’uso e sono riconosciuti importanti per la qualità della vita (influenzano il benessere fisico, mentale e sociale dell’uomo) e per la partecipazione alla vita della comunità.

Tra le azioni da svolgere troviamo:

- aggiornare il Piano dei Servizi, valorizzando le dotazioni sia alla dimensione locale sia d’area vasta in chiave di domanda e offerta dei servizi;
- definire una nuova modalità di aggiornamento della domanda di servizi in funzione della capacità di programmazione;
- favorire la valorizzazione dello spazio pubblico come luogo di socialità e benessere, sperimentando strumenti orientati ad accrescerne la qualità attraverso le trasformazioni urbanistiche, anche mediante il coinvolgimento e la responsabilizzazione della cittadinanza.

ATTRATTIVITA' – Creare un ambiente funzionale all’attività di impresa valorizzando prioritariamente le infrastrutture che costituiscono la fase iniziale di ogni forma di sviluppo. Valorizzare il progetto sulla navigabilità del fiume Po che oltre a rappresentare una soluzione proficua per la pianura padana in merito al flusso e allo spostamento delle merci si configura come una proposta turistica di livello europeo. Favorire il commercio rivitalizzando il centro storico e le periferie.

Per avere una città più vivibile da un punto di vista ambientale e una città protesa ad una riduzione dell’inquinamento è necessario sviluppare un’integrazione tra programmazione urbanistica e politiche per la mobilità, agire sulla mobilità sostenibile, continuando l’incremento del sistema di ciclabilità esistente, rendendolo sempre più sicuro e fruibile e realizzando le dorsali di collegamento mancanti, nell’intento virtuoso ed ecologico di incentivare i percorsi casa-scuola, casa-lavoro attraverso l’utilizzo della bicicletta in alternativa all’auto privata.

È necessario rafforzare i collegamenti extraurbani quali il collegamento ferroviario e su gomma con Milano (Paulese) e con Mantova, con il raddoppio della ferrovia, l’intervento sulla Paulese e il collegamento veloce su gomma con Mantova. Quest’ultimo si inserisce nel più ampio collegamento tra Milano e l’Adriatico che porrebbe Cremona all’interno di un corridoio di grande rilevanza. I collegamenti verso l’Emilia e in particolare Piacenza, via ferro e su gomma, con la grande questione dei

ponti, sono essenziali a Cremona e al paese. Il collegamento via ferro con Brescia deve essere migliorato decisamente, come quello tra Brescia e Piadena. La città sta sviluppando progetti di crescita importanti: collegarla diventa ora una necessità e un diritto essenziale per le imprese, i pendolari, i turisti, i cittadini tutti.

L'attrattività parte anche da un'attenzione prioritaria e fondamentale al nostro fiume Po che non si limita semplicemente allo sviluppo del 'comparto al Po', ma si inserisce all'interno di una prospettiva di area vasta con un approccio multidisciplinare in grado di affrontare le questioni correlate all'ambiente, gli aspetti idraulici, il turismo sostenibile, la navigazione turistica e la promozione delle nostre eccellenze. Il rapporto con gli spazi naturali va inoltre considerato in tutta la città e va declinato nel miglioramento delle connessioni ecologiche in continuità con il lavoro sino a qui intrapreso e anche nella prospettiva di costruzione di interventi a favore della complessiva sostenibilità ambientale.

La città sta vivendo un momento importante di sviluppo, in alcuni ambiti in particolare. È importante rafforzare bene la governance del sistema in alleanza con le categorie economiche. Gli incontri periodici con imprese diventano uno strumento ulteriore di aiuto al sistema e di rafforzamento di obiettivi di crescita di occupazione e lavoro condivisi. E allo stesso tempo va dedicata un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale di ogni prospettiva di sviluppo economico e di impresa così come alla sicurezza dei lavoratori. La costituzione di un osservatorio delle imprese vuole essere un ulteriore strumento di relazione e azione. In generale è il sistema di imprese, categorie economiche, Università, centri di ricerca, Istituzioni pubbliche e realtà private che va consolidato su obiettivi precisi. Ecco alcuni degli obiettivi principali, che trovano sviluppo anche in piani specifici: il cluster dell'agroalimentare, il nuovo campus universitario, il sistema fieristico, il distretto culturale della liuteria, il Polo dell'innovazione tecnologica e la sua espansione, l'appoggio allo sviluppo del sistema dell'acciaio, il piano rinnovato del commercio, un forte piano del turismo, un marketing territoriale intenso in particolare con una stretta relazione con Milano, un coinvolgimento di Regione e Governo e un fundraising importante su progetti strategici.

La situazione del commercio nei centri storici della Lombardia e in generale di tutte le città richiama la necessità di intervenire con rapidità e creatività su un comparto in forte difficoltà: lo scenario attuale vede l'impoverimento della presenza di negozi di vicinato. Sicuramente occorre favorire nuovi insediamenti, creare eventi e animazioni, agevolazioni per ristrutturazioni e trasferimenti, ma occorre anche consolidare le attività nuove (start-up) e sostenere quelle presenti e storiche attraverso la formazione degli imprenditori, l'analisi attenta del mercato, il marketing e la comunicazione. In generale occorre rilanciare l'immagine del centro e delle periferie, a livello urbanistico e di rigenerazione urbana cui bisogna affiancare interventi di natura culturale, sociale, economica e ambientale e di partecipazione sociale.

SEMPLIFICAZIONE E PARTECIPAZIONE – La partecipazione e la semplificazione come forma di inclusione nel governo del territorio

La partecipazione, intesa come metodo di governo del territorio, per l'ambiente e per la realizzazione di opere pubbliche, significa essere informati e presenti, contribuendo fattivamente alle decisioni che poi spettano alle istituzioni.

La partecipazione, che per essere effettivamente efficace nell'ambito del governo del territorio si configura come uno strumento in grado di rafforzare la presenza della comunità locale e legata alla semplificazione, non è un fatto meccanico, ma deriva da una concezione teorica dell'agire della pubblica amministrazione che non deve essere astratta dalla realtà ma deve essere "adeguata" ad essa.

2.1.4 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Entrate correnti

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nel paragrafo 1.3.1 "Indirizzi in materia di risorse e impieghi", sono stati individuati gli indirizzi per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026.

Sulla base di tali indicazioni, le entrate tributarie sono orientate alle seguenti linee di azione:

- la prosecuzione e ulteriore ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate tributarie, con l'implementazione dell'attività di aggiornamento di tutte le banche dati disponibili (IMU-TARI) al fine di eliminare o ridurre le sacche di evasione e di elusione con il progressivo ampliamento della base imponibile;
- il miglioramento dell'attività di riscossione ordinaria e coattiva dei crediti tributari al fine di ridurre le situazioni di dubbia o difficile esigibilità, recuperando le posizioni a rischio di insolvenza e discaricando quelle dichiaratamente inesigibili, riducendo infine l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il controllo sistematico dei pagamenti in scadenza e conseguente rapida emissione dei solleciti, ciò al fine di realizzare tra i cittadini cremonesi maggiore equità fiscale e limitando il fenomeno della morosità.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti dovranno essere orientate a perseguire un'attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria per l'accesso al finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, pur considerando le significative risorse già assegnate al Comune di Cremona sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle quote di co-finanziamento ed al loro impatto sugli equilibri di bilancio.

Nel bilancio 2024-2026 si potrà prevedere, in parte corrente, lo stanziamento, già individuato sul bilancio 2023, del fondo compensativo TASI/IMU sia con riferimento al fondo con vincolo di destinazione agli interventi di manutenzione ordinaria di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale, sia con riferimento al fondo compensativo, senza vincolo di destinazione, a copertura della spesa corrente, come già previsto dalla legge di bilancio 2023 dello Stato.

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Il sistema dei servizi pubblici a tariffa degli Enti locali, diversamente dal sistema dei tributi locali, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. Unica eccezione l'avvio, a decorrere dal 2021, del Canone Unico Patrimoniale che racchiude in sé i proventi derivanti dalla pubblicità e dall'occupazione del suolo pubblico.

La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce all'Ente la possibilità oppure l'obbligo di richiedere al beneficiario del servizio erogato il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, contestualmente, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, viene garantito un sistema di abbattimento selettivo del costo di accesso al servizio per il cittadino-utente.

Anche le entrate extratributarie sono orientate alle seguenti linee di azione:

- l'ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione attraverso il riordino di tutte le banche dati disponibili (CUP-SERVIZI CIMITERIALI-ERP-SERVIZI EDUCATIVI) al fine di disporre di un elemento certo e coerente con la realtà, riducendo eventuali, residue, sacche di evasione e di elusione, limitando il fenomeno della morosità;
- il miglioramento dell'attività di riscossione ordinaria e coattiva dei crediti attraverso il coinvolgimento dei diversi Settori responsabili dell'entrata al fine di ridurre le situazioni di dubbia o difficile esigibilità, recuperando le posizioni a rischio di insolvenza;
- qualora necessario al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e a fronte di una congrua copertura delle spese sostenute per l'erogazione dei servizi, è possibile prevedere una revisione del sistema tariffario, specialmente con riferimento alle tariffe non più modificate da diversi anni.

Relativamente alle entrate dei servizi a domanda individuale, dove le coperture dei costi risultano complessivamente modeste, sempre al solo fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, le previsioni potranno essere formulate valutando l'ipotesi di un adeguamento delle tariffe. Le proposte di revisione delle tariffe potranno essere deliberate dalla Giunta, unitamente al provvedimento di approvazione dello schema del bilancio, al solo fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Entrate in conto capitale e da accensione di prestiti (Titoli 4 e 6 dell'entrata)

Per il prossimo triennio, la formulazione delle previsioni di entrate in conto capitale sarà così articolata:

- il responsabile del Settore urbanistica dovrà formulare la previsione del gettito dei proventi dei permessi di costruire e delle monetizzazioni di aree standard per ciascuna annualità del triennio 2024-2026 sulla scorta dell'attuale sistema di contribuzione, nonché le previsioni di entrata e di spesa correlata alle opere realizzate a scomputo, in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata;
- il Servizio Patrimonio dovrà formulare la proposta di aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari; in particolare, tale proposta dovrà contenere un'ipotesi di dismissione del patrimonio immobiliare non più necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali, articolata su ciascuna annualità del triennio e precisando per ciascun immobile la tipologia, l'ubicazione e il valore di stima;
- come già indicato in precedenza, anche per le entrate in c/capitale deve assumere sempre maggiore rilievo l'attività volta a cogliere tutte le opportunità di finanziamento offerte sia dal settore pubblico, sia dai privati attraverso bandi e concorsi, tenendo opportunamente conto dei fondi già assegnati al Comune di Cremona con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il presumibile andamento del residuo debito e del debito pro-capite per abitante è in diminuzione sull'intero arco temporale 2024-2026 e potrebbe essere il seguente:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	30.125.770,68	28.751.958,86	28.271.958,86	28.008.958,86	26.823.958,86
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.375.251,75	480.000,00	263.000,00	1.185.000,00	1.205.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>1.439,93</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	28.751.958,86	28.271.958,86	28.008.958,86	26.823.958,86	25.618.958,86
Nr. Abitanti al 31/12	70.841	70.841	70.841	70.841	70.841
Debito medio per abitante	405,87	399,09	395,38	378,65	361,64

È in corso di valutazione l'accensione di mutui nel triennio 2024-2026.

Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Le entrate da riduzioni di attività finanziarie si riferiscono:

- entrate da alienazione di attività finanziarie;
- alla previsione, a giro con la spesa, di prelievi da depositi bancari correlati a operazioni di indebitamento in applicazione di quanto previsto dal punto 3.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (mutui Cassa Depositi e Prestiti).

Nel triennio 2024-2026 non si prevedono entrate da riduzioni di attività finanziarie.

2.1.5 Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa

Titolo 1 – Spesa corrente

Nel corso dell'esercizio 2024-2026 si renderà necessario effettuare mirati interventi di razionalizzazione e contenimento della spesa corrente, specialmente nel corso del 2024 in considerazione della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio a seguito del rialzo dei costi energetici e della ripresa dell'inflazione. Conseguentemente, la formazione degli stati previsionali della spesa corrente non potrà avvenire sulla scorta della spesa storica, bensì operando una riduzione significativa e motivata della spesa corrente già programmata per il 2024, sulla base delle effettive necessità derivanti dall'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività e intervenendo con specifiche azioni volte al recupero di produttività, efficienza ed economicità nella gestione.

I dirigenti responsabili di Settore dovranno pertanto effettuare un'attenta analisi delle voci di spesa di rispettiva competenza al fine di individuare eventuali margini di recupero di efficienza ancora possibili, ridisegnare i processi operativi con il ricorso ad innovativi strumenti di governo e gestione, rimodulare i servizi in un'ottica di rinegoziazione delle prestazioni principali e accessorie, verificare le possibilità di contrazione degli oneri di gestione nonché introdurre modalità diverse di quantificazione dei bisogni, includendo in tali analisi anche le società controllate e partecipate che svolgono un ruolo significativo nel quadro dell'offerta di servizi alla città, in riferimento specialmente a AEM SpA, società in house interamente del Comune di Cremona principalmente impegnata nella manutenzione delle strade, nella segnaletica e sgombero della neve, nella gestione del Polo della cremazione, nella gestione e manutenzione del verde pubblico, nei servizi cimiteriali e dell'illuminazione pubblica.

Al fine di favorire una approfondita e condivisa analisi della spesa corrente, le proposte dei dirigenti, formulate d'intesa con gli Assessori di riferimento, dovranno essere motivate ed articolate distinguendo la spesa in:

- spesa ordinaria rigida di funzionamento (spesa relativa a contratti in essere o da stipulare per servizi essenziali, obbligatori, istituzionali): spesa ricorrente finanziata con risorse ricorrenti;
- spesa ordinaria variabile (spesa per iniziative già attivate o da attivare, non obbligatoria, per iniziative occasionali, non consolidabili): spesa non ricorrente finanziata con risorse non ricorrenti;
- spesa vincolata (sulla base delle ipotesi di entrata con specifica destinazione): spesa finanziata con entrate non ricorrenti a specifica destinazione.

Inoltre, con riferimento alla programmazione delle seguenti spese:

- acquisti di hardware e software e in generale beni e servizi ICT;
 - fornitura di beni/servizi diversi per ufficio/servizi (cancelleria, mobili e arredi, attrezzature minute d'ufficio, automezzi, servizi di pulizia, facchinaggio ecc.);
- ogni dirigente dovrà comunicare motivatamente il proprio fabbisogno rispettivamente ai seguenti Settori/Servizi:
- Servizio ICT e Agenda Digitale: che si preoccuperà di valutare e predisporre una programmazione di Ente con riferimento agli acquisti di hardware e software, d'intesa con il Settore Sport, Provveditorato ed Economato;
 - Settore Sport, Provveditorato ed Economato: che si preoccuperà di valutare e predisporre una programmazione di Ente con riferimento alla fornitura di beni diversi per ufficio/servizi (cancelleria, mobili e arredi, attrezzature minute d'ufficio, automezzi, ecc.).

Per quanto riguarda, infine, il servizio di trasporto pubblico locale, la gestione operativa del servizio è in capo all'Agenzia del Trasporto pubblico locale "Cremona-Mantova".

La spesa del personale, incluso il budget per le assunzioni, dovrà essere contenuta all'interno dei limiti imposti dalla normativa vigente in tema di vincoli specifici a tale tipologia di spesa, in particolare con riferimento a quelli stabiliti dal D.L. n.34/2019 (spazi assunzionali).

In generale, per quanto riguarda la spesa corrente, la programmazione del fabbisogno per ciascun Settore dovrà avere come riferimento programmatico l'effettivo andamento delle entrate, costantemente monitorate dalla Ragioneria Comunale. Dovrà essere considerata la necessità di operare, nella formulazione delle proposte, un'effettiva razionalizzazione e contenimento della spesa in modo da consentire il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio imposto dalle norme di finanza locale e tenuto conto delle effettive dinamiche contrattuali con riferimento agli impegni già assunti.

Infine, si richiama che a decorrere dall'esercizio 2022 l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità avviene nella misura di legge del 100% di quanto previsto dai principi contabili, fatte salve eccezioni normative specifiche.

Quanto al biennio 2024-2025, gli stanziamenti di spesa corrente potranno riflettere le scelte operate sul primo esercizio e laddove possibile evidenziare gli ulteriori margini di economia di spesa, compatibilmente con gli effetti a medio termine della ripresa del processo inflattivo innescato da un rialzo dei prezzi dell'energia e delle materie prime anche a seguito della guerra in Ucraina.

Titolo 2 – Spesa in conto capitale

Si rinvia al paragrafo 2.1.5 relativo agli investimenti previsti per il triennio di competenza.

Titolo 3 – Spesa per incremento di attività finanziarie

È in corso di valutazione l'accensione di mutui nel triennio 2024-2026.

Titolo 4 – Rimborso Prestiti

Quanto alle spese per rimborso prestiti, la quantificazione sarà operata in base ai piani di ammortamento dei mutui già assunti, la gran parte rinegoziati nel corso del 2020, e quindi già in essere.

2.1.6 Gli investimenti previsti per il triennio 2024-2026

Di seguito si forniscono le linee di indirizzo a cui dovrà essere improntata la programmazione degli investimenti nel triennio 2024-2026 da adottare secondo le modalità ed i termini definiti dalle disposizioni di legge.

Il piano triennale delle opere pubbliche del periodo 2024-2026 sarà, in generale, fortemente condizionato dai seguenti fattori:

- la chiusura dei lavori riferiti ai progetti avviati negli scorsi anni (2023 e retro);
- l'avvio e la gestione delle numerose progettualità finanziate con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il rincaro delle materie prime, che condiziona la tenuta dei quadri economici delle opere programmate;
- la costante attenzione ai micro-interventi, talvolta segnalati dai cittadini, giudicati improrogabili dall'Amministrazione comunale;
- le risorse finanziarie effettivamente disponibili, compresa l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione 2023 a valere sull'esercizio 2024, possibile dopo l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2023 da parte del Consiglio Comunale, entro il 30 aprile 2024.

La programmazione dovrà riguardare interventi di manutenzione straordinaria relativi a:

- periferie;
- edifici pubblici diversi inclusi i musei e le scuole: antisismica, interventi di bonifica dall'amianto su edifici diversi, abbattimento barriere architettoniche, impiantistica musei, interventi per la sicurezza dei luoghi di lavoro D.lgs. n.81/2008, efficientamento energetico;
- recupero edifici ERP diversi con possibilità di accedere a fondi regionali per programmi integrati di edilizia residenziale sociale;
- manutenzione straordinaria aree verdi diverse, essenze arboree ed acquisto attrezzature ed arredi per parchi e giardini;
- mobilità: strade e marciapiedi;
- impianti sportivi;
- cimiteri: manutenzione straordinaria Civico Cimitero, manutenzione straordinaria cimiteri periferici.

Tali interventi di manutenzione straordinaria sono finalizzati a raggiungere i seguenti principali obiettivi:

- sicurezza nei luoghi di lavoro e per i cittadini;
- rigenerazione urbana;
- messa a norma edifici pubblici principalmente per adeguamento statico, miglioramento sismico, prevenzione incendi ed eliminazione barriere architettoniche;
- efficientemente energetico;
- razionalizzazione spazi comunali;
- mobilità dolce (percorsi ciclabili) con benefici sull'ambiente;
- decoro urbano e recupero edifici pubblici.

Tenuto conto:

- dei vincoli di equilibrio di bilancio;
- della programmazione delle alienazioni di beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile;
- degli introiti previsti da oneri di urbanizzazione e monetizzazioni;
- dei fondi messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il finanziamento della sola programmazione delle opere pubbliche per l'anno 2024 (elenco annuale) verrà integralmente iscritto al bilancio di previsione 2024-2026.

2.1.7 PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) un programma di portata e ambizioni inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il PNRR #NextGenerationItalia si sviluppa attorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Anche Cremona beneficerà delle risorse previste dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): 48 sono infatti gli interventi ad oggi finanziati nella nostra città, da realizzare entro il 2026, per un totale di 44 milioni di € (di cui 40 milioni finanziati dal PNRR e 4 milioni co-finanziati dal Comune di Cremona). E altri 6 interventi sono in attesa di valutazione.

I progetti finanziati rientrano in 4 delle 6 grandi aree di intervento (missioni) previste dal regolamento europeo di gestione del PNRR:

- M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
- M4. Istruzione e Ricerca
- M5. Inclusione e Coesione

La Giunta comunale, con deliberazione n. 17 del 25 gennaio 2023, ha costituito formalmente la Cabina di regia PNRR con funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva di tutto l'Ente all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La Cabina di regia seguirà con particolare attenzione le attività di programmazione, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi.

La Cabina di regia è composta dal Vicesindaco, dal Segretario Generale, dagli Assessori referenti dei singoli progetti, dai Dirigenti competenti per le materie rientranti nelle Missioni cui afferiscono i singoli progetti, dai Dirigenti di Settore preposti all'esecuzione dei progetti rientranti nella Missione, dal Dirigente del Settore Finanziario-Entrate e dal Responsabile del Servizio Progetti e Risorse. Sarà in staff alla Cabina di Regia, per gli ambiti di rispettiva competenza, il personale dei vari uffici comunali.

In capo al Vicesindaco le funzioni di coordinamento Politico, mentre al Segretario Generale sono assegnate le funzioni di coordinamento amministrativo.

La Cabina di Regia si riunisce con cadenza di norma mensile su convocazione del Segretario Generale.

Martedì 20 giugno 2023 nella Sala Giunta di Palazzo Comunale, è stato inoltre approvato il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Cremona e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla presenza del Vicesindaco Andrea Virgilio - in qualità di coordinatore politico della Cabina di regia PNRR con funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva di tutto l'Ente all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – e del Colonnello Massimo Dell'Anna, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza.

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

La missione 1 agisce su più elementi chiave del nostro sistema economico, per rilanciare la competitività e la produttività del Paese: la connettività per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, una PA moderna e alleata dei cittadini e del sistema produttivo e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico.

1. Cloud per le PA locali - MIC1-INV. 1.2

Il progetto ha consentito di "migrare in cloud" 18 servizi, cioè di spostare all'esterno una parte di applicativi, database e sistemi informatici che prima erano gestiti internamente dal Comune. Questo permette di garantire la massima efficienza e sicurezza, riducendo però i costi complessivi.

CUP: D11C22000480006

Finanziatore: MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale

Importo totale: 419.124,00 €

Contributo PNRR: 419.124,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: I TRIM 2021

Fine: III TRIM 2022

2. Servizi e cittadinanza digitale: adozione piattaforma PagoPA - misura 14.3 - PNRR MIC1-INV. 1.4

Il progetto prevede di attivare per 35 servizi comunali il pagamento con pagoPA, la piattaforma nazionale per i pagamenti alla pubblica amministrazione. Il cittadino potrà così pagare online tributi, imposte o rette scegliendo la modalità che preferisce, e il Comune potrà risparmiare sui costi di gestione degli incassi.

CUP: D11F22003900006

Finanziatore: MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale

Importo totale: 63.735,00 €

Contributo PNRR: 63.735,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: II TRIM 2021

Fine: I TRIM 2024

3. Servizi e cittadinanza digitale - estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - misura 1.4.4 - PNRR MIC1-INV. 1.4

Il progetto permette di accedere con lo SPID e la CIE (Carta d'Identità Elettronica) a un numero maggiore di servizi online. Questo consente ai cittadini di usufruire dei servizi senza dover andare di persona negli uffici e utilizzando un unico sistema di identificazione (SPID o CIE).

CUP: D11F22000890006

Finanziatore: MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale

Importo totale: 14.000,00 €

Contributo PNRR: 14.000,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: III TRIM 2021

Fine: II TRIM 2024

4. Servizi e cittadinanza digitale - adozione app IO - misura 1.4.3 - PNRR MICI-INV.1.4

La app IO è la app che permette ai cittadini di interagire con i servizi pubblici locali e nazionali in modo semplice e sicuro dallo smartphone.

Il progetto prevede di attivare 42 servizi del Comune di Cremona sulla app IO. I cittadini potranno così:

- ricevere comunicazioni e pro-memoria delle scadenze
- pagare online con maggiore facilità
- ottenere e gestire documenti (atti, notifiche, certificati).

Il Comune inoltre, grazie all'app IO, può ridurre i costi di gestione di notifiche, pagamenti, ecc., facilitare i pagamenti e ridurre i costi di recupero dei crediti.

CUP: D11F22001710006

Finanziatore: MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale

Importo totale: 30.576,00 €

Contributo PNRR: 30.576,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: II TRIM 2021

Fine: I TRIM 2024

5. Servizi e cittadinanza digitale - esperienza del cittadino nei servizi pubblici - misura 1.4.1 - PNRR MICI-INV.1.4

Il progetto prevede di riprogettare il sito internet comunale secondo il modello definito a livello nazionale ed europeo, per facilitare il cittadino nel trovare e comprendere le informazioni e utilizzare i servizi online.

CUP: D11F22003300006

Finanziatore: MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale

Importo totale: 328.160,00 €

Contributo PNRR: 328.160,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: III TRIM 2023

Fine: III TRIM 2024

6. *Servizi e cittadinanza digitale - misura 1.4.5 - piattaforma notifiche digitali - PNRR MIC1-INV.1.4*

Il progetto prevede l'adesione del Comune di Cremona alla Piattaforma Notifiche Digitali che permette di inviare ai cittadini notifiche con valore legale di atti amministrativi.

I cittadini riceveranno un avviso con un'e-mail o un sms e potranno accedere all'atto notificato direttamente dal proprio dispositivo sull'app IO o dalla propria PEC, in qualsiasi luogo e momento.

Il Comune ridurrà in questo modo i tempi per recapitare gli atti ufficiali, risparmierà sui costi di notificazione e potrà scaricare e archiviare gli atti in digitale.

CUP: D11F22002700006

Finanziatore: MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale

Importo totale: 59.966,00 €

Contributo PNRR: 59.966,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: II TRIM 2023

Fine: III TRIM 2023

7. *Piattaforma Digitale Nazionale Dati*

Il Comune di Cremona aderirà alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) che permette agli enti che vi partecipano di condividere in modo sicuro, veloce e semplice i dati dei cittadini.

In questo modo, i dati condivisi tra gli enti non dovranno più essere richiesti ripetutamente ai cittadini.

CUP: D51F22005770006

Finanziatore: MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale

Importo totale: 162.748,00 €

Contributo PNRR: 162.748,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: III TRIM 2023

Fine: I TRIM 2024

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica

La missione 2 si occupa della transizione ecologica del Paese e della sostenibilità del sistema economico, con progetti di agricoltura sostenibile, economia circolare, transizione energetica, mobilità sostenibile, efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, salvaguardia delle risorse idriche e lotta all'inquinamento.

1. Cremona smart waste: misurazione innovativa dei rifiuti urbani per la tariffa puntuale

Per la raccolta del rifiuto secco saranno introdotti cassonetti intelligenti in grado di riconoscere l'utente con card abilitata e contenitori rigidi di varia volumetria con chip Rf-id

CUP: D19J22000560001

Finanziatore: MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Importo totale: 1.140.575,31 €

Contributo PNRR: 1.000.000,00 €

Cofinanziamento: 140.575,31 €

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): Marina Venturi

Avvio: II SEM 2023

Fine: I SEM 2025

2. Interventi adeguamento e messa in sicurezza scuole materne ANNO 2020 - (commi 29-36 Legge 160/2019)

Sono stati realizzati interventi su diverse scuole infanzia: sostituzione di pavimentazione esterna, rifacimento di tratti di fognatura, eliminazione dei dislivelli presenti sui percorsi, sostituzione di pavimentazione in linoleum degradato, ecc.

CUP: D14H20001150001

Contabilizzati negli esercizi precedenti al 2022

Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno

Importo totale: 23.236,03 €

Contributo PNRR: 23.236,03 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Intervento concluso

3. Messa in sicurezza vetri serramenti interni scuola primaria Trento Trieste ANNO 2021 - (commi 29-36 Legge 160/2019)

Alla scuola primaria Trento Trieste sono stati messi in sicurezza i serramenti interni, grazie all'applicazione di pellicole sui vetri.

CUP: D15F21003220001

Contabilizzati negli esercizi precedenti al 2022 - da contabilità 13.826,55

Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno

Importo totale: 13.826,55 €

Contributo PNRR: 13.826,55 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Intervento concluso

4. Rifacimento pavimentazione palestra Cavatigozzi ANNO 2021 - (commi 29-36 Legge 160/2019)

Nella palestra di Cavatigozzi il pavimento in linoleum è stato sostituito con una nuova pavimentazione sportiva in legno.

CUP: D17H21001150001

Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno

Importo totale: 268.309,65 €

Contributo PNRR: 153.000,00 €

Cofinanziamento: 49.100,48 €

Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 66.209,17 €

Intervento concluso

5. Riqualificazione energetica impianto Palestra Cavatigozzi ANNO 2022 - (commi 29-36 Legge 160/2019)

Nella palestra di Cavatigozzi le caldaie tradizionali sono state sostituite con un sistema di generazione del calore ad alta efficienza.

CUP: D14J22000400001

Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno

Importo totale: 99.950,00 €

Contributo PNRR: 99.950,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: II SEM 2022

Fine: I SEM 2024

6. *Interventi straordinari adeguamento antincendio scuola Manzoni ANNO 2021 - (commi 29-36 Legge 160/2019)*

Alla scuola primaria Manzoni sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria per garantire il rispetto delle norme di prevenzione degli incendi.

CUP: D16B20000470001
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 36.316,63 €
Contributo PNRR: 36.316,63 €
Cofinanziamento: 0,00 €
Intervento concluso

7. *Interventi straordinari adeguamento antincendio scuola primaria S. Ambrogio ANNO 2021 - (commi 29-36 Legge 160/2019)*

Alla scuola primaria S. Ambrogio sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria per garantire il rispetto delle norme di prevenzione degli incendi.

CUP: D16B20000460001
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 36.899,79 €
Contributo PNRR: 36.899,79 €
Intervento concluso

8. *Ripristino copertura Museo della Civiltà Contadina ANNO 2021 - (commi 29-36 Legge 160/2019)*

Al Museo della Civiltà contadina è stata rifatta una parte della copertura in legno.

CUP: D17H21003220001
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 54.449,76 €
Contributo PNRR: 45.000,00 €
Cofinanziamento: 0,00 €
Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 9.449,76 €
Avvio: II SEM 2022
Fine: I SEM 2023

9. Sostituzione satelliti riscaldamento alloggi ERP via Mosconi ANNO 2021 - (commi 29-36 Legge 160/2019)

Negli alloggi ERP di via Mosconi sono stati realizzati interventi all'impianto per la gestione dell'acqua per il teleriscaldamento e per la produzione di acqua sanitaria.

CUP: D14E21022720001
contabilizzato negli anni precedenti al 2022
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 29.431,80 €
Contributo PNRR: 29.431,80 €
Cofinanziamento: 0,00 €
Intervento concluso

10. Riqualificazione energetica impianto Palestra Cambonino ANNO 2022 - (commi 29-36 Legge 160/2019)

Nella palestra del quartiere Cambonino, le caldaie tradizionali sono state sostituite con un sistema di generazione del calore ad alta efficienza.

CUP: D14J22000410001
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 70.050,00 €
Contributo PNRR: 70.050,00 €
Cofinanziamento: 0,00 €
Avvio: II SEM 2022
Fine: I SEM 2024

11. Interventi di manutenzione dell'impianto di riscaldamento della palestra della scuola primaria Bissolati

Nella palestra della scuola primaria Bissolati è stato rifatto l'impianto di riscaldamento che, prima dell'intervento, presentava perdite in un tratto interrato.

CUP: D11E20000140001
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 57.340,00 €
Contributo PNRR: 57.340,00 €
Cofinanziamento: 0,00 €
Intervento concluso

12. Interventi di manutenzione dell'impianto di riscaldamento della scuola Bissolati

Nella scuola Bissolati è stato rifatto l'impianto di riscaldamento che, prima dell'intervento, presentava perdite.

CUP: D14H20001160001
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 66.622,00 €
Contributo PNRR: 66.622,00 €
Cofinanziamento: 0,00 €
Intervento concluso

13. Restauro e consolidamento strutturale del camino in muratura dell'edificio comunale "Loggia dei Militi"

È stato restaurato e consolidato il camino in muratura dell'edificio comunale "Loggia dei Militi".

CUP: D15H18000970004
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 19.458,10 €
Contributo PNRR: 19.458,10 €
Cofinanziamento: 0,00 €
Intervento concluso

14. Rinnovo flotte bus e treni verdi

Saranno acquistati 13 autobus elettrici o ad idrogeno, a zero emissioni, e saranno realizzati gli impianti per la loro alimentazione.

CUP: D10J22000000001
Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Importo totale: 5.977.489,00 €
Contributo PNRR: 5.977.489,00 €
Cofinanziamento: 0,00 €
Avvio: I SEM 2023
Fine: I SEM 2026

15. Efficiamento energetico edifici scolastici nidi e materne- ANNO 2023 - (commi 29-36 Legge 160/2019)

CUP: D14D23000880006
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 170.000,00 €
Contributo PNRR: 170.000,00 €
Cofinanziamento: 0,00 €
Avvio: II SEM 2023
Fine: I SEM 2025

16. Efficiamento energetico edifici scolastici - materne - ANNO 2024 - (commi 29-36 Legge 160/2019)

CUP: D14D23000890006
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 170.000,00 €
Contributo PNRR: 170.000,00 €
Cofinanziamento: 0,00 €
Avvio: II SEM 2024
Fine: I SEM 2026

17. Interventi idraulici per la risoluzione degli allagamenti del sottopasso di via Bergamo (contributo statale art.1 c omma 139 legge 145 del 2018)

CUP: D14D23000890006
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 1.010.000,00 €
Contributo PNRR: 1.010.000,00 €
Cofinanziamento: 0,00 €
Avvio: IV SEM 2023
Fine: I SEM 2026

Missione 4 – Istruzione e ricerca

La missione 4 finanzia gli interventi progettati per rafforzare il sistema di istruzione, formazione e ricerca, tra cui anche il potenziamento delle infrastrutture scolastiche.

1. Intervento adeguamento sismico scuola secondaria di 1° grado “Virgilio”

Alla scuola secondaria di 1° grado Virgilio saranno eseguiti interventi per l'adeguamento sismico.

CUP: D18E18000090006

Finanziatore: MI - Ministero dell'istruzione

Importo totale: 4.990.968,56 €

Contributo PNRR: 2.789.600,00 €

Cofinanziamento: 1.394.880,37 €

Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 806.488,19 €

Avvio: II SEM 2023

Fine: I SEM 2026

2. Intervento adeguamento sismico scuola secondaria di 1° grado “Anna Frank”

Alla scuola secondaria di 1° grado Anna Frank saranno eseguiti interventi per l'adeguamento sismico.

CUP: D18E18000080006

Finanziatore: MI - Ministero dell'istruzione

Importo totale: 3.464.103,35 €

Contributo PNRR: 2.000.016,00 €

Cofinanziamento: 1.008.010,24 €

Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 440.093,11 €

Avvio: II SEM 2023

Fine: I TRIM 2026

3. Intervento di adeguamento sismico della palestra della scuola Trento Trieste

Alla palestra della scuola primaria Trento Trieste saranno eseguiti interventi per l'adeguamento sismico.

CUP: D15F22000440006

Finanziatore: MI - Ministero dell'istruzione

Importo totale: 341.602,83 €

Contributo PNRR: 327.513,80 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 14.089,03 €

Avvio: II SEM 2023

Fine: II SEM 2024

Missione 5 – Coesione e inclusione

La missione 5 ha l'obiettivo di proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso con interventi che favoriscano l'inclusione sociale, sostengano l'occupazione e rafforzino le politiche attive del lavoro.

Finanzia, per esempio, interventi di costruzione o ristrutturazione di immobili destinati a persone con gravi disabilità o anziani non autosufficienti e interventi di rigenerazione dei tessuti urbani più vulnerabili come le periferie.

L'inclusione delle fasce di popolazione più fragili è sostenuta anche con il potenziamento dell'edilizia pubblica residenziale, delle strutture di accoglienza temporanea per le persone senza fissa dimora o in difficoltà economica e con l'housing sociale destinato a offrire alloggi a canone ridotto.

Gli interventi di rigenerazione urbana e sociale sono condotti con particolare attenzione agli spazi per la cultura e lo sport, considerati strumenti efficaci per restituire alle comunità una identità e promuovere l'inclusione e il benessere.

1. Interventi presso ex area Frazzi – Forno grande

L'edificio della fornace ("Forno grande") sarà recuperato per ospitare:

- a piano terra, uno spazio espositivo destinato a cinema/fotografia/museo del cotto e spazi utilizzabili dalle diverse associazioni cittadine
- al primo piano, uno spazio per piccoli eventi culturali.

CUP: D15F21000110005

Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Importo totale: 1.985.248,37 €

Contributo PNRR: 1.080.773,60 €

Cofinanziamento: 688.320,05 €

Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 216.154,72 €

Avvio: II SEM 2023

Fine: II SEM 2024

2. Interventi presso ex area Frazzi – Forno piccolo

L'edificio del "Forno piccolo" sarà recuperato per allestire uno spazio espositivo e un laboratorio del cotto che saranno utilizzati dal gruppo culturale cittadino "Centro Studi Laboratorio del Cotto".

Questo permetterà al Centro di avere maggiore visibilità e di aprire le attività a un pubblico più ampio.

CUP: D15F21000100005

Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Importo totale: 1.138.694,32 €

Contributo PNRR: 543.257,88 €
Cofinanziamento: 8.102,97 €
Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 99.239,41 €
Avvio: II SEM 2023
Fine: I SEM 2025

3. *Demolizione e costruzione nuovo Polo per l'Infanzia Martiri della Libertà*

L'intervento prevede la demolizione della scuola per l'Infanzia Martiri della Libertà, dichiarata inagibile in seguito alla verifica di vulnerabilità sismica, e la costruzione nella stessa zona di un nuovo edificio per accogliere il Polo dell'Infanzia per i bambini da 0 a 6 anni.

CUP: D13H20000010004
Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Importo totale: 4.629.214,70 €
Contributo PNRR: 3.592.875,00 €
Cofinanziamento: 317.764,70 €
Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 718.575,00 €
Avvio: II SEM 2023
Fine: I SEM 2025

4. *Recupero e riqualificazione alloggi ERP via Val dipado*

Si interverrà sugli alloggi ERP di via Val dipado per:

- adeguare le dimensioni degli appartamenti alle nuove esigenze
- installare pannelli fotovoltaici per aumentare l'efficienza energetica
- migliorare la sicurezza sismica
- realizzare interventi di manutenzione straordinaria.

CUP: D18I21000100005
Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Importo totale: 3.590.780,00 €
Contributo PNRR: 2.953.900,00 €
Cofinanziamento: 46.100,00 €
Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 590.780,00 €
Avvio: II SEM 2023

Fine: II SEM 2026

5. *Recupero e riqualificazione impianti sportivi*

Il progetto prevede interventi di manutenzione straordinaria sul complesso sportivo di piazzale Azzurri d'Italia:

- sarà rifatta la pavimentazione della pista ciclistica
- sarà demolito e ricostruito il fabbricato per spogliatoi e spazi accessori
- verrà sistemata la copertura della piscina olimpionica e installato l'impianto fotovoltaico
- si eseguiranno la manutenzione della struttura in legno e la sistemazione della facciata sul lato del campo di calcio "Po 1"
- sarà realizzato un nuovo skate-park con attrezzature fisse completamente in cemento
- in Piazzale Azzurri d'Italia sarà rifatto il manto stradale e si interverrà sugli impianti.

CUP: D17H21000400005

Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Importo totale: 2.910.000,00 €

Contributo PNRR: 2.400.000,00 €

Cofinanziamento: 30.000,00 €

Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 480.000,00 €

Avvio: II SEM 2025

Fine: I SEM 2026

6. *Recupero e riqualificazione alloggi ERP via Vecchia*

Si interverrà sugli alloggi ERP di via Vecchia per:

- adeguare le dimensioni degli appartamenti alle nuove esigenze
- abbattere le barriere architettoniche
- aumentare l'efficienza energetica
- migliorare la sicurezza sismica
- realizzare interventi di manutenzione straordinaria.

CUP: D18I21000090005

Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Importo totale: 1.376.224,32 €

Contributo PNRR: 1.082.071,58 €

Cofinanziamento: 77.738,42 €
Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 216.414,32 €
Avvio: II SEM 2023
Fine: I SEM 2026

7. *Riqualificazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche e aree di invaso permeabili per risoluzione allagamenti di via Monviso*

Quando piove, il sottopasso di via Monviso si allaga perché il sistema fognario non è adeguato per smaltire l'acqua. Sarà quindi realizzata una vasca per raccogliere l'acqua piovana ed eliminare il rischio di allagamento.

CUP: D17H21000470005
Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Importo totale: 459.320,99 €
Contributo PNRR: 362.434,93 €
Cofinanziamento: 24.399,07 €
Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 72.486,99 €
Avvio: II SEM 2023
Fine: I SEM 2025

8. *Interventi sulla viabilità intersezione via Ciria-via Trebbia*

L'incrocio tra via Ciria e via Trebbia sarà modificato per realizzare una rotonda di dimensioni adeguate a favorire una migliore circolazione. Inoltre, nel tratto stradale a sud di via Trebbia, sarà realizzata una pista ciclabile e pedonale.

CUP: D11B21000150005
Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Importo totale: 499.392,87 €
Contributo PNRR: 405.994,37 €
Cofinanziamento: 12.199,63 €
Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 81.198,87 €
Avvio: II SEM 2023
Fine: II SEM 2024

9. Interventi sulla viabilità in via del Porto e Largo Marinai d'Italia

All'incrocio tra via del Porto e largo Marinai d'Italia sarà realizzata una rotatoria per favorire la moderazione della velocità e migliorare la circolazione. L'area centrale della rotatoria sarà mantenuta a verde.

CUP: D17H21000450005

Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Importo totale: 550.927,23 €

Contributo PNRR: 453.006,15 €

Cofinanziamento: 7.319,85 €

Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 90.601,23 €

Avvio: II SEM 2023

Fine: II SEM 2024

10. Interventi sulla viabilità in Largo Moreni

In largo Moreni sarà realizzata una rotatoria per favorire la moderazione della velocità e migliorare la circolazione.

CUP: D17H21000440005

Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Importo totale: 1.645.793,71 €

Contributo PNRR: 1.359.328,55 €

Cofinanziamento: 14.599,45 €

Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 271.865,71 €

Avvio: II SEM 2023

Fine: II SEM 2025

11. Interventi sul verde – Parco Sartori

Nel parco Sartori saranno realizzati:

- un percorso di 600 m per runner
- un percorso per attività ludico-ginniche per bambini e adolescenti
- impianti di irrigazione automatica, videosorveglianza, diffusione sonora e WiFi
- una stazione e-bike.

CUP: D17H21000410005

Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Importo totale: 358.470,79 €

Contributo PNRR: 323.707,88 €

Cofinanziamento: 2.392,12 €

Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 32.370,79 €

Avvio: II SEM 2023

Fine: II SEM 2024

12. Interventi sul verde – Parco Tognazzi

Nel parco Tognazzi si interverrà per rendere permeabile la pavimentazione in modo che l'acqua piovana possa essere più facilmente assorbita. Saranno inoltre piantumati filari di alberi per creare zone ombreggiate e verranno installati alcuni giochi per i bambini.

CUP: D17H21000420005

Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Importo totale: 226.561,98 €

Contributo PNRR: 204.619,84 €

Cofinanziamento: 1.480,16 €

Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 20.461,98 €

Avvio: II SEM 2023

Fine: II SEM 2024

13. Interventi sul verde – Lungo Po Europa

In Lungo Po Europa si interverrà per sostituire l'asfalto con autobloccanti, eliminare le barriere architettoniche e posizionare nuovo arredo urbano che favorisca momenti di socialità.

CUP: D13D21000080005

Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Importo totale: 226.561,98 €

Contributo PNRR: 204.619,84 €

Cofinanziamento: 1.480,16 €

Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 20.461,98 €

Avvio: II SEM 2022

Fine: II SEM 2024

14. Azioni di supporto e valorizzazione interventi e rigenerazione sociale (ERP via Val dipado)

Il progetto nasce per favorire la connessione tra i residenti negli alloggi ERP di via Val dipado e il quartiere. Sarà costituita un'equipe territoriale che, insieme al servizio sociale comunale e a mediatori territoriali e condominiali, realizzeranno azioni per favorire l'integrazione.

CUP: D18I21000100005

Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Importo totale: 40.235,62 €

Contributo PNRR: 40.235,62 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: II SEM 2023

Fine: II SEM 2024

15. Azioni di supporto e valorizzazione interventi e rigenerazione sociale (ERP via Vecchia)

Il progetto nasce per favorire la connessione tra i residenti negli alloggi ERP di via Vecchia e il quartiere. Sarà costituita un'equipe territoriale che, insieme al servizio sociale comunale e a mediatori territoriali e condominiali, realizzeranno azioni per favorire l'integrazione.

CUP: D18I21000090005

Finanziatore: MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Importo totale: 40.235,61 €

Contributo PNRR: 40.235,61 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: II SEM 2023

Fine: II SEM 2024

16. Messa in sicurezza scale cavalcavia Civico Cimitero (Dpcm 21/01/2021)

Sarà restaurato il complesso architettonico delle scale che dal cavalcavia scendono verso il Civico Cimitero.

CUP: D15F21000370001

Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno

Importo totale: 779.244,41 €
Contributo PNRR: 400.000,00 €
Cofinanziamento: 70.282,70 €
Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 308.961,71 €
Avvio: II SEM 2023
Fine: II SEM 2024

17. Realizzazione di pista ciclabile quartiere Boschetto (Dpcm 21/01/2021)

Sarà realizzata una pista ciclabile per collegare il piazzale Zelioli Lanzini (zona Fiere) e il quartiere Boschetto. La pista arriverà fino all'incrocio tra via Boschetto e via Crocile (scuola primaria).

CUP: D11B21000730001
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 1.330.000,00 €
Contributo PNRR: 1.200.000,00 €
Cofinanziamento: 130.000,00 €
Avvio: II SEM 2023
Fine: II SEM 2024

18. Riqualificazione, messa in sicurezza e ri-funzionalizzazione del palazzo ex Duemiglia (Dpcm 21/01/2021)

Il palazzo ex Duemiglia sarà restaurato e risanato per creare spazi destinati ad associazioni.

CUP: D15F21000450001
Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno
Importo totale: 6.190.390,00 €
Contributo PNRR: 5.041.000,00 €
Cofinanziamento: 141.190,00 €
Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 1.008.200,00 €
Avvio: II SEM 2023
Fine: I TRIM 2026

19. Riqualificazione, messa in sicurezza Centro Civico quartiere Boschetto (Dpcm 21/01/2021)

Il Centro civico del quartiere Boschetto sarà riqualificato. Gli interventi saranno attuati anche con l'obiettivo del risparmio energetico.

CUP: D17H21001130001

Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno

Importo totale: 1.069.085,86 €

Contributo PNRR: 1.000.000,00 €

Cofinanziamento: 69.085,86 €

Avvio: II SEM 2023

Fine: I SEM 2025

20. Riqualificazione, messa in sicurezza Scuola Primaria quartiere Boschetto (Dpcm 21/01/2021)

La scuola primaria del quartiere Boschetto sarà riqualificata con interventi di manutenzione e restauro, di adeguamento sismico e di miglioramento energetico.

CUP: D15F21000460001

Finanziatore: MINT - Ministero dell'interno

Importo totale: 1.565.290,55 €

Contributo PNRR: 1.350.000,00 €

Cofinanziamento: 172.449,42 €

Compensazione aumento prezzi DL aiuti: 42.841,13 €

Avvio: II SEM 2023

Fine: I SEM 2025

21. Stazioni di posta

Le Stazioni di posta che saranno create con questo progetto sono punti di accoglienza per offrire accesso e servizi a persone in condizioni di bisogno.

CUP: D14H22000640007

Finanziatore: MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Importo totale: 1.090.000,00 €

Contributo PNRR: 1.090.000,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: I TRIM 2023

Fine: IV TRIM 2025

22. Percorsi di autonomia persone con disabilità

Per prevenire il ricovero in struttura di persone con disabilità, i percorsi prevedono di:

- definire e attivare il progetto individualizzato
- adattare l'abitazione per favorire l'autonomia e attivare sostegni
- sviluppare percorsi lavorativi e formare sulle competenze digitali

Sono previste inoltre attività in palestra per apprendere e consolidare le abilità necessarie per una vita autonoma e per favorire l'inclusione sociale.

CUP: D24H22000490001

Finanziatore: MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Importo totale: 715.000,00

Contributo PNRR: 715.000,00

Cofinanziamento: 0,00

Avvio: IV TRIM 2022

Fine: II TRIM 2026

23. Percorsi di autonomia persone con disabilità

Sono previsti percorsi rivolti in particolare alle persone con disabilità attualmente residenti nelle strutture residenziali.

L'obiettivo è quello di permettere loro di acquisire gradualmente le competenze necessarie per poter vivere al di fuori delle strutture, conducendo così una vita maggiormente autonoma. In particolare i percorsi prevedono di:

- definire e attivare il progetto individualizzato
- adattare l'abitazione con dotazione domotica per favorire l'autonomia e attivare sostegni
- sviluppare percorsi lavorativi e formare sulle competenze digitali

CUP: D24H22000500007

Finanziatore: MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Importo totale: 715.000,00 €

Contributo PNRR: 715.000,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: IV TRIM 2022

Fine: II TRIM 2026

24. *Sostegno alla genitorialità e prevenzione vulnerabilità famiglie e bambini*

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere i genitori fragili per ridurre o evitare il rischio di allontanamento di bambini e adolescenti dalle loro famiglie. È un progetto che amplia il "Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e rafforzamento dei servizi di assistenza sociale" del Comune di Cremona.

CUP: D24H21000040007

Finanziatore: MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Importo totale: 211.500,00 €

Contributo PNRR: 211.500,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: I TRIM 2023

Fine: I TRIM 2026

25. *Housing temporaneo*

L'housing temporaneo è finalizzato ad accogliere persone in condizioni di elevata marginalità sociale in strutture adeguate e ad attivare per loro un percorso di autonomia.

CUP: D14H22000630007

Finanziatore: MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Importo totale: 710.000,00 €

Contributo PNRR: 710.000,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: IV TRIM 2022

Fine: IV TRIM 2025

26. *Autonomia degli anziani non autosufficienti*

CUP: D14H22000650007

Finanziatore: MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Importo totale: 2.459.496,00 €

Contributo PNRR: 2.459.496,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: II TRIM 2023

Fine: II TRIM 2026

27. Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

CUP: D34H22000500007

Finanziatore: MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Importo totale: 330.000,00 €

Contributo PNRR: 330.000,00 €

Cofinanziamento: 0,00 €

Avvio: I TRIM 2023

Fine: I TRIM 2026

2.1.8 Gli equilibri di bilancio

La regola che disciplina gli equilibri di bilancio è contenuta nell'art.162, comma 6, del TUEL: <<Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità>>.

Il primo paragrafo del comma 6, sopra richiamato, impone il rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio di competenza per il triennio e di cassa per il primo esercizio. Il secondo paragrafo disciplina il c.d. equilibrio di parte corrente.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026, il pareggio di bilancio per l'esercizio 2024 ed i successivi verrà perseguito attraverso un contenimento ove possibile della spesa corrente ed il ricorso ad alcune entrate straordinarie e dunque non ricorrenti (ad es. proventi derivanti dal contrasto all'evasione dei tributi locali e dividendi da organismi partecipati).

Considerata la difficile situazione sociale ed economica conseguente all'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, per effetto anche della guerra in Ucraina, per quanto riguarda l'annualità 2024 non si ritiene di agire sul versante delle entrate correnti, sia tributarie che patrimoniali, incrementando in modo generalizzato le tariffe. È confermata l'aliquota di prelievo IRPEF (addizionale comunale).

Nel corso dell'esercizio 2024, considerate anche le prospettive di una possibile stagnazione dell'economia, si continuerà in una decisa azione di pianificazione, monitoraggio e controllo delle entrate comunali, oltre che di contenimento della spesa corrente, con l'obiettivo di assicurare maggiore efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi.

Nel prospetto che segue è stata data dimostrazione del rispetto degli equilibri di Bilancio per il triennio 2024-2026, competenza e cassa, tenuto conto delle informazioni ad oggi disponibili circa i trasferimenti in entrata corrente e conto capitale con vincolo di destinazione.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	21.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		1.757.704,97	1.165.083,00	1.165.083,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.691.400,00	41.561.400,00	41.489.000,00	41.489.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	92.250.003,62	97.990.458,62	91.782.100,21	88.464.487,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.694.897,22	30.694.897,22	27.148.992,21	23.853.089,04	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.165.083,00	1.165.083,00	1.165.083,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	22.802.545,00	23.702.545,00	21.659.615,00	21.656.615,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.194.942,36	45.727.442,36	18.611.829,91	8.396.800,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.207.476,93	45.190.530,93	17.107.419,91	6.891.100,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	103.383.784,58	141.686.284,58	108.909.437,12	95.395.504,04	Totale spese finali	114.457.480,55	143.180.989,55	108.889.520,12	95.355.587,04
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	263.000,00	263.000,00	1.185.000,00	1.205.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	38.087.000,00	38.087.000,00	38.087.000,00	38.087.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	38.087.000,00	38.087.000,00	38.087.000,00	38.087.000,00
Totale Titoli	151.470.784,58	189.773.284,58	146.996.437,12	133.482.504,04	Totale Titoli	162.807.480,55	191.530.989,55	148.161.520,12	134.647.587,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	172.470.784,58	191.530.989,55	148.161.520,12	134.647.587,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	162.807.480,55	191.530.989,55	148.161.520,12	134.647.587,04
Fondo di cassa finale presunto	9.663.304,03								

2.1.9 Il vincolo del pareggio del bilancio

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza, in vigore dal 2016, e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali negli anni trascorsi.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono considerare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Anche per il Bilancio di previsione 2024-2026 il vincolo di finanza pubblica coincide dunque con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.lgs. 118/2011 e tenuto conto di quanto stabilito dal DM Economia e finanze del 1° agosto 2019 che ha individuato i nuovi saldi di bilancio nel prospetto degli equilibri già a partire dal rendiconto 2019.

Dal 2019 hanno cessato di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi.



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE SECONDA

2.2.1 Premessa

Come anticipato nella Premessa del presente documento, la parte seconda del DUP è destinata a contenere la programmazione in materia di lavori pubblici, valorizzazioni di beni immobili di proprietà comunale, affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma, acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000,00 euro.

2.2.2 Programmazione triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2024

Con delibera di Giunta Comunale n. 261 in data 9 novembre 2023 è stato adottato lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2024 (art. 37 Decreto Legislativo n° 36/2023 – art. 5 D.M. 14/2018), cui si rinvia.

2.2.3 Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni di beni immobili di proprietà comunale 2024-2026

Con il provvedimento di Giunta Comunale n. 235 del 18 ottobre 2023 è stato adottato il Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni di beni immobili di proprietà comunale 2024-2026, cui si rinvia.

2.2.4 Programmazione degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2024

Con il provvedimento di Giunta Comunale n. 262 del 9 novembre 2023 è stato adottato Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2024, cui si rinvia.

2.2.5 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 253 in data 31 ottobre 2023 è stato approvato il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2025/2026 (art. 37 del Decreto Legislativo n. 36/2023), cui si rinvia.



Cremona
COMUNE DI CREMONA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE TERZA



Cremona
COMUNE DI CREMONA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE TERZA

2.3.1 BILANCIO

ENTRATE E SPESE – EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024 - 2026

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	1.703.302,98	1.505.806,40	1.165.083,00	1.165.083,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	15.089.299,35	251.898,57	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	11.914.816,10	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsioni di cassa	23.554.124,84	21.000.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024 - 2026

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	31.042.604,50	Previsioni di Competenza	33.953.000,00	34.000.000,00	33.800.000,00	33.800.000,00
			Previsioni di Cassa	38.364.935,29	32.130.000,00		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.485.085,83	Previsioni di Competenza	7.335.095,75	7.561.400,00	7.689.000,00	7.689.000,00
			Previsioni di Cassa	7.335.095,75	7.561.400,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.527.690,33	Previsioni di Competenza	41.288.095,75	41.561.400,00	41.489.000,00	41.489.000,00
			Previsioni di Cassa	45.700.031,04	39.691.400,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024 - 2026

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
TITOLO 2 : <i>Trasferimenti correnti</i>							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.906.893,17	Previsioni di Competenza	28.255.629,84	27.612.897,22	24.918.892,21	21.727.989,04
			Previsioni di Cassa	30.641.754,46	22.612.897,22		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	11.770,00	Previsioni di Competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
			Previsioni di Cassa	55.000,00	55.000,00		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	570.461,01	Previsioni di Competenza	2.043.500,00	2.043.000,00	1.684.500,00	1.649.500,00
			Previsioni di Cassa	2.099.467,74	2.043.000,00		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	181.675,11	Previsioni di Competenza	998.000,00	958.000,00	464.600,00	394.600,00
			Previsioni di Cassa	1.189.381,89	958.000,00		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	Previsioni di Competenza	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
			Previsioni di Cassa	26.000,00	26.000,00		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	17.670.799,29	Previsioni di Competenza	31.378.129,84	30.694.897,22	27.148.992,21	23.853.089,04
			Previsioni di Cassa	34.011.604,09	25.694.897,22		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024 - 2026

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
TITOLO 3 : Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.778.275,27	Previsioni di Competenza	11.866.800,00	11.557.520,00	11.557.520,00	11.557.520,00
			Previsioni di Cassa	13.213.383,01	11.357.520,00		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.469.078,27	Previsioni di Competenza	4.459.200,00	4.465.200,00	4.465.200,00	4.465.200,00
			Previsioni di Cassa	4.471.273,25	3.765.200,00		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	30,14	Previsioni di Competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
			Previsioni di Cassa	300,00	300,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.901.899,59	Previsioni di Competenza	3.610.700,00	4.737.755,00	2.637.755,00	2.637.755,00
			Previsioni di Cassa	7.010.700,00	4.737.755,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.919.348,94	Previsioni di Competenza	4.186.290,00	2.941.770,00	2.998.840,00	2.995.840,00
			Previsioni di Cassa	4.737.214,04	2.941.770,00		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	19.068.632,21	Previsioni di Competenza	24.123.290,00	23.702.545,00	21.659.615,00	21.656.615,00
			Previsioni di Cassa	29.432.870,30	22.802.545,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024 - 2026

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
TITOLO 4 : Entrate in conto capitale							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	Previsioni di Competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			Previsioni di Cassa	500.000,00	500.000,00		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	27.532.216,85	Previsioni di Competenza	26.704.699,36	36.212.848,36	10.882.029,91	667.000,00
			Previsioni di Cassa	39.569.821,54	10.090.348,36		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	11.234,00	Previsioni di Competenza	1.190.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00
			Previsioni di Cassa	1.190.000,00	1.140.000,00		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	87.560,00	Previsioni di Competenza	19.510.795,70	4.659.594,00	2.874.800,00	2.874.800,00
			Previsioni di Cassa	19.363.000,00	759.594,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	38.861,53	Previsioni di Competenza	3.017.500,00	3.215.000,00	3.215.000,00	3.215.000,00
			Previsioni di Cassa	2.126.693,37	2.705.000,00		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	27.669.872,38	Previsioni di Competenza	50.922.995,06	45.727.442,36	18.611.829,91	8.396.800,00
			Previsioni di Cassa	62.749.514,91	15.194.942,36		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024 - 2026

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	90.566,87	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	90.566,87	0,00		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	90.566,87	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	90.566,87	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024 - 2026

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
TITOLO 6 : Accensione Prestiti							
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	378.373,63	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	378.373,63	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	378.373,63	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	378.373,63	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024 - 2026

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
TITOLO 7 : <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2024 - 2026

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.598.093,91	Previsioni di Competenza	37.132.000,00	37.132.000,00	37.132.000,00	37.132.000,00
			Previsioni di Cassa	37.132.000,00	37.132.000,00		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	214.302,16	Previsioni di Competenza	955.000,00	955.000,00	955.000,00	955.000,00
			Previsioni di Cassa	955.000,00	955.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.812.396,07	Previsioni di Competenza	38.087.000,00	38.087.000,00	38.087.000,00	38.087.000,00
			Previsioni di Cassa	38.087.000,00	38.087.000,00		
	TOTALE TITOLI	101.218.330,78	Previsioni di Competenza	195.799.510,65	189.773.284,58	146.996.437,12	133.482.504,04
			Previsioni di Cassa	220.449.960,84	151.470.784,58		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	101.218.330,78	Previsioni di Competenza	224.506.929,08	191.530.989,55	148.161.520,12	134.647.587,04
			Previsioni di Cassa	244.004.085,68	172.470.784,58		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
MISSIONE									
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
0101	Programma	01	Organi istituzionali						
	Titolo 1		Spese correnti	592.730,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	2.327.107,72 (91.063,00) (57.925,00)	2.442.182,00 (23.180,00) (0,00)	2.356.257,00 (23.180,00) (0,00)	2.353.257,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	2.440.057,81	2.442.182,00		
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	592.730,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	2.327.107,72 (91.063,00) (57.925,00) 2.440.057,81	2.442.182,00 (23.180,00) (0,00) 2.442.182,00	2.356.257,00 (23.180,00) (0,00) 2.353.257,00	
0102	Programma	02	Segreteria generale						
	Titolo 1		Spese correnti	304.349,34	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.450.293,29 (21.000,00) (92.850,00)	1.483.793,00 (0,00) (0,00)	1.380.943,00 (0,00) (0,00)	1.380.943,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	1.422.000,83	1.483.793,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	6.000,00 (0,00) (0,00)	6.000,00 (0,00) (0,00)	6.000,00 (0,00) (0,00)	6.000,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	9.984,52	6.000,00		
	Totale Programma	02	Segreteria generale	304.349,34	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	1.456.293,29 (21.000,00) (92.850,00) 1.431.985,35	1.489.793,00 (21.000,00) (0,00) 1.489.793,00	1.386.943,00 (0,00) (0,00) 1.386.943,00	
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI			
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026	
0104	Titolo 1 Spese correnti	977.579,56	previsione di competenza	3.585.214,32	3.307.963,42	3.086.825,00	3.086.825,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(785.505,28)</i>	<i>(226.778,81)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(199.928,42)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			previsioni di cassa	3.873.169,52	3.307.963,42			
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	71.000,00	52.040,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			previsioni di cassa	71.000,00	52.040,00			
	Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	977.579,56	previsione di competenza	3.656.214,32	3.360.003,42	3.086.825,00	3.086.825,00
				<i>di cui già impegnato</i>		<i>(785.505,28)</i>	<i>(226.778,81)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(199.928,42)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	3.944.169,52	3.360.003,42		
	Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	731.154,12	previsione di competenza	3.259.914,00	2.157.595,00	2.224.265,00	2.224.265,00
				<i>di cui già impegnato</i>		<i>(2.091,33)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(43.330,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	3.946.058,96	2.157.595,00		
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	731.154,12	previsione di competenza	3.259.914,00	2.157.595,00	2.224.265,00	2.224.265,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(2.091,33)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(43.330,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			previsioni di cassa	3.946.058,96	2.157.595,00			
Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	748.221,80	previsione di competenza	2.122.869,39	2.124.468,00	2.091.588,00	2.023.088,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(860.873,84)</i>	<i>(421.608,59)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(12.380,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			previsioni di cassa	2.827.075,31	2.124.468,00			



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI			
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026	
0106	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.976.640,99	previsione di competenza	11.163.714,81	10.518.283,50	5.989.129,31	4.292.300,00
				di cui già impegnato		(3.707.741,66)	(1.598.045,59)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	9.615.402,42	4.065.229,50		
	Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.724.862,79	previsione di competenza	13.286.584,20	12.642.751,50	8.080.717,31	6.315.388,00
				di cui già impegnato		(4.568.615,50)	(2.019.654,18)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(12.380,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	12.442.477,73	6.189.697,50		
	Programma	06 Ufficio tecnico						
	Titolo 1	Spese correnti	500.049,83	previsione di competenza	2.098.886,00	2.078.290,00	2.025.540,00	2.023.330,00
				di cui già impegnato		(167.074,67)	(28.564,87)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(71.650,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.298.651,92	2.078.290,00			
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	500.049,83	previsione di competenza	2.098.886,00	2.078.290,00	2.025.540,00	2.023.330,00	
			di cui già impegnato		(167.074,67)	(28.564,87)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(71.650,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	2.298.651,92	2.078.290,00			
Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1	Spese correnti	203.499,86	previsione di competenza	1.164.854,00	1.391.024,00	1.083.024,00	1.083.024,00	
			di cui già impegnato		(15.226,25)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(38.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	1.184.931,93	1.391.024,00			
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	203.499,86	previsione di competenza	1.164.854,00	1.391.024,00	1.083.024,00	1.083.024,00	
			di cui già impegnato		(15.226,25)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(38.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	1.184.931,93	1.391.024,00			
Programma	08 Statistica e sistemi informativi							



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni			
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026	
0110	Titolo 1 Spese correnti	1.333.919,01	previsione di competenza	2.682.119,30	1.993.483,00	1.746.053,00	1.833.613,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(330.238,80)	(100.215,13)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(47.044,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	3.385.624,20	1.993.483,00			
	Titolo 2 Spese in conto capitale	12.702,64	previsione di competenza	221.014,54	819.598,00	164.090,00	162.800,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	233.525,64	729.598,00			
	Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	1.346.621,65	previsione di competenza	2.903.133,84	2.813.081,00	1.910.143,00	1.996.413,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(330.238,80)	(100.215,13)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(47.044,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	3.619.149,84	2.723.081,00		
0111	Programma Titolo 1	10 Risorse umane	501.761,82	previsione di competenza	1.867.601,00	2.560.326,00	3.524.854,00	3.524.854,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(33.995,25)	(10.827,50)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(123.800,00)	(1.084.983,00)	(1.084.983,00)	(1.084.983,00)
				previsioni di cassa	1.924.451,19	1.475.343,00		
	Totale Programma	10 Risorse umane	501.761,82	previsione di competenza	1.867.601,00	2.560.326,00	3.524.854,00	3.524.854,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(33.995,25)	(10.827,50)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(123.800,00)	(1.084.983,00)	(1.084.983,00)	(1.084.983,00)
				previsioni di cassa	1.924.451,19	1.475.343,00		
	Programma Titolo 1	11 Altri servizi generali	319.281,37	previsione di competenza	983.382,12	590.954,00	521.544,00	521.044,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(72.303,03)	(26.302,16)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(62.910,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.149.485,48	590.954,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Titolo 2	Spese in conto capitale	567,00	previsione di competenza	600,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	600,00	0,00		
Totale Programma 11	Altri servizi generali	319.848,37	previsione di competenza	983.982,12	590.954,00	521.544,00	521.044,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(72.303,03)	(26.302,16)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(62.910,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	1.150.085,48	590.954,00		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.202.457,57	previsione di competenza	33.004.570,49	31.525.999,92	26.200.112,31	24.515.343,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(6.087.113,11)	(2.435.522,65)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(749.817,42)	(1.084.983,00)	(1.084.983,00)	(1.084.983,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	34.382.019,73	23.897.962,92		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni			
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026	
MISSIONE					02 Giustizia			
0201	Programma	01	Uffici giudiziari					
	Titolo 2		Spese in conto capitale	77,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	77,00	0,00	
	Totale Programma	01	Uffici giudiziari	77,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	77,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 02			Giustizia	77,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	77,00	0,00	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa					
	Titolo 1	Spese correnti	935.795,34	previsione di competenza	4.271.821,00	4.271.633,00	4.140.033,00
				di cui già impegnato		(185.016,39)	(1.749,72)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(154.700,00)	(80.100,00)	(80.100,00)
				previsioni di cassa	4.377.568,15	4.191.533,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	50.200,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	67.280,00	0,00	
	Totale Programma	01	935.795,34	previsione di competenza	4.322.021,00	4.271.633,00	4.140.033,00
				di cui già impegnato		(185.016,39)	(1.749,72)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(154.700,00)	(80.100,00)	(80.100,00)
				previsioni di cassa	4.444.848,15	4.191.533,00	
0302	Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
	Titolo 1	Spese correnti	2.510,55	previsione di competenza	35.000,00	44.000,00	30.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	46.958,23	44.000,00	
	Totale Programma	02	2.510,55	previsione di competenza	35.000,00	44.000,00	30.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	46.958,23	44.000,00	
TOTALE MISSIONE 03			938.305,89	previsione di competenza	4.357.021,00	4.315.633,00	4.170.033,00
				di cui già impegnato		(185.016,39)	(1.749,72)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(154.700,00)	(80.100,00)	(80.100,00)
				previsioni di cassa	4.491.806,38	4.235.533,00	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
0401	Programma 01 Istruzione prescolastica						
	Titolo 1 Spese correnti	1.040.072,62	previsione di competenza	4.372.836,22	4.104.592,60	3.992.570,00	3.942.520,00
			di cui già impegnato		(1.053.524,96)	(31.538,91)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(112.022,60)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.612.411,50	4.104.592,60		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	2.273.934,93	previsione di competenza	2.420.039,04	2.398.575,00	94.684,69	0,00
			di cui già impegnato		(2.218.575,00)	(94.684,69)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.487.921,64	898.575,00		
	Totale Programma 01 Istruzione prescolastica	3.314.007,55	previsione di competenza	6.792.875,26	6.503.167,60	4.087.254,69	3.942.520,00
			di cui già impegnato		(3.272.099,96)	(126.223,60)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(112.022,60)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	7.100.333,14	5.003.167,60		
0402	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1 Spese correnti	500.880,46	previsione di competenza	1.279.687,85	1.266.470,00	1.221.170,00	1.211.110,00
			di cui già impegnato		(715.368,83)	(61.770,54)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.693.329,75	1.266.470,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	5.807.322,18	previsione di competenza	7.367.203,99	5.711.760,87	238.181,95	0,00
			di cui già impegnato		(3.776.760,87)	(38.181,95)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	7.182.825,69	2.711.760,87		
	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	6.308.202,64		8.646.891,84	6.978.230,87	1.459.351,95	1.211.110,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		(4.492.129,70)	(99.952,49)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	8.876.155,44	3.978.230,87		
0404	Programma 04 Istruzione universitaria						
	Titolo 1 Spese correnti	349.233,48		372.800,00	583.700,00	424.000,00	423.500,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		(247.246,08)	(2.548,08)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	536.800,00	583.700,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	04 Istruzione universitaria	349.233,48		372.800,00	583.700,00	424.000,00	423.500,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		(247.246,08)	(2.548,08)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	536.800,00	583.700,00		
0406	Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione						
	Titolo 1 Spese correnti	1.313.384,71		3.850.145,00	3.806.381,00	3.746.774,00	3.746.774,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(53.607,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.689.254,37	3.806.381,00		
	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00		143.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	143.000,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni		
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.313.384,71	previsione di competenza	3.993.145,00	3.806.381,00	3.746.774,00	3.746.774,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(53.607,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	4.832.254,37	3.806.381,00		
0407 Programma	07 Diritto allo studio		previsione di competenza	754.502,91	673.500,00	627.300,00	398.700,00
Titolo 1	Spese correnti	356.154,66	<i>di cui già impegnato</i>		<i>(223.991,00)</i>	<i>(7.328,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	955.872,41	673.500,00		
Totale Programma	07 Diritto allo studio	356.154,66	previsione di competenza	754.502,91	673.500,00	627.300,00	398.700,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(223.991,00)</i>	<i>(7.328,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	955.872,41	673.500,00		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	11.640.983,04	previsione di competenza	20.560.215,01	18.544.979,47	10.344.680,64	9.722.604,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(8.235.466,74)</i>	<i>(236.052,17)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(165.629,60)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	22.301.415,36	14.044.979,47		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	Titolo 1	Spese correnti	284.054,00	previsione di competenza	323.074,81	100.000,00	100.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	438.044,11	100.000,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	58.600,17	previsione di competenza	160.000,00	110.000,00	110.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	634.426,00	110.000,00	
	Totale Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	342.654,17	previsione di competenza	483.074,81	210.000,00	210.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.072.470,11	210.000,00	
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Titolo 1	Spese correnti	1.187.480,87	previsione di competenza	4.584.163,46	3.676.480,00	3.499.220,00
				di cui già impegnato		(564.861,46)	(47.414,97)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(135.000,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	4.947.959,31	3.676.480,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.007.503,48	previsione di competenza	2.477.761,35	1.480.000,00	738.064,16
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.513.011,65	380.000,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.194.984,35	previsione di competenza	7.061.924,81	5.156.480,00	4.237.284,16	3.513.220,00
			di cui già impegnato		(564.861,46)	(47.414,97)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(135.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	7.460.970,96	4.056.480,00		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.537.638,52	previsione di competenza	7.544.999,62	5.366.480,00	4.447.284,16	3.723.220,00
			di cui già impegnato		(564.861,46)	(47.414,97)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(135.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	8.533.441,07	4.266.480,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601	Programma 01	Sport e tempo libero					
	Titolo 1	Spese correnti	414.688,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.368.646,00 <i>(683.351,29)</i> <i>(0,00)</i>	1.218.640,00 <i>(37.926,39)</i> <i>(0,00)</i>	1.192.750,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	606.421,19	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.715.024,06 15.445.036,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.218.640,00 1.460.155,13 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	 690.470,23 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Totale Programma	01 Sport e tempo libero	1.021.110,00	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	15.867.647,35 16.813.682,00 <i>(683.351,29)</i> <i>(0,00)</i> 17.582.671,41	460.155,13 2.678.795,13 <i>(37.926,39)</i> <i>(0,00)</i> 1.678.795,13	 1.883.220,23 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 1.237.250,00
0602	Programma 02	Giovani					
	Titolo 1	Spese correnti	526.223,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.046.816,26 <i>(38.591,64)</i> <i>(27.860,00)</i>	1.846.739,00 <i>(1.000,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.157.054,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Totale Programma	02 Giovani	526.223,50	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	2.052.574,34 2.046.816,26 <i>(38.591,64)</i> <i>(27.860,00)</i> 2.052.574,34	1.846.739,00 1.846.739,00 <i>(1.000,00)</i> <i>(0,00)</i> 1.846.739,00	 1.157.054,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 1.035.229,00
TOTALE MISSIONE 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.547.333,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	18.860.498,26 <i>(721.942,93)</i> <i>(27.860,00)</i> 19.635.245,75	4.525.534,13 <i>(38.926,39)</i> <i>(0,00)</i> 3.525.534,13	3.040.274,23 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 2.272.479,00



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni				
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026		
MISSIONE					07 Turismo				
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
	Titolo 1		Spese correnti	155.432,87	previsione di competenza	756.308,65	742.147,00	693.347,00	693.347,00
					di cui già impegnato		(4.293,92)	(753,56)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(8.700,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	837.310,49	742.147,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	155.432,87	previsione di competenza	756.308,65	742.147,00	693.347,00	693.347,00
					di cui già impegnato		(4.293,92)	(753,56)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(8.700,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	837.310,49	742.147,00		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo			155.432,87	previsione di competenza	756.308,65	742.147,00	693.347,00	693.347,00
					di cui già impegnato		(4.293,92)	(753,56)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(8.700,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	837.310,49	742.147,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1	Spese correnti	292.308,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.248.088,00 <i>(132.899,45)</i> <i>(48.400,00)</i>	1.200.393,00 <i>(36.980,34)</i> <i>(0,00)</i>	1.131.743,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	181.404,31	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.257.984,65 800.055,78 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.200.393,00 410.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	 150.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	473.712,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	2.048.143,78 <i>(132.899,45)</i> <i>(48.400,00)</i> 2.001.354,08	1.610.393,00 <i>(36.980,34)</i> <i>(0,00)</i> 1.590.393,00	1.281.743,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
0802	Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
	Titolo 1	Spese correnti	326.683,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	961.409,66 <i>(509.822,04)</i> <i>(7.400,00)</i>	952.087,00 <i>(36.662,76)</i> <i>(0,00)</i>	936.687,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.269.319,39	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.372.216,55 4.446.163,42 <i>(38.430,00)</i> <i>(0,00)</i>	952.087,00 2.778.593,84 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	 1.424.471,97 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.596.002,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	5.407.573,08 <i>(548.252,04)</i> <i>(7.400,00)</i> 5.870.566,85	3.730.680,84 <i>(36.662,76)</i> <i>(0,00)</i> 2.150.680,84	936.687,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<i>TOTALE MISSIONE 08</i>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	2.069.715,43	previsione di competenza	7.455.716,86	5.341.073,84	3.642.901,97	2.217.430,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(681.151,49)	(73.643,10)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(55.800,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	7.871.920,93	3.741.073,84		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	Spese correnti	1.011.870,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.601.698,11 <i>(307.538,58)</i> <i>(9.750,00)</i>	3.132.867,00 <i>(147.750,44)</i> <i>(0,00)</i>	2.090.950,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	3.514.771,92	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.389.727,65 11.932.712,20 <i>(369.887,56)</i> <i>(0,00)</i>	3.132.867,00 4.736.887,56 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	 3.165.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.526.642,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	14.534.410,31 <i>(677.426,14)</i> <i>(9.750,00)</i> 14.518.389,32	7.869.754,56 <i>(147.750,44)</i> <i>(0,00)</i> 4.959.754,56	5.255.950,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 2.439.450,00
0903	Programma 03	Rifiuti					
	Titolo 1	Spese correnti	681.302,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	794.152,08 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.548.300,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	507.300,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Totale Programma	03 Rifiuti	681.302,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	794.152,08 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 3.343.752,08	1.548.300,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 1.548.300,00	507.300,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 507.300,00
0904	Programma 04	Servizio idrico integrato					



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni		
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	35.068,78	33.000,00	32.000,00	31.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(30.263,48)</i>	<i>(29.219,44)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	35.068,78	33.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.012.770,76	previsione di competenza	2.920.320,12	800.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	3.916.144,50	800.000,00		
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	1.012.770,76	previsione di competenza	2.955.388,90	833.000,00	32.000,00	31.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(30.263,48)</i>	<i>(29.219,44)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	<i>3.951.213,28</i>	<i>833.000,00</i>		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.220.715,67	previsione di competenza	18.283.951,29	10.251.054,56	5.795.250,00	2.978.250,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(707.689,62)</i>	<i>(176.969,88)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(9.750,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	<i>21.813.354,68</i>	<i>7.341.054,56</i>		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1002	Programma 02	Trasporto pubblico locale					
	Titolo 1	Spese correnti	590.110,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	590.110,00 (0,00) (0,00)	673.310,00 (0,00) (0,00)	673.310,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	597.748,90	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.415.767,38 5.298.673,75 (0,00) (0,00)	673.310,00 3.454.907,65 (0,00) (0,00)	
	Totale Programma	02 Trasporto pubblico locale	1.187.858,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	5.888.783,75 (0,00) (0,00) 6.714.441,13	4.128.217,65 (0,00) (0,00) 4.128.217,65	3.507.303,60 (0,00) (0,00)
1005	Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1	Spese correnti	1.389.162,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.502.683,51 (271.779,80) (43.330,00)	5.687.751,00 (196.289,61) (0,00)	5.178.921,00 (193.000,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	3.055.041,49	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.677.539,37 8.825.205,57 (1.476.114,80) (251.898,57)	5.687.751,00 6.846.842,38 (0,00) (0,00)	
	Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	4.444.204,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	14.327.889,08 (1.747.894,60) (295.228,57) 16.355.098,46	12.534.593,38 (196.289,61) (0,00) 9.234.593,38	6.230.421,00 (193.000,00) (0,00)



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<i>TOTALE MISSIONE 10</i>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	5.632.063,09	previsione di competenza	20.216.672,83	16.662.811,03	9.737.724,60	7.322.231,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(1.747.894,60)</i>	<i>(196.289,61)</i>	<i>(193.000,00)</i>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<i>(295.228,57)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	23.069.539,59	13.362.811,03		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 11 Soccorso civile							
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile					
	Titolo 1	Spese correnti	86.693,21	previsione di competenza	158.193,00	96.582,00	82.868,00
				di cui già impegnato		(930,63)	(897,59)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(3.714,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	162.754,38	96.582,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	330.000,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	100.000,00	
	Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	86.693,21	previsione di competenza	158.193,00	426.582,00	82.868,00
				di cui già impegnato		(930,63)	(897,59)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(3.714,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	162.754,38	196.582,00	
	TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	86.693,21	previsione di competenza	158.193,00	426.582,00	82.868,00
				di cui già impegnato		(930,63)	(897,59)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(3.714,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	162.754,38	196.582,00	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1	Spese correnti	2.748.237,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.704.728,76 <i>(513.498,22)</i> <i>(65.605,38)</i>	8.948.645,38 <i>(107.079,26)</i> <i>(0,00)</i>	9.122.040,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	80.369,68	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.680.369,57 183.600,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	8.948.645,38 12.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	
	Totale Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.828.607,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	9.888.328,76 <i>(513.498,22)</i> <i>(65.605,38)</i> 10.843.712,12	8.961.145,38 <i>(107.079,26)</i> <i>(0,00)</i> 8.961.145,38	9.122.040,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
1202	Programma 02	Interventi per la disabilità					
	Titolo 1	Spese correnti	2.063.433,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.452.585,81 <i>(1.381.453,57)</i> <i>(9.400,00)</i>	6.091.557,00 <i>(963.421,64)</i> <i>(0,00)</i>	5.236.210,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.584.954,41 578.633,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	6.091.557,00 1.616.251,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	
	Totale Programma	02 Interventi per la disabilità	2.063.433,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	6.031.218,81 <i>(1.381.453,57)</i> <i>(9.400,00)</i> 7.163.587,41	7.707.808,00 <i>(963.421,64)</i> <i>(0,00)</i> 7.007.808,00	5.649.544,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI					
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026			
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani							
	Titolo 1		Spese correnti	740.373,79	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.841.612,00 (9.000,00)	3.218.812,75 (35.600,00)	2.700.691,21 (18.100,00)	2.232.689,04 (0,00)	
					previsioni di cassa	3.155.970,66	3.218.812,75	(0,00)	(0,00)	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	246.000,00 (0,00)	1.572.036,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	
					previsioni di cassa	246.000,00	472.036,00			
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	740.373,79	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	3.087.612,00 (9.000,00) 3.401.970,66	4.790.848,75 (35.600,00) (0,00) 3.690.848,75	2.700.691,21 (18.100,00) (0,00) 	2.232.689,04 (0,00) (0,00) 	
	1204	Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
		Titolo 1		Spese correnti	4.598.922,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.373.408,38 (10.300,00)	7.086.956,00 (4.268.620,30)	6.822.056,00 (4.330.118,73)	5.662.056,00 (0,00)
						previsioni di cassa	11.564.721,41	7.086.956,00	(0,00)	(0,00)
		Titolo 2		Spese in conto capitale	627,15	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	50.000,00 (0,00)	40.000,00 (0,00)	40.000,00 (0,00)	40.000,00 (0,00)
						previsioni di cassa	50.627,15	40.000,00		
		Totale Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.599.549,47	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	8.423.408,38 (10.300,00) 11.615.348,56	7.126.956,00 (4.268.620,30) (0,00) 7.126.956,00	6.862.056,00 (4.330.118,73) (0,00) 	5.702.056,00 (0,00) (0,00)
1205		Programma	05	Interventi per le famiglie						



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni				
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026		
1206	Titolo 1	415.896,99	Spese correnti	previsione di competenza	1.363.351,33	1.265.315,00	1.255.465,00	1.219.465,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.850,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	1.552.500,42	1.265.315,00				
	Totale Programma	05	415.896,99	Interventi per le famiglie	previsione di competenza	1.363.351,33	1.265.315,00	1.255.465,00	1.219.465,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.850,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	1.552.500,42	1.265.315,00		
	Programma	06		Interventi per il diritto alla casa					
	Titolo 1		241.106,70	Spese correnti	previsione di competenza	651.959,38	474.769,47	353.636,00	329.068,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(47.238,76)	(1.340,92)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
		previsioni di cassa		1.002.807,93	474.769,47				
Totale Programma	06	241.106,70	Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza	651.959,38	474.769,47	353.636,00	329.068,00	
				<i>di cui già impegnato</i>	(47.238,76)	(1.340,92)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	1.002.807,93	474.769,47			
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
Titolo 1		4.186.545,24	Spese correnti	previsione di competenza	7.275.041,00	7.339.997,00	7.310.997,00	7.310.997,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(151.086,90)	(18.906,40)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(28.500,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	8.544.013,44	7.339.997,00				
Totale Programma	07	4.186.545,24	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	previsione di competenza	7.275.041,00	7.339.997,00	7.310.997,00	7.310.997,00	
				<i>di cui già impegnato</i>	(151.086,90)	(18.906,40)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(28.500,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	8.544.013,44	7.339.997,00			
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo						



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI			
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026	
1209	Titolo 1 Spese correnti	96.987,40	previsione di competenza	270.193,00	248.152,00	228.402,00	228.402,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(18.800,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(1.250,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			previsioni di cassa	373.312,55	248.152,00			
	Totale Programma 08 Cooperazione e associazionismo	96.987,40		previsione di competenza	270.193,00	248.152,00	228.402,00	228.402,00
				<i>di cui già impegnato</i>		<i>(18.800,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(1.250,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	<i>373.312,55</i>	<i>248.152,00</i>		
	Programma 09 Titolo 1 Spese correnti	483.187,34		previsione di competenza	1.142.818,36	1.123.457,00	1.111.057,00	1.110.557,00
				<i>di cui già impegnato</i>		<i>(158.245,15)</i>	<i>(82.048,09)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(11.400,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	1.317.219,37	1.123.457,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	30.712,41		previsione di competenza	223.443,46	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	261.830,27	0,00		
Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	513.899,75		previsione di competenza	1.366.261,82	1.123.457,00	1.111.057,00	1.110.557,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(158.245,15)</i>	<i>(82.048,09)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(11.400,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>previsioni di cassa</i>	<i>1.579.049,64</i>	<i>1.123.457,00</i>			
TOTALE MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	15.686.399,68		previsione di competenza	38.357.374,48	39.038.448,60	34.593.888,21	31.514.186,04	
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(6.574.542,90)</i>	<i>(5.521.015,04)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(137.305,38)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>previsioni di cassa</i>	<i>46.076.302,73</i>	<i>37.238.448,60</i>			



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività							
1401	Programma 01	Industria PMI e Artigianato					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza 4.500,00 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 9.451,10	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	01 Industria PMI e Artigianato	0,00	previsione di competenza 4.500,00 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 9.451,10	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1402	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1	Spese correnti	93.999,45	previsione di competenza 618.813,95 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (14.200,00) previsioni di cassa 672.382,30	622.674,00 (0,00) (0,00) 622.674,00	589.561,00 (0,00) (0,00) 0,00	589.561,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	31.036,03	previsione di competenza 43.100,00 di cui già impegnato (0,00) di cui fondo pluriennale vincolato (0,00) previsioni di cassa 43.100,00	36.100,00 (36.036,03) (0,00) 36.100,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	125.035,48	previsione di competenza 661.913,95 di cui già impegnato (36.036,03) di cui fondo pluriennale vincolato (14.200,00) previsioni di cassa 715.482,30	658.774,00 (36.036,03) (0,00) 658.774,00	589.561,00 (0,00) (0,00) 0,00	589.561,00 (0,00) (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività	125.035,48	previsione di competenza 666.413,95 di cui già impegnato (36.036,03) di cui fondo pluriennale vincolato (14.200,00) previsioni di cassa 724.933,40	658.774,00 (36.036,03) (0,00) 658.774,00	589.561,00 (0,00) (0,00) 0,00	589.561,00 (0,00) (0,00) 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni		
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
1502	Programma 02	Formazione professionale					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	201.600,00	199.600,00	199.600,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	201.600,00	199.600,00	
	Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza	201.600,00	199.600,00	199.600,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	201.600,00	199.600,00	
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	previsione di competenza	201.600,00	199.600,00	199.600,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	201.600,00	199.600,00	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	
	Totale Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1701	Programma 01	Fonti energetiche					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	7.000,00	6.500,00	6.500,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(6.308,61)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	7.000,00	6.500,00	
	Totale Programma	01 Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	7.000,00	6.500,00	6.500,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(6.308,61)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	7.000,00	6.500,00	
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	previsione di competenza	7.000,00	6.500,00	6.500,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(6.308,61)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	7.000,00	6.500,00	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026			
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti										
2001	Programma 01	Fondo di riserva	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	321.699,64	345.872,00	332.995,00	335.935,00
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
						Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00			
2002	Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	4.900.500,00	5.116.000,00	4.899.000,00	4.899.000,00
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	0,00	0,00		
						Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
2003	Programma 03	Altri Fondi	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	287.194,00	113.500,00	113.500,00	113.500,00
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale Programma 03	Altri Fondi	0,00	previsione di competenza	287.194,00	113.500,00	113.500,00	113.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	5.509.393,64	5.575.372,00	5.345.495,00	5.348.435,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni				
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026		
MISSIONE					50 Debito pubblico				
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 4		Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	480.000,00	263.000,00	1.185.000,00	1.205.000,00
					di cui già impegnato		(255.367,82)	(1.105.501,98)	(1.127.954,82)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	480.000,00	263.000,00		
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	480.000,00	263.000,00	1.185.000,00	1.205.000,00
					di cui già impegnato		(255.367,82)	(1.105.501,98)	(1.127.954,82)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	480.000,00	263.000,00		
TOTALE MISSIONE 50			Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	480.000,00	263.000,00	1.185.000,00	1.205.000,00
					di cui già impegnato		(255.367,82)	(1.105.501,98)	(1.127.954,82)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	480.000,00	263.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni			
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026	
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie								
6001	Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
	Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60		Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024 - 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi							
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.988.731,19	previsione di competenza	38.087.000,00	38.087.000,00	38.087.000,00
				di cui già impegnato		(9.078,65)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	38.087.000,00	38.087.000,00	
	Totale Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.988.731,19	previsione di competenza	38.087.000,00	38.087.000,00	38.087.000,00
				di cui già impegnato		(9.078,65)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	38.087.000,00	38.087.000,00	
	TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.988.731,19	previsione di competenza	38.087.000,00	38.087.000,00	38.087.000,00
				di cui già impegnato		(9.078,65)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	38.087.000,00	38.087.000,00	
TOTALE MISSIONI			56.831.582,14	previsione di competenza	224.506.929,08	191.530.989,55	148.161.520,12
				di cui già impegnato		(25.817.694,90)	(9.834.736,66)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.757.704,97)	(1.165.083,00)	(1.165.083,00)
				previsioni di cassa	239.675.721,49	162.807.480,55	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			56.831.582,14	previsione di competenza	224.506.929,08	191.530.989,55	148.161.520,12
				di cui già impegnato		(25.817.694,90)	(9.834.736,66)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.757.704,97)	(1.165.083,00)	(1.165.083,00)
				previsioni di cassa	239.675.721,49	162.807.480,55	



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE QUARTA



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE QUARTA

ALLEGATI

Allegato 1):

Deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 18 ottobre 2023: "Adozione del Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni di beni immobili di proprietà comunale 2024-2026".

Allegato 2):

Deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 31 ottobre 2023: "Adozione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2025/2026 (art. 37 del Decreto Legislativo n. 36/2023)".

Allegato 3):

Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 9 novembre 2023: "Adozione dello schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2024 (art. 37 Decreto Legislativo n° 36/2023 art. 5 D.M. 14/2018)".

Allegato 4):

Deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 9 novembre 2023: "Adozione del Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2024".